



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA  
«LA SAPIENZA»

# Facoltà di **Sociologia**

**2 corsi di laurea triennale in Scienze sociologiche**

*Sociologia  
Scienze sociali per il governo l'organizzazione e le risorse umane*

**un corso di laurea triennale in Discipline per il servizio sociale**

*Scienze e tecniche del servizio sociale*

**3 corsi di laurea specialistica in Sociologia**

*Sociologia e ricerca sociale avanzata  
Scienze sociali per le politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione  
Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali*

**un corso di laurea specialistica in Programmazione e gestione  
delle politiche e dei servizi sociali**

*Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali*

**6 dottorati di ricerca, 4 master, 4 corsi di alta formazione**

**Manifesto degli Studi**  
**anno accademico 2003/2004**

EDITORE :  
EDIZIONI KAPPA  
Via Silvio Benco, 2  
www. EdizioniKappa.com  
Copyright: © by Facoltà di Sociologia  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "La Sapienza" DI ROMA

Prima edizione:

Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte del presente volume può essere riprodotta senza il consenso scritto dell'editore. Il testo del *Manifesto degli studi della Facoltà di Sociologia* è disponibile, previa autorizzazione, per coloro che intendano riprodurlo e diffonderlo, integralmente e gratuitamente, senza modificarlo e senza interporvi informazioni pubblicitarie. Il testo sarà altresì consultabile sul sito *web* della Facoltà ([www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it)). È altrimenti vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata. Il testo, prodotto di uno sforzo collettivo che ha coinvolto il personale docente e tecnico-amministrativo della Facoltà di Sociologia, può contenere qualche imprecisione o incompletezza. Si rimanda pertanto il lettore al sito della Facoltà per la consultazione delle informazioni eventualmente mancanti.

# INDICE

<b>PARTE I - LA FACOLTÀ</b>	<b>8</b>
<b>1. GLI OBIETTIVI E L'ORGANIZZAZIONE</b>	<b>8</b>
1.1. Il progetto culturale	8
1.2. La Presidenza	10
1.3. Le Segreterie studenti	10
1.4. I Dipartimenti	10
1.4.1. DieS	11
1.4.2. DiSC	11
1.4.3. RiSMes	12
<b>2. LE RISORSE</b>	<b>12</b>
2.1. La Biblioteca	12
2.2. Il Centro di calcolo	13
2.3. L'Archivio elettronico	15
<b>3. I SERVIZI AGLI STUDENTI</b>	<b>15</b>
3.1. Lo Sportello Orientamento e Tutorato (SOiT)	15
3.2. Il Nucleo di valutazione	16
3.3. Le attività formative esterne	17
3.4. I programmi europei di formazione	18
3.4.1. La Commissione di Facoltà per i programmi europei	18
3.4.2. Le informazioni sui programmi europei	18
3.4.3. Il programma Erasmus-Socrates	19
3.4.4. Le borse Erasmus-Socrates	19
3.5. Le borse di collaborazione	19
<b>4. IL SITO INTERNET</b>	<b>20</b>
<b>PARTE II - I CORSI DI LAUREA TRIENNALE</b>	<b>21</b>
<b>5. <i>SOCIOLOGIA</i> (NUOVO ORDINAMENTO)</b>	<b>21</b>

5.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	21
5.2. Gli obiettivi formativi	21
5.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	22
5.4. L'offerta formativa e l'ordinamento didattico	22
5.5. Il regolamento didattico	37
5.5.1. L'accesso al Corso	37
5.5.2. Il riconoscimento di cfu: quadro generale	37
5.5.3. Il riconoscimento di esami sostenuti nel previgente Ordinamento universitario	38
5.5.4. Il riconoscimento di cfu conseguiti in base al nuovo Ordinamento universitario	39
5.5.5. Il riconoscimento di cfu relativi ad Altre attività	40
5.5.6. Le domande di passaggio al Corso di laurea in <i>Sociologia</i> (nuovo ordinamento)	40
5.5.7. Il passaggio da un anno di corso al successivo e le propedeuticità	42
5.5.8. La verifica del profitto	43
5.5.9. Il titolo finale	44
5.5.10. Il tutorato	46
5.6. I criteri di orientamento nel percorso formativo	46
5.7. Accesso alle lauree specialistiche	47
<b>6. SCIENZE SOCIALI PER IL GOVERNO, L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE (GORU)</b>	<b>48</b>
6.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	48
6.2. Gli obiettivi formativi	48
6.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	48
6.4. L'offerta formativa e l'ordinamento didattico	49
6.5. La Commissione orientamento, piani di studio e riconoscimento crediti	62
6.6. Il regolamento didattico	62
6.6.1. L'accesso al Corso e il riconoscimento di crediti	62
6.6.2. I passaggi da un anno al successivo e le propedeuticità	64
6.6.3. Il riconoscimento di cfu relativi ad Altre attività	64
6.6.4. La verifica del profitto	65
6.6.5. Il titolo finale	65
6.6.6. Il tutorato	67
6.7. L'accesso alle lauree specialistiche	67
<b>7. SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (STeSS)</b>	<b>69</b>

7.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	69
7.2. Gli obiettivi formativi	69
7.3. Gli sbocchi professionali	70
7.4. L'offerta formativa e l'ordinamento didattico	70
7.5. L'attivazione del Corso	75
<b>PARTE III - I CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA</b>	<b>76</b>
8. <i>SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE AVANZATA (SeRS)</i>	76
9. <i>SCIENZE SOCIALI PER LE POLITICHE, LE RISORSE UMANE, L'ORGANIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE (PROV<sub>a</sub>)</i>	77
10. <i>SCIENZE SOCIALI PER LA CITTÀ, L'AMBIENTE, IL TURISMO E LE RELAZIONI INTERCULTURALI (CATRI)</i>	77
11. <i>PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (ProPolis)</i>	78
<b>PARTE IV - IL PRECEDENTE ORDINAMENTO</b>	<b>79</b>
12. <b>IL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA (PRECEDENTE ORDINAMENTO)</b>	<b>79</b>
12.1. Premessa	79
12.2. La Presidenza e la Segreteria didattica	80
12.3. L'ordinamento didattico del Corso di laurea in <i>Sociologia</i>	80
12.3.1. L'articolazione del corso di studi	80
12.3.2. Il primo biennio (insegnamenti fondamentali)	81
12.3.3. Il secondo biennio (di indirizzo)	82
12.3.4. Il secondo biennio (di indirizzo) dell'Orientamento didattico	95
12.3.5. Prove di conoscenza delle lingue straniere	97
12.3.6. Insegnamenti complementari presenti nello Statuto del Corso di laurea in Sociologia	97
12.4. I criteri guida per l'articolazione del percorso formativo	99
12.4.1. Norme di carattere generale	99
12.4.2. Criteri per la formulazione del Piano di studio	100
12.4.3. Riconoscimento di esami e abbreviazioni di corso	101

12.5. La guida alla stesura della tesi di laurea	103
12.6. Equipollenza del diploma di laurea	104
12.7. L'abilitazione all'insegnamento	104
12.8. I corsi singoli extracurricolari	105
12.9. Il vecchio ordinamento didattico del Corso di laurea in <i>Sociologia</i>	105

## **PARTE V - GLI INSEGNAMENTI E LE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE** **107**

<b>13. GLI INSEGNAMENTI DELL'ANNO ACCADEMICO 2003/2004</b>	<b>107</b>
13.1. L'organizzazione della didattica	107
13.2. Il calendario didattico: lezioni, esami, lauree	108
13.3. La mappa degli insegnamenti	109
13.4. L'ubicazione delle aule e delle bacheche	123
13.4.1. Le aule	123
13.4.2. Le bacheche	125
13.5. Gli insegnamenti	131
<b>14. LA FORMAZIONE POST LAUREAM</b>	<b>362</b>
14.1. I dottorati di ricerca	362
14.1.1. <i>Teoria e ricerca sociale</i>	363
14.1.2. <i>Metodologia delle scienze sociali</i>	364
14.1.3. <i>Sistemi sociali e analisi delle politiche pubbliche</i>	364
14.1.4. <i>European PhD in Socio-Economic and Statistical Studies (SESS)</i>	365
14.1.5. <i>Antropologia, storia medievale, filologia, letterature del Mediterraneo occidentale</i>	366
14.1.6. <i>Storia delle società e delle istituzioni nell'Europa contemporanea</i>	366
14.2. I master	367
14.2.1. <i>Management del governo locale (MaGoL)</i>	367
14.2.2. <i>Management dell'educazione: strutture formative, innovazione, apprendimento (MaESTRIA)</i>	368
14.2.3. <i>Management ed innovazione nelle aziende sanitarie (MIAS)</i>	369
14.2.4. <i>Management, qualità ed etica pubblica</i>	370
14.3. I corsi di alta formazione	371
14.3.1. <i>Antropologia culturale delle società complesse</i>	372
14.3.2. <i>Management pubblico e dei servizi</i>	373
14.3.3. <i>Management sanitario</i>	374

14.3.4. <i>Metodologia della ricerca sociale</i>	375
--	-----

<b>PARTE VI - I DOCENTI, I LETTORI DI LINGUA E I COLLABORATORI DELLE CATTEDRE</b>	<b>377</b>
---	------------

15. I DOCENTI	379
---------------	-----

16. I LETTORI DI LINGUA	384
-------------------------	-----

17. I COLLABORATORI DELLE CATTEDRE	385
------------------------------------	-----

# PARTE I - LA FACOLTÀ

## 1. GLI OBIETTIVI E L'ORGANIZZAZIONE

### 1.1. IL PROGETTO CULTURALE

La *Sociologia* è la scienza sociale che - avvalendosi di teorie, metodologie e tecniche di indagine - studia i fondamenti, i processi e le manifestazioni tipiche della vita associata, al fine di descriverli, interpretarli, analizzarli causalmente e prevederne, conseguentemente, le linee di tendenza. Anche in virtù di questo, la Sociologia si propone come scienza sociale applicata, volta all'individuazione e all'analisi di problemi socialmente rilevanti e alla progettazione di interventi di soluzione degli stessi.

La *Facoltà di Sociologia*, istituita nel 1991, rappresenta la naturale evoluzione del Corso di laurea in Sociologia, operante presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» già dal 1970 e inizialmente incardinato nella Facoltà di Magistero. Il senso dello sviluppo registrato dal corso di laurea, prima, e, successivamente, dalla Facoltà è da ricercare nella progressiva volontà di caratterizzare i contenuti della proposta formativa della sociologia accademica a favore di un chiaro orientamento scientifico-applicativo. Di qui un netto potenziamento, negli anni, degli studi empirici e della ricerca sociale applicata, metodologicamente attrezzata, su molte questioni scientificamente e socialmente rilevanti, con la possibilità - da parte degli studenti - di dotarsi di un ampio e variegato bagaglio di *saperi di base* e *tecnico-specialistici*, spendibili in senso professionale entro un mercato del lavoro sempre più segmentato e selettivo.

Sul piano della formazione, la Facoltà ha come obiettivo qualificante la preparazione di studiosi in grado di contribuire all'ulteriore sviluppo della disciplina, nonché di esperti dotati degli strumenti teorici e delle competenze operative adeguati ad agire professionalmente nei diversi ambiti dell'organizzazione sociale. A tal fine, la formazione impartita presso la Facoltà di Sociologia si è sempre ispirata ad un modello di approccio alla conoscenza sociologica che ne evidenzia le importanti connessioni interdisciplinari con le altre scienze sociali e umane. Testimonia questo orientamento la presenza nell'organico della Facoltà oltre che di studiosi e ricercatori che coprono tutte le specializzazioni sociologiche, di docenti afferenti ai settori delle scienze demo-etno-



antropologiche, economiche, filosofiche, giuridiche, psicologiche, politologiche, statistiche, storiche.

Le direttrici programmatiche lungo le quali la Facoltà di Sociologia ha progettato il proprio sviluppo - 1) costruzione di un sapere critico e teoricamente sostenuto; 2) formazione e professionalizzazione; 3) attenzione costante ai problemi del territorio e ai bisogni sociali; 4) complementarità scientifico-disciplinare - trovano nei decreti ministeriali istitutivi delle classi delle lauree universitarie *triennali* (CL) e delle lauree universitarie *specialistiche* (CLS) una cornice istituzionale adeguata allo scopo.

Nel quadro della riforma avviata, la Facoltà di Sociologia ha elaborato articolati progetti di riorganizzazione della formazione sociologica, nei quali si sono fissati obiettivi formativi e scientifici volti a realizzare un equilibrio tra formazione generale di base e preparazione orientata allo sviluppo di competenze professionali, sia di tipo operativo, che di tipo strategico. La complessiva progettazione realizzata - consistente in due corsi triennali e in quattro corsi di laurea specialistica - valorizza e implementa la trentennale esperienza del Corso di laurea in Sociologia quadriennale, innestandovi importanti elementi di innovazione volti a rendere la formazione universitaria nel campo delle scienze sociali maggiormente collegata alle esigenze di un'elevata qualificazione scientifico-professionale, nonché a quelle di una più immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

Con riguardo alle nuove lauree triennali, la Facoltà di Sociologia offre tre Corsi di laurea, due nella Classe delle lauree in *Scienze Sociologiche* (n. 36):

- *Sociologia*

- *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*,

e uno nella Classe delle lauree in *Discipline per il servizio sociale* (n. 6):

- *Scienze e tecniche del servizio sociale (STeSS)*.

Dall'anno accademico 2003-2004 sono attivate quattro lauree specialistiche biennali. Tre appartengono alla classe delle lauree specialistiche in *Sociologia* (n. 89/S):

- *Sociologia e ricerca sociale avanzata (SeRS)*;

- *Scienze sociali per le politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione (PROVa)*;

- *Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali (CATRI)*.

La quarta, *Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (ProPolis)*, appartiene alla omonima classe delle lauree specialistiche (n. 57/S).

## 1.2. LA PRESIDENZA

*Sede:* Via Salaria, 113 - 1° piano (adiacente aula **B14**)  
*Preside:* **prof. Luciano Benadusi**

*Vice-Preside:* prof. Luciano Zani

*Responsabili di area:*

- *Coordinamento lauree triennali:* prof.ssa M.S. Agnoli
- *Coordinamento lauree specialistiche:* prof. L. Cannavò
- *Relazioni con gli utenti:* prof.ssa G. Di Cristofaro
- *Risorse, sviluppo e relazioni esterne:* prof. F. Battistelli
- *Valutazione e qualità:* prof.ssa N. Stame

*Segreteria:* C. Fara (responsabile)  
A. Graziani  
N. Girolami

*Servizi generali:* R. Alteri, M. Ligas

*Informazioni*

- *SOrT:* tel. 0649918493

- *Presidenza:* tel. 0649918497

## 1.3. LE SEGRETERIA STUDENTI

**Segreteria studenti**

*Sede:* Via Principe Amedeo, 184

*Responsabile:* dott.ssa A. Fabbri - tel. 0644341375

*Orari di apertura:* lunedì, mercoledì, venerdì: ore 8.30 - 12.00  
martedì e giovedì: ore 14.30 - 16.30

## 1.4. I DIPARTIMENTI

Nella sede della Facoltà di Sociologia sono ubicati il *Dipartimento Innovazione e società* (DleS), il *Dipartimento di Sociologia e Comunicazione* (DiSC), il *Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica «Gianni Statera»* (RiSMES), ai quali afferiscono professori e ricercatori della stessa Facoltà.

I Dipartimenti coordinano l'attività di ricerca dei docenti che vi afferiscono. Inoltre, organizzano o concorrono all'organizzazione di corsi per il conseguimento del Dottorato di ricerca [cfr. prg. 14.1.] e dei diplomi di Master [cfr. prg. 14.2.]. Organizzano o concorrono ad organizzare anche corsi di Alta Formazione [cfr. cap. 14.3.].

#### 1.4.1. DieS

##### Dipartimento Innovazione e società (DieS)

*Direttore:* **prof. Marcello Fedele**  
*Sede:* Via Salaria, 113 - stanza 127

*Segreteria:* E. Latini - tel. 0649918531  
G. Nicosia - tel. 0649918533  
fax 0649918372

*Segretario amministrativo:* E.A. de Roberto - tel. 0649918532

*Amministrazione:* G. Conti - tel. 0649918531  
M.G. Galosi - tel. 0649918534

*Sito Internet:* [www.diesonline.it](http://www.diesonline.it)

#### 1.4.2. DiSC

##### Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC)

*Direttore:* **prof. Mario Morcellini**  
*Sede:* Via Salaria, 113 - stanza 113

*Segreteria:* R. Bacchiocchi, P. Caronti, S. Perelli  
tel. 0649918404 - 0649918409 - fax 068419505

*Segretario amministrativo:* F. Brecciaroli - tel. 0649918324

*Amministrazione:* K. Giucastro, N. Marzo, P. Porretta  
tel. 0649918364

*Settore presenze e borse di collaborazione:* O. Ciciani - tel. 0649918454

*Servizi tecnici:* A. Carconi - tel. 0649918469

##### *Sedi distaccate:*

- Via Vicenza, 23  
*Servizi generali:* E. De Longis, C. Fioravanti - tel. 06491009
- Corso d'Italia, 38/a  
*Servizi generali:* L. Visconti - tel. 0684403347

*Sito Internet:* [www.discuniroma1.it](http://www.discuniroma1.it)

### 1.4.3. RiSMes

**Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica «Gianni Statera» (RiSMes)**

*Direttore:* **prof. Enzo Campelli**  
*Sede:* Corso d'Italia, 38/a - stanza 37

*Segreteria:* F. Sperandio - tel. 0684403351 - fax 0684403346

*Segretario amministrativo:* S. Olla - tel. 068440331  
*Amministrazione:* S. Pascarelli - tel. 068440331  
*Settore dottorato di ricerca:* F. Sperandio - tel. 0684403351  
*Settore corso di alta formazione e borse di collaborazione:*  
I. De Gregorio - tel. 0684403336  
*Servizi generali:* I. Nesticò - tel. 068440331

*Sito Internet:* **www.rismes.it**

## 2. LE RISORSE

Le strutture scientifiche, didattiche e di servizio sono condivise dalla Facoltà di Sociologia con la Facoltà di Scienze della comunicazione e sono gestite dai Dipartimenti. Esse sono la biblioteca [cfr. prg. 2.1.], il centro di calcolo [cfr. prg. 2.2.] e l'archivio elettronico [cfr. prg. 2.3.].

### 2.1. LA BIBLIOTECA

*Sede:* Via Salaria, 113 - stanza T030  
*Responsabile:* dott.ssa B. Giacomelli  
tel. 0649918368 - fax 0649918405  
*Amministrazione:* L. La Croce - tel. 0649918346  
*Prestito:* A. Mafera - tel. 0649918368  
*Prestito interbibliotecario:* G. Saioni - tel. 0649918368  
*Periodici:* V. Cianci - tel. 0649918345  
*Orario di apertura:* dal lunedì al venerdì: ore 9.00 - 18.00  
*Distribuzione e prestito dei testi:* dal lunedì al venerdì, ore 9.30 - 17.30

La *Biblioteca*, struttura amministrata dal Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC), raccoglie volumi e riviste sia di carattere sociologico generale, sia relativi alle diverse specializzazioni e aree di

ricerca rappresentate nell'ambito della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della comunicazione. Il suo patrimonio è costituito da circa 35.000 volumi italiani e stranieri (monografie, dizionari, enciclopedie, repertori bibliografici), da più di 300 periodici italiani e stranieri, oltre che da risorse elettroniche. Ogni anno la biblioteca acquista una o due copie di tutti i testi d'esame delle due Facoltà. Inoltre, in Biblioteca vi è la possibilità di consultare i più importanti archivi bibliografici *on line* e *off line* (cd-rom).

La Biblioteca ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) per realizzare un catalogo unico di tutte le biblioteche italiane, consultabile in linea. Oggi, con lo sviluppo degli OPAC (On line Public Access Catalog), è possibile la consultazione su Internet sia dei cataloghi locali che di quello nazionale.

L'accesso al catalogo della sola Biblioteca è possibile attraverso il portale del polo RMS, all'indirizzo

<http://minerva.akros.it/h3/h3.exe/asap>,  
selezionando nella finestra "Biblioteca" il "Dipartimento di Sociologia".

La frequenza alla sala lettura è libera. Oltre alla lettura e consultazione dei testi in sede, è consentito un prestito esterno, così regolamentato:

- possono essere date in prestito tutte le pubblicazioni, tranne le riviste, le collane dei classici e i dizionari, che possono essere consultati solo in sala lettura;
- possono accedere al prestito:
  - gli studenti e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», per la durata di 7 giorni;
  - i docenti, i dottorandi, gli iscritti ai Master e ai corsi di Alta Formazione e i laureandi dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», per la durata di 15 giorni;
- i docenti, i laureandi, i dottorandi, gli iscritti ai Master e ai corsi di Alta Formazione e gli studenti di altre Università possono usufruire del *prestito interbibliotecario* richiedendo i volumi solo attraverso la biblioteca della propria Università.

*Variazioni dell'orario di apertura della Biblioteca e/o del servizio di prestito saranno tempestivamente comunicate nel corso dell'anno accademico, in ragione delle possibili variazioni dell'organico del personale addetto e della dotazione di "borse di collaborazione" per studenti assegnate alla Biblioteca.*

## 2.2. IL CENTRO DI CALCOLO

Sede: Via Salaria, 113 - stanza T066

tel. 0649918400 - 0649918403

*Responsabile scientifico:* dott.ssa I. Mingo

*Personale addetto al servizio:* S. Piredda (responsabile tecnico)  
G. Fornella

*Orario di apertura:* dal lunedì al martedì: ore 8.30 - 17.00

venerdì: ore 8.30 - 13.30

sabato: ore 8.30 - 12.30

Il centro di calcolo, denominato Centro informatico di Sociologia e Comunicazione (CISC) e struttura amministrata dal Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC), fornisce in convenzione ai vari dipartimenti mezzi *hardware* e *software* e servizi di supporto tecnico-informatico necessari alla ricerca scientifica e alla didattica. In tal senso, l'*attività* del Centro riguarda:

- gli aspetti operativi dell'elaborazione dei dati;
- la consulenza progettuale e di calcolo nell'ambito dei progetti di ricerca;
- l'organizzazione periodica di corsi di addestramento per gli utenti;
- la connessione alle reti geografiche GARR (Gruppo Armonizzazione Reti di Ricerca) e Internet;
- la gestione della LAN (Local Area Network) del DiSC estesa a tutti i locali dell'edificio di via Salaria;
- il supporto tecnico-scientifico in occasione di seminari, esercitazioni, convegni;
- il supporto tecnico al personale addetto ai servizi amministrativi, bibliotecari e di segreteria del DiSC.

Hanno *accesso* al Centro i professori, i ricercatori e i cultori delle materie del DiSC e dei dipartimenti convenzionati, gli studenti della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della comunicazione, i borsisti dei Dottorati di ricerca attivati presso il DiSC. Gli studenti, i borsisti dei dottorati di ricerca, gli iscritti ai corsi di Master e i cultori utenti del Centro, vengono autorizzati all'uso delle attrezzature soltanto dietro richiesta scritta e motivata firmata da un docente della Facoltà di Sociologia o della Facoltà di Scienze della comunicazione.

Le *attrezzature hardware e software* del Centro possono essere utilizzate per:

- elaborazione dei dati relativi a ricerche e a tesi di laurea, di dottorato, di alta formazione;
- esercitazioni nell'ambito dell'attività didattica dei docenti;
- prove d'esame, nei casi in cui è previsto l'uso di personal computer;
- collegamento alla rete nazionale di ricerca GARR e a Internet.

Attualmente gli utenti dispongono di circa venti stazioni di lavoro collegate in rete, periferiche di stampa, sistemi di lettura ottica,

lettori CD, *software* statistico e grafico, *word-processor*, *database*, *editor* e *browser* per siti *Web*.

Periodicamente, presso il Centro vengono tenuti *corsi di formazione* rivolti esclusivamente agli studenti della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della comunicazione.

Collaborano periodicamente all'attività del Centro studenti vincitori di *borse di collaborazione* e *stagisti* esterni.

### 2.3. L'ARCHIVIO ELETTRONICO

*Sede:* Via Salaria, 113 - stanza 271  
tel. 0684086616 - fax 0684086617  
*Responsabile:* prof. M. Fedele

L'*Archivio elettronico per le scienze sociali* (Archel), struttura amministrata dal Dipartimento Innovazione e società (DieS), fornisce un servizio informativo a carattere bibliografico e legislativo per la ricerca scientifica nel campo dei fenomeni politici ed istituzionali, delle politiche e delle amministrazioni pubbliche, attraverso il collegamento con banche dati e la consultazione di basi di dati su supporto magnetico.

Sono disponibili collegamenti con le banche dati della *Camera dei Deputati* e del *Senato della Repubblica*. Sono inoltre disponibili su disco i *database: Sociofile (Sociological Abstracts), Leggi d'Italia, Big CD rom (il sole-24 ore)*.

Archel può essere utilizzato, ai sensi del regolamento vigente, da professori e ricercatori delle due Facoltà e dei tre Dipartimenti, nonché da laureandi, dottorandi e perfezionandi, sotto la responsabilità di un docente delle stesse strutture.

## 3. I SERVIZI AGLI STUDENTI

### 3.1. LO SPORTELLLO ORIENTAMENTO E TUTORATO (SOrT)

Nel panorama delle strutture e dei servizi di Ateneo e di Facoltà, un ruolo sempre più rilevante riveste l'area relativa alla gestione dell'accoglienza, dell'orientamento, della formazione personale, del supporto extra-didattico e del rapporto con il mercato dell'occupazione. Si tratta di questioni rispetto alle quali si è registrata una crescita esponenziale di attenzione e di investimenti, organizzativi ed economici, da parte dei soggetti istituzionali interessati. Su specifica iniziativa

della Commissione orientamento di ateneo (Coa, [www.uniroma1.it/Coa](http://www.uniroma1.it/Coa)), è stato attivato dall'anno accademico 2000-2001 un nuovo servizio di Facoltà, denominato SOrT (Sportello orientamento e tutorato), che si rivolge agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore, agli studenti in fase di iscrizione all'università e agli iscritti ai vari anni dei Corsi di laurea. Il servizio vuole fornire informazioni utili e validi supporti cognitivi lungo tutto il percorso formativo, dal momento della scelta del Corso di studio fino al conseguimento del titolo finale e alle successive strategie di inserimento nel mercato del lavoro.

**Sede:** Via Salaria, 113 - box antistante gli Uffici della Presidenza, 1° piano (stanza successiva all'Aula **B14**)  
tel. 0649918493

### **3.2. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

La finalità del Nucleo di valutazione di Facoltà è l'individuazione dei fattori responsabili di eventuali situazioni di inefficienza ed inefficacia delle strutture didattiche. L'individuazione di tali fattori è infatti indispensabile per programmare la progettazione e la realizzazione di interventi tesi a risolvere i problemi rilevati. Compiti specifici del Nucleo di valutazione sono:

- il monitoraggio del flusso degli immatricolati, dei dispersi e dei laureati in Sociologia;
- il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati in Sociologia;
- la valutazione dell'efficacia interna delle strutture didattiche;
- la valutazione dell'efficacia esterna della formazione conseguita presso i Corsi di laurea della Facoltà;
- la progettazione di strumenti per la valutazione della didattica da parte degli studenti;
- la progettazione di strumenti per la valutazione dei servizi di sostegno alla didattica da parte degli utenti;
- la rendicontazione periodica dei risultati delle attività di monitoraggio e di valutazione.

#### **Nucleo di valutazione di Facoltà**

N. Stame (presidente), F. Battistelli, M. Fraire, C. Pellegrini

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda*



alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].

### 3.3. LE ATTIVITÀ FORMATIVE ESTERNE

Il compito di predisporre e gestire le *Attività formative esterne* (Afe), previste dalla normativa nazionale (legge n. 196/1997 e successivo decreto del 25 maggio 1998 del Ministero del Lavoro) e di Ateneo (Circolare Rettore del 4 novembre 1998 e art. 23 del Manuale del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità), è affidato, dall'anno accademico 1996-97, alla *Commissione stages*.

Gli *stages* sono riservati agli studenti (laureandi con assegnazione della tesi e iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea) e ai laureati della Facoltà (entro i diciotto mesi successivi al termine degli studi). È necessario stipulare una apposita convenzione tra l'istituzione di accoglienza e l'Università, che si fa carico degli oneri assicurativi. È inoltre necessaria la redazione di un progetto formativo in cui vengono definiti gli obiettivi e le modalità dello *stage*. La convenzione è stipulata dal Rettore, quando riguarda l'intero Ateneo, o da un Docente delegato quando riguarda la Facoltà di Sociologia. Le convenzioni acquisite sono rese note mediante avvisi periodici affissi per quindici giorni negli albi della Facoltà, dei Dipartimenti e dei Corsi di laurea; possono inoltre essere consultate sul sito Internet della Facoltà [cfr. cap. 4.]. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi ai membri della *Commissione stages* nei loro orari di ricevimento.

Le domande, formulate anche su dischetto (in formato Word per Windows), contenenti l'indicazione dei dati personali, dei dati curricolari e l'espresso consenso previsto dalla legge n. 675/1996 (ciò anche al fine di implementare ed aggiornare la banca dati degli aspiranti della Facoltà), devono essere presentate al Coordinatore della Commissione. A norma del regolamento di Ateneo e principalmente sulla base della congruenza delle competenze dei candidati con il settore di lavoro proposto dalle imprese, la *Commissione stages* procederà ad una preselezione dei candidati. La selezione finale sarà fatta dalle imprese ed agenzie convenzionate. Lo *stagista* dovrà sottoscrivere un progetto formativo e sarà seguito nella realizzazione di tale progetto da un tutor universitario - scelto dalla lista dei docenti della Facoltà che hanno dato la loro disponibilità -, e da un responsabile aziendale. Alla conclusione del progetto, lo *stagista* dovrà redigere una relazione sulla sua esperienza e l'azienda ospitante rilascerà un attestato.

Per gli studenti dei corsi di laurea triennali la partecipazione a *stage* comporta l'acquisizione di 3 cfu, nell'ambito della categoria di attività formative indicate sotto la voce *Altre attività*, prevista nell'ordinamento didattico del terzo anno dei corsi la laurea di nuovo

ordinamento.

### **Commissione stages**

G. Chiodi (coordinatore), S. Capogna, A. Viteritti

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

## **3.4. I PROGRAMMI EUROPEI DI FORMAZIONE**

### **3.4.1. La Commissione di Facoltà per i programmi europei**

La Facoltà di Sociologia partecipa ai programmi di formazione attivati e coordinati dall'Unione Europea (UE): *Erasmus-Socrates* (borse di studio per i Paesi dell'UE), *Tempus* (borse di studio per i Paesi dell'Europa orientale), *Leonardo* (*stage* per laureandi e laureati presso imprese nei Paesi dell'UE) ed altri di volta in volta attivati.

A coordinare tali programmi il Consiglio di Facoltà ha designato una apposita *Commissione per i programmi europei di formazione e ricerca*. Per l'anno accademico 2003-2004 il Consiglio della Facoltà di Sociologia ha confermato il prof. A.L. Farro quale coordinatore e rappresentante della Facoltà nella Commissione di Ateneo.

### **3.4.2. Le informazioni sui programmi europei**

Le informazioni generali sui programmi europei possono essere richieste ai singoli membri della Commissione o presso:

*Settore Relazioni Internazionali* del Rettorato

Città Universitaria - Palazzo delle Segreterie, scala C - piano terra

lunedì, mercoledì e venerdì: ore 10.00 - 12.00

Responsabile amministrativo di Facoltà: sig. R. Fasano, tel.-fax 0649918451.

*Sportello Socrates/Erasmus*, c/o Segreteria studenti, Via Salaria, 113 - stanza T061-T062 (Sala del Portico)

Informazioni specifiche sulle singole sedi con le quali sono stati attivati gli scambi devono essere richieste *esclusivamente* ai responsa-

bili degli scambi o ai loro delegati.

### 3.4.3. Il programma Erasmus-Socrates

*Erasmus-Socrates* è un programma dell'UE finalizzato a promuovere attività di cooperazione e di scambio tra le università europee. Gli studenti che partecipano agli scambi hanno l'opportunità di seguire i corsi in un'università straniera senza costi aggiuntivi di iscrizione, di ottenere il riconoscimento degli studi svolti all'estero (esami, tesi di laurea, *stage*, etc.) e di ricevere un piccolo sostegno economico.

I requisiti richiesti per aspirare ad una domanda di mobilità assegnata alla nostra Facoltà sono:

- essere cittadini europei;
- essere iscritti al II o al III anno del Corso di laurea in Sociologia del precedente ordinamento ed al III anno dei nuovi corsi di laurea.

Possono essere considerati "studenti *Erasmus*" anche i cittadini di altri paesi purché residenti permanenti nel paese dell'università di partenza.

*Responsabile scientifico:* prof. A.L. Farro - tel. 0649918377

*Responsabile operativo:* R. Fasano - tel. 0649918451

*Ubicazione:* Via Salaria, 113 - stanza T061-T062 (Sala del Portico)

*Orario di ricevimento:* martedì ore 10.00 - 12.00; mercoledì ore 15.00 -17.00

### 3.4.4. Le borse Erasmus-Socrates

Per l'anno accademico 2003-2004 la Facoltà di Sociologia richiederà l'attivazione di alcune borse fruibili nell'anno accademico successivo (2004-2005), presso Paesi e università che saranno tempestivamente comunicati sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4.] all'inizio dell'anno accademico.

## 3.5. LE BORSE DI COLLABORAZIONE

Ogni anno vengono messe a concorso dalle strutture di Ateneo (ad esempio il Centro informazioni accoglienza orientamento - Ciao), dalle Facoltà e dai Dipartimenti, alcune borse di studio sotto forma di contratti di collaborazione per gli studenti. Possono partecipare al concorso tutti gli studenti della Facoltà, purché siano iscritti almeno al II anno. Gli studenti della Facoltà di Sociologia possono partecipare anche

a concorsi per borse di collaborazione banditi da altre Facoltà, purché abbiano superato almeno uno degli esami richiesti nel bando.

Le prestazioni richieste agli studenti per le collaborazioni non configurano un rapporto di lavoro subordinato. L'Università provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni.

Il numero e la destinazione delle borse di collaborazione che saranno messe a concorso dalla Facoltà di Sociologia per l'anno accademico 2003/2004, saranno tempestivamente comunicati sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4.] all'inizio dell'anno accademico.

#### **4. IL SITO INTERNET**

Dal 1° settembre 2002 è presente *on line* il nuovo sito Internet della Facoltà, all'indirizzo <http://www.sociologia.uniroma1.it>. Mettendo a disposizione in tempi rapidi le informazioni, esso intende fornire un supporto costante al migliore funzionamento della Facoltà.

*Si consiglia di fare costante riferimento al sito per avere informazioni più aggiornate sull'attività istituzionale della Facoltà e sull'attività didattica dei singoli docenti.*

<i>Responsabile:</i>	prof. A. Fasanella
<i>Gestori:</i>	dott. S. Nobile, dott. F. Pirro
<i>System-Admin:</i>	dott. F. Prospero

# PARTE II - I CORSI DI LAUREA TRIENNALE

## 5. SOCIOLOGIA (NUOVO ORDINAMENTO)

### 5.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

*Presidente:* prof.ssa M.S. Agnoli

#### **Segreteria didattica**

*Sede:* Via Salaria, 113 - stanza T061-T062 (Sala del Portico)

*Segreteria:* dott.ssa C. Ozzella (responsabile)  
*e-mail:* cinzia.ozzella@uniroma1.it

*Tel.:* G. Annibali  
0649918395

*Orari di apertura:* lunedì, mercoledì, venerdì: ore 10.00 - 12.00

*e-mail:* infosociologia@uniroma1.it

### 5.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il laureato in Sociologia è caratterizzato da una preparazione fondata sulla conoscenza approfondita delle discipline sociologiche e delle discipline di base nell'area delle scienze economiche, giuridiche, politologiche, psicologiche, storico-filosofiche, demotnoantropologiche e statistiche. Tale preparazione è finalizzata all'acquisizione degli strumenti teorici e concettuali necessari alla costruzione di un sapere critico, teoricamente sostenuto, relativamente ai fondamenti, ai processi e alle manifestazioni tipiche della vita associata, allo scopo di descriverli, interpretarli, analizzarli causalmente e prevederne le linee di tendenza. La formazione sociologica ha altresì l'obiettivo, parimenti qualificante, di fornire una padronanza del metodo e delle tecniche della ricerca sociale, in generale e con specifico riferimento a diversi settori d'applicazione, cui si associano particolari competenze pratiche e operative relative al rilevamento, al trattamento, alla misurazione e all'interpretazione di dati pertinenti all'analisi sociale.

### 5.3. LE CAPACITÀ E GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Sulla base delle conoscenze teoriche e delle competenze procedurali e tecnico-operative caratteristiche dei suoi obiettivi formativi qualificanti, la laurea in *Sociologia* mira a formare esperti in grado di agire professionalmente nei diversi ambiti dell'organizzazione sociale, con le capacità di: svolgere attività di ricerca, analisi, consulenza e intervento in almeno un settore di applicazione nei campi professionali richiamati nel paragrafo successivo; progettare, organizzare e gestire basi di dati informative e documentali; affrontare problemi operativi utilizzando le conoscenze acquisite anche in una prospettiva multi- e inter-disciplinare; collocare e utilizzare le competenze acquisite nel più generale contesto culturale, sociale ed economico, sia esso a livello locale, nazionale o sopranazionale; utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea - oltre l'italiano - negli ambiti specifici di competenza.

Il corso di studio prevede di innestare, su un'ampia base scientifico-culturale comune, cinque orientamenti a carattere professionalizzante, finalizzati a formare figure professionali di esperti, operatori e tecnici nelle seguenti aree: a) ricerca sociale; b) cultura, relazioni interculturali, processi comunicativi e formativi; c) ambiente, territorio, turismo; d) processi economici, organizzativi e del lavoro; e) politiche sociali. Gli ambiti d'inserimento professionale prevedibili, anche sulla base delle numerose indagini già realizzate sugli esiti occupazionali della formazione sociologica, sono costituiti da amministrazioni pubbliche (centrali e locali); imprese ed enti privati e cooperativi; strutture di servizio sociale; centri/istituti/agenzie (pubblici e privati) di ricerca sociale, studio e documentazione; associazioni e organizzazioni del terzo settore; organizzazioni internazionali.

### 5.4. L'OFFERTA FORMATIVA E L'ORDINAMENTO DIDATTICO

Il disegno formativo complessivo si articola in una sezione di *formazione comune* e in una sezione di *formazione ad orientamento professionalizzante* volte, da un lato, ad assicurare adeguate capacità professionali; dall'altro, a costituire un efficace raccordo propedeutico con i corsi di laurea specialistica [cfr. parte III] e gli altri titoli di formazione superiore [cfr. cap. 14.].

La *formazione comune* è riferita ad un nucleo di conoscenze e di competenze considerate *specificamente qualificanti* la formazione sociologica, strutturate e riconoscibili, in grado di sostenere gli orientamenti professionali a carattere polivalente previsti come esito del corso triennale, nonché di garantire un riferimento comune ai percorsi di più elevata qualificazione dei corsi di laurea specialistica. Quest'asse for-

mativo riguarda i fondamenti teorici delle discipline sociologiche di base e delle altre scienze sociali; esso prevede, altresì, l'acquisizione di competenze progettuali e operative - metodologicamente provvedute e tecnicamente attrezzate - volte ad una più chiara qualificazione scientifico-applicativa delle scienze sociologiche.

La formazione ad orientamento professionale, concepita come polivalente nel quadro di un ventaglio articolato di possibilità d'inserimento nell'ambito di diverse aree professionali, si sviluppa dal tronco comune valorizzando le specializzazioni disciplinari e le competenze interdisciplinari. Attività pratiche specificamente congruenti con i singoli orientamenti professionali sono previste nelle esperienze di *stage*, oltre che nella preparazione della prova finale.

La laurea triennale in *Sociologia* si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi **180 crediti formativi universitari (cfu)**. I 180 cfu sono così suddivisi:

**48 cfu** relativi ad attività formative *di base*;

**36 cfu** ad attività formative *caratterizzanti*;

**60 cfu** ad attività formative *affini o integrative*;

**12 cfu** ad attività *a scelta dello studente*;

**14 cfu** ad attività *per la prova finale e per la conoscenza di lingue straniere*;

**10 cfu** ad *altre* attività.

Il primo anno di Corso e buona parte del secondo sono destinati alla formazione comune; su di essa si innestano cinque orientamenti professionalizzanti<sup>1</sup> in:

1. *Procedure e tecniche di ricerca sociale*;

2. *Analisi dei processi culturali, interculturali e della comunicazione*;

3. *Analisi della città, dell'ambiente e del turismo*;

4. *Analisi dei processi economici organizzativi e del lavoro*;

5. *Analisi delle politiche sociali*.

Il *credito formativo universitario* (cfu) costituisce la misura del volume del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dall'Ordinamento didattico.

Le attività *di base* hanno l'obiettivo di fornire una formazione relativamente ai settori scientifico-disciplinari costituenti gli ambiti dei riferimenti teorici generali delle scienze sociologiche.

---

<sup>1</sup> Con riferimento alla riforma della scuola secondaria superiore - tuttora in corso - sarà progettato uno specifico canale ad *orientamento didattico*, indirizzato all'insegnamento delle scienze sociali (analogamente a quanto già previsto nell'ambito del precedente ordinamento quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia* [cfr. prg. 12.3.4]).

Le attività *caratterizzanti* sono finalizzate a una formazione rispetto agli ambiti specialistici che caratterizzano peculiarmente le scienze sociologiche.

Le attività *affini o integrative* forniscono una formazione con riguardo ai settori scientifico-disciplinari considerati essenziali nella costruzione del profilo formativo previsto dal corso di laurea.

Le attività *formative a scelta* consentono allo studente una più precisa caratterizzazione del proprio percorso di studi. Le *altre attività formative* puntano ad arricchire i curricula individuali con ulteriori conoscenze e abilità di diversa natura (operative, informatiche, relazionali, ecc.).

Le attività *per la prova finale e la conoscenza di lingue straniere* prevedono l'elaborazione di una tesi di laurea originale e il superamento di due prove di idoneità all'utilizzo di due lingue straniere: l'inglese ed un'altra lingua a scelta dello studente fra il francese, il tedesco e lo spagnolo.

La didattica del Corso di laurea è organizzata in insegnamenti articolati in un *modulo di base* (della durata di 40 ore, cui sono assegnati 6 cfu) e in un *modulo progredito* (della durata di 20 ore, cui sono assegnati 3 cfu). I moduli di base hanno l'obiettivo di fornire i contenuti teorici e metodologici fondamentali della disciplina impartita. I moduli progrediti sono invece riferiti ad approfondimenti tematici della stessa disciplina, ovvero alla trattazione di temi del dibattito più recente che la caratterizza. Essi possono inoltre consistere in attività formative a carattere applicativo. Il modulo progredito di ciascun insegnamento può essere sostenuto solo dopo aver sostenuto il rispettivo modulo di base. Nondimeno, con specifico riferimento alle attività formative *affini e integrative* di alcuni orientamenti del III anno di corso, sono indicati moduli didattici che, pur avendo la durata di 20 ore (3 cfu), non si configurano come moduli progrediti e possono essere pertanto sostenuti autonomamente.

L'esame di un modulo progredito previsto nelle *Attività a scelta dello studente* del **primo anno** può essere sostenuto anche nella stessa seduta in cui viene sostenuto l'esame del modulo di base.

Gli esami relativi ai moduli progrediti degli insegnamenti previsti al **secondo anno** possono essere sostenuti già al secondo anno di corso, *così anticipando attività formative del terzo anno*, solo se siano stati già conseguiti i due terzi dei cfu previsti per i primi due anni (81 cfu). In tale circostanza, è opportuno che lo studente abbia già scelto l'orientamento del terzo anno, per quanto la scelta debba essere poi formalizzata al momento dell'iscrizione allo stesso.

La scelta dell'**orientamento di terzo anno** deve avvenire entro il **31 dicembre**, recandosi personalmente presso la Segreteria Studenti [cfr. prg. 5.1.] esibendo la ricevuta dell'avvenuta iscrizione al terzo anno. Il modulo per la scelta dell'orientamento può essere ritirato presso



la Segreteria didattica [cfr. prg. 5.1.] o presso la Segreteria Studenti; può inoltre essere scaricato dal Sito della Facoltà [cfr. cap. 4.].

Oltre che nelle forme della didattica frontale, le attività del Corso saranno organizzate anche in attività di laboratorio. Ai moduli della didattica frontale e ai moduli della didattica di laboratorio sono assegnati cfu in diversa misura. La differenza è determinata dal diverso carico di impegno nello studio individuale previsto per i due tipi di modulo. Nella costruzione del proprio percorso formativo, lo studente dovrà attenersi, oltre che alle propedeuticità segnalate, alle specifiche indicazioni fornite, per i moduli di ciascun insegnamento, in merito al fatto che si tratti di modulo obbligatorio, ovvero opzionale.

Accanto a ciascun modulo è sempre riportata la sigla del settore disciplinare di riferimento.

**Per informazioni sui singoli moduli occorre fare riferimento prima di tutto alla "mappa" riportata al prg. 13.3 e, successivamente, al prg. 13.5. per gli insegnamenti attivati presso la Facoltà di Sociologia.**

# SOCIOLOGIA

## PRIMO ANNO

### ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 24 cfu

**4 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):**

1. Istituzioni di sociologia (SPS/07)
2. Storia del pensiero sociologico (SPS/07)
3. Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
4. Sociologia economica (SPS/09)

I moduli di *Sociologia dei processi culturali* e *Sociologia economica* possono essere sostenuti solo dopo aver sostenuto *Istituzioni di sociologia* e *Storia del pensiero sociologico*.

### ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 30 cfu

**4 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):**

1. Antropologia culturale (MDEA/01)
2. Psicologia sociale (MPSI/05)
3. Statistica (SECS-S/01)
4. Storia contemporanea (MSTO/04)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):**

1. Psicologia sociale (MPSI/05)
2. Storia contemporanea (MSTO/04)

### ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE- 3 cfu

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu) a scelta fra:**

- Istituzioni di sociologia (SPS/07)
- Storia del pensiero sociologico (SPS/07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
- Sociologia economica (SPS/09)
- Antropologia culturale (M-DEA/01)
- Statistica (SECS-S/01)

### ALTRE ATTIVITÀ - 3 cfu

**1 modulo di 40 ore (3 cfu):**

- Prova di conoscenza della Lingua inglese (modulo di base - 1<sup>a</sup> Idoneità)

## SECONDO ANNO

*N.B. Il curriculum del secondo anno dà luogo, complessivamente, all'acquisizione di 54 cfu. Per completare l'anno restano da impiegare altri 6 cfu, specificamente destinati a meglio caratterizzare i percorsi ad orientamento professionalizzante. Per ciascun orientamento di studio di terzo anno viene indicata la modalità d'impiego dei 6 cfu residui sotto la dizione "a completamento del secondo anno".*

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 18 cfu**

**3 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):**

1. Sociologia - corso avanzato (SPS/07)
2. Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)
3. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)

Il modulo di *Sociologia - corso avanzato* può essere sostenuto solo dopo aver sostenuto *Istituzioni di sociologia* e *Storia del pensiero sociologico*.

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu**

**3 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):**

1. Sociologia dell'ambiente (SPS/10) *oppure* Sociologia urbana e rurale (SPS/10)
2. Sociologia dell'amministrazione (SPS/11) *oppure* Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11) *oppure* Sociologia politica (SPS/11)
3. Sociologia del diritto (SPS/12) *oppure* Sociologia della devianza (SPS/12) *oppure* Criminologia (SPS/12)

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 12 cfu**

**2 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Economia politica (SECS-P/01)
2. Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)

#### **ATTIVITÀ PER LA CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE - 3 cfu**

**1 modulo di 40 ore (3 cfu) di una seconda lingua straniera:**

- Prova di conoscenza della Lingua francese (modulo di base - 1<sup>a</sup> Idoneità) *oppure*  
Prova di conoscenza della Lingua spagnola (modulo di base - 1<sup>a</sup> Idoneità) *oppure*  
Prova di conoscenza della Lingua tedesca (modulo di base - 1<sup>a</sup> Idoneità)

Il *modulo avanzato (40 ore - 3 cfu)* della *seconda lingua straniera (2<sup>a</sup> idoneità)* può essere inserito tra le *Altre attività* previste al III anno per ciascun orientamento.

#### **ALTRE ATTIVITÀ - 3 cfu**

**1 modulo di 40 ore (3 cfu):**

- Informatica - idoneità

### **TERZO ANNO**

Le attività di terzo anno sono state qui divise per comodità espositiva in quelle relative ai singoli *orientamenti* e in quelle *uguali per tutti gli orientamenti*. Il terzo anno è dunque costituito dalle attività previste nei singoli orientamenti e in quelle uguali per tutti gli orientamenti. Questi i cinque orientamenti previsti, uno dei quali si suddivide a sua volta in tre "percorsi":

1. *Procedure e tecniche di ricerca sociale*: pag. 29 + pag. 36
2. *Analisi dei processi culturali, interculturali e della comunicazione*
  - A. percorso antropologico-interculturale: pag. 30 + pag. 36
  - B. percorso comunicativo: pag. 31 + pag. 36
  - C. percorso culturale: pag. 32 + pag. 36
3. *Analisi della città, dell'ambiente e del turismo*: pag. 33 + pag. 36
4. *Analisi dei processi economici organizzativi e del lavoro*: pag. 34 + pag. 36
6. *Analisi delle politiche sociali*: pag. 35 + pag. 36.

## PROCEDURE E TECNICHE DI RICERCA SOCIALE

### ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (a completamento del secondo anno) - 6 cfu

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):**

1. Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)
2. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)

### ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu

**2 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato - laboratorio di ricerca) (SPS/07)
2. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato - laboratorio di ricerca) (SPS/07)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):**

1. Istituzioni di sociologia (SPS/07) oppure, se già sostenuto, Storia del pensiero sociologico (SPS/07)
2. Sociologia - corso avanzato (SPS/07)

### ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):**

- Statistica sociale (SECS-S/05)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu) a scelta fra:**

- Antropologia culturale (M-DEA/01)
- Statistica (SECS-S/01)
- Statistica sociale (SECS-S/05)

**2 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu). N.B.: Non si tratta di moduli progrediti e possono quindi essere sostenuti autonomamente:**

1. Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
2. Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/02)

TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN

**ANALISI DEI PROCESSI CULTURALI, INTERCULTURALI E DELLA COMUNICAZIONE  
(A - PERCORSO ANTROPOLOGICO-INTERCULTURALE)**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE  
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):**

- Sociologia della comunicazione (SPS/08)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu**

**3 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):**

1. Sociologia delle relazioni etniche (SPS/10)
2. e 3. da scegliere fra:
  - Sociologia dei gruppi (SPS/07) oppure Sociologia della famiglia (SPS/08)
  - Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08) oppure Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
  - Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08) oppure Sociologia delle religioni (SPS/08)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Etnografia (M-DEA/01)
- Etnologia (M-DEA/01)
- Statistica sociale (SECS-S/05)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):**

1. Antropologia culturale (M-DEA/01) (se non già sostenuto)
2. un modulo da scegliere fra i seguenti (2 moduli, se Antropologia culturale già sostenuto):
  - Antropologia economica (M-DEA/01)
  - Antropologia interculturale (M-DEA/01)
  - Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
  - Etnografia (M-DEA/01)
  - Etnologia (M-DEA/01)
  - Statistica sociale (SECS-S/05)
  - Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
  - Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)

**1 modulo di 20 ore (3 cfu) a scelta fra:**

- Geografia politica ed economica (M-GGR/2)
- Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)

**N.B.: Non si tratta di moduli progrediti e possono quindi essere sostenuti autonomamente.**

**1 modulo di 20 ore (3 cfu). N.B.: Non si tratta di modulo progredito e può quindi essere sostenuto autonomamente:**

- Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/02)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN**

**ANALISI DEI PROCESSI CULTURALI, INTERCULTURALI E DELLA COMUNICAZIONE  
(B - PERCORSO COMUNICATIVO)**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE  
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu)**

- Sociologia della comunicazione (SPS/08)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu**

**2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu)**

1. Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/08)
2. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08) oppure Sociologia dei gruppi (SPS/07) oppure Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu) a scelta fra:**

- Sociologia della comunicazione (SPS/08)
- Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/08)
- Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08)
- Sociologia dei gruppi (SPS/07)
- Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Etnografia (M-DEA/01)
- Etnologia (M-DEA/01)
- Statistica sociale (SECS-S/05)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)

**1 modulo di 20 ore (3 cfu). N.B.: Non si tratta di modulo progredito e può quindi essere sostenuto autonomamente:**

- Pedagogia generale (M-PED/01)

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu) a scelta fra:**

- Psicologia cognitiva (M-PSI/01)
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu) a scelta fra:**

- Antropologia culturale (M-DEA/01) (se non già sostenuto)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Etnografia (M-DEA/01)
- Etnologia (M-DEA/01)
- Psicologia cognitiva (M-PSI/01)
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)
- Statistica sociale (SECS-S/05)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN**

**ANALISI DEI PROCESSI CULTURALI, INTERCULTURALI E DELLA COMUNICAZIONE  
(C - PERCORSO CULTURALE)**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE  
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu)**

- Sociologia della comunicazione (SPS/08)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu**

**2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu)**

1. Sociologia della conoscenza (SPS/08)
2. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08) oppure Sociologia della famiglia (SPS/08)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu) a scelta fra:**

- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
- Sociologia della conoscenza (SPS/08)
- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)
- Sociologia della famiglia (SPS/08)

*oppure*

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu) a scelta fra:**

- Sociologia delle relazioni etniche (SPS/10)
- Sociologia delle religioni (SPS/08)
- Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Etnografia (M-DEA/01)
- Etnologia (M-DEA/01)
- Statistica sociale (SECS-S/05)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu) a scelta fra:**

- Pedagogia generale (M-PED/01)
- Geografia politica ed economica (M-GGR/2)

**1 modulo di 20 ore (3 cfu). N.B.: Non si tratta di modulo progredito e può quindi essere sostenuto autonomamente.**

- Psicologia cognitiva

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu) a scelta fra:**

- Antropologia culturale (M-DEA/01)
- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Etnografia (M-DEA/01)
- Etnologia (M-DEA/01)
- Pedagogia generale (M-PED/01)
- Statistica sociale (SECS-S/05)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)



**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN  
ANALISI DELLA CITTÀ, DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 6 cfu**

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu), a scelta fra:**

- Istituzioni di sociologia (SPS/07)
- Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)
- Sociologia - corso avanzato (SPS/07)

***oppure***

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Sociologia del mutamento (SPS/07)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 12 cfu  
(+6 cfu a completamento del secondo anno)**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu) della disciplina SPS/10 non scelta al secondo anno:**

- Sociologia urbana e rurale (SPS/10) *oppure* Sociologia dell'ambiente (SPS/10)

**2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Sociologia del turismo (SPS/10)
2. Sociologia delle comunità locali (SPS/10)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04) *oppure* Governo locale (SPS/04)
- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/01A)
- Statistica sociale (SECS-S/05)

**2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Geografia politica ed economica (M-GGR/2)
2. Politica economica (SECS-P/02)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN  
ANALISI DEI PROCESSI ECONOMICI, ORGANIZZATIVI E DEL LAVORO**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE  
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

**1 modulo di base da 40 ore, a scelta fra:**

- Sociologia del lavoro (SPS/09) oppure Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), quello non scelto a completamento del secondo anno:**

- Sociologia del lavoro (SPS/09) oppure Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu), a scelta fra:**

- Sociologia economica (SPS/09)
- Sociologia del lavoro (SPS/09)
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
- Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
- Sociologia della produzione (SPS/09)
- Sociologia delle professioni (SPS/09)
- Sociologia industriale (SPS/09)
- Relazioni industriali (SPS/09)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu**

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu):**

- Economia politica (SECS-P/01)

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):**

- Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu) a scelta fra:**

- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Politica economica (SECS-P/02)

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu) a scelta fra:**

- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Politica economica (SECS-P/02)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN  
ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE  
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):**

- Politica sociale (SPS/07)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu**

**3 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):**

1. Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)
2. e 3. da scegliere fra:
  - Criminologia (SPS/12)
  - Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07)
  - Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
  - Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
  - Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)
  - Sociologia della famiglia (SPS/08)
  - Sociologia della devianza (SPS/12)
  - Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu**

**2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Statistica sociale (SECS-S/05)
2. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04) oppure Governo locale (SPS/04)

**2 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu). N.B.: Non si tratta di moduli progrediti e possono quindi essere sostenuti autonomamente:**

1. Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
2. Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/02)

## TERZO ANNO - ATTIVITÀ UGUALI PER TUTTI GLI ORIENTAMENTI

### ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 9 cfu

In questa classe di attività devono essere conseguiti complessivamente **9 cfu**. Lo studente può sceglierne la composizione, relativamente agli insegnamenti attivati presso la Facoltà, nell'ambito delle seguenti proposte:

- il modulo di base (**6 cfu**) di un insegnamento non ancora sostenuto + il modulo progredito dello stesso insegnamento (**3 cfu**);
- il modulo di base di un insegnamento (**6 cfu**) + quello progredito di un altro insegnamento di cui abbia già sostenuto il modulo di base (**3 cfu**);
- 3 moduli progrediti di insegnamenti di cui abbia già sostenuto i moduli di base (**3 cfu x 3**).

Lo studente può inoltre impiegare fino a **6 cfu** in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Ateneo «La Sapienza».

### ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 11 cfu

- Tesi di laurea (**8 cfu**)
- Prova di conoscenza della Lingua inglese (modulo progredito - 2<sup>a</sup> idoneità) (**3 cfu**)

### ALTRE ATTIVITÀ - 4 cfu

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (**1 cfu**)
- Gli ulteriori **3 cfu** possono essere acquisiti attraverso una delle seguenti attività offerte dalla Facoltà, oppure svolte all'esterno e sottoposte a riconoscimento:
  - attività offerte dalla Facoltà: *stage*, seconda idoneità della lingua straniera scelta al secondo anno, prima idoneità di una terza lingua straniera;
  - attività all'esterno della Facoltà: *stage*, altre conoscenze linguistiche, altre conoscenze informatiche, svolgimento di attività lavorative o di addestramento/formazione professionale (Ifs).

## 5.5. IL REGOLAMENTO DIDATTICO

**N.B.** Il testo seguente, attuativo del Regolamento didattico del Corso di laurea, implementa e sostituisce quelli precedentemente pubblicati.

### 5.5.1. L'accesso al Corso

Accede al Corso chi è in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore quinquennale conseguito in Italia, o di titolo di studio equipollente o riconosciuto ai sensi della normativa vigente.

### 5.5.2. Il riconoscimento di cfu: quadro generale

Ai fini dell'iscrizione possono essere riconosciuti, con delibera del Consiglio di Corso di laurea, cfu conseguiti in altri Corsi di laurea triennali o in Corsi del previgente ordinamento universitario italiano. Il riconoscimento di cfu acquisiti all'estero è effettuato ai sensi della normativa vigente.

Possono essere riconosciuti cfu conseguiti in altri corsi di laurea triennale o in corsi del previgente ordinamento universitario fino a un massimo di **171 cfu**, compatibilmente con le esigenze di formazione connesse all'insegnamento presso il quale si intende sostenere la Prova di laurea e concordate con il docente Relatore della tesi. I cfu a completamento del curriculum, pari a **9**, devono essere impiegati in misura di **8** relativamente alla tesi di laurea e in misura di **1** nel Corso di preparazione alla tesi di laurea previsto nell'ordinamento didattico al III Anno, sotto la voce *Altre attività*.

In ogni caso, si è iscritti:

- al I anno se il numero di cfu riconosciuti è inferiore o uguale a **39**;
- al II anno se il numero dei cfu riconosciuti è compreso tra **40** e **81**;
- al III anno se il numero dei cfu riconosciuti è superiore a **81**.

Il riconoscimento dei cfu è comunque subordinato alla necessità che tra cfu già acquisiti e riconosciuti e cfu da acquisire lo studente realizzi un complessivo profilo formativo rispondente a quanto stabilito dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea, in merito:

- a) alla ripartizione dei cfu complessivi per tipologia di attività formative, che prevede:
  - **48** cfu per le attività *di base*;
  - **36** cfu per le attività *caratterizzanti*;
  - **60** cfu per le attività *affini o integrative*;
  - **12** cfu per le attività *a scelta dello studente*;
  - **14** cfu per la *prova finale e la conoscenza di lingue straniere*;

- 10 cfu per *altre* attività;
- b) all'articolazione di queste stesse attività negli insegnamenti specificamente previsti nel biennio di formazione comune e in uno degli Orientamenti didattici di III anno.

Gli esami non riconosciuti nell'ambito del Corso di laurea fanno in ogni caso parte del curriculum dello studente e potranno essere utilizzati successivamente in altri contesti formativi.

Il riconoscimento dei cfu è conforme all'Ordinamento didattico del Corso di laurea, che prevede, *in generale*, una strutturazione della didattica in moduli *di base* (6 cfu) sui quali si innestano moduli *progrediti* (3 cfu).

### **5.5.3. Il riconoscimento di esami sostenuti nel previgente Ordinamento universitario**

Ogni esame sostenuto nel previgente Ordinamento universitario può dar luogo a riconoscimento di cfu a condizione che esso abbia denominazione identica a quella di uno degli insegnamenti dell'Ordinamento didattico del Corso di laurea, o contenuto giudicato strettamente affine dalla Commissione preposta ai riconoscimenti.

Il numero di cfu riconoscibili per ogni esame già sostenuto è al massimo pari a 9. Tale valore deve intendersi - stante l'articolazione di ciascun corso di insegnamento nell'ambito del nuovo ordinamento didattico - come il risultato della somma di 6 cfu, corrispondenti al modulo di 40 ore dell'insegnamento, più 3 cfu, relativi al modulo di 20 ore dello stesso.

La possibilità di riconoscimento parziale (6 cfu) ovvero totale (6+3 cfu) è subordinata alle condizioni di cui ai precedenti punti a) e b) [cfr. prg. 5.5.2.]. Ferme restando le medesime condizioni, nel solo caso di esami sostenuti in base al previgente Ordinamento universitario (relativi a corsi di insegnamento di 60 ore), è consentito il riconoscimento di soli 3 cfu, corrispondenti ad un modulo di 20 ore di uno degli insegnamenti del Corso di laurea.

La votazione conseguita in ciascun esame che sia stato riconosciuto conserva identico valore, espresso in trentesimi, per ciascuno dei moduli cui darà luogo il riconoscimento.

### **Commissione per le opzioni dal precedente al nuovo ordinamento didattico del Corso di laurea**

M.S. Agnoli (coordinatore), S. Nobile, F. Pirro

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda*

alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].

#### 5.5.4. Il riconoscimento di cfu conseguiti in base al nuovo Ordinamento universitario

Nel caso in cui, relativamente a moduli didattici aventi identica *denominazione* o *contenuto* strettamente affine a quelli previsti nell'Ordinamento Didattico del Corso di laurea, siano stati conseguiti cfu secondo criteri difformi da quelli previsti nell'ordinamento del Corso di laurea in *Sociologia* (che prevede solo moduli da 6 o da 3 cfu) verranno applicati i seguenti criteri:

- a) relativamente a due o più moduli didattici che, a giudizio dell'apposita Commissione, siano complessivamente riconducibili ad una medesima unità di insegnamento di quelle previste nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea, saranno riconosciuti **9** cfu complessivamente (6 cfu saranno accreditati come *modulo di base* dell'insegnamento e 3 cfu come *modulo progredito* dello stesso);
- b) relativamente a moduli didattici autonomi, non assimilabili ad altri fino a costituire un'unità di insegnamento, saranno riconosciuti:
  - **3** cfu per moduli autonomi per i quali si siano conseguiti 2 o 4 cfu, *per le sole attività che anche nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea configurano moduli autonomi da 3 cfu* (cioè: non progrediti), come nel caso di alcuni insegnamenti previsti tra le *Attività formative affini o integrative* di III anno per i diversi orientamenti. In caso contrario, il riconoscimento dei relativi cfu potrà essere subordinato, a giudizio dell'apposita Commissione, all'assolvimento di un debito formativo, che la stessa Commissione determinerà in termini di cfu, fino al raggiungimento dei 6 cfu richiesti per un modulo didattico di base;
  - **6** cfu per moduli autonomi per i quali si siano conseguiti 5 o 7 cfu; essi saranno accreditati come modulo di base di una unità di insegnamento;
  - **9** cfu nel caso di moduli autonomi per i quali si siano conseguiti 8 o 10 cfu (6 cfu saranno accreditati come *modulo di base* dell'insegnamento e 3 cfu come *modulo progredito* dello stesso).

Relativamente ai corsi IFTS, nonché ad altri certificati/diplomi di formazione post-secondaria, potranno essere riconosciuti cfu relativi a moduli didattici solo a condizione che si tratti di corsi svolti da docenti universitari, intestati a specifici settori disciplinari o riferibili a specifici insegnamenti, svolti per un numero di ore e con un programma di esame equiparabili alla strutturazione di un modulo didattico di quelli impartiti presso il corso di laurea, il cui esame abbia dato luogo ad una votazione espressa in trentesimi. In mancanza di tutto ciò, il ri-

conoscimento del relativo titolo potrà dar luogo, previa attestazione del relativo conseguimento, al riconoscimento di **3 cfu** sotto la voce *Altre attività* prevista al III anno.

Il riconoscimento di attività formative quali *stage*, esperienze di addestramento/formazione professionale *congruenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea*, acquisizione di competenze linguistiche o informatiche ulteriori rispetto a quelle già previste nell'Ordinamento del Corso di laurea, può dar luogo a una conversione in **3 cfu** - senza votazione - nell'ambito delle attività del III anno indicate sotto la voce *Altre attività* [cfr. prg. 5.5.5].

#### **5.5.5. Il riconoscimento di cfu relativi ad Altre attività**

Per ottenere, nell'ambito di questa categoria di attività formativa, il riconoscimento e la verbalizzazione dei 3 cfu relativi a:

- a) lo svolgimento di *stage*;
  - b) lo svolgimento di attività lavorative o di addestramento/formazione professionale (lfts), *congruenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea*;
  - c) acquisizione di ulteriori competenze linguistiche;
  - d) acquisizione di ulteriori competenze informatiche,
- lo studente dovrà inoltrare, **entro il 31 dicembre**, formale istanza di riconoscimento, corredata dalla documentazione necessaria, al docente responsabile:

*Attività lavorative o stage*: Prof. G. Chiodi (responsabile Afe)

*Attività di addestramento/formazione professionale (lfts)*: prof. V. Nocifora

*Altre competenze linguistiche*: prof. M. Bonolis

*Altre competenze informatiche*: dott.ssa A. Scaringella

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

#### **5.5.6. Le domande di passaggio al Corso di laurea in *Sociologia* (nuovo ordinamento)**

Per l'a.a. 2003-2004 le domande di passaggio al Corso di laurea in *Sociologia* (nuovo ordinamento) da parte di studenti provenienti dal Corso di laurea quadriennale della Facoltà di Sociologia dell'Università



di Roma «La Sapienza», ovvero da altre Facoltà o Corsi di laurea devono essere effettuate secondo le seguenti procedure:

- gli studenti iscritti al precedente ordinamento quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia* dell'Università di Roma «La Sapienza» devono presentare domanda di *opzione* alla Segreteria Studenti [cfr. prg. 5.1.] (è possibile scaricare dal sito della Facoltà [cfr. cap. 4.] il file con le procedure da seguire ed il modulo da compilare);
- gli studenti iscritti ad altre Facoltà o Corsi di laurea dell'Università di Roma «La Sapienza» devono presentare domanda di *passaggio* alla Segreteria Studenti [cfr. prg. 1.3.] (è possibile scaricare dal sito della Facoltà [cfr. cap. 4.] il file con le procedure da seguire);
- gli studenti iscritti ad altre Facoltà o Corsi di laurea di altre università devono presentare domanda di *trasferimento* alla Segreteria Studenti [cfr. prg. 1.3.] (è possibile scaricare dal sito della Facoltà [cfr. cap. 4.] il file con le procedure da seguire).

### **Commissione per passaggi e trasferimenti da altra Facoltà o da altro Ateneo**

E.V. Trapanese (coordinatore), L. Ciampi, G. Di Franco

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

Gli studenti che a seguito di procedure di opzione, passaggio o trasferimento verranno iscritti al Corso di laurea potranno sostenere gli esami del nuovo ordinamento già a partire dalla prima sessione dell'anno accademico 2003-2004 **limitatamente ai corsi attivati nel primo semestre.**

Sebbene, a seguito delle stesse procedure, lo studente potrà essere iscritto ad un dato anno di corso in funzione del numero dei cfu riconosciuti - indipendentemente dalla loro collocazione nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea in *Sociologia* (nuovo ordinamento) - dovrà comunque avviare il nuovo percorso di studio a partire dall'*acquisizione dei cfu previsti per il primo anno*, e via via procedere al conseguimento dei cfu per le attività formative previste per gli anni successivi, secondo quanto previsto dal *Regolamento didattico* in merito alle propedeuticità e alle modalità di passaggio da un anno di corso al successivo [cfr. prg. 5.5.7.].

### 5.5.7. Il passaggio da un anno di corso al successivo e le propedeuticità

L'iscrizione ad anni successivi al primo è consentita **indipendentemente dal numero dei cfu già conseguiti**. Tuttavia, gli studenti potranno acquisire i cfu relativi ad attività formative:

- del II anno di corso, solo se già iscritti allo stesso e solo dopo aver conseguito almeno i due terzi (pari a **39** cfu) dei cfu previsti per il I anno;
- del III anno di corso, solo dopo aver conseguito almeno i due terzi (pari a **81** cfu) dei cfu previsti per il II anno.

La regolarità della posizione sarà attestata dal **Libretto di percorso formativo** dello studente. Il *Libretto* ha tre diverse finalità:

- a) fornire allo *studente* una guida nel percorso di studio che gli sia utile a districarsi nel labirinto dei moduli didattici, avendo sempre sott'occhio la parte di percorso già compiuta e quella restante e potendo così acquisire, progressivamente, una migliore cognizione della scelta formativa operata;
- b) consentire alla *struttura didattica* di monitorare il percorso dei propri iscritti, perché esso sia svolto nel rispetto dei vincoli di propedeuticità e di accesso alle attività formative previste per i singoli anni di corso, evitando l'adozione di meri paletti burocratico-amministrativi;
- c) fornire alla *Segreteria Studenti* una documentazione, ulteriore rispetto alla raccolta dei verbalini degli esami sostenuti, utile a ricostruire la carriera dei singoli studenti ai fini dell'esame di laurea.

All'atto della prenotazione all'esame di laurea, lo studente dovrà consegnare - oltre alla copia in suo possesso dei verbali degli esami sostenuti - il proprio *Libretto* alla Segreteria Studenti, la quale ne effettuerà il controllo e lo allegherà al verbale dell'esame di laurea. A conclusione dello stesso esame, il *Libretto* sarà compilato, seduta stante, nell'ultima parte e restituito allo studente dal Presidente della Commissione di laurea all'atto della proclamazione.

Per poter sostenere le prove d'esame gli studenti del Corso di laurea in Sociologia (n.o) devono esibire il *Libretto* - del cui uso appropriato sono personalmente responsabili e che di fatto sostituisce il Piano di studi - insieme al documento di identità e al tagliando che attesti la regolarità della loro posizione amministrativa. Il *Libretto* sarà compilato, di volta in volta, dal docente del modulo didattico relativamente al quale lo studente abbia conseguito i cfu, a seguito della prova d'esame per esso prevista, ricevendone apposita attestazione (copia del verbale d'esame). **Gli studenti iscritti al Corso di laurea in Sociologia potranno sostenere l'esame solo se in possesso del Libretto di percorso formativo.**

Gli studenti che nell'a.a. 2003-2004 saranno iscritti, a seguito di riconoscimento di esami e relativa conversione in cfu, dovranno provvedere autonomamente alla compilazione del *Libretto* relativamente alla parte del percorso già effettuato, auto-certificandola - sulla base delle delibere di passaggio di cui hanno copia -, oppure facendola certificare dai docenti dei moduli didattici relativamente ai quali hanno già acquisito cfu.

*In ogni caso*, il *Libretto* ha carattere di *autocertificazione*, della quale lo studente si assume completa responsabilità e del cui contenuto sarà effettuato il controllo da parte della Segreteria Studenti della Facoltà, in sede di ricostruzione della carriera dello studente ai fini della prova di laurea.

Nello svolgimento del percorso formativo dovranno altresì risultare rispettate le propedeuticità indicate nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea.

Il *Libretto di percorso formativo* potrà essere ritirato a partire dal 10 novembre 2003 e fino al 31 gennaio 2004 presso la Segreteria didattica del Corso di laurea in *Sociologia* [cfr. prg. 5.1.] martedì e giovedì: ore 10.00 - 13.00. Il *Libretto* potrà essere ritirato *solo dal diretto interessato*, esibendo un documento di identità e il cedolino relativo al pagamento della prima tassa di iscrizione universitaria per l'a.a. 2003-2004. Allegato al *Libretto* lo studente troverà una guida dettagliata all'uso appropriato di esso. Chi fosse impossibilitato a ritirare il *Libretto* entro il termine indicato potrà rivolgersi, dopo il 31 gennaio, alla Segreteria didattica del Corso di laurea nei giorni e secondo l'orario di ricevimento ordinario [cfr. prg. 5.1.].

#### **5.5.8. La verifica del profitto**

I cfu si conseguono attraverso il superamento di prove, la cui natura è stabilita dal Consiglio di Corso di laurea - ferma restando l'autonomia dei singoli docenti quanto a contenuti e modalità di svolgimento.

L'acquisizione di cfu è comunque subordinata a valutazione espressa in trentesimi, fatta eccezione per quelli concernenti le prove relative alle idoneità di lingua straniera e di Informatica, che si conseguono senza votazione, nonché alle attività del III anno indicate sotto la voce *Altre attività*, che si conseguono mediante certificazione attestante la frequenza dell'attività di cui si chiede il riconoscimento e che vengono accreditati senza votazione.

Per i singoli insegnamenti possono essere stabilite specifiche modalità di accertamento della frequenza, valutazioni intermedie e conseguenti modalità differenziate di conseguimento dei cfu per gli studenti non frequentanti.

### 5.5.9. Il titolo finale

Al termine del corso si consegue un *Titolo di laurea*, con votazione espressa su base 110, cui può essere aggiunta la lode.

La *Prova finale* prevista per il conseguimento della Laurea in Sociologia consiste nella discussione, dinanzi ad un'apposita Commissione nominata dal Presidente del Corso di laurea, di un elaborato scritto - *Tesi di laurea* -. La tesi può essere discussa in una qualunque materia dell'Ordinamento didattico del Corso di laurea relativamente alla quale siano stati conseguiti, di norma, **9 cfu**.

L'elaborato di tesi potrà dare luogo a uno dei seguenti prodotti:

- saggio/rassegna di carattere teorico/compilativo;
- rapporto di studio/ricerca a carattere empirico.

L'elaborato dovrà avere il formato di un articolo/saggio di rivista, ed essere contenuto, di norma, entro le 40 cartelle - fatti salvi, ovviamente, i criteri del rigore scientifico, della precisione linguistica e della specificità disciplinare. Del corpo della tesi non fanno parte bibliografia, protocolli di intervista, appendici, allegati, ecc.

Alla *Prova finale*, cui sono assegnati **8 cfu**, si accede previo assolvimento degli obblighi formativi previsti dall'Ordinamento didattico, tra i quali la frequenza del *Corso di preparazione alla tesi di laurea* (**1 cfu**). Il Corso sarà svolto in complessive **9 ore** di lavoro in aula, così articolate:

1. tipologia dei prodotti (saggio/rassegna di carattere teorico/compilativo; rapporto di studio/ricerca a carattere empirico); criteri di individuazione e formulazione dell'argomento della tesi; elaborazione di un progetto di tesi (**3 ore**);
2. modalità di ricerca, raccolta e organizzazione della bibliografia di riferimento; accesso a siti internet per la ricerca e la raccolta di documentazione non bibliografica (banche di dati, repertori legislativi, ecc.) (**3 ore**);
3. criteri di costruzione del testo: struttura morfologica, precisione linguistica e specificità disciplinare; criteri redazionali (citazioni, riferimenti bibliografici e documentali, articolazione in paragrafi, ecc.); apparato tecnico (tabelle, figure, allegati, ecc.) (**3 ore**).

Il corso sarà organizzato, di norma, due volte l'anno: tra la fine di settembre e la prima settimana di ottobre; tra la fine di febbraio e la prima settimana di marzo (comunque nei periodi dell'anno nei quali è prevista la sospensione dell'attività didattica).

I sussidi didattici utilizzati durante il corso saranno messi a disposizione sul sito della Facoltà per tutti coloro che fossero impossibilitati a frequentare. Agli studenti frequentanti sarà accreditato il cfu previsto previo accertamento della frequenza al corso; gli studenti che non possono frequentare sosterranno una prova di idoneità basata sui

sussidi didattici utilizzati nello svolgimento del corso, secondo modalità che saranno comunicate sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4.].

Le date e le procedure relative all'iscrizione al Corso saranno comunicate sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4.].

**N.B.:** Il primo corso di preparazione alla tesi di laurea sarà svolto nel periodo febbraio-marzo 2004. Gli studenti già iscritti per l'a.a. 2003-2004 al terzo anno del Corso di laurea che abbiano intenzione di laurearsi entro la fine dell'a.a. devono rivolgersi al Coordinatore della *Commissione per la preparazione alla tesi di laurea* entro il 30 novembre 2003. Alla stessa Commissione potranno rivolgersi tutti gli iscritti a fini di orientamento.

Alla costituzione della base del voto di laurea concorrono le votazioni riportate in ciascun modulo didattico che abbia dato luogo al conseguimento di cfu a seguito di prova d'esame espressa in trentesimi, per complessivi **156 cfu**<sup>2</sup>. Di tali votazioni sarà calcolata la *media per unità di cfu*; tale media costituirà la base del voto di laurea che sarà successivamente rapportata a 110. All'esame di laurea si attribuisce un punteggio finale secondo gli attuali criteri.

### **Commissione per la preparazione alla tesi di laurea**

M.S. Agnoli (coordinatore), E. d'Albergo, L. Manfra, U.M. Miozzi, T. Pipan, F. Pirro, A. Viteritti

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

---

<sup>2</sup> Dei **180 cfu** necessari al conseguimento del titolo sono infatti conseguiti senza votazione espressa in trentesimi quelli relativi a:

- prove di idoneità in lingue straniere = **9 cfu**;
- idoneità di informatica = **3 cfu**;
- altre attività = **3 cfu**;
- corso di preparazione alla tesi di laurea = **1 cfu**;
- prova finale = **8 cfu**.

Questa la **procedura di calcolo**: i cfu conseguiti con votazione sono **156** su 180. Per ogni modulo, si moltiplica il voto conseguito per il numero dei cfu del modulo (es.: 6 cfu con voto 30 = 180); si fa la sommatoria dei prodotti e si divide per 156. Si avrà la votazione media **per cfu**; si moltiplica il risultato per 110 e si divide per 30. Es: se il voto medio a credito è 28, si ottiene:  $28 \times 110 : 30 = 102,66$ . Questo sarebbe il voto con cui ci si presenta all'esame di laurea. L'esame viene a sua volta valutato e sulla base del voto di partenza si raggiunge il voto finale di laurea. Il massimo voto è 110 e ad esso si può aggiungere la lode.

### 5.5.10. Il tutorato

Ai fini dell'erogazione del servizio di tutorato, il Consiglio di Corso di laurea ha costituito una apposita *Commissione per il tutorato*. Il servizio di tutorato ha la finalità di contribuire alla formazione scientifico-culturale e professionale degli studenti. In particolare, si propone di fornire: una guida alla scelta dell'orientamento formativo; una consulenza continuativa, anche per l'intera durata degli studi, volta alla personalizzazione del percorso di studio (insegnamenti da seguire, studi all'estero, *stage*, scelta della tesi di laurea). Il servizio è destinato a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di corso. Per fruire del servizio, gli interessati possono scegliere liberamente il proprio tutore nell'ambito della *Commissione per il tutorato*; ove lo ritengano opportuno, possono consultare anche più di un docente.

#### **Commissione per il tutorato**

F. Martinelli (coordinatore), R. Cavarra, R. Cipollini, G. Di Cristofaro, M. Fraire, N. Stame, F. Viola

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

### 5.6. I CRITERI DI ORIENTAMENTO NEL PERCORSO FORMATIVO

Nell'articolazione del proprio percorso formativo, gli studenti devono attenersi all'Ordinamento didattico del Corso di laurea, muovendosi autonomamente nell'ambito delle opzionalità in esso previste e facendo un uso appropriato del **Libretto di percorso formativo**. **Non è pertanto richiesta la presentazione di un piano di studio individuale.**

*Agli studenti iscritti al I anno si consiglia di iniziare il percorso di studio con i moduli di base di *Istituzioni di Sociologia* e di *Storia del pensiero sociologico*, che inquadrano il settore disciplinare che intesta il Corso di laurea.*

La scelta dell'Orientamento deve essere comunicata personalmente alla *Segreteria studenti* della Facoltà di Sociologia [cfr. prg. 1.3] entro il 31 dicembre dopo aver effettuato il pagamento della prima rata di iscrizione al III anno.

Le procedure da osservare per la richiesta e la presentazione della tesi di laurea, nonché per la frequenza al relativo Corso di preparazione, saranno comunicate entro il 31 dicembre 2003.

**Si consiglia vivamente a tutti gli iscritti al Corso di laurea di rivolgersi alla Commissione per il tutorato, al fine di meglio orientar-**

si nel percorso degli studi e in particolare nella scelta dell'Orientamento del III anno.

### **5.7. ACCESSO ALLE LAUREE SPECIALISTICHE**

Il conseguimento della laurea in *Sociologia* consente l'accesso *senza debiti formativi* a tutti i corsi di laurea specialistica attivati presso la Facoltà di Sociologia [cfr. parte III]. Nondimeno, gli studenti interessati ad una successiva iscrizione ai corsi di laurea specialistica sono vivamente consigliati di esaminare i relativi ordinamenti didattici già al momento di scegliere l'orientamento del III anno di corso.

## **6. SCIENZE SOCIALI PER IL GOVERNO, L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE (GORU)**

### **6.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA**

*Presidente:* Prof. M. Fedele

#### **Segreteria didattica**

*Sede:* Via Salaria, 113 - stanza T061-T062 (Sala del Portico)

*Segreteria:* dott.ssa C. Ozzella (responsabile)  
*e-mail:* cinzia.ozzella@uniroma1.it

*Tel.:* G. Annibali  
0649918395

*Orari di apertura:* lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10.00 - 12.00

*e-mail:* infogoru@uniroma1.it

### **6.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI**

Il Corso di laurea in *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)* considera oggetti di studio e ambiti di pratica professionale strettamente connessi, con un approccio multidisciplinare innovativo, che favorisce la formazione di competenze qualificanti e di conoscenze critiche.

Si delineano due diverse figure professionali, cui corrispondono due specifici orientamenti didattici, uno inerente prevalentemente alle politiche e alle amministrazioni pubbliche, l'altro alla formazione, all'organizzazione e alle risorse umane.

### **6.3. LE CAPACITÀ E GLI SBOCCHI PROFESSIONALI**

Gli sbocchi professionali prevedibili per i laureati sono quelli di esperto, tecnico e operatore nell'analisi delle politiche pubbliche; nel supporto allo sviluppo delle reti interorganizzative; nell'erogazione di servizi per l'impiego e nelle politiche attive del lavoro; nella progettazione dei servizi educativi, formativi e sociosanitari a livello locale; nella gestione delle risorse umane nelle e per le organizzazioni (pianificazione, reclutamento, valutazione, sviluppo, ecc.); nell'analisi socioeconomica dei settori produttivi.



#### 6.4. L'OFFERTA FORMATIVA E L'ORDINAMENTO DIDATTICO

La laurea in *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)* si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi **180 crediti formativi universitari (cfu)**. I 180 cfu sono così suddivisi:

**27 cfu** relativi ad attività formative *di base*;

**51 cfu** ad attività formative *caratterizzanti*;

**60 cfu** ad attività formative *affini o integrative*;

**21 cfu** ad attività *a scelta dello studente*;

**11 cfu** ad attività *per la prova finale e per la conoscenza di lingue straniere*;

**10 cfu** ad *altre* attività.

Le attività formative *di base* hanno l'obiettivo di favorire l'acquisizione di un nucleo fondamentale di conoscenze teoriche e metodologiche relative alla sociologia. Le attività formative *caratterizzanti* sono finalizzate all'approfondimento delle discipline sociologiche applicate. Le attività *affini e integrative* consentono l'acquisizione di conoscenze interdisciplinari nel campo delle scienze economiche, politiche, giuridiche, antropologiche, statistiche e psicopedagogiche. Le *altre* attività formative sono finalizzate alla realizzazione di esperienze applicative e all'acquisizione di abilità linguistiche, informatiche e relazionali.

Il disegno formativo complessivo si articola in una parte di *formazione comune* e in una parte di *formazione ad orientamento professionalizzante* volte, da un lato, ad assicurare adeguate capacità professionali; dall'altro, a costituire un efficace raccordo propedeutico con i corsi di laurea specialistica [cfr. parte III] e gli altri titoli di formazione superiore [cfr. cap. 14.].

Gli orientamenti sono finalizzati ad offrire competenze nei campi relativi a:

- *Amministrazione, comunicazione e politiche pubbliche*;
- *Organizzazione formazione e risorse umane*.

La scelta fra uno dei due orientamenti distintivi del Corso di laurea può essere effettuata dopo il conseguimento della metà (**42 cfu**) dei cfu previsti per la parte comune (**84 cfu**), mediante la presentazione di un *piano di studio individuale*, che deve essere approvato dal Consiglio del Corso. Nel piano devono essere indicati, per ogni categoria di attività formativa, gli insegnamenti e le altre attività didattiche opzionali relativamente ai quali si intende conseguire i cfu. Eventuali successive modificazioni sono approvate dal Consiglio del corso. Le modalità di presentazione del piano di studio sono indicate nel sito *web* della Facoltà di Sociologia [cfr. cap. 4.], alle pagine relative al Corso di laurea *GORU*.

Di seguito, viene riportata l'articolazione analitica in moduli e relativi cfu del Corso di laurea, suddivisi nella parte comune, corrispondente a circa un anno e mezzo di corso, e nei due orientamenti.

I moduli da 6 cfu corrispondono a un impegno didattico di 40 ore; i moduli e i laboratori da 3 cfu corrispondono a un impegno didattico di 20 ore.

Accanto a ciascun modulo è sempre riportata la sigla del settore disciplinare di riferimento.

**Per informazioni sui singoli moduli occorre fare riferimento prima di tutto alla "mappa" riportata al prg. 13.3 e, successivamente, al prg. 13.5. per gli insegnamenti attivati presso la Facoltà di Sociologia.**

# GORU

## PARTE COMUNE - PRIMO E SECONDO ANNO

N.B.: Al momento, non sono state fissate propedeuticità obbligatorie. La frequenza di alcuni corsi o la preparazione di alcuni esami, però, può essere fortemente facilitata dalla conoscenza di altre materie. E' vivamente consigliato, ad esempio, sostenere gli esami sociologici, compreso *Metodologia e tecnica della ricerca sociale*, dopo quello di *Istituzioni di sociologia*. Inoltre, *Sociologia economica*, anche dopo *Economia politica*. La preparazione dell'esame di *Metodologia e tecnica della ricerca sociale* sarà favorita da una precedente o contestuale preparazione dell'esame di *Statistica*.

### ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 27 cfu

**4 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):**

1. Istituzioni di sociologia (SPS/07)
2. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)
3. Sociologia economica (SPS/09)
4. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)

**1 modulo di 20 ore (3 cfu) a scelta fra:**

- Istituzioni di sociologia (SPS/07)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)

### ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 9 cfu

**3 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 9 cfu):**

1. Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
2. Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)
3. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)

### ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 36 cfu

**6 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 36 cfu):**

1. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)
2. Economia politica (SECS-P/01)
3. Statistica (SECS-S/01)
4. Storia contemporanea (MSTO-04)
5. Antropologia culturale (MDEA/01)
6. Psicologia sociale (MPSI/05)

### PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA - 6 cfu

**2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu)**

1. Prova di conoscenza della Lingua inglese - base (40 ore)
2. Prova di conoscenza della Lingua inglese - avanzata (40 ore)

### ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE E ABILITÀ INFORMATICHE - 6 cfu

**2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu)**

1. Prova di conoscenza della Lingua francese o spagnola o tedesca (40 ore)
2. Informatica (INF/01) (40 ore)

**ORIENTAMENTO IN AMMINISTRAZIONE, COMUNICAZIONE E POLITICHE  
PUBBLICHE - SECONDO E TERZO ANNO**

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 42 cfu**

**7 moduli obbligatori di 40 ore (ognuno pari 6 cfu, per totali 42 cfu)**

1. Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)
2. Comunicazione pubblica (SPS/08)
3. Politica sociale (SPS/07)
4. Sociologia del diritto (SPS/12)
5. Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
6. Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)
7. Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 24 cfu**

**1 modulo obbligatorio di 40 ore (6 cfu):**

- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)

**4 moduli obbligatori di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)
2. Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
3. Governo locale (primo modulo) (SPS/04)
4. Organizzazione internazionale (primo modulo) (SPS/04)

**1 modulo opzionale di 40 ore (6 cfu):**

- Politica economica (SECS-P/02)

***oppure***

**2 moduli opzionali di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu),  
che comprendano:**

1. Diritto amministrativo (IUS/10)
2. **un modulo a scelta fra:**
  - Governo locale (20 ore - secondo modulo) (SPS/04)
  - Organizzazione internazionale (20 ore - secondo modulo) (SPS/04)

## A SCELTA DELLO STUDENTE - 21 cfu

21 cfu da scegliere fra moduli da 6 e 3 cfu fra gli insegnamenti e i laboratori attivati all'interno delle tre aree del seguente elenco. E' vivamente consigliato di scegliere i cfu all'interno di non più di due delle aree indicate.

### AREA 1 - PROBLEMI E POLITICHE DI SETTORE

#### MODULI DA 6 CFU:

- Sociologia del turismo (SPS/10)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/08)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/10)
- Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)

#### MODULI DA 3 CFU:

- Politica economica (SECS-P/02)
- Politica sociale (SPS/07)
- Sociologia del diritto (SPS/12)
- Sociologia del turismo (SPS/10)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/08)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/10)
- Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)

### AREA 2 - TERRITORIO E ISTITUZIONI

#### MODULI DA 6 CFU:

- Diritto delle regioni e degli enti locali (IUS/09)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/10)
- Sociologia urbana e rurale (SPS/10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)

#### MODULI DA 3 CFU:

- Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)
- Comunicazione pubblica (SPS/08)
- Diritto amministrativo (IUS/10) *(se non già scelto)*
- Diritto delle regioni e degli enti locali (IUS/09)
- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)
- Governo locale (secondo modulo) (SPS/04) *(se non già scelto)*
- Governo locale (terzo modulo) (SPS/04)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/10)
- Sociologia economica (SPS/08)
- Sociologia urbana e rurale (SPS/10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)

## **AREA 3 - ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE**

### **MODULI DA 6 CFU:**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/09)
- Diritto del lavoro (IUS/07)
- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/06)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- Relazioni industriali (SPS/09)
- Sociologia del lavoro (SPS/08)
- Sociologia della produzione (SPS/09)
- Sociologia delle professioni (SPS/09)
- Sociologia industriale (SPS/09)

### **MODULI DA 3 CFU:**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/09)
- Diritto del lavoro (IUS/07)
- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/06)
- Economia politica (SECS-P/01)
- Marketing (SECS-P/08)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- Relazioni industriali (SPS/09)
- Sociologia del lavoro (SPS/08)
- Sociologia della produzione (SPS/09)
- Sociologia delle professioni (SPS/09)
- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)
- Sociologia economica (SPS/09)
- Sociologia industriale (SPS/09)

## **AREA 4 - CONSOLIDAMENTO CONOSCENZE GENERALI**

### **MODULI DA 6 CFU:**

- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Informatica (INF/01)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/07)
- Sociologia dei gruppi (SPS/07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
- Sociologia del mutamento (SPS/07)
- Sociologia della comunicazione (SPS/08)
- Sociologia politica (SPS/11)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)

### MODULI DA 3 CFU:

- Antropologia culturale (M-DEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Istituzioni di sociologia (SPS/07) (*se non già scelto*)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07) (*se non già scelto*)
- Organizzazione internazionale (secondo modulo) (SPS/04) (*se non già scelto*)
- Psicologia sociale (MPSI/05)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/07)
- Sociologia dei gruppi (SPS/07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
- Sociologia del mutamento (SPS/07)
- Sociologia della comunicazione (SPS/08)
- Sociologia politica (SPS/11)
- Statistica (SECS-S/01)
- Storia contemporanea (MSTO-04)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)

### LABORATORI

- Un laboratorio interdisciplinare (3 cfu)
- Un laboratorio interdisciplinare (3 cfu)

### PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA - 5 cfu

- Prova finale (5 cfu)

### ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE, STAGE - 4 cfu

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (1 cfu)
- Ulteriori 3 cfu, da acquisire attraverso una delle seguenti attività offerte dalla Facoltà, oppure svolte all'esterno e da sottoporre a riconoscimento:
  - attività offerte dalla facoltà:
    - *stage*;
    - ulteriori conoscenze linguistiche (2<sup>a</sup> idoneità di lingue diverse dall'inglese);
    - altre abilità informatiche;
  - attività svolte all'esterno della facoltà:
    - studio delle lingue straniere, con risultati certificati;
    - corsi di informatica, con risultati certificati;
    - attività lavorative certificate, la cui congruenza ai fini sostitutivi dello *stage* è insindacabilmente valutata dal Corso di laurea.

**ORIENTAMENTO IN ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE -  
SECONDO E TERZO ANNO**

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 42 cfu**

**4 moduli obbligatori di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu)**

1. Sociologia del lavoro (SPS/09)
2. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
3. Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)
4. Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/08)

**2 moduli obbligatori di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu)**

1. Sociologia dei gruppi (SPS/07)
2. Educazione formazione e media (SPS/08)

**2 moduli opzionali di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu)**

1. Sociologia dei processi culturali o Sociologia della comunicazione (SPS/08)
2. Relazioni industriali o Sociologia delle professioni (SPS/09)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 24 cfu**

**3 moduli obbligatori di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu)**

1. Diritto del lavoro (IUS/07)
2. Economia aziendale (SECS-P/07)
3. Psicologia dell'organizzazione e della formazione (MPSI/06)

**1 modulo opzionale di 40 ore (6 cfu) a scelta fra:**

- Pedagogia generale o Educazione degli adulti (M-PED/01)



**A SCELTA DELLO STUDENTE - 21 cfu**

**21 cfu da scegliere fra moduli da 6 e 3 cfu fra gli insegnamenti e i laboratori attivati all'interno delle tre aree del seguente elenco. E' vivamente consigliato di scegliere i cfu all'interno di non più di due delle aree indicate.**

## **AREA 1 - FORMAZIONE, CULTURA E COMUNICAZIONE**

### **MODULI DA 6 CFU:**

- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Educazione degli adulti (M-PED/01) *(se non già scelto)*
- Educazione formazione e media (SPS/08)
- Pedagogia generale (M-PED/01) *(se non già scelto)*
- Psicologia cognitiva (MPSI/01)
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (MPSI/04)
- Sociologia dei consumi (SPS/09)
- Sociologia dei gruppi (SPS/07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08) *(se non già scelto)*
- Sociologia della comunicazione (SPS/08) *(se non già scelto)*

### **MODULI DA 3 CFU:**

- Antropologia culturale (M-DEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Educazione degli adulti (M-PED/01)
- Pedagogia generale (M-PED/01)
- Psicologia cognitiva (MPSI/01)
- Psicologia dell'organizzazione e della formazione (M-PSI/06)
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (MPSI/04)
- Sociologia dei consumi (SPS/09)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
- Sociologia della comunicazione (SPS/08)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/08)
- Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane (SPS/08)

## **AREA 2 - ECONOMIA ORGANIZZAZIONE E LAVORO**

### **MODULI DA 6 CFU:**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/09)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/06)
- Marketing (SECS-P/08)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- Relazioni industriali (SPS/09) *se non già scelto*
- Sociologia della produzione (SPS/09)
- Sociologia delle professioni (SPS/09) *se non già scelto*
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)
- Sociologia industriale (SPS/09)

**MODULI DA 3 CFU:**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/09)

- Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)
- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/06)
- Marketing (SECS-P/08)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- Organizzazione internazionale (primo modulo) (SPS/04)
- Organizzazione internazionale (secondo modulo) (SPS/04)
- Relazioni industriali (SPS/09)
- Sociologia del lavoro (SPS/09)
- Sociologia della produzione (SPS/09)
- Sociologia delle professioni (SPS/09)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)
- Sociologia economica (SPS/09)
- Sociologia industriale (SPS/09)

### **AREA 3 - SOCIETÀ, POLITICA E TERRITORIO**

#### **MODULI DA 6 CFU:**

- Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)
- Comunicazione pubblica (SPS/08)
- Politica economica (SECS-P/02)
- Politica sociale (SPS/07)
- Sociologia del turismo (SPS/10)
- Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/10)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/10)
- Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)
- Sociologia politica (SPS/11)
- Sociologia urbana e rurale (SPS/10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)

#### **MODULI DA 3 CFU:**

- Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)
- Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)
- Comunicazione pubblica (SPS/08)
- Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
- Economia politica (SECS-P-01)
- Governo locale (primo modulo) (SPS/04)
- Governo locale (secondo modulo) (SPS/04)
- Politica economica (SECS-P/02)
- Politica sociale (SPS/07)
- Sociologia del turismo (SPS/10)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/10)

- Sociologia delle comunità locali (SPS/10)
- Sociologia politica (SPS/11)
- Sociologia urbana e rurale (SPS/10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)

#### AREA 4 - CONSOLIDAMENTO CONOSCENZE GENERALI

##### MODULI DA 6 CFU

- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)
- Filosofia morale (M-FIL/03)
- Informatica (INF/01)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/07)
- Sociologia del mutamento (SPS/07)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)

##### MODULI DA 3 CFU

- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)
- Filosofia morale (M-FIL/03)
- Istituzioni di sociologia (SPS/07) *(se non già scelto)*
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07) *(se non già scelto)*
- Psicologia sociale (M-PSI/05)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/07)
- Sociologia del mutamento (SPS/07)
- Storia contemporanea (M-STO/04)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)

##### LABORATORI

- Un laboratorio interdisciplinare (3 cfu)
- Un laboratorio interdisciplinare (3 cfu)

#### PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA - 5 cfu

- Prova finale (5 cfu)

#### ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE, STAGE - 4 cfu

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (1 cfu)
- Ulteriori 3 cfu, da acquisire attraverso una delle seguenti attività offerte dalla Facoltà, oppure svolte all'esterno e da sottoporre a riconoscimento:
  - attività offerte dalla facoltà:
    - *stage*;
    - ulteriori conoscenze linguistiche (2<sup>a</sup> idoneità di lingue diverse dall'inglese);
    - altre abilità informatiche;
  - attività svolte all'esterno della facoltà:

- studio delle lingue straniere, con risultati certificati;
- corsi di informatica, con risultati certificati;
- attività lavorative certificate, la cui congruenza ai fini sostitutivi dello *stage* è insindacabilmente valutata dal Corso di laurea.

## 6.5. LA COMMISSIONE ORIENTAMENTO, PIANI DI STUDIO E RICONOSCIMENTO CREDITI

La Commissione fornisce informazioni e suggerimenti personalizzati sul percorso formativo, approva i piani di studio individuali ed effettua il riconoscimento di cfu per gli studenti che ne abbiano titolo.

*I componenti della commissione ricevono nei seguenti orari:*

prof. E. d'Albergo, mercoledì 11.30 - 13.00 e 16.00 - 17.30

dott. G. Moini, mercoledì 15.00 - 17.00

prof.ssa T. Pipan, mercoledì 15.00 - 17.00

dott.ssa A. Viteritti, giovedì 14.00 - 16.00

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

Per ottenere, nell'ambito di questa categoria di attività formativa, il riconoscimento di cfu relativi all'effettivo *svolgimento di stage* lo studente dovrà fare riferimento a quanto contenuto nel prg. 3.3. Per ottenere il riconoscimento di cfu relativi a *conoscenze linguistiche o informatiche* ulteriori rispetto a quelle già previste obbligatoriamente nell'ordinamento del corso di laurea; ad *attività lavorative*; ad *attività di addestramento/formazione professionale (lfts)*, lo studente dovrà fare riferimento a quanto contenuto nel prg. 6.6.3.

## 6.6. IL REGOLAMENTO DIDATTICO

### 6.6.1. L'accesso al Corso e il riconoscimento di crediti

Accedono al Corso coloro i quali sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore quinquennale conseguito in Italia, o di titolo di studio equipollente o riconosciuto ai sensi della normativa vigente.

Il Consiglio del Corso può individuare eventuali debiti formativi e stabilirne le conseguenti modalità di assolvimento.

Ai fini dell'iscrizione possono essere riconosciuti, con delibera del Consiglio di Corso, cfu conseguiti in altri corsi di laurea in corsi del previgente ordinamento universitario italiano, nell'ambito di attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, articolo 6, comma 4, o di Master universitari, in misura complessivamente non superiore a 162. Il riconoscimento di cfu acquisiti all'estero è effettuato ai sensi della normativa vigente.

Si è iscritti:

1. al I anno se il numero di crediti formativi universitari (cfu) acquisiti e riconosciuti è inferiore o uguale a 39;
2. al II anno se il numero dei cfu acquisiti e riconosciuti è compreso tra 40 e 81;
3. al III anno se il numero dei cfu acquisiti e riconosciuti è superiore a 81.

In ogni caso, il riconoscimento dei cfu è subordinato alla necessità che tra cfu già acquisiti e riconosciuti e cfu da acquisire - stabiliti dal Piano di studio - lo studente realizzi un complessivo profilo formativo rispondente a quanto stabilito dall'ordinamento didattico del Corso di laurea.

Ogni esame già sostenuto nel previgente ordinamento didattico e ogni attività di cui al presente articolo può dar luogo a riconoscimento di cfu a condizione che abbia denominazione identica a quella di uno degli insegnamenti dell'ordinamento didattico del Corso di laurea, ovvero denominazione giudicata strettamente affine dal Consiglio di Corso di laurea. Il numero di cfu riconoscibili per ogni esame già sostenuto nel previgente ordinamento universitario è pari a 9. Tale valore massimo deve intendersi come il risultato della somma di 6 cfu, corrispondenti al modulo da 40 ore dell'insegnamento, più 3 cfu, relativi al modulo da 20 ore dello stesso, stante l'articolazione di ciascun insegnamento nell'ambito del Corso di laurea. La possibilità del riconoscimento parziale (6 cfu) ovvero totale (6+3 cfu) è subordinata alle condizioni di cui ai precedenti punti a) e b). Ferme restando le medesime condizioni, nel solo caso di esami sostenuti in base al precedente Ordinamento universitario (relativi a corsi di insegnamento di 60 ore) è consentito il riconoscimento di soli 3 cfu, corrispondenti ad un modulo da 20 ore di uno degli insegnamenti del Corso di laurea

La votazione conseguita in ciascun esame sostenuto nel previgente Ordinamento universitario e riconosciuto nel nuovo Ordinamento conserva identico valore, espresso in trentesimi, per ciascuno dei moduli (massimo due) cui darà luogo il riconoscimento.

Gli esami non riconosciuti nel nuovo Corso di studio fanno in ogni caso parte del curriculum dello studente e possono essere utilizza-

ti successivamente in altri contesti formativi (laurea specialistica, Master, etc.).

Ai fini del riconoscimento sono valutabili esclusivamente gli esami sostenuti negli ultimi quindici anni accademici, computati a partire da quello in cui la richiesta di riconoscimento è inoltrata.

Nel caso in cui più di un esame riconoscibile ai fini dell'iscrizione al I anno del Corso di laurea non figurino tra quelli previsti dall'articolazione del I anno di Corso, lo studente è tenuto a presentare il piano di Studio all'atto stesso della richiesta di riconoscimento. Negli altri casi la presentazione del Piano di Studio è rinviata al II anno di iscrizione.

I cfu relativi alla conoscenza delle lingue straniere acquisita in strutture diverse da quelle universitarie saranno riconosciuti subordinatamente all'esibizione di una certificazione attestante la frequenza all'attività indicata e di ulteriori elementi informativi eventualmente stabiliti dal Consiglio di Corso di laurea.

#### **6.6.2. I passaggi da un anno al successivo e le propedeuticità**

Gli studenti possono iscriversi all'anno successivo indipendentemente dal numero di cfu conseguiti. Per sostenere esami relativi ad un orientamento devono comunque aver conseguito almeno 42 cfu della parte comune e ottenuto l'approvazione del piano di studio individuale. Il Consiglio di corso di laurea può segnalare l'opportunità di eventuali propedeuticità nello svolgimento degli esami.

#### **6.6.3. Il riconoscimento di cfu relativi ad Altre attività**

Per ottenere, nell'ambito di questa categoria di attività formativa, il riconoscimento e la verbalizzazione dei 3 cfu relativi a:

- a) lo svolgimento di *stage*;
- b) lo svolgimento di attività lavorative o di addestramento/formazione professionale (lfts), *congruenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea*;

c) acquisizione di ulteriori competenze linguistiche;

d) acquisizione di ulteriori competenze informatiche,

lo studente dovrà inoltrare, **entro il 31 dicembre**, formale istanza di riconoscimento, corredata dalla documentazione necessaria, al docente responsabile:

*Attività lavorative o stage*: Prof. G. Chiodi (responsabile Afe)

*Attività di addestramento/formazione professionale (lfts)*: prof. V. Nocifora



*Altre competenze linguistiche:* prof. M. Bonolis

*Altre competenze informatiche:* dott.ssa A. Scaringella

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

Il riconoscimento dei crediti relativi ad *Altre attività* svolte precedentemente all'iscrizione o al passaggio al GORU e richiesto contestualmente al riconoscimento di cfu per esami svolti presso altri corsi di laurea, è effettuato dalla Commissione orientamento, piani di studio e riconoscimento crediti [cfr. prg. 6.5.]. Sul sito della Facoltà di Sociologia, nelle pagine del Corso di laurea GORU sono indicati i periodi nei quali è possibile presentare le domande.

#### **6.6.4. La verifica del profitto**

I cfu si conseguono attraverso il superamento di prove, la cui natura è stabilita dal Consiglio di corso, ferma restando l'autonomia dei singoli docenti.

L'acquisizione dei cfu è comunque subordinata a valutazione espressa in trentesimi, fatta eccezione per quelli relativi alle prove di conoscenza delle lingue straniere e alle altre attività formative che saranno riconosciuti con modalità disciplinate dal Consiglio di Corso.

#### **6.6.5. Il titolo finale**

Al termine del corso si consegue un *Titolo di laurea*, con votazione espressa su base 110, cui può essere aggiunta la lode.

La *Prova finale* prevista per il conseguimento della Laurea in Sociologia consiste nella discussione, dinanzi ad un'apposita Commissione nominata dal Presidente del Corso di laurea, di un elaborato scritto - *Tesi di laurea* -. La tesi può essere discussa in una qualunque materia dell'Ordinamento didattico del Corso di laurea relativamente alla quale siano stati conseguiti crediti.

L'elaborato di tesi potrà dare luogo a uno dei seguenti prodotti:

- saggio/rassegna di carattere teorico/compilativo;
- rapporto di studio/ricerca a carattere empirico.

L'elaborato dovrà avere il formato di un articolo/saggio di rivista, ed essere contenuto, di norma, entro le 40 cartelle - fatti salvi, ovviamente, i criteri del rigore scientifico, della precisione linguistica e

della specificità disciplinare. Del corpo della tesi non fanno parte bibliografia, protocolli di intervista, appendici, allegati, ecc.

Alla *Prova finale*, cui sono assegnati 5 cfu, si accede previo assolvimento degli obblighi formativi previsti dall'Ordinamento didattico, tra i quali la frequenza del *Corso di preparazione alla tesi di laurea* (1 cfu). Il Corso sarà svolto in complessive 9 ore di lavoro in aula, così articolate:

1. tipologia dei prodotti (saggio/rassegna di carattere teorico/compilativo; rapporto di studio/ricerca a carattere empirico); criteri di individuazione e formulazione dell'argomento della tesi; elaborazione di un progetto di tesi (3 ore);
2. modalità di ricerca, raccolta e organizzazione della bibliografia di riferimento; accesso a siti internet per la ricerca e la raccolta di documentazione non bibliografica (banche di dati, repertori legislativi, ecc.) (3 ore);
3. criteri di costruzione del testo: struttura morfologica, precisione linguistica e specificità disciplinare; criteri redazionali (citazioni, riferimenti bibliografici e documentali, articolazione in paragrafi, ecc.); apparato tecnico (tabelle, figure, allegati, ecc.) (3 ore).

Il corso sarà organizzato, di norma, due volte l'anno: tra la fine di settembre e la prima settimana di ottobre; tra la fine di febbraio e la prima settimana di marzo (comunque nei periodi dell'anno nei quali è prevista la sospensione dell'attività didattica).

I sussidi didattici utilizzati durante il corso saranno messi a disposizione sul sito della Facoltà per tutti coloro che fossero impossibilitati a frequentare. Agli studenti frequentanti sarà accreditato il cfu previsto previo accertamento della frequenza al corso; gli studenti che non possono frequentare sosterranno una prova di idoneità basata sui sussidi didattici utilizzati nello svolgimento del corso, secondo modalità che saranno comunicate sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4.].

Le date e le procedure relative all'iscrizione al Corso saranno comunicate sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4.].

**N.B.:** Il primo corso di preparazione alla tesi di laurea sarà svolto nel periodo febbraio-marzo 2004. Gli studenti già iscritti per l'a.a. 2003-2004 al terzo anno del Corso di laurea che abbiano intenzione di laurearsi entro la fine dell'a.a. devono rivolgersi al Coordinatore della *Commissione per la preparazione alla tesi di laurea* entro il 30 novembre 2003. Alla stessa Commissione potranno rivolgersi tutti gli iscritti a fini di orientamento.

Alla costituzione della base del voto di laurea concorrono le votazioni riportate in ciascun modulo didattico che abbia dato luogo al conseguimento di cfu a seguito di prova d'esame espressa in trentesimi,

per complessivi **162 cfu**<sup>3</sup>. Di tali votazioni sarà calcolata la *media per unità di cfu*; tale media costituirà la base del voto di laurea che sarà successivamente rapportata a 110. All'esame di laurea si attribuisce un punteggio finale secondo gli attuali criteri.

### **Commissione per la preparazione alla tesi di laurea**

M.S. Agnoli (coordinatore), E. d'Albergo, L. Manfra, U.M. Miozzi, T. Pipan, F. Pirro, A. Viteritti

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

### **6.6.6. Il tutorato**

Il Consiglio del Corso stabilisce le modalità per l'erogazione del servizio di tutorato, finalizzato a fornire agli studenti assistenza personalizzata in merito al loro percorso formativo. Al momento, il servizio è offerto attraverso la commissione sopra indicata.

## **6.7. L'ACCESSO ALLE LAUREE SPECIALISTICHE**

Il conseguimento della laurea in *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)* consente l'accesso senza debiti formativi al corso di laurea specialistica *Scienze sociali per le politiche le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione (PROVa)*

---

<sup>3</sup> Dei **180 cfu** necessari al conseguimento del titolo sono infatti conseguiti senza votazione espressa in trentesimi quelli relativi a:

- prove di idoneità in lingue straniere = **6 cfu**;
- altre attività (altre abilità informatiche, o stage, o ulteriori conoscenze linguistiche) = **3 cfu**;
- corso di preparazione alla tesi di laurea = **1 cfu**;
- prova finale = **5 cfu**.

Questa la **procedura di calcolo**: i cfu conseguiti con votazione sono **162** su 180. Per ogni modulo, si moltiplica il voto conseguito per il numero dei cfu del modulo (es.: 6 cfu con voto 30 = 180); si fa la sommatoria dei prodotti e si divide per 162. Si avrà la votazione media **per cfu**; si moltiplica il risultato per 110 e si divide per 30. Es: se il voto medio a credito è 28, si ottiene:  $28 \times 110 : 30 = 102,66$ . Questo sarebbe il voto con cui ci si presenta all'esame di laurea. L'esame viene a sua volta valutato e sulla base del voto di partenza si raggiunge il voto finale di laurea. Il massimo voto è 110 e ad esso si può aggiungere la lode.

attivato presso la Facoltà di Sociologia [cfr. cap. 9.] e l'accesso alle altre lauree specialistiche ivi attivate [cfr. capp. 8, 10 e 11], con debito formativo da calcolare sulla base del curriculum effettivamente seguito. Gli studenti interessati sono vivamente consigliati di esaminare i relativi ordinamenti didattici già al momento di scegliere l'orientamento. La Commissione orientamento è a disposizione per fornire le informazioni necessarie.

## **7. SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (STeSS)**

### **7.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA**

**Presidente:** Prof. M. Bonolis  
(ricevimento: martedì, giovedì, ore 13.00 - 14.00)

#### **Segreteria didattica**

**Sede:** Via Salaria, 113 - stanza T061-T062 (Sala del Portico)

**Segreteria:** dott.ssa C. Ozzella (responsabile)  
*e-mail:* cinzia.ozzella@uniroma1.it

G. Annibali

**Tel.:** 0649918395

**Orari di apertura:** lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10.00 - 12.00

### **7.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI**

Il Corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* (STeSS) mira a fornire una formazione in grado di attivare capacità e competenze professionali con riferimento all'utilizzazione appropriata dei metodi e delle tecniche del servizio sociale per l'esercizio autonomo o dipendente della professione di assistente sociale ex L. 84/1993, inclusi il lavoro sociale individuale e di gruppo; alla prevenzione, individuazione e trattamento di situazioni di disagio sociale riferite a singoli, famiglie, gruppi e comunità; alla conduzione di ricerche sociali applicative, ricerche-intervento e ricerche valutative in settori d'interesse dei servizi sociali, con particolare riferimento ai gruppi vulnerabili ed agli impatti sociorelazionali dei contesti educativi, organizzativi, economici e socioambientali; alla programmazione, organizzazione, coordinamento e gestione di interventi e servizi individuali e collettivi; alla supervisione formativa nel campo del servizio sociale; allo svolgimento di mansioni direttive in strutture di servizi sociali alle persone e ai gruppi in relazione ai più ampi contesti sociali e di comunità; alla formulazione e gestione di iniziative di informazione e comunicazione sociale su servizi, diritti e rischi dei cittadini in materia di servizi sociali e socio-sanitari; alla utilizzazione di almeno una lingua straniera

europea (la lingua inglese è obbligatoria) per lo svolgimento operativo del proprio lavoro.

### 7.3. GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Gli sbocchi professionali prefigurabili per il laureato in *Scienze e tecniche del servizio sociale* sono innanzitutto costituiti dallo svolgimento della professione di Assistente sociale (regolata da apposito *albo professionale*) sia in forma autonoma, sia in forma dipendente da amministrazioni pubbliche (*amministrazione centrale*: Ministeri di grazia e giustizia, interno, lavoro e previdenza sociale, affari esteri, sanità; *enti locali*: regioni, ASL, province, comuni) e private (aziende *profit-oriented, non-profit, onlus*), nonché in enti internazionali e sopranazionali, con mansioni direttive di progettazione e realizzazione di studi e ricerche sociali applicative e ricerche-intervento, gestione e risoluzione di situazioni di bisogno sociale individuale e di gruppo. Il tipo di formazione acquisita nel corso rende nondimeno questo titolo di studio, fondato su un'estesa e rigorosa preparazione interdisciplinare, competitivo con altri, consentendo al laureato in *Scienze e tecniche del servizio sociale* di poter utilmente operare nei settori di progettazione e realizzazione del *social & community development*, della selezione e gestione del personale, dell'intermediazione sociale.

### 7.4. L'OFFERTA FORMATIVA E L'ORDINAMENTO DIDATTICO

Costituisce fondamento irrinunciabile della formazione dell'operatore (assistente) sociale l'integrazione di modelli teorici e di abilità applicative di ricerca-intervento. A tal fine, gli insegnamenti obbligatori e complementari, nonché gli insegnamenti specificamente professionali di servizio sociale, sono tutti organizzati in *moduli base* (cui corrispondono 40 ore di aula) ed in *moduli progrediti* (cui corrispondono 20 ore di aula, anche in forma di seminario di ricerca empirica o di attività formativa in esperienze pratico-applicative).

Sono altresì previsti tirocinî professionali obbligatori per complessive 600 ore nel triennio, da svolgersi anche presso strutture diverse dall'Università, quali enti scientifici, strutture ospedaliere di ricerca e terapia, enti locali, *onlus*, associazioni di volontariato, comunità di assistenza e recupero, missioni assistenziali in Italia o all'estero, nell'ambito di programmi ufficiali sottoscritti, accettati o riconosciuti dalla Facoltà. I tirocini si svolgono di norma sotto la supervisione di un assistente sociale.

I programmi di formazione fanno ricorso a numerosi settori scientifico- disciplinari: diritto, economia, statistica, sociologia, scienza politica, psicologia, medicina, antropologia e storia, al fine di consentire la competente concettualizzazione e modellizzazione dei fenomeni socio-culturali e la corretta progettazione e realizzazione di interventi nel campo dei servizi sociali.

La laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi **180 crediti formativi universitari (cfu)**. I **180 cfu** sono così suddivisi:

**57 cfu** relativi ad attività formative *di base*;

**57 cfu** ad attività formative *caratterizzanti*;

**24 cfu** ad attività formative *affini o integrative*;

**6 cfu** ad attività *a scelta dello studente*;

**13 cfu** ad attività *per la prova finale e per la conoscenza di lingue straniere*;

**23 cfu** ad *altre* attività.

Al Corso di laurea hanno accesso coloro che sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore quinquennale, conseguito in Italia, o di titolo di studio equipollente, ai sensi della normativa vigente.

La formazione fornita dal Corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* è conforme alla Legge n. 84 del 23.3.1993, e sostituisce quella del DUSS (*Diploma universitario in servizio sociale*) quale titolo di studio indispensabile per accedere all'abilitazione professionale tramite esame di Stato, e quindi per ottenere l'iscrizione all'*Albo professionale degli Assistenti sociali*.

**Per informazioni sui singoli moduli occorre fare riferimento prima di tutto alla "mappa" riportata al prg. 13.3 e, successivamente, al prg. 13.5. per gli insegnamenti attivati presso la Facoltà di Sociologia.**

# STeSS

## PRIMO ANNO

### ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 45 cfu

**7 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 42 cfu):**

1. Storia contemporanea (M-STO/04)
2. Psicologia sociale (M-PSI/05)
3. Istituzioni di sociologia (SPS/07)
4. Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)
5. Economia politica (SECS-P/01)
6. Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07)
7. Metodi e tecniche del servizio sociale (SPS/07)

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu):**

- Metodi e tecniche del servizio sociale (SPS/07)

### ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 6 cfu

**1 modulo base di 40 ore (6 cfu):**

- Antropologia culturale (M-DEA/01) *oppure* Criminologia (SPS/12)

### ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 6 cfu

**1 modulo base di 40 ore (6 cfu):**

- Statistica (SECS-S/01)

### ATTIVITÀ PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA - 3 cfu

**1 modulo da 3 cfu:**

- Prova di conoscenza della Lingua inglese



## SECONDO ANNO

### ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 12 cfu

**2 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)
2. Politica economica (SECS-P/02)

### ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 39 cfu

**6 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 36 cfu):**

1. Organizzazione dei servizi sociali (SPS/09)
2. Diritto privato (IUS/01)
3. Diritto della sicurezza sociale (IUS/07)
4. Politica sociale (SPS/07) *oppure* Sociologia dei gruppi (SPS/07)
5. Psicologia dello sviluppo (M-PSI/04) *oppure* Psicologia generale (M-PSI/01)
6. Sociologia della famiglia (SPS/08) *oppure* Sociologia dei processi culturali (SPS/08) *oppure* Sociologia del lavoro (SPS/10) *oppure* Sociologia delle comunità locali (SPS/10)

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu):**

- Organizzazione dei servizi sociali (SPS/09)

### ATTIVITÀ PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA - 3 cfu

**1 modulo da 3 cfu:**

- Prova di conoscenza di una seconda lingua straniera

### ALTRE ATTIVITÀ - 6 cfu

- Tirocinio professionale (600 ore nel triennio)

## TERZO ANNO

### ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 12 cfu

**2 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Statistica sociale (SECS-S/05) *oppure* Demografia (SECS-S/04)
2. Psicologia sociale (corso avanzato) (M-PSI/05)

### ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu

**3 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):**

1. Igiene e medicina sociale (MED/42)
2. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/11) *oppure* Pedagogia generale (M-PED/ 01)
3. Psicologia dell'organizzazione (M-PSI/06) *oppure* Psicologia clinica (M-PSI/08)

### ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE - 9 cfu

1. **un modulo base di 40 ore (6 cfu)** non altrimenti sostenuto del Cdl in *Scienze e tecniche del servizio sociale* o degli altri Cdl della Facoltà
2. **un modulo progredito di 20 ore (3 cfu)** non altrimenti sostenuto del Cdl in *Scienze e tecniche del servizio sociale* o degli altri Cdl della Facoltà

### ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 9 cfu

- Tesi di laurea (**9 cfu**)

### ALTRE ATTIVITÀ - 12 cfu

**9 cfu**

- Tirocinio professionale (600 ore nel triennio)

**3 cfu**

- Laboratorio di Informatica e telematica

## 7.5. L'ATTIVAZIONE DEL CORSO

Con l'Anno Accademico 2003-2004, sarà attivo presso la Facoltà di Sociologia il **primo anno** del Corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale (STeSS)*.

Sono allo studio soluzioni per regolare l'attività didattica frontale (norme di frequenza, attività di recupero, etc.). Di ciò si darà tempestiva e opportuna comunicazione entro il **30 settembre p.v.** (sul sito di Facoltà [cfr. cap. 4], presso la Segreteria didattica del Corso di laurea [cfr. prg. 7.1.], presso la Segreteria studenti [cfr. prg. 7.1.]).

Entro la stessa data, inoltre, saranno resi noti i requisiti curricolari di accesso alle attività di tirocinio previste, a partire dal secondo anno di Corso, dall'ordinamento didattico del Corso di laurea (quanti esami, quanti cfu, ecc.) nonché, ove i posti di tirocinio fossero inferiori al numero degli idonei, i criteri di graduazione degli accessi (posizione nel percorso di studio, media dei voti di esame, anno di iscrizione, ecc.).

Le procedure relative alle modalità di transito dal precedente ordinamento quadriennale di Sociologia e da altre Facoltà al Corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale (STeSS)* saranno dettagliatamente illustrate sul sito della stessa Facoltà [cfr. cap. 4].

## PARTE III - I CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Al livello delle *lauree specialistiche*, la Facoltà di Sociologia ha attivato quattro corsi, tre appartenenti alla classe delle lauree specialistiche in *Sociologia* (n. 89/S) [cfr. capp. 8., 9. e 10.] e uno alla classe delle lauree specialistiche in *Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali* (n. 57/S) [cfr. cap. 11.].

In queste pagine ci limitiamo ad una breve presentazione dei corsi, rimandando gli interessati allo specifico *Manifesto degli studi delle lauree specialistiche della Facoltà di Sociologia 2003-2004*, che presenta in maniera completa i quattro corsi e i loro ordinamenti didattici.

### **8. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE AVANZATA (SeRS)**

Con il corso in *Sociologia e ricerca sociale avanzata (SeRS)* la Facoltà intende fornire una preparazione specialistica in merito all'analisi teorica ed empirica dei fenomeni sociali, finalizzata all'analisi competente del funzionamento delle società complesse nelle diverse componenti strutturali e culturali.

Il corso, che prevede il recupero integrale dei crediti relativi alle lauree triennali nella classe delle Scienze sociologiche, si innesta in particolare sul corso in *Sociologia* impartito presso la Facoltà [cfr. cap. 5] e costituisce l'implementazione dei relativi orientamenti a carattere professionalizzante.

Gli sbocchi professionali di questa laurea specialistica sono caratterizzati da adeguati livelli di autonomia e responsabilità progettuale e decisionale, nell'ambito dei settori e delle aree di attività in cui si è già stabilmente insediata la formazione sociologica e in cui è prevedibile l'ulteriore sviluppo di ambiti di competenza per i quali le discipline sociologiche possono rivendicare la propria specificità.

## **9. SCIENZE SOCIALI PER LE POLITICHE, LE RISORSE UMANE, L'ORGANIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE (PROVa)**

Il corso di laurea specialistica in *Scienze sociali per le politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione (PROVa)* - che pure prevede il recupero integrale dei crediti relativi alle lauree triennali nella classe delle Scienze sociologiche - mira alla realizzazione di un profilo formativo pluridisciplinare e interdisciplinare mirato sulle seguenti aree: produzione/utilizzazione di conoscenze e competenze; sviluppo organizzativo; programmazione, orientamento, sviluppo e gestione delle risorse umane.

I laureati di questo corso di laurea specialistica potranno esercitare funzioni di ricerca, consulenza specialistica, progettazione, gestione, coordinamento, docenza e valutazione di interventi nelle aree professionali pertinenti, operando sia all'interno che all'esterno delle organizzazioni, nel settore pubblico; nelle imprese e in enti privati; nel terzo settore e nelle associazioni e società *no profit*.

## **10. SCIENZE SOCIALI PER LA CITTÀ, L'AMBIENTE, IL TURISMO E LE RELAZIONI INTERCULTURALI (CATRI)**

Con la laurea specialistica in *Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali (CATRI)* - che oltre a prevedere il recupero integrale dei crediti relativi alle lauree triennali nella classe delle Scienze sociologiche è altresì compatibile con la classe di lauree triennali in Scienze demo-etno-antropologiche - la Facoltà di Sociologia mira a fornire competenze teoriche e di ricerca specificamente finalizzate all'analisi dei fenomeni sociali e demo-etno-antropologici connessi allo sviluppo delle aree metropolitane, dei distretti industriali e delle comunità locali specificamente connotate, delle relazioni interculturali presenti sul territorio.

I laureati in questo corso specialistico potranno esercitare funzioni di consulenti altamente qualificati nella ricerca sociale territoriale; di analisti delle politiche pubbliche di programmazione socioecono-

mica, ambientale/territoriale e di settore; di mediatori nel campo del dialogo interculturale e delle relazioni etniche; di analisti/esperti del fenomeno turistico, nonché di consulenti/operatori nell'ambito di imprese turistiche.

## **11. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (ProPolis)**

La laurea specialistica in *Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali* ha lo scopo di fornire conoscenze e strumenti specificamente volti a soddisfare le esigenze professionali di chi dovrà assumere la direzione di servizi sociali e socio-sanitari, sarà responsabile di area sociale e socio-sanitaria, parteciperà a staff di consulenza, sarà coinvolto nella ricerca, programmazione e valutazione dei servizi. Le parole chiave del profilo curricolare di questa laurea specialistica sono: progettare, programmare, coordinare, gestire e valutare. Tra i fondamentali del programma curricolare vanno annoverati i corsi avanzati degli insegnamenti formativi e caratterizzanti previsti come corsi di base nel piano di studi di laurea triennale in *Servizio sociale* [cfr. cap. 7]. Altresì, la laurea specialistica si propone di consolidare e sviluppare le conoscenze informatiche e della lingua inglese, pure contemplate dal piano di studi della laurea triennale.

# PARTE IV - IL PRECEDENTE ORDINAMENTO

## 12. IL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA (PRECEDENTE ORDINAMENTO)

### 12.1. PREMESSA

Con l'istituzione dei nuovi corsi di laurea triennale *non è più possibile iscriversi* al precedente ordinamento quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia*. Gli studenti già iscritti:

1. **hanno il diritto di conseguire la laurea** secondo il precedente ordinamento, fino ad un termine che non è stato stabilito ma che certo sarà assai lontano;
2. **non sono obbligati a transitare** nel nuovo ordinamento;
3. **hanno il diritto di sostenere gli esami** previsti nel loro piano di studio, fino al loro completamento.

Con l'a.a. 2003-2004 giunge a conclusione l'offerta didattica relativa al precedente ordinamento. Nei fatti, ciò significa che la Facoltà potrà organizzare la sua offerta didattica secondo le esigenze dei nuovi corsi di studio, senza avere più l'obbligo di impartire corsi di 60 ore per studenti del precedente ordinamento. Poiché però questi ultimi hanno il pieno diritto di sostenere gli esami secondo il precedente ordinamento, troveranno comunque, presso ogni cattedra, **il programma d'esame per essi appositamente previsto**.

Gli studenti iscritti al Corso di laurea in *Sociologia* del precedente ordinamento quadriennale possono inoltre transitare ad uno dei nuovi Corsi di laurea triennali attivati nella Facoltà mediante richiesta di passaggio da presentarsi alle Segreterie didattiche dei nuovi corsi di laurea [cfr. il prg. 5.5.6. per le procedure di passaggio al Corso di laurea in *Sociologia* (nuovo ordinamento) e il prg. 6.6.1. per le procedure di passaggio al Corso di laurea in *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*]. E' inoltre possibile ottenere informazioni sulle procedure e la modulistica per il passaggio sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4.].

A partire dall'a.a. 2002-2003 non è più possibile essere iscritti - per effetto di richieste di passaggio/trasferimento con riconoscimento di esami - al precedente ordinamento didattico quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia*. L'accesso per passaggio o trasferimento alla Fa-

coltà di Sociologia sarà quindi consentito *solo* verso i corsi di laurea del nuovo ordinamento triennale. Unica eccezione verrà fatta per gli studenti provenienti da Corsi di laurea quadriennali in *Sociologia* di altre sedi universitarie italiane, i quali hanno diritto - previo controllo del *curriculum* - alla prosecuzione degli studi in regime di continuità. Per l'a.a. 2003-2004 essi possono pertanto essere iscritti al IV anno di corso del precedente ordinamento didattico quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia* (delibera del Consiglio di Facoltà del 12 settembre 2002).

## 12.2. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

*Presidente:* Prof. Luciano Benadusi

### Segreteria didattica

*Sede:* Via Salaria, 113, stanza T061-T062 (Sala del Portico)

*Responsabile:* dott.ssa M.T. Ottati - tel. 0649918499

*Orari di apertura:* lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10.00 - 12.00

## 12.3. L'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA

### 12.3.1. L'articolazione del corso di studi

L'Ordinamento didattico del Corso di laurea prevede una serie di conoscenze *di base* relative ai fondamenti istituzionali della teoria sociologica e delle altre scienze sociali e umane, sì da garantire un modello di approccio alla conoscenza sociologica che ne evidenzi le importanti connessioni interdisciplinari. Sempre al livello della formazione di base, l'Ordinamento didattico prevede inoltre l'acquisizione di competenze atte a qualificare la stessa conoscenza sociologica in termini di scienza sociale, consapevole e attrezzata sul piano del metodo scientifico e delle tecniche di ricerca empirica. A queste istanze provvede il *primo biennio*, costituito da 12 *insegnamenti fondamentali* [cfr. prg. 12.3.2.].

Su questa base comune si innesta una serie di percorsi formativi differenziati, ritagliati in base ad aree di specializzazione infradisciplinare. A questa seconda istanza fa fronte il successivo *biennio di indirizzo*, articolato in 6 diversi percorsi formativi, ciascuno caratterizzato da 4 *insegnamenti obbligatori* [cfr. prg. 12.3.3.]. Gli indirizzi sono



orientati alla più precisa caratterizzazione del profilo formativo del laureato in Sociologia in termini non solo scientifici, ma anche professionali.

Il corso di studi è dunque articolato in 22 insegnamenti: 12 *fondamentali* previsti nel primo biennio; 4 *obbligatori di indirizzo* e 6 *complementari di indirizzo* a scelta dello studente previsti nel secondo biennio. Inoltre, prima dell'esame di laurea lo studente deve dimostrare, attraverso una prova scritta, la conoscenza di due lingue straniere, di cui una deve essere l'inglese.

Fra questi 22 insegnamenti devono figurare, *necessariamente*, almeno 10 insegnamenti del raggruppamento sociologico (EX Q05). Ciò al fine di assicurare che i curricula dei laureati in Sociologia siano omogenei dal punto di vista del numero di insegnamenti di area sociologica previsti, evitando così squilibri sotto il profilo della formazione sociologica di base. Tra gli insegnamenti riportati in seguito (fondamentali, obbligatori di indirizzo e complementari) sono specificamente segnalati quelli che fanno parte del raggruppamento disciplinare EX Q05.

Inoltre, per consentire l'accesso dei laureati in Sociologia all'insegnamento nelle scuole secondarie superiori, il Corso di laurea in *Sociologia* prevede al secondo biennio anche un *Orientamento didattico*, con una specifica articolazione del corso di studi per complessivi 24 insegnamenti [cfr. prg. 12.3.4.].

**Per informazioni sui singoli insegnamenti occorre fare riferimento prima di tutto alla "mappa" riportata al prg. 13.3 e, successivamente, al prg. 13.5. per gli insegnamenti attivati presso la Facoltà di Sociologia.**

### 12.3.2. Il primo biennio (insegnamenti fondamentali)

Il primo biennio si articola in 12 esami *fondamentali*:

1. Storia del pensiero sociologico (EX Q05)
2. Istituzioni di sociologia (EX Q05)
3. Storia contemporanea
4. Antropologia culturale
5. Psicologia sociale
6. Statistica
7. Metodologia delle scienze sociali (EX Q05)
8. Sociologia (corso avanzato) (EX Q05)
9. Economia politica
10. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (EX Q05)
11. Istituzioni di diritto pubblico

## 12. Sociologia della comunicazione (EX Q05)

L'ordine degli insegnamenti sopra indicato è *vivamente consigliato* dalla Facoltà in base a criteri di propedeuticità. Si consiglia inoltre di sostenere gli insegnamenti indicati dal n. 1 al n. 6 nel corso del *primo* anno, quelli indicati dal n. 7 al n. 12 nel corso del *secondo* anno. In ogni caso, l'esame di *Sociologia (corso avanzato)* non può essere sostenuto nel primo anno. Inoltre, considerato che il differimento degli esami di *Statistica* e di *Metodologia e tecnica della ricerca sociale* oltre il biennio propedeutico ha fatto finora registrare conseguenze sensibilmente negative sul *curriculum* degli studi, *si sottolinea la necessità di sostenere i suddetti esami entro il terzo anno di corso.*

### 12.3.3. Il secondo biennio (di indirizzo)

Il secondo biennio è articolato in sei indirizzi:

- A) *Politico-istituzionale*;
- B) *Organizzativo, economico e del lavoro*;
- C) *Territorio e ambiente*;
- D) *Comunicazioni e mass-media*;
- E) *Pianificazione sociale*;
- F) *Socio-antropologico e dello sviluppo.*

Lo studente è tenuto a scegliere uno degli indirizzi al momento dell'iscrizione al *terzo* anno, compilando un apposito modulo allegato alla documentazione per il pagamento delle tasse universitarie. Qualora, negli anni successivi, lo studente intenda cambiare l'indirizzo già scelto è tenuto a comunicare tale variazione alla Segreteria studenti entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Nell'elenco dei complementari relativo a ciascun indirizzo figurano tutti gli insegnamenti complementari previsti dallo Statuto [cfr. par. 12.3.6.] *che sono attivati presso la Facoltà o che sono mutuati da altre Facoltà dell'Ateneo "La Sapienza"*, e, inoltre, gli insegnamenti non scelti tra gli obbligatori dell'indirizzo medesimo, nonché gli insegnamenti obbligatori di tutti gli altri indirizzi previsti dall'Ordinamento.

La *biennializzazione* è consentita per un solo insegnamento tra quelli impartiti nella Facoltà di Sociologia.

Si riporta qui di seguito l'articolazione del secondo biennio per ogni indirizzo, preceduta per ognuno di essi da una breve nota sui profili professionali emergenti dal curriculum di studi.

### **A) Indirizzo «Politico-istituzionale»**

L'indirizzo fornisce una preparazione che consente la formazione di un profilo professionale che può trovare impiego nei seguenti ruoli:

- quadri politici e sindacali;
- funzionari di uffici-studi e uffici-stampa in enti pubblici e privati;
- esperti per l'assistenza ai detenuti;
- ricercatori e pubblicisti specializzati nel campo degli studi politici, parlamentari, penali, criminologici.

#### **Insegnamenti *obbligatori*:**

1. Scienza politica - Analisi delle politiche pubbliche
2. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione o Sociologia delle relazioni internazionali
3. Sociologia del diritto (EX Q05) o Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
4. Sociologia politica (EX Q05) o Sociologia della religione (EX Q05)
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

#### **Insegnamenti *complementari* (6 a scelta):**

1. Insegnamento non scelto al punto 2. degli obbligatori
2. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
3. Insegnamento non scelto al punto 4. degli obbligatori
4. Antropologia economica
5. Criminologia (EX Q05)
6. Demografia
7. Diritto del lavoro
8. Diritto dell'Unione Europea
9. Economia aziendale
10. Economia dello sviluppo
11. Etnografia
12. Etnologia
13. Filosofia della scienza
14. Geografia politica ed economica
15. Informatica
16. Marketing
17. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
18. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
19. Pedagogia generale
20. Politica economica
21. Politica sociale (EX Q05)
22. Psicologia dello sviluppo
23. Relazioni industriali (EX Q05)

24. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
25. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
26. Sociologia del lavoro (EX Q05)
27. Sociologia del mutamento (EX Q05)
28. Sociologia del turismo (EX Q05)
29. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
30. Sociologia della letteratura (EX Q05)
31. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
32. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
33. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
34. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
35. Sociologia della famiglia (EX Q05)
36. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
37. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
38. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
39. Sociologia delle professioni (EX Q05)
40. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
41. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
42. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
43. Sociologia economica (EX Q05)
44. Sociologia industriale (EX Q05)
45. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
46. Statistica sociale
47. Storia della filosofia
48. Storia della filosofia contemporanea
49. Storia della pedagogia
50. Storia delle comunicazioni di massa
51. Storia delle tradizioni popolari
52. Storia e critica del cinema
53. Storia economica
54. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)
55. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
56. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

## **B) Indirizzo «Organizzativo, economico e del lavoro»**

L'indirizzo fornisce una preparazione che orienta verso una vasta gamma di sbocchi professionali presso imprese ed enti privati e cooperativi, nonché presso amministrazioni pubbliche, per profili quali:

- esperti di relazioni industriali-sindacali e addetti alla funzione del personale;
- operatori per la selezione, la formazione e l'aggiornamento delle risorse umane;
- esperti di agenzie e servizi di orientamento e di collocamento al lavoro;
- tecnici della ricerca-intervento, della progettazione organizzativa e dell'innovazione dei prodotti e dei servizi;
- consulenti o addetti alle relazioni esterne, al marketing e alla pubblicità;
- esperti e ricercatori nel campo della Statistica sociale, dei sondaggi demoscopici e delle ricerche di mercato;
- formatori per organizzazioni sociali, imprese private, enti pubblici e organizzazioni non governative;
- esperti della gestione di strutture operative di rete (produzione, servizi, comunicazione) e del coordinamento di *équipe* scientifiche;
- quadri delle organizzazioni economico-sociali e delle strutture di volontariato.

### **Insegnamenti *obbligatori*:**

1. Politica economica
  2. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05) o Economia aziendale
  3. Sociologia del lavoro (EX Q05) o Sociologia industriale (EX Q05)
  4. Sociologia economica (EX Q05)
- Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

### **Insegnamenti *complementari* (6 a scelta):**

1. Insegnamento non scelto al punto 2. degli obbligatori
2. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
3. Antropologia economica
4. Criminologia (EX Q05)
5. Demografia
6. Diritto del lavoro
7. Diritto dell'Unione Europea
8. Economia dello sviluppo
9. Etnografia
10. Etnologia
11. Filosofia della scienza
12. Geografia politica ed economica
13. Informatica

14. Marketing
15. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
16. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
17. Pedagogia generale
18. Politica sociale (EX Q05)
19. Relazioni industriali (EX Q05)
20. Scienza politica - Analisi delle politiche pubbliche
21. Psicologia dello sviluppo
22. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
23. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
24. Sociologia del diritto (EX Q05)
25. Sociologia del mutamento (EX Q05)
26. Sociologia del turismo (EX Q05)
27. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
28. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
29. Sociologia della letteratura (EX Q05)
30. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
31. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
32. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
33. Sociologia della famiglia (EX Q05)
34. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
35. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
36. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
37. Sociologia delle professioni (EX Q05)
38. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
39. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
40. Sociologia della religione (EX Q05)
41. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
42. Sociologia politica (EX Q05)
43. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
44. Statistica sociale
45. Storia della filosofia
46. Storia della filosofia contemporanea
47. Storia della pedagogia
48. Storia delle comunicazioni di massa
49. Storia delle tradizioni popolari
50. Storia e critica del cinema
51. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
52. Storia economica
53. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)
54. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
55. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

### **C) Indirizzo «Territorio e ambiente»**

La preparazione nelle discipline d'indirizzo consente la formazione di un profilo professionale che può trovare impiego nelle amministrazioni pubbliche (Ministeri, Enti locali, Aziende Sanitarie Locali) e nelle associazioni private (cooperative, associazioni di volontariato) nei seguenti ruoli:

- sociologo e ricercatore sociale nel campo della pianificazione del territorio;
- ricercatore e coordinatore di interventi socio-sanitari nel territorio;
- sociologo e coordinatore nelle cooperative di servizi;
- sociologo e ricercatore sociale nella valutazione di rischio ambientale e di impatto ambientale (*Risk Analysis* e Valutazione di Impatto Ambientale);
- organizzatore di gruppi e strutture (centri sociali) nelle comunità locali urbane (quartieri) e rurali.

#### **Insegnamenti *obbligatori*:**

1. Geografia politica ed economica
2. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
3. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
4. Sociologia delle comunità locali (EX Q05) o Economia regionale
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

#### **Insegnamenti *complementari* (6 a scelta):**

1. Antropologia economica
2. Criminologia (EX Q05)
3. Demografia
4. Diritto del lavoro
5. Diritto dell'Unione Europea
6. Economia aziendale
7. Economia dello sviluppo
8. Etnografia
9. Etnologia
10. Filosofia della scienza
11. Informatica
12. Marketing
13. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
14. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
15. Pedagogia generale
16. Politica economica
17. Politica sociale (EX Q05)
18. Psicologia dello sviluppo
19. Relazioni industriali (Q05)

20. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
21. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
22. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
23. Sociologia del diritto (EX Q05)
24. Sociologia del lavoro (EX Q05)
25. Sociologia del mutamento (EX Q05)
26. Sociologia del turismo (EX Q05)
27. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
28. Sociologia della letteratura (EX Q05)
29. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
30. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
31. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
32. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
33. Sociologia della famiglia (EX Q05)
34. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
35. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
36. Sociologia delle professioni
37. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
38. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
39. Sociologia della religione (EX Q05)
40. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
41. Sociologia economica (EX Q05)
42. Sociologia industriale (EX Q05)
43. Sociologia politica (EX Q05)
44. Statistica sociale
45. Storia della filosofia
46. Storia della filosofia contemporanea
47. Storia della pedagogia
48. Storia delle comunicazioni di massa
49. Storia delle tradizioni popolari
50. Storia e critica del cinema
51. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
52. Storia economica
53. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)
54. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
55. Biennializzazione di un insegnamento a scelta



#### **D) Indirizzo «Comunicazioni e mass-media»**

L'indirizzo aggiunge, alla base teorico-metodologica offerta dalle scienze sociali, un asse formativo mirato che sopporti la «deperibilità» delle competenze comunicative, ma sviluppi anche l'integrazione fra gli aspetti manageriali e quelli più generali di politica culturale. Ne risulta un *set* di sbocchi professionali articolato e ampio, sia nella sede peculiare dell'impresa radiotelevisiva o editoriale, che negli ambiti delle amministrazioni pubbliche, in qualità di:

- analisti, intervistatori, ricercatori e direttori di *équipe* di ricerca nel campo della comunicazione e delle nuove tecnologie;
- analisti, intervistatori e ricercatori nel settore dell'informazione, dei sondaggi, delle tecniche di promozione e della propaganda elettorale;
- tecnici della ricerca sulla comunicazione e della progettazione, organizzazione e innovazione degli apparati comunicativi nel settore pubblico e privato;
- esperti nella gestione di sistemi operativi di rete;
- operatori nella selezione delle risorse umane e nei processi formativi;
- esperti/operatori di comunicazione interna in ambito industriale e addetti agli *house-organ*;
- esperti/consulenti nei servizi di formazione e di orientamento;
- consulenti o addetti alle relazioni esterne e alla promozione dell'immagine di enti pubblici e privati;
- esperti/consulenti della comunicazione interna e/o esterna nell'ambito della Pubblica Amministrazione;
- addetti/responsabili di uffici stampa e consulenti per la comunicazione in strutture politiche, amministrative, sindacali o associative.

#### **Insegnamenti *obbligator*:**

1. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
2. Storia delle comunicazioni di massa
3. Sociologia della conoscenza (EX Q05) o Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
4. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

**Insegnamenti *complementari* (6 a scelta; nella scelta gli studenti sono invitati a salvaguardare la specificità sociologica dell'indirizzo):**

1. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
2. Antropologia economica
3. Criminologia (EX Q05)
4. Demografia
5. Diritto del lavoro
6. Diritto dell'Unione Europea
7. Economia aziendale
8. Economia dello sviluppo
9. Etnografia

10. Etnologia
11. Filosofia della scienza
12. Geografia politica ed economica
13. Informatica
14. Marketing
15. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
16. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
17. Pedagogia generale
18. Politica economica
19. Politica sociale (EX Q05)
20. Psicologia dello sviluppo
21. Relazioni industriali (Q05)
22. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
23. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
24. Sociologia del diritto (EX Q05)
25. Sociologia del lavoro (EX Q05)
26. Sociologia del mutamento (EX Q05)
27. Sociologia del turismo (EX Q05)
28. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
29. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
30. Sociologia della letteratura (EX Q05)
31. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
32. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
33. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
34. Sociologia della famiglia (EX Q05)
35. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
36. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
37. Sociologia delle professioni (EX Q05)
38. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
39. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
40. Sociologia della religione (EX Q05)
41. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
42. Sociologia economica (EX Q05)
43. Sociologia industriale (EX Q05)
44. Sociologia politica (EX Q05)
45. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
46. Statistica sociale
47. Storia della filosofia
48. Storia della filosofia contemporanea
49. Storia della pedagogia
50. Storia delle tradizioni popolari
51. Storia e critica del cinema
52. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
53. Storia economica
54. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)
55. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

## **E) Indirizzo «Pianificazione sociale»**

L'indirizzo presenta una serie di insegnamenti volti ad analizzare, sia sul piano metodologico che su quello sostantivo, il ruolo delle politiche pubbliche e dell'organizzazione sociale nella determinazione delle condizioni del *welfare*. Si tratta di conoscenze particolarmente utili per la preparazione ad attività professionali nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, che gestiscono gli interventi nei vari settori delle politiche sociali (dalla sanità all'assistenza, dalla scuola alla formazione professionale, dai servizi per la famiglia al volontariato ed al recupero delle tossicodipendenze). L'approfondimento della preparazione statistica è altresì indicato per quei settori della professionalità sociologica - per es. ruoli di programmazione, di valutazione, etc. - che richiedono l'uso di metodologie statistiche.

### **Insegnamenti *obbligatori*:**

1. Statistica sociale
2. Politica sociale (EX Q05) o Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)
3. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05) o Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
4. Sociologia della famiglia (EX Q05) o Diritto del lavoro
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

### **Insegnamenti *complementari* (6 a scelta):**

1. Insegnamento non scelto al punto 2. degli obbligatori
2. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
3. Insegnamento non scelto al punto 4. degli obbligatori
4. Antropologia economica
5. Criminologia (EX Q05)
6. Demografia
7. Diritto dell'Unione Europea
8. Economia aziendale
9. Economia dello sviluppo
10. Etnografia
11. Etnologia
12. Filosofia della scienza
13. Geografia politica ed economica
14. Informatica
15. Marketing
16. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
17. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)

18. Pedagogia generale
19. Politica economica
20. Psicologia dello sviluppo
21. Relazioni industriali (EX Q05)
22. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
23. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
24. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
25. Sociologia del diritto (EX Q05)
26. Sociologia del lavoro (EX Q05)
27. Sociologia del mutamento (EX Q05)
28. Sociologia del turismo (EX Q05)
29. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
30. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
31. Sociologia della letteratura (EX Q05)
32. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
33. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
34. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
35. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
36. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
37. Sociologia delle professioni (EX Q05)
38. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
39. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
40. Sociologia della religione (EX Q05)
41. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
42. Sociologia economica (EX Q05)
43. Sociologia industriale (EX Q05)
44. Sociologia politica (EX Q05)
45. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
46. Storia della filosofia
47. Storia della filosofia contemporanea
48. Storia della pedagogia
49. Storia delle comunicazioni di massa
50. Storia delle tradizioni popolari
51. Storia e critica del cinema
52. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
53. Storia economica
54. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
55. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

## **F) Indirizzo «Socio-antropologico e dello sviluppo»**

Possibili sbocchi professionali per i laureati di questo indirizzo sono:

- carriera direttiva e ispettiva nei Musei nazionali di Etnologia, Etnografia e tradizioni popolari;
- posti di curatore nei Musei di enti locali (Regioni, Province, Comuni) della vita popolare;
- direzione e consulenza in progetti di assistenza tecnica per il terzo mondo;
- attività di animatore di comunità nei centri di educazione degli adulti e di operatore nei centri culturali;
- attività di operatore nella catalogazione di beni culturali, con particolare riferimento ai dati etno-antropologici;
- consulenza in centri di educazione elementare e in servizi sociali per anziani;
- ricerca in enti statali o di governi locali (Regioni, Province, Comuni), o in industrie o Enti privati di ricerca;
- consulenza nei servizi civili sostitutivi del servizio militare.

### **Insegnamenti *obbligatorî*:**

1. Antropologia economica
  2. Storia delle tradizioni popolari o Etnologia
  3. Sociologia dello sviluppo (EX Q05) o Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
  4. Economia dello sviluppo o Etnografia
- Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

### **Insegnamenti *complementari* (6 a scelta):**

1. Insegnamento non scelto al punto 2. degli obbligatori
2. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
3. Insegnamento non scelto al punto 4. degli obbligatori
4. Criminologia (EX Q05)
5. Demografia
6. Diritto del lavoro
7. Diritto dell'Unione Europea
8. Economia aziendale
9. Filosofia della scienza
10. Geografia politica ed economica
11. Informatica
12. Marketing
13. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
14. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
15. Pedagogia generale

16. Politica economica
17. Politica sociale (EX Q05)
18. Psicologia dello sviluppo
19. Relazioni industriali (Q05)
20. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
21. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
22. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
23. Sociologia del diritto (EX Q05)
24. Sociologia del lavoro (EX Q05)
25. Sociologia del mutamento (EX Q05)
26. Sociologia del turismo (EX Q05)
27. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
28. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
29. Sociologia della letteratura (EX Q05)
30. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
31. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
32. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
33. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
34. Sociologia della famiglia (EX Q05)
35. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
36. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
37. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
38. Sociologia delle professioni (EX Q05)
39. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
40. Sociologia della religione (EX Q05)
41. Sociologia economica (EX Q05)
42. Sociologia industriale (EX Q05)
43. Sociologia politica (EX Q05)
44. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
45. Statistica sociale
46. Storia della filosofia
47. Storia della filosofia contemporanea
48. Storia della pedagogia
49. Storia delle comunicazioni di massa
50. Storia e critica del cinema
51. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
52. Storia economica
53. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)
54. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
55. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

#### 12.3.4. Il secondo biennio (di indirizzo) dell'Orientamento didattico

A seguito del D.M. n. 231 del 28 marzo 1997 e successive modificazioni, che stabiliscono le condizioni per l'accesso da parte dei laureati in Sociologia all'insegnamento nella scuola secondaria superiore (classe di concorso 36/A), la Facoltà ha deliberato l'istituzione di uno specifico canale didattico al quale devono attenersi tutti gli studenti, intenzionati ad accedere all'insegnamento, che conseguiranno la laurea in Sociologia in anni accademici successivi al 2000-2001. Coloro i quali, invece, si sono laureati entro l'anno accademico 2000-2001 possono fare riferimento a quanto indicato nel prg. 12.6.

La struttura del canale didattico, necessariamente distinto dagli attuali indirizzi di studio a causa della necessità di includere gli esami specificamente previsti dal suddetto decreto, si articola in 24 insegnamenti più due prove di conoscenza di lingue straniere, una delle quali dovrà essere la lingua Inglese.

Gli studenti che optino per tale orientamento formativo sono necessariamente tenuti alla presentazione del Piano di studio [cfr. par. 12.4.2]. L'opzione e la presentazione del Piano di studio vanno effettuate al III anno d'iscrizione.

Oltre ai 12 insegnamenti fondamentali previsti per il primo biennio [cfr. prg. 12.3.2.], i restanti 12 *insegnamenti* sono così suddivisi:

##### **A - Cinque insegnamenti specifici, previsti dal D.M. n. 231:**

1. Filosofia della scienza
2. Pedagogia generale
3. Psicologia dello sviluppo
4. Storia della filosofia o Storia della filosofia contemporanea
5. Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento o Storia della pedagogia

##### **B - Cinque insegnamenti, ognuno dei quali da scegliere all'interno dei seguenti cinque raggruppamenti:**

*un esame da scegliere fra:*

- Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
- Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
- Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
- Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
- Sociologia urbana e rurale (EX Q05)

*un esame da scegliere fra:*

- Sociologia del lavoro (EX Q05)
- Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
- Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
- Sociologia economica (EX Q05)
- Sociologia industriale (EX Q05)

*un esame da scegliere fra:*

- Sociologia dei gruppi (EX Q05)
- Sociologia del diritto (EX Q05)
- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
- Sociologia della famiglia (EX Q05)
- Sociologia della religione (EX Q05)

*un esame da scegliere fra:*

- Politica sociale (EX Q05)
- Sociologia del mutamento (EX Q05)
- Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
- Sociologia politica (EX Q05)
- Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)

*un esame da scegliere fra:*

- Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
- Sociologia della conoscenza (EX Q05)
- Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
- Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)

**C - Due insegnamenti a scelta nell'ambito dei cinque blocchi sopra riportati e/o dell'elenco sottostante:**

1. Antropologia economica
2. Criminologia (EX Q05)
3. Demografia
4. Diritto del lavoro
5. Diritto dell'Unione Europea
6. Economia aziendale
7. Economia dello sviluppo
8. Etnografia
9. Etnologia
10. Geografia politica ed economica
11. Informatica
12. Marketing
13. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
14. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
15. Politica economica
16. Relazioni industriali (Q05)
17. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
18. Sociologia del turismo (EX Q05)
19. Sociologia della letteratura (EX Q05)
20. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
21. Sociologia delle professioni (EX Q05)
22. Statistica sociale
23. Storia delle comunicazioni di massa
24. Storia delle tradizioni popolari



25. Storia e critica del cinema
26. Storia economica
27. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
28. Biennializzazione di uno dei 23 insegnamenti sostenuti

### **12.3.5. Prove di conoscenza delle lingue straniere**

L'Ordinamento didattico prevede che prima dell'esame di laurea lo studente dimostri la conoscenza di due lingue straniere (una delle quali dovrà essere la lingua inglese) attraverso il superamento di una prova scritta.

Per conoscenza di una lingua si intende la capacità di leggere ed interpretare testi scientifici essenziali per l'attività di studio e di ricerca condotta in ambito sociologico. La prova consiste nella lettura, da parte dello studente, di brani o estratti di testi scientifici. Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso il significato del testo globalmente e nei suoi punti salienti, mediante attività che prevedono risposte scritte.

La prova verrà sostenuta in un unico appello nelle sessioni estiva e invernale di ogni anno accademico; il relativo giudizio sarà formulato in termini di *idoneo/non idoneo*.

Sono esonerati dal sostenere la prova di lingua gli studenti iscritti al Corso di laurea in Sociologia e quelli provenienti da altri Corsi di laurea o già laureati, i quali, nell'ambito del proprio *curriculum* di studi, abbiano già sostenuto l'esame (scritto e orale) di Lingua Inglese e/o di altra lingua straniera. Sono altresì esonerati gli studenti che abbiano inserito nel proprio percorso formativo l'insegnamento di Lingua Inglese e/o di altra lingua straniera.

Per l'anno accademico 2003-2004 sono previsti corsi di addestramento per le prove relative alle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

### **12.3.6. Insegnamenti complementari presenti nello Statuto del Corso di laurea in Sociologia**

Qui di seguito si riporta l'elenco completo degli insegnamenti che figurano come *complementari* nello Statuto del Corso di laurea in Sociologia:

- Analisi del linguaggio delle scienze sociali (EX Q05)
- Analisi del linguaggio politico
- Criminologia (EX Q05)
- Demografia
- Diritto amministrativo

- Diritto costituzionale italiano e comparato
- Diritto del lavoro
- Diritto dell'informazione e della comunicazione
- Diritto dell'Unione Europea
- Diritto pubblico dell'economia
- Diritto regionale e degli enti locali
- Diritto sindacale
- Economia pubblica
- Filosofia della scienza
- Formazione e politiche delle risorse umane (EX Q05)
- Informatica
- Istituzioni di diritto privato
- Lingua francese
- Lingua inglese
- Lingua russa
- Lingua spagnola
- Lingua tedesca
- Linguistica generale
- Logica
- Marketing
- Metodi e tecniche del servizio sociale (EX Q05)
- Metodologia delle scienze umane (EX Q05)
- Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
- Organizzazione dei servizi sociali (EX Q05)
- Organizzazione internazionale
- Pedagogia generale
- Pedagogia sociale
- Politica comparata
- Principi e fondamenti del servizio sociale (EX Q05)
- Psicologia dei gruppi
- Psicologia del lavoro
- Psicologia delle comunicazioni sociali
- Psicologia delle organizzazioni
- Psicologia dello sviluppo
- Relazioni industriali (EX Q05)
- Rilevazioni statistiche
- Semiotica
- Sistemi sociali comparati (EX Q05)
- Sociolinguistica
- Sociologia dei consumi (EX Q05)
- Sociologia dei gruppi (EX Q05)
- Sociologia dei movimenti collettivi (EX Q05)
- Sociologia dei paesi in via di sviluppo (EX Q05)
- Sociologia del mutamento (EX Q05)

- Sociologia del turismo (EX Q05)
- Sociologia dell'arte e della letteratura (EX Q05)
- Sociologia della devianza (EX Q05)
- Sociologia della letteratura (EX Q05)
- Sociologia della medicina (EX Q05)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione
- Sociologia della salute (EX Q05)
- Sociologia della scienza (EX Q05)
- Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
- Sociologia delle professioni (EX Q05)
- Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
- Statistica sanitaria
- Storia del giornalismo
- Storia del teatro e dello spettacolo
- Storia della filosofia
- Storia della filosofia contemporanea
- Storia della pedagogia
- Storia della sanità pubblica
- Storia della scienza
- Storia delle istituzioni politiche
- Storia delle religioni
- Storia e critica del cinema
- Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
- Storia economica
- Tecniche della comunicazione pubblicitaria (EX Q05)
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
- Teoria dei processi di socializzazione (EX Q05)
- Teoria e politica del lavoro (EX Q05)
- Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico (EX Q05)

## **12.4. I CRITERI GUIDA PER L'ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

### **12.4.1. Norme di carattere generale**

Gli studenti che si laureino in 4 anni accademici devono sostenere almeno un esame nel quarto anno di corso. Ai fini della concessione di borse di studio, il numero minimo degli esami da sostenere per ciascun anno di corso è così stabilito: 6 per il primo anno; 5 per il secondo; 6 per il terzo e 5 per il quarto.

Per informazioni utili ai fini dell'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione, gli studenti dovranno rivolgersi direttamente alla Segreteria studenti [cfr. prg. 12.2.].

#### **12.4.2. Criteri per la formulazione del Piano di studio**

##### **Non devono presentare il Piano di studio:**

- a. tutti gli studenti iscritti al Corso di laurea in Sociologia che si atten-  
gano all'Ordinamento Statutario, il quale prevede 12 insegnamenti  
fondamentali + 4 obbligatori di indirizzo + 6 insegnamenti scelti tra  
i complementari attivati presso il Corso di laurea in Sociologia o  
mutuati da altre Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sa-  
pienza»;
- b. gli studenti che intendano sostenere esami in numero superiore (fi-  
no ad un massimo di 3) ai 22 previsti dall'Ordinamento Statutario.  
Essi sono tuttavia tenuti a comunicare tale decisione alla Segreteria  
del Corso di laurea, compilando un apposito modulo.

##### **Devono presentare il Piano di studio gli studenti che:**

- a. provengano da altre Facoltà o Corsi di laurea e richiedano ricono-  
scimento di esami e abbreviazione di corso;
- b. intendano sostenere insegnamenti fuori Corso di laurea;
- c. intendano sostenere insegnamenti attivati in altre Facoltà  
dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» e *non* mutuati dal-  
la Facoltà di Sociologia. Non possono essere sostenuti insegnamenti  
fuori Corso di laurea e/o fuori Facoltà in numero superiore a 3. Nel  
computo degli insegnamenti fuori Facoltà *non rientrano* quelli pre-  
senti nello Statuto del Corso di laurea in Sociologia che sono *mutua-  
ti* da altre Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapien-  
za»;
- d. intendano optare per l'Orientamento didattico.

##### **Gli studenti del Corso di laurea in Sociologia che negli anni prece- denti abbiano presentato il Piano di studio:**

- a. possono attenersi ad esso nel prosieguo del percorso formativo;
- b. possono modificarlo se rientrano nelle 3 categorie (a, b, c) indicate  
al punto precedente;
- c. possono, senza presentarne uno nuovo, rinunciare al precedente  
Piano di studio. La rinuncia, che avrà effetto immediato, deve esse-  
re comunicata alla Segreteria studenti, compilando l'apposito mo-  
dulo entro e non oltre il 31 dicembre 2003. Gli studenti che abbiano  
effettuato la rinuncia possono seguire un percorso formativo dif-  
forme rispetto a quello previsto dal precedente Piano di studio,  
purché si attenano all'Ordinamento Statutario del Corso di laurea  
in Sociologia, che prevede 12 insegnamenti fondamentali + 4 obbli-  
gatori di indirizzo + 6 insegnamenti scelti tra i complementari atti-

vati presso il Corso di laurea in Sociologia o mutuati da altre Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

Il Piano di studio va presentato *personalmente* alla *Commissione Orientamento sul percorso formativo*, compilando il modulo previsto, entro il 31 dicembre 2003. La presentazione del Piano di studio è possibile a partire dal III anno di iscrizione e comunque soltanto dopo aver sostenuto almeno 8 dei 12 insegnamenti previsti nel biennio propedeutico.

*Alla stessa Commissione è consigliabile che si rivolgano tutti gli studenti, anche quelli non tenuti alla presentazione del Piano di studio, allo scopo di delineare percorsi formativi individuali, congeniali a specifici interessi e attitudini.*

### **Commissione Orientamento sul percorso formativo**

E. Campelli (coordinatore), A. Andreoni, A. Cattaneo, A. Fasanella, N. Stame

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

#### **12.4.3. Riconoscimento di esami e abbreviazioni di corso**

Per il riconoscimento di esami già sostenuti presso altre Facoltà e per le abbreviazioni di corso verranno adottati i seguenti criteri e procedure, anche in applicazione della delibera assunta il 14 novembre 1989 dal Senato Accademico dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza»:

- a. Ai laureati e agli studenti di altri Corsi di laurea o Facoltà o sedi universitarie italiane vengono riconosciuti gli esami sostenuti in insegnamenti che abbiano *identica* denominazione e durata di quelli statutari, salvo limitate e circostanziate eccezioni.

Nel caso di esami in insegnamenti semestrali, è obbligatorio, per il riconoscimento di un esame annuale, aver superato due semestralità. Il Consiglio di Corso di laurea, con delibera del 13 novembre 1995, ha approvato *l'elenco delle corrispondenze* per stretta affinità fra gli insegnamenti della Facoltà di Sociologia e quelli di altre Facoltà o Corsi di laurea.

Il riconoscimento degli esami viene effettuato con apposita delibera del Consiglio di Corso di laurea - il cui giudizio è inappellabile - su proposta della *Commissione Riconoscimenti e abbreviazioni di corso*.

Gli esami riconosciuti concorrono a formare il punteggio di laurea ai sensi della sopracitata delibera del Senato Accademico.

- b. Coloro i quali sono in possesso di un diploma di Assistente sociale rilasciato da scuole universitarie, o riconosciuto da università italiane, sono ammessi al secondo anno di corso con l'obbligo di sostenere 18 esami, fra i quali i 12 fondamentali previsti dal Nuovo Ordinamento [cfr. prg. 12.3.2.], più i 4 obbligatori dell'indirizzo e 2 complementari a scelta, più due prove di conoscenza di lingua straniera, di cui una deve essere la Lingua inglese. Gli studenti che intendano optare per l'orientamento didattico hanno l'obbligo di sostenere 20 esami, secondo l'articolazione riportata al prg. 8.3.4.
- c. Gli studenti in possesso del diploma di Statistica saranno immatricolati al secondo anno del corso di laurea in Sociologia con la convalida di 4 esami fra i quali Statistica e Sociologia (Istituzioni di sociologia), insegnamenti fondamentali del primo biennio. Essi dovranno quindi sostenere 18 esami, fra cui 10 dei 12 fondamentali del primo biennio, più 4 obbligatori di indirizzo e 4 complementari a scelta, più 2 prove di conoscenza di lingua straniera, di cui una deve essere la lingua inglese. Gli studenti che intendano optare per l'orientamento didattico hanno l'obbligo di sostenere 20 esami secondo l'articolazione riportata al prg. 12.3.4.
- d. I diplomati presso l'Istituto superiore di educazione fisica (ISEF), gli abilitati alla Vigilanza scolastica, i diplomati della Scuola di formazione di educatori di comunità (SFEC), i diplomati presso le Scuole universitarie per dirigenti dell'Assistenza infermieristica e terapisti della riabilitazione sono iscritti al primo anno di corso con l'obbligo di sostenere 20 esami, fra i quali i 12 fondamentali previsti dal Nuovo Ordinamento [cfr. prg. 12.3.2.], più i 4 obbligatori dell'indirizzo e 4 complementari a scelta, più 2 prove di conoscenza di lingua straniera, di cui una deve essere la lingua inglese. Gli studenti che intendano optare per l'Orientamento didattico hanno l'obbligo di sostenere 22 esami, secondo l'articolazione riportata al prg. 12.3.4.
- e. Per eventuali abbreviazioni di corso richieste da studenti in possesso di altri titoli di diploma decide inappellabilmente il Consiglio di Corso di laurea, caso per caso.
- f. La richiesta di riconoscimento degli esami sostenuti, da parte degli studenti già in possesso di altro titolo universitario, o pervenuti al Corso di laurea in Sociologia in seguito a passaggio o congedo da altri corsi o Facoltà o sedi universitarie, va rivolta compilando l'apposito modulo a disposizione presso la Commissione stessa. Il numero massimo di esami riconoscibili è stato fissato pari a 7 per gli studenti/laureati provenienti da altri Corsi di laurea; pari a 11 per gli studenti/laureati provenienti dal Corso di laurea in Scienze della Comunicazione.

- g. Gli studenti provenienti da Corsi di laurea in Sociologia di altre Università italiane possono beneficiare del riconoscimento di un numero di esami superiore a 11, secondo le valutazioni espresse dalla *Commissione Riconoscimenti e abbreviazioni di corso*.
- h. In tutti gli atti di riconoscimento verranno privilegiati gli esami fondamentali del primo biennio e gli esami obbligatori di indirizzo.
- i. Chi volesse rinunciare al riconoscimento di uno o più esami deve esplicitamente richiederlo all'atto di presa visione della relativa delibera e nello stesso anno di immatricolazione.
- j. Gli studenti cui sono convalidati esami o riconosciute abbreviazioni di corso sono iscritti:
  - al primo anno, se le annualità riconosciute sono meno di 4;
  - al secondo anno, se le annualità riconosciute variano tra 4 e 7;
  - al terzo anno, se le annualità riconosciute sono superiori a 7 (solo per gli studenti/laureati provenienti da Corsi di laurea in Scienze della Comunicazione e per gli studenti provenienti da Corsi di laurea in Sociologia di altre Università italiane).
- k. Nei Piani di studio di chi ha usufruito di riconoscimento di esami vanno chiaramente indicati quali sono gli esami riconosciuti.
- l. Gli studenti stranieri, o in possesso di un titolo di studio straniero (ivi inclusi i titoli rilasciati da Università pontificie), devono preventivamente rivolgersi, in ogni caso, all'apposito Ufficio studenti stranieri che ha sede nella Città universitaria, e attenersi ai deliberati dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» oltre che alle disposizioni di legge.

Gli studenti congedati, o provenienti da altre Facoltà o sedi universitarie, o in possesso dei titoli di cui ai punti **b**, **c** e **d** che intendano iscriversi al Corso di laurea in Sociologia sono invitati a contattare direttamente la *Commissione Riconoscimenti e abbreviazioni di corso*.

#### **Commissione Riconoscimenti e abbreviazioni di corso**

P. De Nardis (coordinatore), G. Di Franco, T. Pipan, E.V. Trapanese

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

### **12.5. LA GUIDA ALLA STESURA DELLA TESI DI LAUREA**

Il corso - che sarà curato dal Prof. Sandro Bernardini - ha come obiettivo quello di fornire una semplice ed essenziale guida alla compilazione della tesi di laurea nelle sue diverse fasi:

- ricerca bibliografica;

- schedatura dei testi;
- individuazione delle fonti di dati ufficiali;
- redazione dell'elaborato.

Il corso avrà due edizioni annuali: settembre-ottobre e febbraio-marzo (quando l'attività didattica è sospesa).

La durata del corso sarà di 20 ore totali, 10 per ogni edizione, con 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

## 12.6. EQUIPOLLENZA DEL DIPLOMA DI LAUREA

La laurea quadriennale in Sociologia è equipollente alle lauree quadriennali in Scienze politiche e in Economia e commercio. L'equipollenza alla laurea in Economia e commercio non dà però diritto all'iscrizione all'Albo professionale dei dottori commercialisti (Dpr. 1067/1953).

Per quanto riguarda l'ammissione ai concorsi pubblici, va ricordato che il Consiglio di Stato ha espresso il seguente parere:

«La laurea in Sociologia, dichiarata equipollente a quelle in Scienze politiche e in Economia e commercio dalla legge 6 dicembre 1971 n. 1076, costituisce titolo valido per l'ammissione a concorsi nei quali sia richiesta una delle suindicate lauree, anche se il bando contenga la clausola che non sono ammessi titoli equipollenti, dovendo tale clausola essere interpretata nel senso non già che siano da escludere i titoli parificati *ex lege* alle lauree che danno accesso al concorso, ma che siano da escludere solo i titoli assimilabili in base a valutazione discrezionale dell'amministrazione» (Cons. Stato, sez. IV, 18 giugno 1982, n. 342).

## 12.7. L'ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO

La laurea in Sociologia consente la partecipazione agli esami di abilitazione e di concorso a cattedra nella scuola media superiore nella classe di concorso 36/A - «Filosofia, Psicologia e Scienze dell'educazione» - (legge n. 757 del 15 ottobre 1982 e successive modificazioni), purché nel percorso formativo seguito figurino un insegnamento di discipline filosofiche, un insegnamento di discipline psicologiche e un insegnamento di discipline pedagogiche. *Tale disposizione resta valida soltanto per i laureati entro l'anno accademico 2000-2001.* A questo proposito si fa presente che tra le Facoltà italiane di Sociologia e il Ministero della Pubblica Istruzione è tuttora in corso un contenzioso in merito alla possibilità di riconoscere come *filosofico* l'insegnamento di Metodologia delle scienze sociali. In attesa di risoluzione, gli studenti sono comunque invitati a sostenere l'esame in uno dei seguenti inse-



gnamenti: Filosofia della scienza; Filosofia morale; Filosofia teorica; Logica; Storia della filosofia; Storia della filosofia contemporanea; Storia della scienza.

A seguito del D.M. n. 231 del 28 marzo 1997 e successive modificazioni, invece, i laureati in Sociologia in anni accademici successivi al 2000-2001, che intendano partecipare agli esami di abilitazione e di concorso a cattedra nella scuola media superiore per la stessa classe di concorso 36/A, devono attenersi all'orientamento didattico [cfr. prg. 12.3.4.].

La laurea in Sociologia è inoltre titolo valido di ammissione alla classe di concorso 19/A - «Discipline giuridiche ed economiche» - in quanto equipollente alla laurea in Scienze politiche (legge n. 1076 del 6 dicembre 1971 e legge n. 757 del 15 ottobre 1982), *purché conseguita entro l'anno accademico 1993-94.*

## **12.8. I CORSI SINGOLI EXTRACURRICOLARI**

In conformità alle previsioni del Decreto M.P.I. n. 231/1997 e del D.P.R. n. 825/1970 e successive modifiche ed integrazioni è consentita ai laureati italiani e stranieri l'iscrizione ad uno o più corsi singoli ed il sostenimento dei relativi esami. Ai laureati italiani che frequentano corsi singoli, gli esami sostenuti saranno aggiunti al loro *curriculum*, se laureati presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza»; ai laureati presso altri Atenei gli esami sostenuti saranno solo certificati. L'iscrizione ai corsi singoli dei laureati italiani potrà essere effettuata limitatamente agli insegnamenti attivi appartenenti al corso nel quale è stata conseguita la laurea, o appartenenti ad altri corsi di laurea, purché relativi alla stessa classe di concorso del D.M. citato. Agli studenti stranieri laureati e non, nonché ai cittadini italiani stabilmente residenti all'estero è consentita la frequenza di uno o più corsi singoli ed il sostenimento dei relativi esami dei quali è rilasciato il certificato, nonché tutte le attività previste per gli stessi studenti stranieri dal D.P.R. n. 825/1970.

I laureati, interessati a frequentare corsi singoli e a sostenere i relativi esami, possono richiedere tutte le informazioni relative all'iscrizione alla Segreteria Studenti [cfr. prg. 12.2.].

## **12.9. IL VECCHIO ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA**

Gli studenti già iscritti al Corso di laurea in Sociologia prima dell'anno accademico 1991-1992 (data dell'entrata in vigore dell'Ordinamento didattico anch'esso disattivato nell'anno accademico 2001-

2002) possono comunque completare i loro studi sulla base del relativo Ordinamento.

Per il completamento del proprio *curriculum* gli studenti potranno fare riferimento alle seguenti disposizioni:

- a. coloro che non abbiano ancora sostenuto l'insegnamento filosofico (*Storia della filosofia, Storia della filosofia moderna e contemporanea, Filosofia morale o Logica*), pur avendolo indicato nel Piano di studio, possono sostituirlo con *Metodologia delle scienze sociali* [cfr., tuttavia, prg. 12.7.];
- b. coloro che *non* abbiano ancora sostenuto l'esame di *Psicologia*, pur avendolo indicato nel Piano di studio, possono sostituirlo con uno dei seguenti insegnamenti (purché non già previsto nel medesimo piano): *Lingua inglese, Istituzioni di diritto pubblico, Economia politica o Statistica sociale*. Nel caso in cui lo studente abbia già sostenuto tutti gli insegnamenti testé indicati può scegliere un insegnamento tra quelli attivati presso la Facoltà;
- c. coloro che non abbiano sostenuto gli esami di *Sociologia rurale e/o Sociologia urbana*, pur avendoli indicati nel Piano di studio, possono sostituirli con *Sociologia dell'ambiente e/o con Sociologia urbana e rurale*.

*Per le sostituzioni indicate non è necessaria la riformulazione del Piano di studio.*

# PARTE V - GLI INSEGNAMENTI E LE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

## 13. GLI INSEGNAMENTI DELL'ANNO ACCADEMICO 2003/2004

### 13.1. L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Le attività didattiche sono organizzate in semestri. L'articolazione in due semestri consente di valorizzare al massimo le risorse disponibili, e comunque di ottimizzare l'offerta didattica sulla base di percorsi disciplinari specifici. Le notizie relative ai temi e all'organizzazione didattica dei corsi di insegnamento per l'anno accademico 2003-2004 riguardano gli insegnamenti impartiti presso la Facoltà di Sociologia. Per quelli mutuati da altre Facoltà, **non riportati**, si rinvia alle rispettive sedi.

Gli orari delle lezioni sono affissi presso la sede di Via Salaria, 113 (bacheche **A18-A19**) e presso i luoghi nei quali si svolgono i corsi. Essi sono altresì consultabili sul sito Internet della Facoltà di Sociologia: [www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it) [cfr. cap. 4].

Le informazioni relative ai testi d'esame, indicate nelle pagine seguenti per ogni insegnamento, potrebbero subire delle variazioni. Gli studenti sono pertanto invitati a verificare tali informazioni nelle bacheche delle singole cattedre e nelle *web-cattedre*. È infatti attivo un servizio di "bacheca elettronica" *on line*, disponibile sul sito Internet della Facoltà. Sono fornite in tempo reale informazioni sui programmi e sui testi d'esame, sul calendario delle attività didattiche e degli esami, sulle modalità di assegnazione della tesi di laurea, sull'orario di ricevimento dei docenti per ciascuno degli insegnamenti.

Alcuni insegnamenti sono suddivisi tra due o più cattedre e gli studenti sono distribuiti, secondo le cattedre, in base all'iniziale del cognome, per raggruppamenti di lettere. Per motivi organizzativi e, soprattutto, a causa della limitata capienza delle aule disponibili, gli studenti sono invitati, nel loro stesso interesse, a frequentare e a sostenere l'esame del corso al quale afferiscono, allo scopo di evitare un eccessivo carico didattico e un insostenibile sovraffollamento di alcuni corsi rispetto ad altri. Peraltro, gli studenti che intendano seguire un insegnamento diverso da quello al quale dovrebbero afferire in base all'iniziale del cognome possono farne richiesta al docente di destina-

zione specificandone le motivazioni, entro il semestre. Ciò allo scopo di una migliore organizzazione della didattica e del carico di esami di ciascun docente.

### 13.2. IL CALENDARIO DIDATTICO: LEZIONI, ESAMI, LAUREE

La Facoltà di Sociologia ha deliberato un'organizzazione del calendario didattico tale da consentire:

- l'ordinato svolgimento, senza interruzioni, delle lezioni dei moduli di base e progrediti per ciascuno dei due semestri;
- sette appelli ordinari l'anno per gli esami di profitto, senza sovrapposizione con le lezioni;
- tre sessioni di laurea, anche con sedute simultanee, compatibili ciascuna in una settimana.

CALENDARIO DIDATTICO		
	1° SEMESTRE	2° SEMESTRE
<b>CORSI</b>	<i>dal 6.10.2003 al 13.12.2003</i>	<i>dal 15.3.2004 al 29.5.2004</i>
<b>ESAMI</b>		
- 1 <sup>a</sup> sessione (3 appelli)	<i>dall'8.1.2004 al 6.3.2004</i>	
- 2 <sup>a</sup> sessione (2 appelli)		<i>dal 3.6.2004 al 3.7.2004  dal 12.7.2004 al 30.7.2004</i>
- 3 <sup>a</sup> sessione (2 appelli)		<i>dal 1.9.2004 al 2.10.2004</i>
<b>VACANZE</b>	<i>dal 22.12.2003 al 7.1.2004</i>	<i>dal 8.4.2004 al 13.4.2003</i>

TESI DI LAUREA		
	Discussione della tesi	Presentazione della domanda di laurea e consegna del dischetto in segreteria studenti
- sessione autunnale 2002/03	<i>dal 15 al 20.12.2003</i>	<i>entro il 20.10.2203</i>
- sessione invernale 2002/03	<i>dall'8 al 13.3.2004</i>	<i>entro il 20.12.2003</i>
- sessione estiva 2003/04	<i>dal 5 al 10.7.2004</i>	<i>entro il 1.5.2004</i>

### 13.3. LA MAPPA DEGLI INSEGNAMENTI

Con la Riforma attivata dallo scorso anno accademico, le lezioni in aula - che, secondo tradizione, avevano la durata di *60 ore* - sono state oggetto di una diversa programmazione, che prevede per quasi tutti gli insegnamenti un modulo della durata di *40 ore* e un modulo della durata di *20 ore*.

Nelle pagine che seguono gli studenti che afferiscono al *nuovo ordinamento* - ossia quelli che sono iscritti ai corsi di laurea *triennali* - troveranno riflessa tale distinzione.

**Gli studenti che afferiscono al *precedente ordinamento quadriennale* sono tenuti a seguire i programmi di **entrambi i moduli** (quello di base e quello progredito), fatta eccezione per gli insegnamenti dove vi sia un'esplicita, diversa indicazione.**

Le indicazioni relative ad alcuni insegnamenti sono incomplete: nel momento in cui il presente Manifesto degli Studi andava in stampa, infatti, il Consiglio di Facoltà non aveva ancora potuto approvare l'affidamento di alcune materie. Pertanto, si rimanda ancora una volta il lettore alle informazioni che potrà trovare sul sito della Facoltà di Sociologia [cfr. cap. 4].

Di seguito viene riportata una tabella che riassume *tutti* gli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici dei Corsi di laurea attivati presso la Facoltà per l'anno accademico 2003-2004. Nella prima colonna è riportata la denominazione dell'insegnamento, nella seconda il Corso di laurea nel cui ordinamento è previsto l'insegnamento stesso, nella terza colonna il tipo di modulo e infine nella quarta colonna il docente di riferimento. Si ricorda che per l'anno accademico 2003-2004 sono attivati:

- solo il 4° anno del Corso di laurea in *Sociologia* del precedente ordinamento;
- l'intero Corso di laurea in *Sociologia* del nuovo ordinamento;
- l'intero Corso di laurea in *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*;
- solo il 1° anno del Corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale (STeSS)*.

In alcuni casi nella colonna relativa al docente possono trovarsi le seguenti indicazioni:

- **non attivato:** il corso non viene impartito per il corrente anno accademico;
- **mutuato:** il corso viene impartito presso la Facoltà indicata;
- **fuori facoltà:** lo studente può seguire l'insegnamento presso una facoltà a sua scelta.

INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE			
Analisi del linguaggio delle scienze sociali	Sociologia (v.o.)	60	non attivato			
Analisi del linguaggio politico	Sociologia (v.o.)	60	non attivato			
Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	40	Moini		
	Goru	40 + 20	20	Moini		
Antropologia culturale (M-DEA/01)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	A-K	40	Di Cristofaro	
	Goru	40 + 20		20	Di Cristofaro	
	Stess		40	L-Z	40	Bindi
					20	Petrangeli

INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE
Antropologia economica (M-DEA/01)	Sociologia (v.o.)	60	40 Di Cristofaro 20 Di Vito
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	
	Goru	40 + 20	
Antropologia interculturale (M-DEA/01)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	40 Di Cristofaro 20 Broccolini
	Goru	40 + 20	
Comunicazione d'impresa (SPS/09)	Goru	40 + 20	non attivato
Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)	Goru	40 + 20	40 Fabiano S. 20 non attivato
Comunicazione pubblica (SPS/08)	Goru	40 + 20	equipollente a <i>Teoria e tecniche della comunicazione pubblica</i> , mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione: 30+30 Faccioli
Corso di preparazione alla tesi di laurea	Sociologia (n.o.) Goru	9	da definire
Criminologia (SPS/12)	Sociologia (v.o.)	60	40 Bettini 20 Bettini
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	
	Stess	40	
Demografia	Sociologia (v.o.)	60	<b>mutuato</b> dalla Facoltà di Scienze Statistiche
Diritto amministrativo	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Diritto amministrativo (IUS/10)	Goru	20	20 Barrera
Diritto costituzionale italiano e comparato	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Diritto del lavoro	Sociologia (v.o.)	60	<i>vedi</i> Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)
Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)	Sociologia (v.o.)	60	40 Andreoni 20 Andreoni
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	
	Goru	40 + 20	
Diritto dell'informazione e della comunicazione	Sociologia (v.o.)	60	non attivato

INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE
Diritto delle regioni e degli enti locali (IUS/09)	Goru	40 + 20	non attivato
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)	Sociologia (v.o.)	60	20 Patrono
	Sociologia (n.o.)	20	60 Patrono
	Goru	20	
Diritto pubblico dell'economia	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Diritto regionale e degli enti locali	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Diritto sindacale	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Economia aziendale (SECS-P/07)	Sociologia (v.o.)	60	40 Migale
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 Migale
	Goru	40 + 20	
Economia dello sviluppo (SECS-P/06)	Sociologia (v.o.)	60	40 Ditta
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 Ditta
	Goru	40 + 20	
Economia politica (SECS-P/01)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	A-K 40 Chiodi
	Goru	40 + 20	20 Chiodi
	Stess	40	L-Z 40 Castellucci
			20 Castellucci
Economia pubblica	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Economia regionale	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Educazione degli adulti (M-PED/01)	Goru	40 + 20	40 Fiorentino
			20 Volpicelli
Educazione formazione e media (SPS/08)	Goru	20 + 40	20 Cannizzo
			40 Cannizzo/Del Terra
Etnografia (M-DEA/01)	Sociologia (v.o.)	60	40 De Vincenzo
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 De Vincenzo
Etnologia (M-DEA/01)	Sociologia (v.o.)	60	40 Schirripa
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 Tersigni
Filosofia della scienza	Sociologia (v.o.)	60	60 De Nardis



INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE
Filosofia morale (M-FIL/03)	Goru	40 + 20	non attivato
Filosofia teorica	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Formazione e politiche delle risorse umane	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Geografia politica ed economica (M-GGR/2)	Sociologia (v.o.)	60	20 Cerreti
	Sociologia (n.o.)	20	40 Cerreti
		40+20	20 Cerreti
Governo locale (SPS/04)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 Fedele
	Goru	20 + 20 + 20	20 d'Albergo
Informatica - idoneità	Sociologia (n.o.)	40	40 Scaringella
Informatica (INF/01)	Sociologia (v.o.)	60	40 Scaringella
	Goru	40	20 Scaringella
Istituzioni di diritto privato	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	A-K 40 Tedeschini
	Goru	40 + 20	20 Tedeschini
	Stess	40	L-Z 40 Patrono 20 Patrono
Istituzioni di sociologia (SPS/07)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	A-D 40 Bonolis 20 Bonolis
		40 + 20	E-N 40 Bernardini 20 Bernardini
	Stess	40	O-Z 40 Spirito 20 Spirito
Lingua francese	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Lingua inglese	Sociologia (v.o.)	60	non attivato

INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE		
Lingua russa	Sociologia (v.o.)	60	non attivato		
Lingua spagnola	Sociologia (v.o.)	60	non attivato		
Lingua tedesca	Sociologia (v.o.)	60	non attivato		
Linguistica generale	Sociologia (v.o.)	60	non attivato		
Logica	Sociologia (v.o.)	60	non attivato		
Marketing (SECS-P/08)	Sociologia (v.o.)	60	40	Pieraccioni	
	Goru	40 + 20	20	Pieraccioni	
Metodi e tecniche del servizio sociale (SPS/07)	Sociologia (v.o.)	60	40	da definire	
	Stess	40 + 20	20	da definire	
Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	A-D	40	Campelli
				20	Campelli
			E-N	40	Lombardo
				20	Lombardo
			O-Z	40	Fasanella
				20	Fasanella
Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato	Sociologia (v.o.)	60	vedi Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)		
Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	Sociologia (n.o.)	60	40	Lombardo	
		40 + 20	20	Campelli	
Metodologia delle scienze umane	Sociologia (v.o.)	60	non attivato		
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	A-D	40	Cannavò
				20	Cannavò
			E-N	40	Agnoli
				20	Agnoli
			O-Z	40	Di Franco
	20	Di Franco			

INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE
Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato	Sociologia (v.o.)	60	vedi Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	40 Cipollini 20 Agnoli
Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/02)	Sociologia (n.o.)	20	20 Fasanella
Organizzazione aziendale (SECS-P/10)	Goru	40 + 20	non attivato
Organizzazione dei servizi sociali	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Organizzazione internazionale (SPS/04)	Sociologia (v.o.)	60	20 Battistelli
	Goru	20 + 20 + 20	20 Battistelli
			20 Archibugi
Pedagogia generale (M-PED/01)	Sociologia (v.o.)	60	20 Ruggiero
	Sociologia (n.o.)	20 40+20	40 Ruggiero
	Goru	40+20	20 Ruggiero
Pedagogia sociale	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Politica comparata	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Politica economica (SECS-P/02)	Sociologia (v.o.)	60	40 Manfra
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 Manfra
	Goru	40 + 20	
Politica sociale (SPS/07)	Sociologia (v.o.)	60	40 Stame
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 Stame
	Goru	40 + 20	
Principi e fondamenti del servizio sociale	Sociologia (v.o.)	60	non attivato

INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE
Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07)	Sociologia (n.o.) Stess	40 40	40 da definire
Prova di conoscenza della Lingua francese	Sociologia (n.o.) Goru	40 + 40 40	A-K: 1 <sup>a</sup> id. 40 Vuillemin 2 <sup>a</sup> id. 40 Vuillemin L-Z: 1 <sup>a</sup> id. 40 Cuneo 2 <sup>a</sup> id. 40 Cuneo
Prova di conoscenza della Lingua inglese	Sociologia (n.o.) Goru Stess	40 + 40 40 + 40 40	A-K: 1 <sup>a</sup> id. 40 Lukianowicz 2 <sup>a</sup> id. 40 Lukianowicz L-Z: 1 <sup>a</sup> id. 40 Gilmartin 2 <sup>a</sup> id. 40 Gilmartin
Prova di conoscenza della Lingua spagnola	Sociologia (n.o.) Goru	40 + 40 40	1 <sup>a</sup> id. 40 Del Pozo Toquero 2 <sup>a</sup> id. 40 Del Pozo Toquero
Prova di conoscenza della Lingua tedesca	Sociologia (n.o.) Goru	40 + 40 40	<b>mutuato</b> dalla Facoltà di Scienze politiche: 1 <sup>a</sup> id. 40 De Pasquale 2 <sup>a</sup> id. 40 De Pasquale
Prova scritta di Francese	Sociologia (v.o.)	80	<i>vedi</i> Prova di conoscenza della Lingua francese
Prova scritta di Inglese	Sociologia (v.o.)	80	<i>vedi</i> Prova di conoscenza della Lingua inglese
Prova scritta di Spagnolo	Sociologia (v.o.)	80	<i>vedi</i> Prova di conoscenza della Lingua spagnola
Prova scritta di Tedesco	Sociologia (v.o.)	80	<i>vedi</i> Prova di conoscenza della Lingua tedesca
Psicologia cognitiva (MPSI/01)	Sociologia (n.o.) Goru	20 40+20 40+20	<b>mutuato</b> dalla Facoltà di Scienze della comunicazione: 30+30 Mazzara
Psicologia dei gruppi	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Psicologia del lavoro	Sociologia (v.o.)	60	<b>mutuato</b> dalla Facoltà di Psicologia 2: 60 Avallone
Psicologia dell'organizzazione e della formazione (M-PSI/06)	Goru	40 + 20	in corso di mutuaione

INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE
Psicologia delle comunicazioni sociali	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Psicologia delle organizzazioni	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Psicologia dello sviluppo	Sociologia (v.o.)	60	equipollente a <i>Psicologia dello sviluppo, del linguaggio e della comunicazione</i> , mutuato dalla Facoltà di Psicologia 1 60 Longobardi
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)	Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20 40 + 20	non attivato
Psicologia sociale (M-PSI/05)	Sociologia (n.o.) Goru Stess	40 + 20 40 + 20 40	A-D 40 Di Pentima 20 Di Pentima E-N 40 Travaglia 20 Travaglia O-Z 40 Traina 20 Traina
Relazioni industriali (SPS/09)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 40 + 20	40 Pellegrini 20 Pellegrini
Rilevazioni statistiche	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Scienza politica - Analisi delle politiche pubbliche	Sociologia (v.o.)	60	vedi Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)
Semiotica	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Sistemi sociali comparati	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Sociolinguistica	Sociologia (v.o.)	60	non attivato

INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE
Sociologia - corso avanzato (SPS/07)	Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20 40 + 20	A-D 40 De Nardis 20 De Nardis E-N 40 Battistelli 20 Battistelli O-Z 40 Viola 20 Viola
Sociologia dei consumi (SPS/09)	Sociologia (v.o.) Goru	60 40 + 20	non attivato
Sociologia dei gruppi (SPS/07)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 40 + 20	40 Vergati 20 Vergati
Sociologia dei movimenti collettivi	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Sociologia dei paesi in via di sviluppo	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Sociologia dei processi culturali (SPS/08)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 40 + 20	A-K 40 Piccone Stella 20 Piccone Stella L-Z 40 Bonolis 20 Bonolis
Sociologia del diritto (SPS/12)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 40 + 20	A-K 40 Bettini 20 Bettini L-Z 40 Marconi 20 Marconi
Sociologia del lavoro (SPS/09)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 40 + 20	40 Paci 20 Paci
Sociologia del mutamento (SPS/07)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 40 + 20	40 Calza Bini 20 Musso
Sociologia del turismo (SPS/10)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 40 + 20	40 Nocifora 20 Nocifora

INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE
Sociologia dell'ambiente (SPS/10)	Sociologia (v.o.)	60	40 Beato
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 Beato
	Goru	40 + 20	
Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)	Sociologia (v.o.)	60	40 Fedele
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 Fedele
	Goru	20 + 40	
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)	Sociologia (v.o.)	60	40 Benadusi
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 Viteritti
	Goru	40 + 20	
Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)	Sociologia (v.o.)	60	40 Fassari
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 Di Bernardini
	Goru	40 + 20	
Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)	Sociologia (v.o.)	60	A-K 40 Pipan
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 Pipan
	Goru	40 + 20	L-Z 40 Battistelli 20 Mazza
Sociologia della comunicazione (SPS/08)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	A-K 40 Caporello
	Goru	40 + 20	20 Caporello
			L-Z 40 Buonanno 20 Natale
Sociologia della conoscenza (SPS/08)	Sociologia (v.o.)	60	40 Izzo
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 Izzo
Sociologia della devianza (SPS/12)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	non attivato
Sociologia della famiglia (SPS/08)	Sociologia (v.o.)	60	40 Censi
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20 Censi
Sociologia della letteratura	Sociologia (v.o.)	60	vedi Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08)
Sociologia della medicina	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Sociologia della produzione (SPS/09)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	40 da definire
	Goru	40 + 20	20 non attivato
Sociologia della religione	Sociologia (v.o.)	60	vedi Sociologia delle religioni (SPS/08)

INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE
Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/08)	Sociologia (v.o.) Goru	60 40 + 20	40 Cannavò 20 Potì
Sociologia della salute	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 40 + 20	40 Fatarella 20 Collicelli
Sociologia della scienza	Sociologia (v.o.)	60	vedi Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/08)
Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 40 + 20	40 Pipan 20 Cattaneo
Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	60 40 + 20	40 Colafato 20 Colafato
Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/08)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	60 40 + 20	40 Losito 20 Losito
Sociologia delle comunità locali (SPS/10)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 40 + 20	40 Farro 20 Farro
Sociologia delle professioni (SPS/09)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 40 + 20	40 Consoli 20 Consoli
Sociologia delle relazioni etniche (SPS/10)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	60 40 + 20	40 Delle Donne 20 Delle Donne
Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 20 + 40	40 d'Albergo 20 d'Albergo
Sociologia delle religioni (SPS/08)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	60 40 + 20	40 Colafato 20 Colafato
Sociologia dello sviluppo (SPS/07)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 40 + 20	40 Congi 20 Congi



INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE		
Sociologia economica (SPS/09)	Sociologia (v.o.)	60	v.o.	60	Calza Bini
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	n.o.	40	Pellegrini
	Goru	40 + 20		20	Accorinti
Sociologia industriale (SPS/09)	Sociologia (v.o.)	60			
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	40		Cavarra
	Goru	40 + 20	20		Cavarra
Sociologia politica (SPS/11)	Sociologia (v.o.)	60			
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	40		Melotti
	Goru	40 + 20	20		Melotti
Sociologia urbana e rurale (SPS/10)	Sociologia (v.o.)	60			
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	40		Martinelli
	Goru	40 + 20	20		Martinelli
Statistica (SECS-S/01)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	A-K	40	Fraire
	Goru	40 + 20		20	Fraire
	Stess	40	L-Z	40	Pieri
				20	Fraire
Statistica sanitaria	Sociologia (v.o.)	60	non attivato		
Statistica sociale (SECS-S/05)	Sociologia (v.o.)	60	40		Fraire
	Sociologia (n.o.)	40 + 20	20		Fraire
Storia contemporanea (M-STO/04)	Sociologia (n.o.) Goru Stess	40 + 20	A-D	40	Zani
				20	Zani
		40 + 20	E-N	40	Miozzi
				20	Di Napoli
40	O-Z	40	Setta		
		20	Di Napoli		
Storia del giornalismo	Sociologia (v.o.)	60	non attivato		

INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE
Storia del pensiero sociologico (SPS/07)	Sociologia (n.o.)	40 + 20	A-D 40 Izzo 20 Izzo E-N 40 Trapanese 20 Trapanese O-Z 40 Fabiano M.A. 20 Rinzivillo
Storia del teatro e dello spettacolo	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Storia della filosofia	Sociologia (v.o.)	60	insegnamento fuori facoltà
Storia della filosofia contemporanea	Sociologia (v.o.)	60	insegnamento fuori facoltà
Storia della pedagogia	Sociologia (v.o.)	60	<b>mutuato</b> dalla Facoltà di Lettere e Filosofia
Storia della sanità pubblica	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Storia della scienza	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60 40 + 20 40 + 20	40 Chiarenza 20 Merolla
Storia delle istituzioni politiche	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Storia delle religioni	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	60 40 + 20	40 Marangon 20 Gorea
Storia e critica del cinema	Sociologia (v.o.)	60	<b>mutuato</b> dalla Facoltà di Scienze della comunicazione: 30+30 Girlanda
Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)	Sociologia (v.o.) Goru	60 40 + 20	40 Zani 20 Zani

INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE
Storia economica	Sociologia (v.o.)	60	mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche: 60 Fano
Tecniche della comunicazione pubblicitaria	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	Sociologia (v.o.)	60	insegnamento fuori facoltà
Teoria dei processi di socializzazione	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Teoria e metodi della pianificazione sociale	Sociologia (v.o.)	60	mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione: 60 Petilli
Teoria e politica del lavoro	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico	Sociologia (v.o.)	60	non attivato
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08)	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	60 40 + 20	A-K 40 Ciampi 20 Ciampi L-Z 40 Nobile 20 Nobile

## 13.4. L'UBICAZIONE DELLE AULE E DELLE BACHECHE

### 13.4.1. Le aule

I corsi e gli esami si tengono nelle seguenti sedi:

- Aula Magna - Via Salaria, 113 - piano terra
- Aula Portico - Via Salaria, 113 - piano terra
- Aula **B7** - Via Salaria, 113 - piano primo
- Aula **B8** - Via Salaria, 113 - piano primo
- Aula **B14** - Via Salaria, 113 - piano primo
- Scuola magistrale "M. Montessori" - Via Livorno, 8

- Cinema Avila - Corso d'Italia 37/d
- Cinema Savoy - Via Bergamo 25

**Via Salaria, 113 - Dove si trovano:**

**T...            piano terra**

**le stanze dei docenti:**

**1...            primo piano**

**2...            secondo piano**

**A...            piano terra**

**le bacheche:**

**B...            primo piano**

**C...            secondo piano**

**le aule:**

**A...**            **piano terra**

**B...**            **primo piano**

### 13.4.2. Le bacheche

Salvo diversa indicazione, l'ubicazione delle bacheche si riferisce alla sede di Via Salaria, 113. Le altre due sedi sono Corso d'Italia, 38/a (indicata come: *Italia*) e Via Vicenza, 23 (indicata come: *Vicenza*).

INSEGNAMENTI/MODULI	DOCENTE	BACHECA
Analisi delle politiche pubbliche	Moini	C8
Antropologia culturale (A-K)	Di Cristofaro	A8
Antropologia culturale (L-Z)	Bindi Petrangeli	A8
Antropologia economica	Di Cristofaro Di Vito	A8
Antropologia interculturale	Di Cristofaro Broccolini	A8
Comunicazione politico-istituzionale	Fabiano S.	B48
Comunicazione pubblica	<i>vedi</i> Facoltà di Scienze della comunicazione	
Corso di preparazione alla tesi di laurea	da definire	da definire
Criminologia	Bettini	A3

INSEGNAMENTI/MODULI	DOCENTE	BACHECA
Demografia	<i>vedi</i> Facoltà di Scienze Statistiche	
Diritto amministrativo	Barrera	da definire
Diritto del lavoro e della sicurezza sociale	Andreoni	B26
Diritto dell'Unione Europea	Patrono	B26
Economia aziendale	Migale	A10bis
Economia dello sviluppo	Ditta	A28bis
Economia politica (A-K)	Chiodi	B28bis
Economia politica (L-Z)	Castellucci	Italia: 08
Educazione degli adulti	Fiorentino Volpicelli	da definire
Educazione formazione e media	Cannizzo Del Terra	da definire
Etnografia	De Vincenzo	Vicenza: V piano
Etnologia	Schirripa Tersigni	A8
Filosofia della scienza	De Nardis	A26
Geografia politica ed economica	Cerreti	B16
Governo locale	Fedele d'Albergo	C8
Informatica	Scaringella	B58
Informatica - idoneità	Scaringella	B58
Istituzioni di diritto pubblico (A-K)	Tedeschini	C3
Istituzioni di diritto pubblico (L-Z)	Patrono	B26
Istituzioni di sociologia (A-D)	Bonolis	Italia: 05
Istituzioni di sociologia (E-N)	Bernardini	B70
Istituzioni di sociologia (O-Z)	Spirito	B55
Marketing	Pieraccioni	B6
Metodi e tecniche del servizio sociale	da definire	da definire

INSEGNAMENTI/MODULI	DOCENTE	BACHECA
Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato	<i>vedi</i> Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) - laboratorio di ricerca	
Metodologia delle scienze sociali (A-D)	Campelli	Italia: 32
Metodologia delle scienze sociali (E-N)	Lombardo	Italia: 27
Metodologia delle scienze sociali (O-Z)	Fasanella	Italia: 31
Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato	<i>vedi</i> Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) - laboratorio di ricerca	
Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	Campelli Lombardo	Italia: 23
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (A-D)	Cannavò	B1
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (E-N)	Agnoli	Italia: 22
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (O-Z)	Di Franco	Italia: 25
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) - laboratorio di ricerca	Cipollini Agnoli	Italia: 24
Modelli di indagine nelle scienze sociali	Fasanella	Italia: 31
Organizzazione internazionale	Battistelli Archibugi	C2
Pedagogia generale	Ruggiero	C10
Politica economica	Manfra	Italia: 29
Politica sociale	Stame	Italia: 06
Principi e fondamenti del servizio sociale	da definire	da definire
Prova di conoscenza della Lingua francese (A-K)	Vuillemin	B71
Prova di conoscenza della Lingua francese (L-Z)	Cuneo	B74
Prova di conoscenza della Lingua inglese (A-K)	Lukianowicz	B34

INSEGNAMENTI/MODULI	DOCENTE	BACHECA
Prova di conoscenza della Lingua inglese (L-Z)	Gilmartin	B34
Prova di conoscenza della Lingua spagnola	Del Pozo Toquero	B77
Prova di conoscenza della Lingua tedesca	<i>vedi</i> Facoltà di Scienze politiche	
Prova scritta di Francese (A-K)	Vuillemin	B71
Prova scritta di Francese (L-Z)	Cuneo	B74
Prova scritta di Inglese (A-K)	Lukianowicz	B34
Prova scritta di Inglese (L-Z)	Gilmartin	B34
Prova scritta di Spagnolo	Del Pozo Toquero	B77
Prova scritta di Tedesco	<i>vedi</i> Facoltà di Scienze politiche	
Psicologia cognitiva (MPSI/01)	<i>vedi</i> Facoltà di Scienze della comunicazione	
Psicologia del lavoro	<i>vedi</i> Facoltà di Psicologia 2	
Psicologia dell'organizzazione e della formazione	in corso di mutuaione	
Psicologia dello sviluppo	<i>vedi</i> Facoltà di Psicologia 1	
Psicologia sociale (A-D)	Di Pentima	Italia: 14
Psicologia sociale (E-N)	Travaglia	Italia: 15
Psicologia sociale (O-Z)	Traina	Italia: 15
Relazioni industriali	Pellegrini	B19
Scienza politica - Analisi delle politiche pubbliche	<i>vedi</i> Analisi delle politiche pubbliche	
Sociologia - corso avanzato (A-D)	De Nardis	A26
Sociologia - corso avanzato (E-N)	Battistelli	C5
Sociologia - corso avanzato (O-Z)	Viola	Italia: 18
Sociologia dei gruppi	Vergati	B57
Sociologia dei processi culturali (A-K)	Piccone Stella	C1
Sociologia dei processi culturali (L-Z)	Bonolis	Italia: 05
Sociologia del diritto (A-K)	Bettini	A3
Sociologia del diritto (L-Z)	Marconi	Italia: 04
Sociologia del lavoro	Paci	B26bis



INSEGNAMENTI/MODULI	DOCENTE	BACHECA
Sociologia del mutamento	Calza Bini Musso	Italia: 01
Sociologia del turismo	Nocifora	Italia: 07
Sociologia dell'ambiente	Beato	Italia: 10
Sociologia dell'amministrazione	Fedele	C8
Sociologia dell'arte e della letteratura	Colafato	Italia: 21
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione	Benadusi Viteritti	C11
Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane	Fassari Di Bernardini	C11
Sociologia dell'organizzazione (A-K)	Pipan	C8
Sociologia dell'organizzazione (L-Z)	Battistelli Mazza	C5
Sociologia della comunicazione (A-K)	Caporello	Italia: 02
Sociologia della comunicazione (L-Z)	Buonanno Natale	B53
Sociologia della conoscenza	Izzo	B42
Sociologia della famiglia	Censi	A27bis
Sociologia della produzione	da definire	da definire
Sociologia della ricerca e dell'innovazione	Cannavò Potì	B1
Sociologia della salute e della sanità	Fatarella Collicelli	C2
Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)	Pipan Cattaneo	C8
Sociologia delle comunicazioni di massa	Losito	B7
Sociologia delle comunità locali	Farro	B16
Sociologia delle professioni	Consoli	C11
Sociologia delle relazioni etniche	Delle Donne	A28
Sociologia delle relazioni internazionali	d'Albergo	B28

INSEGNAMENTI/MODULI	DOCENTE	BACHECA
Sociologia delle religioni	Colafato	Italia: 21
Sociologia dello sviluppo	Congi	Italia: 09
Sociologia economica (SPS/09)	Pellegrini Accorinti	B19
Sociologia economica (v.o.)	Calza Bini	Italia: 01
Sociologia industriale	Cavarra	B19
Sociologia politica	Melotti	A27
Sociologia urbana e rurale	Martinelli	B17
Statistica (A-K)	Fraire	Italia: 03
Statistica (L-Z)	Pieri Fraire	Italia: 02bis
Statistica sociale	Fraire	Italia: 03
Storia contemporanea (A-D)	Zani	A6
Storia contemporanea (E-N)	Miozzi Di Napoli	A9
Storia contemporanea (O-Z)	Setta Di Napoli	A10
Storia del pensiero sociologico	Izzo	B42
Storia del pensiero sociologico (E-N)	Trapanese	Italia: 20
Storia del pensiero sociologico (O-Z)	Fabiano M.A. Rinzivillo	da definire
Storia della filosofia	insegnamento fuori facoltà	
Storia della filosofia contemporanea	insegnamento fuori facoltà	
Storia della pedagogia	vedi Facoltà di Lettere e Filosofia	
Storia delle comunicazioni di massa	Chiarenza Merolla	B47ter
Storia delle tradizioni popolari	Marangon Gorea	A8
Storia e critica del cinema	vedi Facoltà di Scienze della comunicazione	

INSEGNAMENTI/MODULI	DOCENTE	BACHECA
Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione	Zani	A6
Storia economica	<i>vedi</i> Facoltà di Scienze Statistiche	
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	insegnamento fuori facoltà	
Teoria e metodi della pianificazione sociale	<i>vedi</i> Facoltà di Scienze della comunicazione	
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (A-K)	Ciampi	Italia: 26
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (L-Z)	Nobile	Italia: da definire

### 13.5. GLI INSEGNAMENTI

## ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

## *Modulo di 40 ore (GORU)*

**prof. Giulio Moini**

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Politiche pubbliche e modelli di governance*

La prima parte del modulo (20 ore) offre le conoscenze di base per lo studio delle politiche pubbliche, ricostruendo le origini della policy analysis, i suoi principali approcci teorici e le categorie interpretative di base. La seconda parte (20 ore) ricostruisce ed analizza criticamente il dibattito contemporaneo sul tema della governance, con particolare attenzione ai problemi del welfare e delle politiche per la salute.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova intermedia scritta dopo le prime 20 ore di lezioni (domande a risposta chiusa ed aperta sugli argomenti trattati in aula), ed una prova finale al termine del modulo (domande a risposta chiusa ed aperta sugli argomenti trattati in aula). Entrambe le prove saranno valutate in trentesimi ed il voto finale sarà costituito dalla media dei punteggi ottenuti nelle due prove. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni.

(per studenti non frequentanti)

I testi verranno indicati successivamente nella *web-cattedra* ed in bacheca.

*Modulo di 20 ore (GORU)*

**prof. Giulio Moini**

### **Tema del corso**

Titolo: *Management delle politiche e ricerca sociale*

Il modulo, che sarà svolto in collaborazione con gli insegnamenti di *Sociologia dell'amministrazione*, di *Sociologia delle relazioni internazionali* e di *Comunicazione politico-istituzionale*, analizzerà specifici settori di politiche pubbliche approfondendo il rapporto tra management delle politiche e ricerca sociale con particolare riferimento al caso delle politiche locali. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. Gli studenti che intendessero modificare la votazione individuale così ottenuta potranno sostenere l'esame con le modalità indicate per i non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse inte-

ressato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione della prova scritta.

(per studenti non frequentanti)

I testi verranno indicati successivamente nella *web-cattedra* ed in bacheca.

## *Modulo base (Sociologia n.o.)*

**prof. Giulio Moini**

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Politiche pubbliche e modelli di governance*

La prima parte del modulo (20 ore) offre le conoscenze di base per lo studio delle politiche pubbliche, ricostruendo le origini della *policy analysis*, i suoi principali approcci teorici e le categorie interpretative di base. La seconda parte (20 ore) ricostruisce ed analizza criticamente il dibattito contemporaneo sul tema della governance, con particolare attenzione ai problemi del welfare e delle politiche per la salute.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova intermedia scritta dopo le prime 20 ore di lezioni (domande a risposta chiusa ed aperta sugli argomenti trattati in aula), ed una prova finale al termine del modulo (domande a risposta chiusa ed aperta sugli argomenti trattati in aula). Entrambe le prove saranno valutate in trentesimi ed il voto finale sarà costituito dalla media dei punteggi ottenuti nelle due prove. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni.

(per studenti non frequentanti)

I testi verranno indicati successivamente nella *web-cattedra* ed in bacheca.

*Modulo progredito (Sociologia n.o.)*

**prof. Giulio Moini**

## **Tema del corso**

Titolo: *Management delle politiche e ricerca sociale*

Il modulo, che sarà svolto in collaborazione con gli insegnamenti di *Sociologia dell'amministrazione*, di *Sociologia delle relazioni internazionali* e di *Comunicazione politico-istituzionale*, analizzerà specifici settori di politiche pubbliche approfondendo il rapporto tra management delle politiche e ricerca sociale, con particolare riferimento al caso delle politiche locali. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. Gli studenti che intendessero modificare la votazione individuale così otte-

nuta potranno sostenere l'esame con le modalità indicate per i non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione della prova scritta.

(per studenti non frequentanti)

I testi verranno indicati successivamente nella *web-cattedra* ed in bacheca.

*Sociologia (v.o.)*

**prof. Giulio Moini**

### **Tema del corso**

Titolo: *Politiche pubbliche e modelli di governance*

La prima parte del modulo (20 ore) offre le conoscenze di base per lo studio delle politiche pubbliche, ricostruendo le origini della policy analysis, i suoi principali approcci e le categorie interpretative di base. La seconda parte (20 ore) ricostruisce ed analizza criticamente il dibattito contemporaneo sul tema della governance, con particolare attenzione ai problemi del welfare e delle politiche per la salute. L'ultima parte del corso (20 ore) che sarà svolta in collaborazione con gli insegnamenti di "Sociologia dell'amministrazione", di "Sociologia delle relazioni internazionali" e "Comunicazione politico-istituzionale", analizzerà specifici settori di politiche pubbliche approfondendo il rapporto tra management delle politiche e ricerca sociale, con particolare riferimento al caso delle politiche locali. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. Nella prima e nella seconda parte, la didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei



quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Nella terza parte, il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno due prove scritte (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula) al termine, rispettivamente, della prima parte e della seconda parte del corso, con votazione in trentesimi. Al termine della terza parte, sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. La votazione finale sarà costituita dalla media dei tre voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione delle tre diverse prove scritte.

(per studenti non frequentanti)

I testi verranno indicati successivamente nella *web-cattedra* ed in bacheca.

## **ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-K)**

*Modulo base / di 40 ore*

## **prof.ssa Gioia Di Cristofaro**

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Cultura, interdipendenze, relazioni interculturali*

Il modulo intende introdurre allo studio dell'antropologia culturale, con riferimento allo statuto epistemologico, alla storia della disciplina, alle teorie, alle categorie di analisi e ai metodi della ricerca antropologico-culturale. Particolare attenzione sarà data alla categoria concettuale dell'identità culturale nelle società complesse evidenziando come tradizione e innovazione, specificità e universalità, locale e globale interagiscono nella costituzione di nuove personalità culturali, approfondendo aspetti legati alla nuova cultura delle identità di genere (maschile e femminile) e al rapporto identità-cittadinanza esaminato nelle sue molteplici dimensioni (multiculturalismo). L'obiettivo è quello di studiare i contesti nei quali si è inseriti a partire da una lettura della vita quotidiana, analizzata sia a livello di rapporti interpersonali (es. famiglia), sia in senso più ampio, come insieme di gruppi umani colti nella loro originalità, variabilità e transculturalità. Una tematica che verrà affrontata riguarda i diritti umani nella prospettiva di una costruzione della cultura della pace.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica e laboratori. Agli studenti è richiesta la redazione di papers, lo svolgimento di test e la partecipazione ad attività di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

Non si richiedono supplementi di programma, ma si raccomanda una preparazione accurata e puntuale dei testi d'esame.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale. La prova, che verterà sui testi di seguito elencati, prevede la possibilità della discussione di elaborati specifici che faranno parte della valutazione complessiva.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) T. Tentori, 1990, *Antropologia culturale*, Roma, Ed. Studium
- 2) G. Di Cristofaro Longo, 1993, *Identità e cultura. Per un'antropologia della reciprocità*, Roma, Ed. Studium
- 3) Un testo a scelta tra:

- U. Hannertz, 1998, *La complessità culturale: l'organizzazione sociale del significato*, Bologna, il Mulino
- J.L. Amselle, 1999, *Logiche meticcie*, Torino, Boringhieri
- G. Di Cristofaro Longo, *Codice madre. Orientamento, sentimenti e valori nella nuova cultura della maternità*, Roma, Armando
- G. Di Cristofaro Longo, 2002, *Il sorpasso. Dal mito del rischio alla cultura della sicurezza*, Milano, Guerini Editori Associati

*Modulo progredito/ di 20 ore*  
**prof.ssa Gioia Di Cristofaro**

**Tema del corso**

Il corso si propone di leggere l'attuale realtà multiculturale, individuando nella cultura dei diritti umani atteggiamenti e valori capaci di orientare la gestione di tali rapporti in una prospettiva di cultura della pace. L'obiettivo è quello di analizzare sia la sistematica violazione dei diritti umani (squilibrio Nord-Sud, globalizzazione della miseria, ecc.), sia le motivazioni della loro mancata inculturazione nelle culture di riferimento individuali e collettive. Il corso approfondirà i processi di inculturazione dei diritti umani e la loro declinazione in specifici contesti culturali.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica e laboratori. Agli studenti è richiesta la redazione di papers, lo svolgimento di test e la partecipazione ad attività di ricerca. Sono altresì previsti cicli di lezioni finalizzati allo svolgimento della tesi di laurea.

(per studenti non frequentanti)

Sono previste attività di laboratorio e la partecipazione ad attività di ricerca.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) T. Tentori, 1987, *Il rischio della certezza*, Roma, Ed. Studium
- 2) Un testo a scelta tra:

- M. Augè, 2000, *Il senso degli altri. Attualità dell'antropologia*, Torino, Bollati Boringhieri
- G. Santemma (a cura di), 1998, *Antropologia e diritti umani: riflessioni e prospettive antropologiche*, Roma, Euroma

## **ANTROPOLOGIA CULTURALE (L-Z)**

*Modulo base / di 40 ore*

**prof.ssa Letizia Bindi**

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Saperi del dialogo. Appartenenze, rappresentazioni, mediazioni*

Il corso si propone di fornire agli studenti i lineamenti principali del pensiero antropologico ripercorrendoli cronologicamente e tematicamente. Particolare attenzione sarà prestata a concetti chiave degli studi demoetnoantropologici quali quelli di identità, etnia, appartenenza, relazione, conflitto, rappresentazione, radici, ecc. e al più recente dibattito sulle metodologie della ricerca etnografica oltre che sulla riformulazione radicale degli studi (20 ore).

Una sezione particolare del corso sarà dedicata alle modalità di rappresentazione dell'alterità: orientalismo, esotismo, 'produzione della località' e costruzione della distanza, sguardo egemone, con specifico riferimento al modo in cui i media e l'opinione pubblica rappresentano oggi la diversità culturale e l'omogeneità nazionale ed etnica delle diverse 'comunità immaginate' (10 ore).

Con riferimento ai problemi del contatto tra diversità e alla relazione tra cittadini residenti e migranti nelle società postmoderne si presterà particolare attenzione alle strategie di mediazione culturale, alla prevenzione e risoluzione alternativa dei conflitti a carattere etnico-religioso come terreno sempre più cruciale per il ripensamento della relazione tra egemonia e subalternità e come sfida teorico-metodologica per le discipline demoetnoantropologiche (10 ore).

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni settimanali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) U. Fabietti, 2000, *Storia dell'antropologia culturale*, Bologna, Zanichelli
- 2) L. Bindi - B. Faedda, 2001, *Luoghi di frontiera. Antropologia delle mediazioni*, Cagliari, Punto di Fuga
- 3) A. Appadurai, 2001, *Modernità in polvere*, Roma, Meltemi

(per studenti non frequentanti)

- 1) U. Fabietti, 2000, *Storia dell'antropologia culturale*, Bologna, Zanichelli
- 2) A. Appadurai, 2001, *Modernità in polvere*, Roma, Meltemi
- 3) L. Bindi e B. Faedda, 2001, *Luoghi di frontiera. Antropologia delle mediazioni*, Cagliari, Punto di Fuga
- 4) U. Hannerz, 2000, *La diversità culturale*, Bologna, il Mulino

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof. Enrico Petrangeli*

## **Tema del corso**

**Titolo:** Gli oggetti dell'antropologia

Il corso tematizza la costruzione dell'oggetto di ricerca da parte delle discipline antropologiche. Partendo dal presupposto che la definizione degli oggetti di studio della antropologia culturale sia realtà processuale, sarà condotta una "antropologia" dei determinanti interni (cioè disciplinari) ed esterni (cioè storico-sociali) dei percorsi di focalizzazione degli argomenti di ricerca. La ricostruzione sarà fatta sulla base di alcuni casi esemplari tratti dalla letteratura. In relazione poi a diversi oggetti o processi comunicativi individuati nel dominio della antropologia culturale saranno analizzati i corredi epistemologici e gli atteggiamenti d'approccio verso le fonti nonché le metodiche di elaborazione degli strumenti di ricerca.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi per sostenere l'esame saranno concordati con il docente in una selezione, di libri o di capitoli di libri, di cui si fornisce una prima lista:

- C. Bianco, 1988, *Dall'evento al documento*, CISU, Roma
- E. de Martino, 1995, *Note di campo*, Argo, Lecce
- Y. Elkana, 1989, *Antropologia della conoscenza*, Laterza, Roma-Bari
- C. Geertz, 1990, *Opere e vita*, il Mulino, Bologna
- C. Ginzburg, 1986, *Miti, emblemi, spie*, Einaudi, Torino
- J.C. Schmitt, 1988, *Religione, folklore e società nell'Occidente medievale*, Laterza, Roma-Bari
- J. Le Goff, 1978, "Documento/monumento", in *Enciclopedia*, vol. V, Einaudi, Torino.

## **ANTROPOLOGIA ECONOMICA**

*Modulo base/ di 40 ore*

*prof.ssa Gioia Di Cristofaro*

### **Tema del corso**

Titolo: *Rapporto economia e culture*

Il corso si propone di presentare le principali teorie di antropologia economica (formalista, sostanzialista, simbolica, ecc.) che analizzano la rilevanza culturale dei sistemi di produzione, distribuzione e consumo nelle varie società. Si tratta di evidenziare la stretta relazione tra orientamenti e scelte economiche e orientamenti e scelte culturali. Nella fase di mutazione antropologica in corso, caratterizzata da un processo di formazione del consenso che si sposta dalla produzione di cose alla produzione di idee, è opportuno analizzare le trasformazioni dei sistemi sociali e politici in relazione a quelle attività sociali che il termine "economia" permette di isolare dagli altri rapporti sociali intrecciati intorno alla politica, alla parentela, alla religione, ecc. Il ruolo della cultura nell'organizzazione dei sistemi di produzione, distribuzione e consumo sarà analizzato in alcune specifiche applicazioni empiriche.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Sono previsti laboratori e corsi integrativi, svolgimento di test, attività di ricerca e stesura di relative tesine da parte degli studenti.

(per studenti non frequentanti)

Non si richiedono supplementi di programma, ma si raccomanda una preparazione accurata e puntuale dei testi d'esame.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale. La prova, che verterà sui testi di seguito elencati, prevede la possibilità della discussione di elaborati specifici che faranno parte della valutazione complessiva.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) T. Tentori (a cura di), 1996, *Antropologia economica*, Roma, Edizioni Koinè  
*oppure*  
R.R. Wilk, 1997, *Economia e culture. Introduzione all'antropologia economica*, Milano, Mondadori
- 2) M. Mauss, 1965, *Teoria generale della magia e altri saggi*, Torino, Einaudi
- 3) A. Sen, 2002, *Globalizzazione e libertà*, Milano, Mondadori

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof.ssa Antonietta Di Vito*

### **Tema del corso**

Titolo: *Teorie del dono e Movimento antiutilitarista*

Il corso intende fornire - all'interno delle problematiche legate alla globalizzazione e, più specificamente, all'economia nell'età della globalizzazione - un approfondimento della tematica del dono, divenuta negli anni recenti via via più rilevante negli studi etnoantropologici e nelle scienze sociali in genere.

Saranno in particolar modo privilegiati quegli orientamenti che individuano nel dono e nei sistemi di scambio locali un'alternativa all'economia di mercato e all'economia pubblica nonché alla razionalità dell'*homo oeconomicus*. Più analiticamente verrà esaminato il movimento del MAUSS (*Mouvement antiutilitariste en sciences sociales* - il Movimento antiutilitarista nelle scienze sociali) che fa del dono un paradigma al tempo stesso intellettuale, politico, etico e metodologico.

Dopo aver presentato alcune delle teorie sul dono divenute ormai classiche (da Mauss a Godelier ma anche Derrida), la questione del

dono verrà considerata evidenziando le specificità del dono contemporaneo rispetto al dono arcaico. In particolare verrà colta la sua dimensione trasversale ad altri settori di interesse classici dell'antropologia quali l'alleanza - specialmente nelle forme che essa assume nell'associazionismo e nel volontariato contemporanei - il potere, lo Stato, la parentela, la razionalità, il sacrificio, gli scambi linguistici.

#### **Organizzazione della didattica**

Sono previsti laboratori, attività di ricerca e stesura di relative tesine da parte degli studenti.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) S. Latouche, 1997, *L'altra Africa. Tra dono e mercato*, Torino, Bollati Boringhieri
- 2) A. Caillé, 1998, *Il terzo paradigma*, Torino, Bollati Boringhieri

## **ANTROPOLOGIA INTERCULTURALE**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof.ssa Gioia Di Cristofaro*

#### **Tema del corso**

Il corso intende approfondire a livello epistemologico ed empirico concetti, metodi ed esperienze collegati alle varie realtà multiculturali. Particolare importanza sarà data al concetto di "intercultura", con il quale si fa riferimento alla gestione culturale di realtà multiculturali, evidenziandone direzione, opzioni ed operatività. Le dinamiche dell'interculturalità saranno analizzate tenendo conto di un progetto di antropologia interculturale promosso dalla Cattedra, denominato "Scuola incontra scuola. Un ponte per un dialogo tra culture", che vede coinvolte scuole italiane in relazione a istituti scolastici di paesi africani, asiatici, dell'America latina e dell'Europa dell'Est. L'obiettivo è quello di promuovere uno scambio e una comparazione di concezioni culturali e visioni del mondo.



### **Organizzazione della didattica**

Il corso prevede lezioni frontali e laboratori specifici su varie realtà interculturali (scuola, ospedale, arte e letteratura).

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale. La prova, che verterà sui testi di seguito elencati, prevede la possibilità della discussione di elaborati specifici che faranno parte della valutazione complessiva.

### **Testi d'esame**

- 1) N.G. Canclini, *Culture Ibride*, Milano, Guerini, 1998
- 2) G. Di Cristofaro Longo, S. Fichelli, A. Lombardi (a cura di), 2002, *Per una cultura dei diritti umani*, Milano, Franco Angeli
- 3) G. Longo e A. Morrone (a cura di), 1994, *Cultura, salute, immigrazione*, Roma, Armando Editore

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof.ssa Alessandra Broccolini*

### **Tema del corso**

Il corso intende fornire, attraverso gli strumenti elaborati dall'antropologia culturale, le basi per un approfondimento teorico, riflessivo e critico delle problematiche relative al tema delle relazioni tra culture. Si partirà dai fondamenti dialogici e interculturali della stessa antropologia, come disciplina dell'interpretazione culturale, per estendere la riflessione ai concetti di base elaborati dalle scienze sociali per spiegare il panorama contemporaneo legato alle migrazioni e alle nuove forme di mobilità (etnicità/identità, multiculturalismo/intercultura, transnazionalismo e diaspore), nel rapporto tra dimensione globale e locale. In particolare si rifletterà sui seguenti temi: 1) il punto di vista delle istituzioni e della dimensione politica nei confronti delle relazioni interculturali (cittadinanza, scuola, lavoro, diritto e etica); 2) le conseguenze dell'incontro culturale (ibridazione culturale, essenzializzazione della cultura, stereotipi); 3) rapporti interculturali nella sfera privata (matrimoni misti, vicinati, comunicazione interculturale); 4) rapporti interculturali nella sfera pubblica e nell'industria culturale (musei, cinema, letteratura, arte, stili espressivi e comunicativi).

### **Organizzazione della didattica**

La didattica sarà composta da lezioni frontali tradizionali, e da lezioni interattive con gli studenti che includeranno la visione e la di-

scussione critica di film/documentari e le cui modalità di svolgimento saranno concordate nel corso delle lezioni.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

- 1) J.-L. Amselle, 2001, *Connessioni. Antropologia dell'universalità delle culture*, Torino, Bollati Boringhieri
- 2) Dispense da concordare nel corso dell'anno

## **COMUNICAZIONE POLITICO-ISTITUZIONALE**

*Modulo di 40 ore*

*prof. Santo Fabiano*

### **Tema del corso**

La didattica del modulo sarà orientata, in un primo tempo all'analisi del contesto politico-istituzionale e allo studio delle dinamiche di interazione e relazione con i soggetti sociali; nella seconda parte del modulo si tratteranno gli aspetti metodologici della organizzazione interna e dell'attivazione dei processi comunicativi, attraverso l'attivazione di laboratori di sperimentazione per l'analisi dello stato della comunicazione in rapporto allo sviluppo sociale e la proposta di nuovi modelli di relazione tra soggetti politico-istituzionali e società.

Il corso sarà articolato in due parti: la prima (20 ore) fornirà un quadro generale sugli aspetti organizzativi e metodologici relativi alla comunicazione politico-istituzionale; la seconda (20 ore) che sarà svolta in collaborazione con gli insegnamenti di "Sociologia dell'amministrazione", di "Sociologia delle relazioni internazionali" e "Comunicazione politico-istituzionale", analizzerà specifici settori di politiche pubbliche approfondendo il rapporto tra management delle politiche e ricerca sociale, con particolare riferimento al caso delle politiche locali. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il percorso d'aula, nel rispetto degli obiettivi del programma, sarà caratterizzato da una particolare attenzione all'analisi e allo studio delle metodologie di relazione dei soggetti pubblici attraverso il contributo attivo degli studenti che saranno indirizzati verso la conoscenza di casi pratici ai fini della sperimentazione ed elaborazione di un piano comunicativo reale, con la partecipazione di operatori delle istituzioni pubbliche.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati e la simulazione di un piano di comunicazione, da illustrare in sede d'esame.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Agli studenti frequentanti sarà richiesta l'elaborazione di una prova pratica e di un elaborato. Il primo riguarderà la realizzazione di una griglia di analisi delle relazioni pubbliche attraverso lo studio di casi esposti nel corso delle lezioni; il secondo consisterà nella elaborazione di un progetto di comunicazione istituzionale.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale integrato dalla discussione di un progetto di comunicazione istituzionale, sia originale che preesistente.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti avranno l'opportunità di acquisire documentazione e materiale didattico nel corso delle lezioni e di sperimentare elaborazioni originali che potranno formare oggetto della prova d'esame. La preparazione potrà comunque essere integrata con la consultazione dei testi previsti per la prova d'esame degli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) R. Grandi, *La comunicazione pubblica*, capp. I, II, IV e VII, Carocci, 2001
- 2) S. Bentivegna, *Politica e nuove tecnologie della comunicazione*, capp. I, III e V, Laterza, 2002

## **COMUNICAZIONE PUBBLICA**

*Mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione*

## **CORSO DI PREPARAZIONE ALLA TESI DI LAUREA** *Da definire*

### **CRIMINOLOGIA**

*Modulo base/ di 40 ore*

*prof. Romano Bettini*

#### **Tema del corso**

Come da testi e domande di esame precisati di seguito.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La didattica e gli esami (con prenotazioni come indicato in bacheca) sono aperti senza formalità anche agli studenti di altre Facoltà. Altre informazioni in bacheca od a ricevimento.

Esercitazioni e seminari, a richiesta di almeno 5 studenti su:

- violenza politica e nonviolenza
- norme nazionali ed internazionali contro il terrorismo

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Domande principali agli esami:

- approcci scientifici al crimine
- sviluppo storico della criminologia
- statistiche e numero oscuro
- fenomenologia della criminalità
- tipologie classificatorie
- teorie sociologiche, psicologiche, psichiatriche, biologiche
- anomia e criminalità
- interventi socio-giuridici contro la criminalità
- vittima e sua neutralizzazione
- terrorismo come crimine politico
- terrorismo e resistenza
- delenda America ed iperterrorismo islamista
- anomia internazionale ed iperterrorismo islamista

- contrasto fisico e critico all'iperterrorismo
- violenza e non-violenza

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1. G. Ponti, *Compendio di criminologia*, Cortina, Milano, 1999
2. R. Bettini, *Delenda America. Anomia internazionale e terrorismo islamista*, Angeli, Milano, 2003

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof. Romano Bettini*

### **Tema del corso**

Come da testi e domande di esame precisati di seguito.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Vedi modulo base/ di 40 ore.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Domande principali agli esami:

- scienze sociali e crimine
- droga e criminalità
- trattamenti risocializzativi
- il crimine in Italia

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1. G. Ponti, *Compendio di criminologia*, Cortina, Milano, 1999
2. R. Bettini, *Delenda America. Anomia internazionale e terrorismo islamista*, Angeli, Milano, 2003

## **DEMOGRAFIA**

*Mutuato dalla Facoltà di Scienze statistiche*

# DIRITTO AMMINISTRATIVO

*Modulo di 20 ore*

*prof. Pietro Barrera*

## **Tema del corso**

Il corso è articolato in due fasi logicamente distinte:

- a) elementi di diritto pubblico e di diritto amministrativo (le fonti del diritto, forme di Stato e forme di governo, la nozione di diritto amministrativo, i principi costituzionali relativi alle pubbliche amministrazioni, atti e procedimenti amministrativi, la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi);
- b) le istituzioni locali - comuni, province, città metropolitane - nell'evoluzione della forma di Stato e della pubblica amministrazione.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Dieci lezioni di due ore ciascuna: cinque per la prima fase (elementi di diritto pubblico e di diritto amministrativo) e cinque per la seconda (le istituzioni locali).

Durante le lezioni della seconda fase saranno posti a disposizione degli studenti frequentanti come casi di studio, atti e documenti amministrativi della Provincia di Roma. Gli studenti saranno invitati, se interessati, ad assistere a momenti significativi dell'attività di organi ed uffici della Provincia di Roma.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti possono scegliere tra due approcci diversi:

- a) il diritto amministrativo generale;
- b) il diritto degli enti locali.

In ambedue i casi, lo studio del manuale suggerito deve essere integrato con le dispense del docente, disponibili nella *web-cattedra*.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

1) A scelta:

A. Barbera, C. Fusaro, 2002, *Corso di diritto pubblico*, Bologna, il Mulino (2<sup>a</sup> edizione): nel corso delle lezioni saranno specificati i capitoli da approfondire

*oppure*

- I. Scotto, 1998, *Diritto amministrativo*, Milano, Giuffr  (4<sup>a</sup> edizione): nel corso delle lezioni saranno specificati i capitoli da approfondire
- 2) P. Barrera, 2003, *Le istituzioni locali nel federalismo italiano* (dispense disponibili sulla web-cattedra)  
(per studenti non frequentanti)
- 1) A scelta:
- I. Scotto, 1998, *Diritto amministrativo*, Milano, Giuffr  (4<sup>a</sup> edizione): nel corso delle lezioni saranno specificati i capitoli da approfondire  
*oppure*  
M. Bertolissi (a cura di), 2002, *L'ordinamento degli enti locali*, Bologna, il Mulino
- 2) P. Barrera, 2003, *Le istituzioni locali nel federalismo italiano* (dispense disponibili sulla web-cattedra)

## **DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SOCIALE**

*Modulo base/ di 40 ore*

**prof. Amos Andreoni**

### **Tema del corso**

Il lavoro nella Costituzione. Lavoro autonomo e lavoro subordinato. La prestazione di lavoro. Potere direttivo e potere disciplinare. Mansioni e qualifica. Ambiente di lavoro e durata della prestazione. La retribuzione. L'estinzione del rapporto di lavoro. Il trattamento di fine rapporto. Il pubblico impiego. La disciplina del lavoro c.d. flessibile. Le eccedenze di personale. La Cassa integrazione guadagni. I licenziamenti collettivi.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari su argomenti specifici.

(per studenti non frequentanti)

Saranno suggerite letture aggiuntive.

### **Modalit  di accertamento dell'attivit  di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

E. Ghera, 2002, *Diritto del lavoro*, Bari, Cacucci

(per studenti non frequentanti)

1) E. Ghera, 2002, *Compendio di diritto del lavoro*, Bari Cacucci

2) Alleva e altri, 2003, *La riforma del mercato del lavoro*, Ediesse, pagg. 15 - 37

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof. Amos Andreoni*

### **Tema del corso**

La Carta di Nizza. La riforma del mercato del lavoro. Il licenziamento individuale. Il contratto di lavoro a tempo determinato. L'intermediazione nel rapporto di lavoro. Il lavoro interinale. Il contratto di lavoro tempo parziale. Le collaborazioni a progetto. Il trasferimento di azienda.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari su argomenti specifici.

(per studenti non frequentanti)

Saranno suggerite letture aggiuntive.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Giugni, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari

(per studenti non frequentanti)

1) Giugni, *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari

2) Alleva e altri, *La riforma del mercato del lavoro*, Ediesse



# DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

*Modulo di 20 ore*

*prof. Mario Patrono*

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi indicati.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sarà valutato il prodotto del lavoro di gruppo.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite presuppone la frequenza delle lezioni nonché l'utilizzo dei materiali didattici forniti via via.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Patrono, 2003, *Il Governo della prima Europa*, Cedam, Padova
- 2) Il materiale didattico fornito in aula

*Sociologia (v.o.)*

*prof. Mario Patrono*

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato (lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni).

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sosterranno una prova scritta al termine del corso, che varrà come elemento di giudizio per l'esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici via via indicati.

(per studenti non frequentanti)

1) G. Gaja, 2003, *Introduzione al diritto comunitario*, Laterza, Bari

2) M. Patrono, 2003, *Il Governo della prima Europa*, Cedam, Padova

## **ECONOMIA AZIENDALE**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof.ssa Lia Migale*

### **Tema del corso**

Oggetto di studio del corso è l'azienda, nei suoi elementi, nel suo divenire, nella sua complessità e nella sua interattività. Il corso considererà il sistema aziendale in termini di relazioni, attività e strutture quantitative e tratterà i seguenti argomenti:

- *L'azienda come sistema interattivo*: la struttura interna del sistema azienda; Il sistema ambiente e le sue componenti; il comportamento dei mercati; le relazioni impresa-ambiente.
- *L'attività dell'impresa*: le operazioni, i processi e le combinazioni produttive; aspetti economici e finanziari dell'attività dell'impresa; Reddito e del Capitale; fabbisogno finanziario e autofinanziamento.
- *L'economicità, le condizioni dell'equilibrio e i modelli di misurazione*: economicità e equilibrio; variabilità e configurazione dei costi; la redditività economico-finanziaria; il Capitale economico e la creazione del valore.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni e seminari nel II semestre. Studio individuale su libro di testo.

(per studenti non frequentanti)

Studio individuale su libro di testo.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova d'esame scritta e orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il libro di testo è in preparazione, ne sarà data notizia sulla web-cattedra e in bacheca.

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof.ssa Lia Migale*

**Tema del corso**

Il modulo avanzato studia un particolare tipo di azienda, ovvero quella pubblica. Ciò in considerazione dell'importanza che assume nella nostra città il settore pubblico e delle innovazioni che l'hanno caratterizzata negli ultimi anni. In particolare saranno considerati i seguenti aspetti:

- *L'azienda pubblica*: generalità, soggetti, principi economico-aziendali, finalità.
- *La produzione ed erogazione dei servizi*: contratto di servizio e modalità del controllo pubblico

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni in aula nel II semestre. Libro di testo.

(per studenti non frequentanti)

Libri di testo.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L. Migale, *I servizi pubblici locali esternalizzati: contratti e controllo*, Giappichelli (in corso di stampa)

(per studenti non frequentanti)

- 1) L. Migale, *I servizi pubblici locali esternalizzati: contratti e controllo*, Giappichelli (in corso di stampa)
- 2) Altro volume che sarà indicato prima dell'inizio dei corsi (web-cattedra e bacheca)

## **ECONOMIA DELLO SVILUPPO**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Leonardo Ditta*

### **Tema del corso**

1. Evoluzione del concetto di sviluppo
2. La teoria dello sviluppo: Modelli e strategie
  - i. Modelli di crescita esogena ed endogena
  - ii. Il "Washington consensus"
3. La politica economica dello sviluppo: dalla crescita del reddito pro-capite alla lotta alla povertà
  - i. External Financing e aiuti allo sviluppo
  - ii. Gli organismi dell'aiuto allo sviluppo
  - iii. Politiche introverse ed estroverse:
  - iv. Obiettivi e strumenti.
  - v. La crisi del debito esterno e il cambiamento di ruolo degli organismi internazionali
  - vi. La lotta alla povertà
4. Disuguaglianza e Povertà: concetti, misure e strategie di lotta

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni teoriche; letture su argomenti di attualità con riferimento ai temi trattati nel corso; appunti integrativi su particolari aspetti trattati nelle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

Individuazioni di parti del programma da privilegiare nello studio individuale da affrontare con l'ausilio di materiale didattico fornito dal docente.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prove scritte intermedie, a conclusione di ogni parte del programma, che insieme ad una prova orale concorreranno alla valutazione complessiva finale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) F. Volpi, *Introduzione all'economia dello sviluppo*, Franco Angeli
- 2) Altri articoli e letture integrative verranno indicate durante il corso
- 3) Materiale didattico e appunti integrativi forniti dal docente

(per studenti non frequentanti)

F. Volpi, *Introduzione all'economia dello sviluppo*, Franco Angeli

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Leonardo Ditta**

### **Tema del corso**

L'approccio "welfarista" e l'approccio umanitario nell'evoluzione del concetto di sviluppo.

Disuguaglianza e Povertà: concetti, misure e strategie di lotta

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni teoriche; letture su argomenti di attualità con riferimento ai temi trattati nel corso; appunti integrativi su particolari aspetti trattati nelle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

Individuazioni di parti del programma da privilegiare nello studio individuale da affrontare con l'ausilio di materiale didattico fornito dal docente.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prove scritte intermedie, a conclusione di ogni parte del programma, che insieme ad una prova orale concorreranno alla valutazione complessiva finale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) F. Volpi, *Introduzione all'economia dello sviluppo*, Franco Angeli
- 2) Altri articoli e letture integrative verranno indicate durante il corso
- 3) Materiale didattico e appunti integrativi forniti dal docente

(per studenti non frequentanti)

F. Volpi, *Introduzione all'economia dello sviluppo*, Franco Angeli

## **ECONOMIA POLITICA (A-K)**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Guglielmo Chiodi*

### **Tema del corso**

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali di base necessari per affrontare lo studio dei problemi economici, sia quelli di carattere generale che quelli specifici, legati a determinate situazioni storico-sociali. Esso si articolerà nelle seguenti parti.

- 1) Il problema del valore nella teoria economica: una ricostruzione storico-analitica. I prezzi di produzione: rappresentazione dei processi e dei metodi di produzione e di consumo; la nozione di "vitalità" di una configurazione produttiva; relazioni tra le variabili distributive e il problema del "capitale". I prezzi di mercato: scelte del consumatore e del produttore; i costi di produzione; le forme di mercato; l'equilibrio economico generale e l'ottimo paretiano; economia del benessere e scelte sociali.
- 2) Il funzionamento dell'economia nel suo complesso: struttura della contabilità nazionale, il modello reddito-spesa, consumo, risparmio, investimenti, spesa pubblica, esportazioni, importazioni, domanda e offerta di moneta.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Corso di lezioni e incontri bisettimanali di approfondimento.

(per studenti non frequentanti)

Incontri di studio bisettimanali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) Per poter accedere alla prova d'esame lo studente deve esibire un documento di riconoscimento e la ricevuta attestante il regolare pagamento dell'ultima rata relativa alle tasse universitarie dovute.
- 2) La prova d'esame consiste di una prova scritta su argomenti trattati nel corso delle lezioni e, nel caso di esito favorevole di tale prova, di un breve colloquio a completamento della prova stessa.
- 3) La prova scritta si basa su tre domande e il tempo a disposizione per le risposte è di sessanta minuti.
- 4) Gli studenti saranno invitati a lasciare borse, telefoni portatili (spenti), calcolatrici di qualsiasi tipo, libri etc. in un luogo che sarà specificato prima dell'inizio della prova. Sarà consentito, naturalmente, di portarsi una penna (meglio due, per riserva) a inchiostro blu o nero. I fogli su cui scrivere le risposte saranno forniti dal docente di sorveglianza.
- 5) Dopo la distribuzione delle domande non si potrà abbandonare l'aula prima che sia trascorsa mezz'ora dall'inizio della prova.
- 6) Durante lo svolgimento della prova non è consentito (1) uscire dall'aula, (2) rivolgere la parola ad alcuna persona, né tanto meno comunicare tramite gesti o scritti, (3) leggere libri, articoli, appunti manoscritti. La prova di coloro che saranno colti nel, o sospettati di, contravvenire a tale divieto sarà immediatamente annullata - con la conseguenza che l'esame sarà considerato non-superato.
- 7) L'esame è di fatto considerato non-superato anche nel caso di (a) rinuncia a espletare la prova scritta dopo la distribuzione delle domande, (b) rinuncia a completare la prova scritta, (c) rinuncia a consegnare le risposte, (d) non superamento della prova scritta, (e) consegna dell'elaborato senza aver risposto all'appello.
- 8) Risposte scritte con grafia ritenuta illeggibile non saranno prese in considerazione, e pertanto la prova verrà annullata - con la conseguenza che l'esame sarà considerato non-superato. Elaborati privi del cognome e del nome saranno considerati nulli - si invitano pertanto gli studenti a scrivere il proprio cognome e nome sul primo foglio, possibilmente in alto a sinistra, prima di rispondere alle domande.
- 9) Nell'ambito di ciascuna sessione si consiglia vivamente a tutti coloro che non abbiano superato l'esame di non ritentare la prova nell'appello immediatamente successivo.
- 10) A cinque minuti dal termine della prova scritta sarà dato apposito avviso, e dallo scadere del termine si avranno a disposizione tre minuti per la consegna delle risposte che dovrà essere effettuata sul tavolo appositamente indicato.
- 11) Dopo che il docente di sorveglianza avrà raccolto le risposte depositate sul tavolo non sarà più possibile consegnare le stesse. Coloro

che non depositeranno in tempo le risposte saranno considerati rinunciatarci.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) N.G. Mankiw, 2002, *Principi di Economia*, Zanichelli, Bologna, 2<sup>a</sup> edizione. Capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 22, 23, 25, 27.
- 2) G. Chiodi, 2003, *Teorie dei prezzi*, Giappichelli, Torino, 2<sup>a</sup> edizione. Capitoli 1, 2, 3, 6, 7, 9, 11 ( § 1), 12.

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Guglielmo Chiodi**

### **Tema del corso**

Alcuni approfondimenti: la distribuzione del reddito; il problema di un'economia stazionaria: sua rappresentazione e rilevanza. La produzione congiunta; inflazione e disoccupazione; strumenti della politica monetaria; la pubblica amministrazione.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Corso di lezioni a partire dall'ultima settimana di Novembre.

(per studenti non frequentanti)

Incontri di studio bisettimanali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Vedi modulo base/ di 40 ore.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) N.G. Mankiw, 2002, *Principi di Economia*, Zanichelli, Bologna, 2<sup>a</sup> edizione. Capitoli 19, 20, 26, 28, 33, 34
- 2) G. Chiodi, 2003, *Teorie dei prezzi*, Giappichelli, Torino, 2<sup>a</sup> edizione. Capitoli 5, 11 (§§ 2, 3, 4, 5, 6)



## ECONOMIA POLITICA (L-Z)

*Modulo base/di 40 ore*

*prof.ssa Lucilla Castellucci*

### **Tema del corso**

a) Il meccanismo del mercato: domanda e offerta, elasticità, equilibrio del mercato; i costi di produzione; le forme di mercato; i mercati dei fattori di produzione.

b) Le relazioni fondamentali del sistema del sistema economico; il modello reddito-spesa; la domanda e l'offerta di moneta; la domanda e l'offerta aggregate; le fluttuazioni economiche; le politiche macroeconomiche; disoccupazione e inflazione; il dibattito sulla politica macroeconomica.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale. Alla prova orale saranno ammessi solo coloro che hanno superato la prova scritta valida esclusivamente per l'appello in corso.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Un testo a scelta tra i seguenti:

- 1) N.G. Mankiw, 2002, *Principi di economia*, Zanichelli, Bologna. Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 32, 33, 34
- 2) P.A. Samuelson, W.D. Nordhaus, 2002, *Economia*, XVII ed., Mc Graw-Hill, Milano. Capitoli 1, 2, 3, 4 par. A, 6, 7, 8 par. A, B, C, 9, 10, 11, 12, 13, 14 (esclusa appendice), 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 31, 32, 33, 34.

*Modulo progredito/di 20 ore*

*prof.ssa Lucilla Castellucci*

### **Tema del corso**

La teoria dei prezzi di produzione e dei prezzi di mercato; la teoria delle scelte del consumatore; efficienza dei mercati e benessere; il settore pubblico.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale. Alla prova orale saranno ammessi solo coloro che hanno superato la prova scritta valida esclusivamente per l'appello in corso.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Chiodi, 2001, *Teorie dei prezzi*, Giappichelli, Torino. Capitoli 1, 2, 3, 6, 7, 9.
- 2) un testo a scelta tra i seguenti:
  - N.G. Mankiw, 2002, *Principi di Economia*, Zanichelli, Bologna. Capitoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 21, 24
  - P.A. Samuelson, W. D. Nordhaus, 2002, *Economia*, XVII ed ., Mc Graw-Hill, Milano. Capitoli 4 par. B, 5, 8, par. D, 14 Appendice, 15, 16, 17, 18, 19, 27, 28

## **EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

*Modulo di 40 ore*

*prof. Pietro Fiorentino*

**Tema del corso**

1. Sessione - I sistemi formativi
  - 1.1. L'istruzione e la formazione
  - 1.2. Il memorandum UE per gli anni '90
  - 1.3. Libro Bianco Delors e gli Accordi in Italia.
2. Sessione - La formazione degli adulti
  - 2.1. La società della conoscenza
  - 2.2. Il Life long learning
  - 2.3. I fondi interprofessionali per la formazione continua

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso è articolato in due sessioni di studio la prima di 12 ore, la seconda di 28. Ogni sessione si conclude con un approfondimento delle lezioni al quale parteciperanno, ove possibile, ospiti esterni che contribuiranno all'analisi dei temi trattati.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti che non possono frequentare il corso, devono mettersi in contatto con il docente all'inizio del corso stesso per condividere alcune letture aggiuntive (anche per posta elettronica).

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova di esame sui due moduli del corso e presentazione tesina su una materia a scelta.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Letture:

- 1) Il Memorandum dell'UE per gli anni 90
- 2) Libro bianco su "crescita, competitività, occupazione" Libro bianco Delors da pag.123 alla fine (consigliato tutto il volume)
- 3) Libro Bianco sull'educazione e la formazione "Insegnare ed apprendere - Verso la società conoscitiva"
- 4) Accordi tripartiti Governo parti sociali del 1993- 1996-1998 e 2002
- 5) Conclusioni del vertice Europeo di Lisbona
- 6) Memorandum Comunitario sul Life Long Learning

Una copia dei predetti documenti sarà disponibile in aula, insieme ad eventuali slides presentate in lezione.

Altre letture saranno consigliate di volta, in volta, nel corso della lezione

*Modulo di 20 ore*

*prof. Ignazio Volpicelli*

**Tema del corso**

I fondamenti storico-teorici della disciplina.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il materiale cartaceo fornito nel corso delle lezioni.

# EDUCAZIONE FORMAZIONE E MEDIA

*Modulo di 20 ore*

*prof.ssa Donatella Cannizzo*

## **Tema del corso**

Il modulo si propone di analizzare i seguenti argomenti:

- origini e consolidamento dell'industria mediatica;
- sistema dei media e processi formativi;
- educazione e formazione : vecchi e nuovi modelli;
- socializzazione giovanile e processi di mediazione culturale;
- media education.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede, oltre alla partecipazione alle lezioni, esercitazioni e dibattiti che coinvolgono anche esperti del settore.

(per studenti non frequentanti)

Da concordare con il docente.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

La prova di esame è strutturata sulla redazione di un paper pro-pedeutico all'esame orale obbligatorio.

(per studenti non frequentanti)

La prova di esame è da concordare con il docente.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

D. Cannizzo, 1995, *Realtà giovanile, mass media e consumi culturali*, Catania, Bonanno

Altri testi eventuali saranno forniti nel corso delle lezioni.

(per studenti e non frequentanti)

D. Cannizzo, 1995, *Realtà giovanile, mass media e consumi culturali*, Catania, Bonanno

Altri testi eventuali saranno indicati in bacheca e sulla web-cattedra.

## Modulo di 40 ore

*prof.ssa Donatella Cannizzo (1<sup>a</sup> parte)*

*prof.ssa Laura Del Terra (2<sup>a</sup> parte)*

### 1<sup>a</sup> parte:

#### Tema del corso

Il modulo vuole approfondire il tema dei bisogni e delle aspettative giovanili prodotte e veicolate dai mezzi di comunicazione di massa. Particolare attenzione verrà infatti assegnata all'obsolescenza dei processi di socializzazione tradizionali in favore dell'affermazione dei media comunicativi intesi quali nuove agenzie di educazione e formazione.

#### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede, oltre alla partecipazione alle lezioni, lavori di gruppo sugli argomenti analizzati.

(per studenti non frequentanti)

L'attività didattica è da concordare con il docente.

#### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti)

La prova di esame è strutturata sulla redazione di un paper propedeutico all'esame orale obbligatorio.

(per studenti non frequentanti)

La prova di esame è, in questo caso, da concordare con il docente.

#### Testi d'esame

(per studenti frequentanti)

D. Cannizzo, 2003, *Saranno famosi. La produzione mediale delle aspettative*, in corso di pubblicazione

Altri testi eventuali saranno forniti nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

D. Cannizzo, 2003, *Saranno famosi. La produzione mediale delle aspettative*, in corso di pubblicazione

Altri testi eventuali saranno indicati in bacheca e sulla web-cattedra.

### 2<sup>a</sup> parte:

#### Tema del corso

Il modulo si propone di analizzare i seguenti argomenti:

- Le imprese e la società dell'informazione;

- Nuove metodologie di gestione di processi/Organizzazione/Risorse umane;
- Il capitale intellettuale di impresa;
- Cambiamento culturale nelle imprese.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede, oltre alla partecipazione alle lezioni, esercitazioni e dibattiti.

(per studenti non frequentanti)

Da concordare con il docente.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Programma e modalità da concordare con il docente.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi verranno forniti dal docente nel corso delle lezioni.

## **ETNOGRAFIA**

### *Modulo base*

*prof. Augusto De Vincenzo*

### **Tema del corso**

Elementi di Etnografia: paradigmi, strategie di localizzazione, tecniche e metodologie della ricerca sul terreno. L'insegnamento dell'Etnografia tende a completare nella prospettiva interdisciplinare il profilo formativo di base già offerto dall'*Antropologia culturale* e dagli insegnamenti del ragguppamento demo-etno-antropologico nel percorso antropologico-interculturale.

La didattica sarà organizzata privilegiando i criteri e gli aspetti di una scienza che si fonda in modo specifico sulla ricerca diretta sul campo.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da attività seminariali e di esercitazione alla ricerca sul campo organizzate su temi e bisogni didattici sug-

geriti dalla classe di studenti frequentanti. Previste, anche, a richiesta degli studenti, attività didattiche di recupero ed approfondimenti.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale - Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

#### **A. Prova d'esame sperimentale**

Gli studenti che seguano le lezioni e le attività didattiche sussidiarie del corso, che abbiano già sostenuto l'esame di Antropologia culturale e che abbiano fatto parte di gruppi di lavoro e di ricerca in discipline specifiche del percorso Antropologico-Interculturale possono concordare con il docente una prova d'esame di tipo sperimentale. Lo studente dovrà elaborare un progetto di ricerca, su un argomento di suo interesse ma pertinente alle tematiche della disciplina, e prevedere una fase sperimentale di raccolta dei dati sul terreno, nella quale verificare concretamente - a sua scelta - l'applicazione di almeno una delle tecniche della scrittura e della documentazione etnografica. La prova d'esame verterà nella discussione del progetto di ricerca e nella valutazione dei suoi requisiti scientifici. Per quanto attiene alla parte sperimentale della fase di raccolta dei dati, lo studente dovrà redigere una relazione dalla quale si evincano:

- il carattere e l'orientamento epistemologico della sua breve esperienza di ricerca sul terreno;
- le ragioni della scelta e le modalità della verifica empirica delle tecniche di raccolta dei dati praticate sul campo;
- una prima valutazione epistemologica dei risultati raggiunti.

La relazione e i materiali raccolti saranno essi stessi elementi di discussione e di valutazione ai fini della prova d'esame. Gli studenti che intendano avvalersi di questa modalità d'esame possono contare sulla collaborazione didattica del docente per quanto attiene alla fasi organizzative del loro progetto di ricerca.

#### **B. Prova d'esame bibliografica**

L'esame consta di sei testi, quattro pertinenti alla parte istituzionale e due alla parte monografica. Intendendo l'Etnografia come lo studio, da svolgersi sul terreno, delle culture di livello etnologico o ex etnologico, delle culture popolari e delle alterità culturali compresenti nelle formazioni sociali contemporanee, il corso ripercorre per la sua parte costitutiva le tappe più importanti della disciplina, nonché i concetti e le definizioni del suo oggetto di ricerca affrontandone i problemi del metodo e delle tecniche di rilevazione dei dati. La parte monografica rinvia ad un approfondimento tematico e allo studio dei risultati conseguiti da alcune ricerche. Per quanto attiene alla scelta dei testi, che verranno comunicati successivamente nella bacheca della Cattedra, lo studente potrà definire il proprio orientamento didattico, istituzionale e monografico, sce-

gliendo, tra le diverse opzioni suggerite dal docente, il profilo formativo più consono ai propri interessi di studio.

(per studenti non frequentanti)

Prova d'esame bibliografica: valgono i criteri utilizzati e suggeriti per gli studenti frequentanti.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'elenco dei testi d'esame e le indicazioni relative alla scelta delle opzioni possibili verranno comunicate successivamente nella bacheca della Cattedra. Una copia dell'elenco potrà essere ritirata presso la stanza della Cattedra a partire da qualche giorno dopo l'inizio delle lezioni.

## *Modulo progredito*

*prof. Augusto De Vincenzo*

### **Tema del corso**

Etnografia ed epistemologia. Costruzioni e rappresentazioni dell'alterità: dalle forme della scrittura alle politiche dell'Etnografia. Concepita come laboratorio per l'analisi culturale, l'Etnografia pone il problema epistemologico della costruzione del dato. La didattica rinvia ad approfondimenti tematici ed alla analisi dei risultati conseguiti da alcune ricerche contemporanee.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da attività seminariali e di esercitazioni alla ricerca sul campo organizzate su temi e bisogni didattici suggeriti dalla classe di studenti frequentanti.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale - Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

#### **A. Prova d'esame sperimentale**

Agli studenti del corso di *Etnografia* che abbiano già sostenuto la prova d'esame bibliografica prevista dal modulo didattico di 40 ore e che, intendano approfondire il proprio percorso formativo nell'ambito delle discipline del settore antropologico-interculturale, si consiglia di privilegiare la scelta di una prova d'esame che implichi una esperienza di ricerca empirica concepita secondo i criteri guida di cui al punto *Prova d'esame sperimentale* del modulo didattico di 40 ore.



La prova d'esame sperimentale di approfondimento è possibile per quegli studenti che abbiano già svolto la prova d'esame sperimentale prevista dal modulo didattico di 40 ore e che intendano continuare ad approfondire sul campo l'esperienza di ricerca precedentemente avviata. Gli studenti interessati alla ricerca empirica che scelgano di frequentare le lezioni di *Etnografia* solo per il modulo didattico progredito di 20 ore, che non aderiscano all'indirizzo didattico-formativo del settore antropologico-interculturale ma che abbiano fatto parte di gruppi di lavoro e di ricerca sul campo in altre discipline del Corso di laurea in Sociologia, possono scegliere di svolgere la prova d'esame sperimentale, considerando le peculiarità disciplinari dell'insegnamento etnografico e seguendo le linee guida di cui al punto *Prova d'esame sperimentale* del modulo didattico di 40 ore.

B. Prova d'esame bibliografica

Nel suo orientamento bibliografico, il Modulo didattico progredito di 20 ore privilegia l'interesse per gli aspetti teorico-metodologici della disciplina applicati all'analisi dei risultati conseguiti da alcune ricerche contemporanee. Il programma suddiviso in due parti include sia testi di indirizzo teorico metodologico, utili alla comprensione della questione epistemologica, che monografie etnografiche. Considerata la possibilità di un diverso curriculum didattico degli studenti che richiederanno di svolgere il modulo didattico progredito di 20 ore, si fa presente che l'orientamento didattico d'esame di ciascuno studente potrà essere concordato direttamente con il docente. Viceversa, lo studente potrà riferirsi ad un elenco di testi, che verranno comunicati successivamente nella bacheca della Cattedra, scegliendo, tra le diverse opzioni suggerite dal docente, il profilo formativo più consono ai propri interessi di studio.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'elenco dei testi d'esame e le indicazioni relative alla scelta delle opzioni possibili verranno comunicate successivamente nella bacheca della Cattedra. Una copia dell'elenco potrà essere ritirata presso la stanza della Cattedra a partire da qualche giorno dopo l'inizio delle lezioni.

*Sociologia (v.o.)*

**Organizzazione della didattica**

Per gli studenti che non aderiscono ai nuovi profili di laurea e che restano iscritti al vecchio indirizzo Socioantropologico e dello svi-

luppo è da intendere che con le 60 ore di insegnamento previste per il corso di Etnografia del vecchio ordinamento si considereranno conseguiti, nel loro insieme, gli obiettivi relativi ai due moduli didattici del nuovo ordinamento (modulo didattico di 40 ore e modulo didattico di 20 ore).

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale - Prova di esame**

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento della prova d'esame, i riferimenti per la scelta sono i criteri guida previsti per le prove d'esame del modulo didattico di 40 ore ai punti *Prova d'esame sperimentale* e *Prova d'esame bibliografica*.

## **ETNOLOGIA**

### *Modulo base*

*prof. Giuseppe Domenico Schirripa*

#### **Tema del corso**

Titolo del corso: *Il dio in corpo: letture della possessione nelle antropologie contemporanee*

Il corso si divide in due parti: nella prima, istituzionale, si tratteranno i principali strumenti analitici e le più importanti correnti di pensiero dell'etnologia, cercando di fornire un quadro storico e un inquadramento metodologico; nella parte monografica invece si illustreranno le recenti letture antropologiche del fenomeno della possessione spiritica con particolare riferimento al continente africano. Tale fenomeno è sicuramente un punto forte delle riflessioni degli etnologi a partire dalla prima metà del secolo scorso. In questi ultimi anni comunque il dibattito si è vivificato proponendo letture nuove che rifiutano il riduzionismo psicologico e patologico di molte analisi precedenti, così come il suo inquadramento in interpretazioni di tipo funzionalistico. Si vedrà come la possessione possa essere letta solo all'interno di determinati quadri di sapere locale in cui si strutturano memorie, forme di potere e di resistenza e pratiche identitarie.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali. Visione di filmati etnografici. Eventuali tesine. Studio dei testi in programma.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi in programma.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale. Eventuali tesine.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) R. Layton, 2001, *Teorie antropologiche. Un'introduzione*, Milano, Il Saggiatore
- 2) R. Beneduce, 2002, *Trance e possessione in Africa. Corpi, mimesi, storia*, Torino, Bollati Boringhieri
- 3) "Antropologia", 2001, annuario diretto da U. Fabietti, anno 1, numero 1, numero monografico: *La possessione*

(per studenti non frequentanti)

- 1) R. Layton, 2001, *Teorie antropologiche. Un'introduzione*, Milano, Il Saggiatore
- 2) R. Beneduce, 2002, *Trance e possessione in Africa. Corpi, mimesi, storia*, Torino, Bollati Boringhieri
- 3) "Antropologia", 2001, annuario diretto da U. Fabietti, anno 1, numero 1, numero monografico: *La possessione*
- 4) M. Augé, 2002, *Il dio oggetto*, Roma, Meltemi

## *Modulo progredito*

*prof.ssa Simona Tersigni*

### **Tema del corso**

**Titolo:** *L'esperienza dell'alterità: culture e frontiere. Approcci etnologici nel contesto urbano*

Il corso si propone di familiarizzare gli studenti con i percorsi conoscitivi dell'etnologia soffermandosi sulla specificità di un sapere generato in relazione allo scarto etno-culturale tra ricercatore e soggetti osservati. Nel costruire i dati culturali l'etnologia lavora sull'articolazione delle temporalità a partire dai modi di pensare e d'agire dei soggetti incontrati sul campo. Come analizzare allora delle realtà che mutano nel momento stesso in cui le osserviamo? Come situarsi nel presente rispetto ad un oggetto che si definisce per il suo essere in divenire?

Lo studio di pratiche sociali e simboliche legate alle dinamiche tra soggetti/gruppi autoctoni e alloctoni in contesti urbani contemporanei ci permetterà d'analizzare la relazione d'alterità costitutiva delle identità di gruppo e "necessaria" alla loro coesione interna. Sarà fon-

damentale interrogarsi sulle problematiche indagate nella storia di questa disciplina, sul metodo che esige, sull'oggetto che designa e sulle ricerche sul campo oggi proponibili.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni si terranno nel secondo semestre.

(per studenti non frequentanti)

Si consiglia di concordare un appuntamento con la docente per un colloquio orientativo o di scrivere all'indirizzo di posta elettronica.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Dispense (disponibili all'inizio del secondo semestre presso il Cartomarket di Via Salaria e nella copisteria di Via Augusto Valenziani, traversa di Via Piave).

(per studenti frequentanti)

Dispense o, in alternativa, due testi di riferimento :

- V. Maher, 1994, *Questioni di etnicità*, Torino, Rosenberg et Sellier
- A. Signorelli, 1996, *Antropologia urbana. Introduzione alla ricerca in Italia*, Guerini, Milano

## **FILOSOFIA DELLA SCIENZA**

*Sociologia (v.o.)*

*prof. Paolo De Nardis*

Per informazioni consultare la bacheca o la *web-cattedra*.

## **GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA**

*Modulo (autonomo) di 20 ore*

*prof. Claudio Cerreti*

### **Tema del corso**

Definizioni di base: spazio e politica, geografia politica, geopolitica. Stato e nazione. Lo Stato come territorio. Aspetti qualitativi e quantitativi della popolazione; migrazioni, minoranze, conflitti etnici; insediamento, città, urbanizzazione; politica del territorio; regioni e regionalizzazione.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

20 ore di lezione in aula, con il supporto del testo di riferimento indicato in seguito.

(per studenti non frequentanti)

Studio individuale sul testo di riferimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta (test a risposta multipla).

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

P. Fabbri, 2000, *La formazione degli Stati. Territorio e dinamiche geopolitiche*, Roma, Carocci

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Claudio Cerreti*

### **Tema del corso**

Geografia politica ed economica. Definizioni di base: spazio e politica, geografia politica, geopolitica. Stato e nazione. Lo Stato come territorio. Aspetti qualitativi e quantitativi della popolazione; migrazioni, minoranze, conflitti etnici; insediamento, città, urbanizzazione; politica del territorio; regioni e regionalizzazione. Relazioni interstatali. Colonialismo e decolonizzazione, sviluppo e sottosviluppo. Spazio geografico, ambiente e risorse economiche; ricchezza e povertà; definizioni e concetti di base. Fattori e risultati della produzione; divisione del lavoro; distribuzione, discontinuità e localizzazione delle attività economiche. Politica delle risorse economiche e dell'ambiente.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

40 ore di lezione in aula, con il supporto dei testi di riferimento indicati in seguito.

(per studenti non frequentanti)

Studio individuale sui testi di riferimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Il corso prevede due prove scritte di valutazione in itinere (esoneri), relative agli argomenti trattati durante il corso: dei risultati di queste prove si terrà conto in sede di esame finale.

(per studenti non frequentanti)

I non frequentanti possono sostenere gli esoneri in itinere, dei cui risultati si terrà conto in sede di esame finale, relativamente ai contenuti dei testi di riferimento. Altrimenti, in sede di esame finale sosterranno una prova scritta preliminare sull'insieme del programma.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) P. Fabbri, 2000, *La formazione degli Stati. Territorio e dinamiche geo-politiche*, Roma, Carocci
- 2) Società Geografica Italiana, 1998, *Ambiente, sviluppo, ecosistema. Un itinerario formativo*, Roma, Società Geografica Italiana.

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof. Claudio Cerreti*

### **Tema del corso**

Geografia e linguaggi disciplinari: oggetti di studio e ruolo della lettura geografica. Evoluzione della geografia in Italia. Rappresentazione cartografica: linguaggio e discorso. Interpretazione dello spazio e restituzione dialogica e grafica.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

20 ore di lezione in aula, con il supporto dei testi di riferimento indicati in seguito.

(per studenti non frequentanti)

Studio individuale sui testi di riferimento.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti)

Il corso prevede una prova scritta di valutazione in itinere (esonero), relativa agli argomenti trattati durante il corso: dei risultati di questa prova si terrà conto in sede di esame finale.

(per studenti non frequentanti)

I non frequentanti possono sostenere un esonero in itinere, del cui risultato si terrà conto in sede di esame finale, relativo ai contenuti dei testi di riferimento. Altrimenti, in sede di esame finale sosterranno una prova scritta preliminare sull'insieme del programma.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) C. Cerreti, 2000, *Della Società Geografica Italiana e della sua vicenda storica (1867-1997)*, Roma, Società Geografica Italiana.
- 2) A. Lodovisi e S. Torresani, 1998, *Storia della cartografia*, Bologna, Pàtron.

## **GOVERNO LOCALE**

*1° modulo di 20 ore (GORU)*

*prof. Marcello Fedele*

**Tema del corso**

Titolo: *I modelli istituzionali*

Nel modulo vengono esaminate le caratteristiche dei governi locali in Europa e in Italia, focalizzando in particolare i modelli strutturali e le loro tendenze di mutamento, le relazioni intergovernative, la democrazia locale e le politiche locali.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio del testo sotto indicato.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova scritta (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula). La prova sarà valutata in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale. La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione del testo indicato per gli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) L. Bobbio, 2002, *I governi locali nelle democrazie contemporanee*, Bari, Laterza, (con esclusione del cap. 3, pp. 111-131).

## *2° modulo di 20 ore (GORU)*

*prof. Ernesto d'Albergo*

## **Tema del corso**

*Titolo: Il governo delle città in Europa*

Nel modulo sono esaminati i più recenti mutamenti nella struttura sociale, economica e istituzionale delle città europee, con particolare riferimento al rapporto fra le politiche urbane, i processi di *governance* e le dinamiche istituzionali.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi sotto indicati.



## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova finale scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula), con votazione in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella pagina *web* della cattedra.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno una prova scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti contenuti nei Testi d'esame). Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella pagina *web* della cattedra.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) L. Bobbio, 2002, *I governi locali nelle democrazie contemporanee*, Bari, Laterza, (limitatamente al cap. 3, pp. 111-131)
- 2) A. Bagnasco e P. Le Galès (a cura di), 2001, *Le città nell'Europa contemporanea*, Liguori, Napoli

## *Modulo di base (Sociologia)*

**prof. Marcello Fedele**

**prof. Ernesto d'Albergo**

## **Tema del corso**

Il modulo è diviso in due parti. Nella prima (*I modelli istituzionali*) vengono esaminare le caratteristiche dei governi locali in Europa e in Italia, focalizzando in particolare i modelli strutturali e le loro tendenze di mutamento, le relazioni intergovernative, la democrazia locale e le politiche locali. Nella seconda parte (*Il governo delle città in Europa*) sono esaminati i più recenti mutamenti nella struttura sociale, economica e istituzionale delle città europee, con particolare riferi-

mento al rapporto fra le politiche urbane, i processi di governance e le dinamiche istituzionali.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi sotto indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno due prove scritte (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula), che saranno valutate in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale. La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione del testo indicato per gli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) L. Bobbio, 2002, *I governi locali nelle democrazie contemporanee*, Bari, Laterza, (limitatamente al cap. 3, pp. 111-131)
- 2) A. Bagnasco e P. Le Galès (a cura di), 2001, *Le città nell'Europa contemporanea*, Liguori editore, Napoli

# INFORMATICA - IDONEITÀ

*Modulo di 40 ore*

*prof.ssa Angela Scaringella*

## **Tema del corso**

*Titolo: Informatica generale e strumenti informatici per le attività produttive e di studio*

Il Corso intende fornire i concetti fondamentali dell'informatica e nozioni sull'utilizzo di sistemi informatici di produttività di vasto impiego per le scienze sociali: office automation, Internet e WWW. Il Corso sarà dedicato all'illustrazione degli elementi basilari dell'architettura HW/SW dei sistemi di calcolo, con riferimenti al personal computer, strumentazione a corredo (stampanti, scanner, digitizer, etc.), software di base (sistemi operativi). Saranno presentati i fondamenti della teoria delle basi di dati relazionali, della telematica. Saranno illustrati gli applicativi disponibili su Internet, in particolare il World Wide Web. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni in laboratorio.

## **Programma del corso:**

*Introduzione all'informatica:* Problemi, metodi e solutori, algoritmi.

Complessità degli algoritmi e dei programmi. Problemi trattabili e problemi intrattabili

*Architettura hardware:* Architettura di un sistema di elaborazione dati.

Memoria centrale. Unità centrale di elaborazione. Memorie di massa. Bus. Dispositivi di input/output.

*Rappresentazione delle informazioni:* Il sistema numerico binario. Cenni di algebra booleana. Codifica ed organizzazione delle informazioni. Codifica delle informazioni non numeriche. Organizzazione logica delle informazioni. L'organizzazione delle informazioni in strutture.

*Le reti di computer:* Introduzione alle reti di computer. Architettura di reti. Modello di riferimento ISO-OSI. Protocolli di livello. Reti di computer e sistemi distribuiti.

*La rete internet:* Introduzione alla rete Internet. Storia di Internet. Architettura di Internet. Protocolli di comunicazione di Internet. TCP/IP. Livello 3 IP. Indirizzamento IP. Subnetting. Router e nodi terminali. Dispositivi per l'interconnessione tra reti. Applicativi di Internet. MAIL. FTP. TELNET. TALK. WWW. Modello client-server. L'applicazione RELAY CHAT. Elementi del linguaggio Html.

*Interattività e animazione in internet:* Moduli html (Form). Script CGI. Disegno di una form. Script cgi per elaborare la form. (Cap. 6 §1, 2, 3, 4).

*Tecniche per il disegno di pagine web:* Frame. Sintassi per le frame. Il tag <frame>. Realizzazione di frame.

*Sicurezza in internet:* Intranet ovvero l'Internet aziendale. Proteggere una intranet. Il problema della sicurezza in Internet. (Cap. 8 §1, 2, 3)

*Architettura software - i sistemi operativi:* Introduzione ai sistemi operativi. Architettura dei sistemi operativi. Multiprogrammazione. Scheduling dei processi. Comunicazione interprocesso. Gestione della memoria. File System.

*Basi di dati:* Il problema dell'archiviazione dei dati. Evoluzione storica degli archivi informatici. Le basi di dati. Modello relazionale. Chiavi. Vincoli di integrità. Interrogazioni su una base di dati. (Cap. 11 §1, 2, 3, 4, 5, 6,7)

*I sistemi di produttività per l'ufficio:* Ms-office (word, excel, access, power point)

*Strumenti per l'elaborazione delle immagini:* Esempio di programma: Adobe Photoshop.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Saranno tenute lezioni ed esercitazioni. Per l'orario delle stesse consultare la bacheca del docente e il sito della Facoltà.

Lo studio avverrà essenzialmente sui testi ufficiali del Corso.

(per studenti non frequentanti)

Lo studio avverrà essenzialmente sui testi ufficiali del Corso, seguendo lo stesso programma degli studenti frequentanti.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova scritta. I candidati che hanno riportato un punteggio non inferiore a diciotto nella valutazione dell'esame scritto o della tesina scritta ottengono l'idoneità informatica.

*Generalità della prova scritta:* La prova scritta consiste in 5 domande a risposta libera. Le domande sono fornite per iscritto su di un FOGLIO DOMANDE. Le risposte devono essere scritte su di un FOGLIO RISPOSTE, formato protocollo, fornito al candidato dalla Commissione d'esame.

*Valutazione della prova scritta:* Ad ogni risposta viene assegnato un massimo di cinque punti. Altri cinque punti al massimo sono assegnati dall'esaminatore in base a criteri di sinteticità, esposizione e completezza complessiva delle risposte fornite. Il voto espresso in trentesimi viene indicato perché farà parte della valutazione del modulo progredito per chi vorrà sostenerlo.

*Modalità di svolgimento della prova scritta:* Gli studenti iscritti a sostenere la prova scritta prendono posto nell'aula. Ad ognuno dei

candidati viene fornito: n. 1 foglio domande; n. 1 foglio risposte formato protocollo. Il candidato dovrà riportare sul foglio risposte i seguenti elementi: cognome e nome; matricola; corso di laurea. I candidati hanno a disposizione 60 minuti complessivi per completare la prova scritta. Il candidato che necessitasse di ulteriori fogli risposte, può richiederli al docente. Al termine della prova scritta, su indicazione del docente, i candidati dovranno consegnare il foglio risposte con all'interno il foglio domande.

(per studenti non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante lo svolgimento di una prova d'esame scritta. I candidati che hanno riportato un punteggio non inferiore a diciotto nella valutazione dell'esame ottengono l'idoneità informatica. Le modalità d'esame sono le stesse che per gli studenti frequentanti.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Scaringella, 2002, *Elementi di informatica per le scienze sociali*, Roma, Kappa

## **INFORMATICA**

*Modulo di 40 ore*

*prof.ssa Angela Scaringella*

### **Tema del corso**

*Vedi Informatica - idoneità*

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Saranno tenute lezioni ed esercitazioni. Per l'orario delle stesse consultare la bacheca del docente e il sito della Facoltà.

Lo studio avverrà essenzialmente sui testi ufficiali del Corso.

(per studenti non frequentanti)

Lo studio avverrà essenzialmente sui testi ufficiali del Corso, seguendo lo stesso programma degli studenti frequentanti.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante lo svolgimento di una prova d'esame scritta e una prova orale. E' consentito l'esonero dallo svolgimento della prova scritta agli studenti frequentanti che richiedano di redigere una tesina scritta corredata da una applicazione informatica su di un tema assegnato dal docente secondo le modalità che verranno comunicate, durante lo svolgimento del Corso.

*Generalità della prova scritta:* La prova scritta consiste in 5 domande a risposta libera. Le domande sono fornite per iscritto su di un FOGLIO DOMANDE. Le risposte devono essere scritte su di un FOGLIO RISPOSTE, formato protocollo, fornito al candidato dalla Commissione d'esame.

*Valutazione della prova scritta:* Ad ogni risposta viene assegnato un massimo di cinque punti. Altri cinque punti al massimo sono assegnati dall'esaminatore in base a criteri di sinteticità, esposizione e completezza complessiva delle risposte fornite. Il voto espresso in trentesimi viene indicato perché farà parte della valutazione del modulo progredito per chi vorrà sostenerlo.

*Modalità di svolgimento della prova scritta:* Gli studenti iscritti a sostenere la prova scritta prendono posto nell'aula. Ad ognuno dei candidati viene fornito: n. 1 foglio domande; n. 1 foglio risposte formato protocollo. Il candidato dovrà riportare sul foglio risposte i seguenti elementi: cognome e nome; matricola; corso di laurea. I candidati hanno a disposizione 60 minuti complessivi per completare la prova scritta. Il candidato che necessitasse di ulteriori fogli risposte, può richiederli al docente. Al termine della prova scritta, su indicazione del docente, i candidati dovranno consegnare il foglio risposte con all'interno il foglio domande.

(per studenti non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante lo svolgimento di una prova d'esame scritta e di una prova d'esame orale. La prova scritta vale anche (con la sua votazione in trentesimi) per sostenere l'esame del modulo di 20 ore. Le modalità d'esame sono le stesse che per gli studenti frequentanti.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A Scaringella, 2002, *Elementi di informatica per le scienze sociali*, Roma, Kappa

**Tema del corso**

Il corso intende introdurre i linguaggi di programmazione, illustrando il linguaggio Java nei suoi concetti di base e le sue potenzialità per la realizzazione di applicazioni grafiche e interattive su Internet. Si sviluppano poi gli argomenti sulle basi di dati svolti nel primo modulo con una trattazione introduttiva dell'algebra relazionale e del linguaggio di manipolazione e interrogazione di basi di dati SQL. Inoltre si affrontano alcuni temi relativi alla sicurezza in Internet.

**Programma del corso:**

*Linguaggi di programmazione:* Introduzione ai linguaggi di programmazione. Possibile classificazione dei linguaggi di programmazione. Approcci metodologici alla programmazione. Tipi astratti di dato. Ereditarietà. Elementi del linguaggio Java. Metodi in Java. Ereditarietà in Java. (Cap. 10)

*Interattività e animazione in internet:* Applicazioni grafiche e interattive. Esempi di Applet Java. Applet per l'insieme delle valutazioni coerenti. (Cap. 6, § 5, 6, 7)

*Sicurezza in internet:* Tipi di attacchi sulla rete Internet. Difesa della rete privata. Packet filter. Proxy server. (Cap. 8 § 4, 5, 6, 7)

*Basi di dati:* Operazioni insiemistiche sulle relazioni. Operatori specifici dell'algebra relazionale. SQL. Vincoli in SQL. SQL per l'interrogazione delle basi di dati. Interrogazioni nidificate. Manipolazioni dei dati in SQL. Una applicazione delle basi di dati: il Sistema SBN. (Cap. 11 § 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15)

*Strumenti di elaborazione statistica:* SPSS

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lo studio avverrà essenzialmente sui testi ufficiali del Corso e su appunti distribuiti dal docente. E' previsto lo svolgimento di seminari intensivi in fasce orarie tali da favorire la partecipazione. Le lezioni saranno integrate da seminari di approfondimento su argomenti del modulo didattico e da esercitazioni in laboratorio.

(per studenti non frequentanti)

Lo studio avverrà essenzialmente sui testi ufficiali del Corso e su appunti distribuiti dal docente, con lo stesso programma degli studenti frequentanti. È previsto lo svolgimento di seminari intensivi in fasce orarie tali da favorire la partecipazione.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'esame consiste in una prova orale. Il voto è espresso in trentesimi. N.B.: La valutazione della prova scritta (espressa in trentesimi) ottenuta per l'idoneità concorre nella valutazione per questo modulo progredito.

Il superamento della prova di idoneità è condizione necessaria per sostenere il modulo di 20 ore, che può essere sostenuto, dagli iscritti a *Sociologia (n.o.)*, nell'ambito delle *Attività a scelta dello studente* previste al III anno di corso.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) A. Scaringella, 2002, *Elementi di informatica per le scienze sociali*, Roma, Kappa

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (A-K)**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Federico Tedeschini*

### **Tema del corso**

Il corso affronterà i problemi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato italiano. In tale ambito saranno approfonditi, in particolare, gli aspetti relativi a:

- il disegno storico dell'organizzazione costituzionale;
- le forme di Stato e le forme di governo;
- i principi fondamentali della Costituzione italiana;
- i rapporti tra lo Stato e gli ordinamenti internazionale e dell'Unione europea
- le fonti del diritto;
- i partiti politici;
- la sovranità;
- la funzione di governo e l'indirizzo politico;
- il Parlamento;
- la pubblica amministrazione;
- il governo regionale e locale;
- la giurisdizione costituzionale;
- l'azione dei pubblici poteri nell'economia.



### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

In relazione alla disponibilità delle aule per lo svolgimento, saranno attivati dei seminari didattici.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Test a risposta multipla ed esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Un manuale a scelta tra:

- 1) A. Barbera - C. Fusaro, 2002, *Corso di diritto pubblico*, Bologna , il Mulino
- 2) S. Cassese - S. Battini - C. Franchini - R. Perez - G. Vesperini, 2002, *Manuale di diritto pubblico*, Milano, Giuffrè

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof. Federico Tedeschi*

### **Tema del corso**

Il corso, in relazione alla distribuzione territoriale del potere politico in Italia, affronterà la riforma del titolo V, parte seconda, della Costituzione e il dibattito sul federalismo.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

In relazione alla disponibilità delle aule per lo svolgimento, saranno attivati dei seminari didattici.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Test a risposta multipla ed esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

A. Anzon, 2002, *I poteri delle regioni dopo la riforma costituzionale. Il nuovo regime e il modello originario a confronto*, Torino, Giappichelli

Durante lo svolgimento del corso saranno indicati altri testi alternativi o integrativi.

## ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (L-Z)

*Modulo base/ di 40 ore*

**prof. Mario Patrono**

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato (lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni).

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sosterranno una prova scritta al termine del modulo, che varrà come elemento di giudizio per l'esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici via via indicati.

(per studenti non frequentanti)

- 1) R. Bin, G. Pitruzzella, 2003, *Diritto pubblico*, Giappichelli
- 2) M. Patrono, 2003, *Il Governo della prima Europa*, Cedam
- 3) G. Guarino, 2000, *Il Governo del mondo globale*, Le Monnier

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Mario Patrono**

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi indicati.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti)

Sarà valutato il prodotto del lavoro di gruppo.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite presuppone la frequenza delle lezioni nonché l'utilizzo dei materiali didattici forniti via via.

(per studenti non frequentanti)

M. Patrono, 2000, *I diritti dell'Uomo nel Paese d'Europa*, Cedam

## **ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (A-D)**

*Modulo base/ di 40 ore*

*prof. Maurizio Bonolis*

**Tema del corso**

Gli elementi fondamentali della concettualizzazione sociologica. Introduzione alla epistemologia delle scienze sociali. Il concetto di mutamento sociale.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Letture sussidiarie e seminari periodici.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1. N. Smelser, 1991, *Manuale di sociologia*, Bologna, il Mulino (qualsiasi edizione)
2. J. Madge, 1962, *Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia*, Bologna, il Mulino

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Maurizio Bonolis**

**Tema del corso**

Teoria dell'azione, teorie del mutamento sociale, individualismo metodologico.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali e seminari di studio.

(per studenti non frequentanti)

Lecture sussidiarie e seminari periodici.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1. M. Bonolis, 1998, *Conoscenza e mutamento*, Roma, Seam
2. N.J. Smelser, 1995, "La sorprendente vitalità delle solidarietà meccaniche", in *Democrazia diretta*, 1, pp. 15-25

## **ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (E-N)**

*Modulo base/ di 40 ore*

**prof. Sandro Bernardini**

**Tema del corso**

*I concetti e il lessico della Sociologia*

Presentazione dei concetti e delle teorie sociologiche fondamentali. Il concetto di cultura, i processi della socializzazione, l'interazione, il ruolo, lo status, la devianza, i gruppi, le organizzazioni, la leadership, la stratificazione e la mobilità sociali.

*La condizione giovanile*

Analisi sociologica delle determinanti della condizione giovanile contemporanea: socializzazione, rapporti familiari, lavoro. Ridefinizione delle età relative alla condizione giovanile. Il fenomeno della "adul-tizzazione" degli adolescenti e dei giovani.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il corso si articola in una serie di lezioni tematiche sui concetti e le teorie fondamentali della sociologia e le tematiche della condizione giovanile, svolte in aula e supportate dall'utilizzo di materiale visivo (lucidi) per facilitare la comprensione dello studente.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1. Un testo a scelta tra i seguenti:

G. Morra, 1994, *Propedeutica Sociologica*, Bologna, Mondadori  
oppure

N.J. Smelser, 1995, *Manuale di Sociologia*, Bologna, il Mulino  
oppure

P. Ceri, L. Gallino, F. Garelli, A. Milanaccio, S. Scamuzzi, 1994, *Manuale di Sociologia*, Torino, Utet

2. S. Bernardini, 1988 (e succ.), *La Società Anziana*, Milano, Angeli

3. S. Bernardini, 2001, *Nel labirinto di Giano*, Milano, Angeli

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof. Sandro Bernardini*

### **Tema del corso**

L'«oggettività» conoscitiva della ricerca sociale.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il corso si articola in un ciclo di lezioni tematiche svolte in aula.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

M. Weber, 1958 (ed edizioni successive), *Il Metodo delle scienze storico-sociali*, Torino, Einaudi

## ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (O-Z)

*Modulo base / di 40 ore*

**prof. Bruno Spirito**

### **Tema del corso**

Titolo: *Genesi e fondamenti del pensiero sociologico*

Il nesso sociologia-società industriale. Il problema epistemologico ed il problema metodologico: gli apparati teorici del positivismo e dello storicismo. La conoscenza sociologica ed il suo rapporto con il sistema complessivo delle scienze, umane e naturali. I concetti guida della sociologia: gruppo, ruolo, classe, potere, ideologia..

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari su argomenti specifici del modulo.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto lo svolgimento di seminari intensivi in periodi dell'anno e in fasce orarie tali da favorire la partecipazione degli studenti.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

- 1) G. Statera, 1998, *Manuale di sociologia scientifica*, Roma, Seam
- 2) E. Durkheim, 1998, *Le regole del metodo sociologico*, Roma, Editori Riuniti  
*oppure*  
E. Durkheim, 2001, *Le regole del metodo sociologico. Sociologia e filosofia*, Milano, Comunità (ovviamente, il saggio "Sociologia e filosofia" non deve essere studiato)
- 3) B. Spirito, 2003, *L'individuo sociale*, Napoli, Liguori

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Bruno Spirito**

**Tema del corso**

**Titolo:** *Il condizionamento storico-sociale del pensiero*

Dall'analisi di K. Marx all'analisi di K. Mannheim. I concetti di ideologia e utopia. Dal relativismo weberiano al relazionismo di Mannheim. La funzione dell'intellettuale.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari su argomenti specifici del modulo.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto lo svolgimento di seminari intensivi in periodi dell'anno e in fasce orarie tali da favorire la partecipazione degli studenti.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

K. Mannheim, 1999, *Ideologia e utopia*. Bologna, il Mulino

## **MARKETING**

*Modulo base/ di 40 ore*

**prof. Luigi Pieraccioni**

**Tema del corso**

- La concezione del marketing in ambito allargato rispetto all'universo dell'impresa, il marketing del no profit.
- La globalizzazione sociale ed economica ed il marketing.
- Il marketing della pubblica amministrazione: nuova organizzazione dei servizi, comunicazione multimediale, marketing territoriale, sportello unico per gli operatori economici, ecc.
- Le strategie di sviluppo dei soggetti economici e sociali in relazione alla combinazione prodotto/mercato. Integrazione verticale ed orizzontale. Obiettivi della pianificazione strategica.

- Barriere all'entrata. Posizionamento sul mercato in relazione al ciclo di vita del prodotto e servizio, alla segmentazione del mercato, alla struttura dell'offerta.
- Il marketing mix. I fattori del marketing e la combinazione ottimale delle politiche e dell'allocazione delle risorse sugli stessi.
- La politica del prodotto: le scelte dei nuovi prodotti e servizi, l'innovazione dei prodotti e servizi esistenti, la gamma di offerta.
- Il pricing: le scelte di prezzo in funzione della forma concorrenziale, del mercato di specifico riferimento, della fase di vita del prodotto e servizio, della modalità di canalizzazione al mercato. Il pricing in base alla capacità di differenziazione del prodotto e servizio. La distribuzione: le scelte dei canali, dell'organizzazione e la logistica.
- L'internet marketing.
- La promozione. Tipologie di azioni promozionali adottabili in relazione alle politiche degli altri fattori del marketing. Significato diverso della promozione, nelle varie fasi del ciclo di vita del prodotto/servizio.
- La pubblicità: criteri di determinazione del budget pubblicitario, di formulazione della comunicazione e pianificazione dei mezzi. Valutazione del costo/contatto.
- Tecniche di ricerca per la politica della comunicazione. Ricerche sui contenuti del messaggio e per la valutazione dell'efficacia della comunicazione sulla selettività dei media in relazione ai targets di riferimento.
- Le aree socio-economiche.

### **Organizzazione della didattica**

#### (per studenti frequentanti)

- Lezioni frontali;
- Seminari specialistici;
- Seminari con manager e rappresentanti delle funzioni marketing in azienda;
- Presentazione del Premio "Philip Morris" per il Marketing.

#### (per studenti non frequentanti)

- Preparazione sui testi didattici e sulle dispense del docente;
- Appunti delle lezioni.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

#### (per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

#### (per studenti frequentanti)

Preparazione sui testi didattici e sulle dispense del docente.



(per studenti non frequentanti)

- 1) Dispense e casi a cura del docente
- 2) R.P. Bagozzi, 2001, *Fondamenti di Marketing*, Bologna, il Mulino

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Luigi Pieraccioni**

### **Tema del corso**

- Il Marketing come funzione conoscitiva (ricerche di marketing) e come funzione operativa (politica di marketing).
- Sintesi delle tecniche di ricerche di marketing, utili per la formulazione delle politiche di marketing. Metodi di previsione della domanda. La struttura demografica e sociale e la sua influenza sul livello e l'articolazione dei consumi.
- Le ricerche motivazionali o sulla psicologia dei consumatori per la costruzione dell'immagine del prodotto/servizio, del consumatore del prodotto/servizio, del soggetto fornitore del prodotto/servizio.
- Le ricerche psicometriche: suddivisione dell'universo dei consumatori per modelli e stili di vita.
- Le tecniche di valutazione della customer satisfaction.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

- Lezioni frontali;
- Seminari specialistici;
- Seminari con manager e rappresentanti delle funzioni marketing in azienda.

(per studenti non frequentanti)

- Preparazione sui testi didattici e sulle dispense del docente;
- Appunti delle lezioni.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Preparazione sui testi didattici e sulle dispense del docente.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) Dispense e casi a cura del docente
- 2) L. Pieraccioni, *Tecnica delle Ricerche di Mercato*, Roma, La Goliardica

## **METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE**

*Modulo base/ di 40 ore*  
*da definire*

*Modulo progredito/ di 20 ore*  
*da definire*

## **METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (A-D)**

*Modulo base*  
*prof. Enzo Campelli*

### **Tema del corso**

Saranno ripercorsi i principali orientamenti di pensiero entro cui si è sviluppata la riflessione sul metodo delle scienze sociali: positivismo, storicismo, convenzionalismo, empirismo logico, pragmatismo, operazionismo. In questo ambito, si affronteranno, in modo particolare, temi di rilevanza centrale per la disciplina: l'oggettività della conoscenza sociologica, il problema dei valori, spiegazione, comprensione e descrizione, conoscenza di senso comune e conoscenza scientifica.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale. Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra *Metodologia delle scienze sociali* (O-Z, E-N, A-D), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca e sulla *web-cattedra*

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1994, *Logica dell'indagine scientifico-sociale*, Milano, Angeli

- 2) E. Campelli, 1999, *Da un luogo comune: elementi di metodologia delle scienze sociali*, Roma, Carocci

### *Modulo progredito*

*prof. Enzo Campelli*

#### **Tema del corso**

Thomas S. Kuhn: come mutano le idee sulla scienza.

- 1) storia e filosofia della scienza;
- 2) paradigma e comunità scientifica;
- 3) rompicapo e anomalie;
- 4) progresso scientifico e cumulatività della conoscenza.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale. Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra *Metodologia delle scienze sociali* (O-Z, E-N, A-D), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

E. Campelli, 1999, *T.S. Kuhn. Come mutano le idee sulla scienza*, Milano, Angeli

## **METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (E-N)**

### *Modulo base*

*prof. Carmelo Lombardo*

#### **Tema del corso**

Saranno ripercorsi i principali orientamenti di pensiero entro cui si è sviluppata la riflessione sul metodo delle scienze sociali: positivismo, storicismo, convenzionalismo, empirismo logico, pragmatismo,

operazionismo. In questo ambito, si affronteranno, in modo particolare, temi di rilevanza centrale per la disciplina: l'oggettività della conoscenza sociologica, il problema dei valori, spiegazione, comprensione e descrizione, conoscenza di senso comune e conoscenza scientifica

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale. Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra *Metodologia delle scienze sociali* (O-Z, E-N, A-D), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca e sulla web-cattedra.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1994, *Logica dell'indagine scientifico-sociale*, Milano, Angeli
- 2) E. Campelli, 1999, *Da un luogo comune: elementi di metodologia delle scienze sociali*, Roma, Carocci

## *Modulo progredito*

*prof. Carmelo Lombardo*

### **Tema del corso**

Un classico marginale: il contributo di Paul F. Lazarsfeld alla metodologia sociologica.

- 1) da Vienna agli States;
- 2) la natura della "metodologia";
- 3) dalla ricerca empirica alla concettualizzazione;
- 4) dalla concettualizzazione alla ricerca empirica;
- 5) il ruolo della raccolta e dell'analisi dei dati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra *Metodologia delle scienze sociali* (O-Z, E-N, A-D), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) C. Lombardo (a cura di), 2001, P.F. Lazarsfeld. Saggi storici e metodologici, Roma, Eucos

## **METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (O-Z)**

### *Modulo base*

*prof. Antonio Fasanella*

**Tema del corso**

Saranno ripercorsi i principali orientamenti di pensiero entro cui si è sviluppata la riflessione sul metodo delle scienze sociali: positivismo, storicismo, convenzionalismo, empirismo logico, pragmatismo, operazionismo. In questo ambito, si affronteranno, in modo particolare, temi di rilevanza centrale per la disciplina: l'oggettività della conoscenza sociologica, il problema dei valori, spiegazione, comprensione e descrizione, conoscenza di senso comune e conoscenza scientifica

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale. Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra *Metodologia delle scienze sociali* (O-Z, E-N, A-D), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1994, *Logica dell'indagine scientifico-sociale*, Milano, Angeli
- 2) E. Campelli, 1999, *Da un luogo comune: elementi di metodologia delle scienze sociali*, Roma, Carocci

### *Modulo progredito*

*prof. Antonio Fasanella*

**Tema del corso**

Aspetti della spiegazione scientifica.

- 1) la proposta di Hempel: il modello nomologico-deduttivo e il modello statistico-induttivo;
- 2) leggi e teorie;
- 3) l'applicabilità della proposta hempeliana alle scienze sociali;
- 4) spiegazione sociologica e spiegazione storica.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale. Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra *Metodologia delle scienze sociali* (O-Z, E-N, A-D), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca e sulla *web-cattedra*.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

A. Fasanella, 1996, *Concettualizzazione e spiegazione sociologica*, Milano, Angeli.

## **METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI - CORSO AVANZATO**

*Sociologia (v.o.)*

**Vedi Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) - laboratorio di ricerca**

# METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (CORSO AVANZATO) - LABORATORIO DI RICERCA

*Modulo base*

*prof. Carmelo Lombardo*

## **Tema del corso**

*Titolo: Il ruolo della classificazione e delle tipologie nelle scienze sociali: aspetti teorici e metodologici.*

La differenza fra classificazione e tipologia; la classificazione è un genere naturale?; cosa osservare: la natura teorica della classificazione e della tipologia; come osservare: gli aspetti metodologici.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso, che sarà svolto nella forma di laboratorio di ricerca teorica e metodologica, comporta la frequenza obbligatoria di 40 ore di didattica frontale. Inoltre, sarà richiesta la disponibilità a svolgere ulteriori attività di laboratorio concernenti l'analisi bibliografica e dei testi.

Il corso è riservato a studenti che abbiano già superato gli esami relativi al modulo di base e progredito di *Metodologia delle scienze sociali* nonché i moduli di base di *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, *Istituzioni di sociologia* e *Storia del pensiero sociologico*.

(per studenti non frequentanti)

Coloro che non hanno la possibilità di frequentare le lezioni potranno concordare con il docente un piano di studio personalizzato.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'esame consiste nella predisposizione, elaborazione e discussione, da parte dello studente, di una tesina scritta avente come oggetto uno dei temi fra quelli affrontati e discussi durante lo svolgimento del corso. Gli studenti potranno sostenere la prova di esame a partire dalla III settimana successiva alla consegna dell'elaborato.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Il materiale bibliografico necessario per sostenere la prova d'esame sarà indicato durante lo svolgimento del corso.

(per studenti non frequentanti)

Il materiale bibliografico necessario per sostenere la prova d'esame sarà indicato in bacheca e sulla *web-cattedra* entro il 29 febbraio 2004.

## *Modulo progredito*

**prof. Enzo Campelli**

### **Tema del corso**

Titolo: *Il problema della spiegazione in sociologia*

Il corso si propone di approfondire il tema della spiegazione con particolare riferimento alla spiegazione sociologica.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso, che sarà svolto in forma seminariale, comporta la frequenza obbligatoria di 20 ore di didattica frontale.

Il corso è riservato a studenti che abbiano già superato gli esami relativi al modulo di base e progredito di *Metodologia delle scienze sociali* nonché i moduli di base di *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, *Istituzioni di sociologia* e *Storia del pensiero sociologico*.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti non frequentanti)

Coloro che non hanno la possibilità di frequentare le lezioni potranno concordare con il docente un piano di studio personalizzato.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'esame consiste nella predisposizione, elaborazione e discussione, da parte dello studente, di una tesina scritta avente come oggetto uno dei temi fra quelli affrontati e discussi durante lo svolgimento del corso. Gli studenti potranno sostenere la prova di esame a partire dalla III settimana successiva alla consegna dell'elaborato.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Il materiale bibliografico necessario per sostenere la prova d'esame sarà indicato durante lo svolgimento del corso.



(per studenti non frequentanti)

Il materiale bibliografico necessario per sostenere la prova d'esame sarà indicato in bacheca e sulla *web-cattedra* entro il 29 febbraio 2004.

## **METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (A-D)**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Leonardo Cannavò*

### **Tema del corso**

Metodologia come teoria delle procedure. Problemi scientifici e sociali. Concettualizzazione e classificazione. Analisi operativa dei concetti. Misurazione e quantificazione. Il lessico della misurazione sociale: paradigmi, programmi, tradizioni di ricerca; teorie, ipotesi, modelli; leggi, regolarità, uniformità tendenziali; concetti-termini, dimensioni, indicatori; indici e variabili. Contesti, tipi, funzioni e intercambiabilità degli indicatori. Strategie di costruzione degli indici. Indicatori multipli e modelli-indicatori. Valutazione di attendibilità e validità. Progetti di ricerca sociale. Ricerca di sfondo, osservazione ed esperimento. Dinamiche psicosociali dell'intervista. Tipi di questionario e di codifica. Misurazione scalare di valutazioni e atteggiamenti: tecniche di base e miste. Progettazione del campione. Approccio multicriterio-multitecnica. Relazioni fra variabili. Analisi mono-bi-trivariata.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di due ore per due volte settimanali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale. Possibilità di utilizzare i risultati di un test scritto articolato in 3 quesiti (la prova scritta è prevista 3 volte l'anno, all'inizio di ogni sessione).

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategie, tecniche*. Roma, SEAM (esclusi i capitoli I e VI e il paragrafo 4.3)

2) L. Cannavò, 2002, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale (vol. I - Teorie e problemi della misurazione sociale)*. Milano, LED

3) un terzo testo in un elenco di testi a scelta, diffuso in bacheca e sulla *web-cattedra* entro il 31.2.2004

(per studenti non frequentanti)

Il programma d'esame in senso stretto è uguale per frequentanti e non frequentanti; nondimeno, i non frequentanti sono consigliati di non escludere l'intero cap. I di G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategie, tecniche*, Roma, SEAM, ma esclusivamente il paragrafo 1.4.

### *Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof. Leonardo Cannavò*

#### **Tema del corso**

Elementi di data analysis. Tecniche esplorative: analisi in componenti principali, analisi delle corrispondenze, analisi dei gruppi. Modelli di relazioni fra variabili: modelli di regressione, log-lineari, Lisrel. Analisi dei testi, delle forme espressive e del contenuto. Illustrazione di una ricerca sociologica empirica.

Il modulo didattico di 20 ore non può essere sostenuto da chi non abbia già sostenuto i moduli-base di 40 ore di *Statistica* e di *Metodologia e tecnica della ricerca sociale*.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

2 ore di lezione per una volta a settimana, parzialmente o totalmente sostituibili con attività di seminario (Seminario di analisi multidimensionale dei testi, a cura della dr.ssa F. della Ratta-Rinaldi) o di laboratorio (Laboratorio di analisi dei dati, a cura del prof. G. Di Franco).

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale; ovvero discussione e valutazione di una tesina di ricerca sul lavoro di seminario o di laboratorio.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Di Franco, 1997, *Tecniche e modelli di analisi multivariata dei dati. Introduzione all'applicazione per la ricerca sociale*, Roma, SEAM; ovvero un testo alternativo, che verrà indicato in un elenco di testi a scelta, diffuso in bacheca e sulla *web-cattedra* entro il 31.2.2004
- 2) una ricerca empirica, che verrà indicata in un elenco di testi a scelta, diffuso in bacheca e sulla *web-cattedra* entro il 31.2.2004

(per studenti non frequentanti)

Il programma d'esame in senso stretto è uguale per frequentanti e non frequentanti; nondimeno, i non frequentanti sono consigliati di aggiungere G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategie, tecniche*, Roma, SEAM (parr. 1.4 e 4.3 e cap. VI).

## **METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (E-N)**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof.ssa Maria Stella Agnoli*

### **Tema del corso**

Titolo: *Tipi e livelli di analisi empirica dei fenomeni sociali*

Posizione e formulazione di un problema scientifico. Modelli di analisi e disegni di ricerca. Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa. Concettualizzazione e operativizzazione. Progettazione di indicatori e costruzione di indici empirici. Classificazione e misurazione. Tipi di variabili: criteri di progettazione, costruzione e uso. Problemi di validità e attendibilità delle definizioni operative. Problemi metodologici e tecnici della rilevazione dei dati: strumenti e procedure di raccolta delle informazioni; strategie di campionamento delle unità di analisi. Logiche e strategie di codifica, elaborazione e analisi dei dati. Principi, procedure e tecniche di base per l'analisi quantitativa dei dati sociali: progettazione, costruzione e gestione di una matrice di dati; analisi mono-variata e bivariata. Misure di significatività e di associazione tra variabili.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali che comportano una frequenza di 40 ore. Il corso sarà integrato da esercitazioni e seminari, che potranno costituire credito formativo ai fini dell'esame, nel senso

che la relativa frequenza potrà consentire, a giudizio del docente e/o dei responsabili, variazioni del programma d'esame. Entro il 1° novembre 2003 si darà notizia in bacheca e sulla *web-cattedra* delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminari o esercitazioni.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare il corso di lezioni dovranno attenersi allo specifico programma d'esame per essi previsto. Nel caso in cui possano frequentare *solo* le attività seminariali o di esercitazione potranno concordare, con il docente e/o con i responsabili di tali attività, variazioni del programma. Entro il 1° novembre 2003 si darà notizia in bacheca e sulla *web-cattedra* delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminari o esercitazioni.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale. Le eventuali variazioni del programma d'esame previste per gli studenti che frequentino seminari e/o esercitazioni potrebbero comportare, in sede d'esame, la discussione di un elaborato scritto.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategia, tecniche*, Roma, Seam (capp. II, III, IV, V)
- 2) P.G. Corbetta, 1999, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, il Mulino (capp. II, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII - parr. 1, 2, 3, 4 e 5)
- 3) M. S. Agnoli, 1994, *Concetti e pratica nella ricerca sociale*, Milano, FrancoAngeli
- 4) R. Cipollini (a cura di), 2002, *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, Milano FrancoAngeli (capp. 1, 2, 3, 4).

(per studenti non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategia, tecniche*, Roma, Seam (capp. I, II, III, IV, V)
- 2) P.G. Corbetta, 1999, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, il Mulino (capp. II, III, V, VI - parr. 1, 2, 3, - VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII- parr. 1, 2, 3, 4 e 5)
- 3) M. S. Agnoli, 1994, *Concetti e pratica nella ricerca sociale*, Milano, FrancoAngeli
- 4) R. Cipollini (a cura di), 2002, *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, Milano FrancoAngeli (capp. 1, 2, 3, 4).

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof.ssa Maria Stella Agnoli*

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Procedure e tecniche avanzate di analisi quantitativa di dati sociali*

Analisi della varianza. Correlazione e regressione. Elementi di analisi causale. Tecniche di analisi multivariata: analisi in componenti principali; analisi delle corrispondenze multiple; analisi dei clusters. Modelli di analisi multivariata: procedure e modelli di analisi tri-variata; regressione lineare multipla; modelli log-lineari.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali che comportano una frequenza di 20 ore. Il corso sarà integrato da un'esercitazione pratica che potrà costituire credito formativo ai fini dell'esame, nel senso che la relativa frequenza potrà consentire, a giudizio del docente e/o dei responsabili, variazioni del programma d'esame. Entro il 1° novembre 2003 si darà notizia in bacheca e sulla *web-cattedra* delle modalità di svolgimento dell'esercitazione pratica.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare il corso di lezioni dovranno attenersi allo specifico programma d'esame per essi previsto. Nel caso in cui possano frequentare *solo* l'attività di esercitazione pratica potranno concordare, con il docente e/o con i responsabili di tali attività, variazioni del programma. Entro il 1° novembre 2003 si darà notizia in bacheca e sulla *web-cattedra* delle modalità di svolgimento dell'esercitazione pratica.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale. La variazione di programma prevista per studenti che frequentino l'esercitazione pratica potrebbe anche consistere nella discussione, in sede di esame, di un elaborato scritto.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale. La variazione di programma prevista per studenti che, pur non frequentando il corso istituzionale, frequentino l'esercitazione pratica potrebbe anche consistere nella discussione, in sede di esame, di un elaborato scritto.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategia, tecniche*, Roma, Seam (cap. VI)

- 2) P.G. Corbetta, 1999, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, il Mulino (cap. XIII - parr. 6, 7 e 8)
  - 3) R. Cipollini (a cura di), 2002, *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, Milano FrancoAngeli (capp. 5, 6, 7, 8)
- (per studenti non frequentanti)
- 1) P.G. Corbetta, 1999, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, il Mulino (cap. XIII - parr. 6, 7 e 8)
  - 2) G. Di Franco, 1997, *Tecniche e modelli di analisi multivariata dei dati. Introduzione all'applicazione per la ricerca sociale*, Roma, Seam (tranne par. 2.3)
  - 3) R. Cipollini (a cura di), 2002, *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, Milano, FrancoAngeli (capp. 5, 6, 7, 8)

## METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (O-Z)

*Modulo base / di 40 ore*

**prof. Giovanni Di Franco**

### **Tema del corso**

**Titolo:** *L'oggettività della conoscenza scientifica e la metodologia come teoria delle procedure.*

Teorie, ipotesi, modelli, leggi, regolarità, uniformità tendenziali. La rilevazione dei fenomeni sociali per il controllo empirico delle ipotesi nelle scienze sociali. Procedure logiche di concettualizzazione e definizione operativa dei concetti. La classificazione, la misurazione e il conteggio. Concetti-termini, dimensioni, indicatori, variabili e indici. Contesti, tipi e funzioni degli indicatori. Tipi di disegni di ricerca sociale: descrittivo-esplorativo, esplicativo. Ricerca di fondo, osservazione ed esperimento. Tecniche di raccolta dei dati: tipi di intervista, analisi secondaria dei dati, analisi del contenuto, analisi di documenti, storie di vita, analisi ermeneutica, analisi del discorso, etc. Tipi di questionario e strategie di codifica. La rilevazione degli atteggiamenti, dei valori e delle opinioni attraverso le tecniche di scaling. Le procedure di campionamento nelle scienze sociali. Analisi esplorativa e analisi confermativa dei dati. La Costruzione della matrice dei dati. Altri tipi di matrici utili per l'analisi dei dati. Principi di analisi dei dati mono- bi- e tri-variata. Analisi ecologica e ricerca sociale. Analisi secondaria e analisi ecologica.

## **Organizzazione della didattica**

### (per studenti frequentanti)

Il corso sarà articolato in venti lezioni di due ore per 40 ore complessive di didattica frontale. Il corso sarà integrato da seminari ed esercitazioni che costituiranno crediti formativi per l'esame. I crediti acquisiti dalla frequenza a seminari e/o esercitazioni comporteranno delle variazioni del programma d'esame. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminari ed esercitazioni.

### (per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti il corso di lezioni dovranno attenersi allo specifico programma d'esame per essi previsto. Sono previste delle variazioni del programma d'esame solo per gli studenti non frequentanti che partecipano regolarmente ai seminari e/o alle esercitazioni attivate dalla cattedra. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminari ed esercitazioni.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

### (per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale. Le eventuali variazioni del programma d'esame previste per gli studenti che frequentino seminari e/o esercitazioni potrebbero comportare, in sede d'esame, la discussione di un elaborato scritto.

## **Testi d'esame**

### (per studenti frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica strategie, tecniche*, Roma, SEAM (da pag. 1 a pag. 324)
- 2) L. Cannavò, 2002, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale (vol. I Teorie e problemi della misurazione sociale)*, Milano, LED
- 3) G. Di Franco, 2001, *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli (da pag. 1 a pag. 180)
- 4) F. Pintaldi, 2003, *L'uso dell'analisi ecologica nella ricerca sociale*, Roma, Carocci

### (per studenti non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica strategie, tecniche*, Roma, SEAM (da pag. 1 a pag. 376)
- 2) L. Cannavò, 2002, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale (vol. I Teorie e problemi della misurazione sociale)*, Milano, LED

- 3) G. Di Franco, 2001, *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli (da pag. 1 a pag. 180)
- 4) F. Pintaldi, 2003, *L'uso dell'analisi ecologica nella ricerca sociale*, Roma, Carocci
- 5) L. Cannavò, 2003, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale (vol. Il Progetti e tecniche dell'indagine sociologica)*, Milano, LED

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Giovanni Di Franco**

### **Tema del corso**

Titolo: *Procedure di analisi multivariata dei dati per la ricerca sociale*

Tecniche multivariate di costruzione degli indici. Indicatori multipli e modelli-indicatori. I concetti di attendibilità, validità fedeltà. Approccio multicriterio-multitecnica. Procedure di analisi multivariata dei dati. Analisi in componenti principali. Analisi fattoriale. Analisi delle corrispondenze multiple. Analisi dei gruppi. Regressione multipla. Modelli log-lineari.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso sarà articolato in dieci lezioni di due ore per 20 ore complessive di didattica frontale. Il corso sarà integrato da un seminario/laboratorio che costituirà crediti formativi per l'esame. I crediti acquisiti dalla frequenza al seminario/laboratorio comporteranno delle variazioni del programma d'esame. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà del calendario delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminario/laboratorio.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti il corso di lezioni dovranno attenersi allo specifico programma d'esame per essi previsto. Sono previste delle variazioni del programma d'esame solo per gli studenti non frequentanti che partecipano regolarmente al seminario/laboratorio integrativo attivato dalla cattedra. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà del calendario delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminario/laboratorio.



## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale. Le eventuali variazioni del programma d'esame previste per gli studenti che frequentino seminari e/o esercitazioni potrebbero comportare, in sede d'esame, la discussione di un elaborato scritto.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Di Franco, 2001, *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli (da pag. 181 a pag. 250)
- 2) G. Di Franco e A. Marradi, 2003, *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali*, Catania, Bonanno (escluso il terzo capitolo)
- 3) G. Di Franco, 2003, *L'analisi multivariata nelle scienze sociali. Modelli log-lineari e variabili categoriali*, Roma, Carocci

(per studenti non frequentanti)

- 1) G. Di Franco, 2001, *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli (da pag. 181 a pag. 250)
- 2) G. Di Franco e A. Marradi, 2003, *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali*, Catania, Bonanno (escluso il terzo capitolo)
- 3) G. Di Franco, 2003. *L'analisi multivariata nelle scienze sociali. Modelli log-lineari e variabili categoriali*, Roma, Carocci
- 4) A. Marradi e G. Gasperoni, 2002, *Costruire il dato 3*, Milano, Franco Angeli

*Sociologia (v.o.)*

**prof. Giovanni Di Franco**

### **Tema del corso**

*L'oggettività della conoscenza scientifica e la metodologia come teoria delle procedure.*

Teorie, ipotesi, modelli, leggi, regolarità, uniformità tendenziali. La rilevazione dei fenomeni sociali per il controllo empirico delle ipotesi nelle scienze sociali. Procedure logiche di concettualizzazione e definizione operativa dei concetti. La classificazione, la misurazione e il conteggio. Concetti-termini, dimensioni, indicatori, variabili e indici. Contesti, tipi e funzioni degli indicatori. Tipi di disegni di ricerca sociale: descrittivo-esplorativo, esplicativo. Ricerca di fondo, osservazione ed esperimento. Tecniche di raccolta dei dati: tipi di intervista, analisi secondaria dei dati, analisi del contenuto, analisi di documenti, storie

di vita, analisi ermeneutica, analisi del discorso, etc. Tipi di questionario e strategie di codifica. La rilevazione degli atteggiamenti, dei valori e delle opinioni attraverso le tecniche di scaling. Le procedure di campionamento nelle scienze sociali. Analisi esplorativa e analisi confermativa dei dati. La Costruzione della matrice dei dati. Altri tipi di matrici utili per l'analisi dei dati. Principi di analisi dei dati mono- bi- e tri-variata. Analisi ecologica e ricerca sociale. Analisi secondaria e analisi ecologica.

*Procedure di analisi multivariata dei dati per la ricerca sociale.*

Tecniche multivariate di costruzione degli indici. Indicatori multipli e modelli-indicatori. I concetti di attendibilità, validità fedeltà. Approccio multicriterio-multitecnica. Procedure di analisi multivariata dei dati. Analisi in componenti principali. Analisi fattoriale. Analisi delle corrispondenze multiple. Analisi dei gruppi. Regressione multipla. Modelli log-lineari.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso sarà articolato in trenta lezioni di due ore per 60 ore complessive di didattica frontale. Il corso sarà integrato da un seminario/laboratorio che costituirà crediti formativi per l'esame. I crediti acquisiti dalla frequenza al seminario/laboratorio comporteranno delle variazioni del programma d'esame. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà del calendario delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminario/laboratorio.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti il corso di lezioni dovranno attenersi allo specifico programma d'esame per essi previsto. Sono previste delle variazioni del programma d'esame solo per gli studenti non frequentanti che partecipano regolarmente al seminario/laboratorio integrativo attivato dalla cattedra. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà del calendario delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminario/laboratorio.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale. Le eventuali variazioni del programma d'esame previste per gli studenti che frequentino seminari e/o esercitazioni potrebbero comportare, in sede d'esame, la discussione di un elaborato scritto.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica strategie, tecniche*, Roma, SEAM (da pag. 1 a pag. 324)

- 2) L. Cannavò, 2002, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale (vol. I Teorie e problemi della misurazione sociale)*, Milano, LED
- 3) G. Di Franco, 2001, *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli
- 4) F. Pintaldi, 2003, *L'uso dell'analisi ecologica nella ricerca sociale*, Roma, Carocci
- 5) G. Di Franco e A. Marradi, 2003, *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali*, Catania, Bonanno (escluso il terzo capitolo)
- 6) G. Di Franco, 2003, *L'analisi multivariata nelle scienze sociali. Modelli log-lineari e variabili categoriali*, Roma, Carocci

(per studenti non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica strategie, tecniche*, Roma, SEAM (da pag. 1 a pag. 376)
- 2) L. Cannavò, 2002, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale (vol. I Teorie e problemi della misurazione sociale)*, Milano, LED
- 3) G. Di Franco, 2001, *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli
- 4) F. Pintaldi, 2003, *L'uso dell'analisi ecologica nella ricerca sociale*, Roma, Carocci
- 5) L. Cannavò, 2003, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale (vol. II Progetti e tecniche dell'indagine sociologica)*, Milano, LED
- 6) G. Di Franco e A. Marradi, 2003, *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali*, Catania, Bonanno (escluso il terzo capitolo)
- 7) G. Di Franco, 2003, *L'analisi multivariata nelle scienze sociali. Modelli log-lineari e variabili categoriali*, Roma, Carocci

## **METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE - CORSO AVANZATO**

*Sociologia (v.o.)*

**Vedi Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) - laboratorio di ricerca**

# METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (CORSO AVANZATO) - LABORATORIO DI RICERCA

*Modulo base*

*prof.ssa Roberta Cipollini*

## **Tema del corso**

Il corso consisterà in una esperienza di ricerca empirica sul tema della rappresentazione dello straniero e il pregiudizio etnico, con particolare riferimento alla progettazione e costruzione di una scala di misurazione relativa alla componente cognitiva-attiva del pregiudizio etnico.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso, che sarà svolto nella forma del laboratorio di ricerca, comporta la frequenza di 40 ore di didattica frontale inerenti all'analisi metodologica degli strumenti di rilevazione e misurazione già utilizzati nelle precedenti indagini e nella predisposizione del nuovo strumento di misurazione. Oltre a ciò, lo studente dovrà essere disponibile per ulteriori attività di laboratorio necessarie al collaudo dello strumento progettato.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare devono concordare direttamente con la docente modalità specifiche di studio individuale.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Dato il carattere applicativo del corso, le prove di verifica saranno diversificate: discussione di un elaborato scritto concernente una fase specifica del percorso d'indagine; discussione di eventuali saggi di riferimento per il lavoro svolto- che saranno indicati durante lo svolgimento del corso.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale in merito a due testi di ricerca empirica (che verranno indicati entro il 28 febbraio 2004) e di 4 saggi metodologici inerenti alla costruzione del dato.

## Testi d'esame

(per studenti frequentanti)

- 1) P.F. Lazarsfeld (1935), "L'arte di chiedere perché. Tre principi per la formulazione dei questionari", in P.F. Lazarsfeld, *Saggi storici e metodologici*, Roma, Eucos, 2001, pp. 22-43
- 2) P.F. Lazarsfeld, A. Barton (1951), "Classificazione, tipologie e indici", in P.F. Lazarsfeld, *Metodologia della ricerca sociologica*, Bologna, il Mulino, 1967, pp. 231-306
- 3) P.F. Lazarsfeld (1966), "Formazione e misurazione dei concetti nelle scienze del comportamento: alcune osservazioni storiche", in P.F. Lazarsfeld, *Saggi storici e metodologici*, Roma, Eucos, 2001, pp. 22-43
- 4) R. Biorcio, "Scelta degli indicatori e costruzione degli indici: xenofobia del senso comune e politica", in *Sociologia e ricerca sociale*, XVI, n. 47/48, pp. 117-164.

(per studenti non frequentanti)

I testi sono i medesimi indicati per gli studenti frequentanti. Gli studenti impossibilitati a frequentare dovranno aggiungere due testi di ricerca empirica che verranno comunicati entro il 28 febbraio 2004.

## *Modulo progredito*

*prof.ssa Maria Stella Agnoli*

### **Tema del corso**

Il corso consisterà nella realizzazione della fase di collaudo, su un campione tipologico di cittadini romani, di una scala sulla componente cognitivo-attiva del pregiudizio etnico (progettata e costruita nel corso del modulo di base). Sulla base dei risultati del pre-testing, che saranno elaborati e discussi all'interno del corso, sarà predisposta la versione definitiva della scala.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso comporta la frequenza di 20 ore di didattica frontale destinata ad impostare e realizzare il piano di conduzione delle interviste progettate per il collaudo della scala. Lo studente dovrà rendersi disponibile a condurre la rilevazione e a svolgere le ulteriori attività di laboratorio necessarie all'elaborazione e all'analisi dei dati. Oltre a ciò, è richiesta la frequenza al Seminario su *Strategie di collaudo di strumenti di rilevazione, finalizzate all'incremento della qualità del dato*, che sarà svolto dal dott. S. Mauceri nel corso del primo semestre.

(per studenti non frequentanti)

Lo studente che non ha la possibilità di frequentare deve concordare direttamente con la docente modalità specifiche di studio individuale.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

La prova d'esame consisterà nella redazione e discussione di un elaborato scritto relativo all'esperienza di ricerca effettuata e nella discussione approfondita di un testo di carattere metodologico.

(per studenti non frequentanti)

La prova d'esame consisterà nella discussione orale di un testo di ricerca empirica e di un testo di carattere metodologico inerenti ai temi del corso.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

S. Mauceri, 2003, *Per la qualità del dato nella ricerca sociale. Strategie di progettazione e conduzione delle interviste con questionario*, Milano, FrancoAngeli (in corso di pubblicazione)

(per studenti non frequentanti)

- 1) S. Mauceri, 2003, *Per la qualità del dato nella ricerca sociale. Strategie di progettazione e conduzione delle interviste con questionario*, Milano, FrancoAngeli
- 2) un testo di ricerca empirica da scegliere, a cura dello studente, nell'ambito di una lista che sarà comunicata, in bacheca e sul sito della Facoltà, entro il 28 febbraio 2004.

## **MODELLI DI INDAGINE NELLE SCIENZE SOCIALI**

*Modulo di 20 ore*

*prof. Antonio Fasanella*

### **Tema del corso**

I disegni di ricerca sperimentale nelle scienze sociali. La logica sperimentale e il problema della causalità. L'esperimento nelle scienze fisico-naturali. L'esperimento nelle scienze sociali. L'impostazione fondamentale: pre-test/post-test, gruppo sperimentale/gruppo di controllo. Il problema della validità dell'esperimento: validità interna e validità esterna. I fattori della validità/invalidità interna. I fattori della validità/invalidità esterna. Le varianti all'impostazione fondamentale e la

classificazione dei disegni di ricerca sperimentale: 1. Disegni sperimentali, 2. Disegni quasi-sperimentali, 3. Disegni pre-sperimentali. Dalla causazione alla covariazione: disegni sperimentali e disegni correlazionali. Un bilancio e una chiave di rilettura: dalla metodologia della ricerca alla teoria sociologica, esperimenti e “scatole nere”.

### **Organizzazione della didattica**

Compatibilmente con la disponibilità di aule il Corso si articolerà in 10 incontri settimanali di 2 ore nell’arco del II semestre dell’anno accademico (marzo-maggio 2004). Il calendario completo degli incontri sarà pubblicato appena possibile nella bacheca della cattedra e nella *web-cattedra*. La didattica consiste in lezioni frontali svolte anche con il ricorso a materiali visivi (slides) e appunti che saranno a disposizione di tutti gli studenti interessati alla consultazione. Compatibilmente con le risorse di rete a disposizione della Facoltà, tali materiali saranno consultabili e scaricabili direttamente via Internet dalla *web-cattedra*.

### **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova d’esame**

La prova di esame di *Metodologia delle scienze sociali* consiste in un colloquio sugli argomenti in cui si articola il tema del corso. Gli esami si terranno con cadenza settimanale in tutti i mesi dell’anno (ad eccezione di Agosto) a partire dal mese di giugno 2004. Le procedure da seguire per prenotarsi all’esame saranno indicate nella bacheca della cattedra e nella *web-cattedra*.

### **Testi d’esame**

Le letture consigliate ai fini dell’esame saranno tratte da classici della letteratura sull’argomento e saranno indicate nella bacheca della cattedra e nella *web-cattedra* all’inizio delle attività didattiche.

## **ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**

*1° modulo di 20 ore*

*prof. Fabrizio Battistelli*

### **Tema del corso**

Il Corso intende offrire un’interpretazione critica del concetto di comunità internazionale e una ricostruzione delle organizzazioni internazionali esistenti.

Introdotta da una parte storica e teorica che approfondirà le origini del concetto di comunità internazionale, il corso prenderà in

esame le organizzazioni internazionali esistenti e le proposte di riforma che le riguardano.

Particolare attenzione sarà dedicata: a) all'ONU e alle sue agenzie specializzate; b) alle istituzioni dell'Unione Europea (Commissione, Consiglio, Parlamento); c) alle organizzazioni della sicurezza (NATO, CSCE).

Verranno anche considerate le attività delle organizzazioni internazionali non governative, quali Amnesty International, Emergency, Greenpeace, Mediciens sans Frontiers, No Global, Save the Children, ecc.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il Corso avrà un'organizzazione di tipo seminariale, con una partecipazione diretta degli studenti. Durante le lezioni, verranno anche distribuite agli studenti dispense che agevoleranno la preparazione dell'esame. Per queste ragioni è vivamente consigliata la frequenza. A scelta dello studente potranno essere redatte brevi tesine su argomenti da concordare con il docente, che costituiranno un credito aggiuntivo per l'esame. Rappresentanti di organizzazioni internazionali e delle associazioni non governative saranno invitati a tenere interventi, nel corso dei quali esporranno le loro esperienze.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti è previsto un approfondimento monografico (v. oltre).

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

M.R. Allegri, *Le organizzazioni internazionali. Strategie e strumenti della comunità internazionale*, Cedam, Padova, 2002.

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare il programma prevede oltre al testo sopraindicato:

D. Archibugi e D. Beetham, 1998, *Diritti umani e democrazia cosmopolitica*, Feltrinelli, Milano.



## 2° modulo di 20 ore

**prof. Fabrizio Battistelli**

### **Tema del corso**

Il Corso affronterà l'analisi del ruolo dell'opinione pubblica nei processi decisionali in politica internazionale negli Stati Uniti, nei paesi europei e in Italia. Approfondimenti verranno condotti in riferimento all'emergenza terrorismo internazionale e alle guerre in Afganistan e in Irak.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il Corso avrà un'organizzazione di tipo seminariale, con una partecipazione diretta degli studenti. Durante le lezioni, verranno anche distribuite agli studenti dispense che agevoleranno la preparazione dell'esame. Per queste ragioni è vivamente consigliata la frequenza.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti è previsto un approfondimento monografico (v. oltre).

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

F. Battistelli, *Gli italiani e la guerra*. Opinione pubblica, sicurezza, spirito militare (in corso di stampa)

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare il programma prevede oltre al testo sopraindicato:

D. Archibugi e D. Beetham, 1998, *Diritti umani e democrazia cosmopolitica*, Feltrinelli, Milano.

## 3° modulo di 20 ore

**prof. Daniele Archibugi**

### **Tema del corso**

Sulla base di una discussione del concetto di diritti umani, che evolve oggi dall'originaria tutela dei diritti civili e politici verso la promozione dei diritti economici, sociali e culturali, il Corso approfondisce i principi della democrazia cosmopolita e propone un nuovo modello di

organizzazione transnazionale attraverso la riforma dei grandi enti intergovernativi quali l'ONU e l'Unione Europea.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il Corso avrà un'organizzazione di tipo seminariale, con una partecipazione diretta degli studenti. Durante le lezioni, verranno anche distribuite agli studenti dispense che agevoleranno la preparazione dell'esame. Per queste ragioni è vivamente consigliata la frequenza.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti è previsto un approfondimento monografico (v. oltre).

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

D. Archibugi e D. Beetham, 1998, Diritti umani e democrazia cosmopolitica, Feltrinelli, Milano

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare sono previste letture che verranno indicate in bacheca e on line.

## **PEDAGOGIA GENERALE**

*Modulo (autonomo) di 20 ore*

*prof.ssa Maria Antonietta Ruggiero*

### **Tema del corso**

Titolo: *Il ruolo dell'educazione nella riforma del welfare sociale*

Il modello di sviluppo dell'attuale evoluzione sociale presenta una caratteristica originale, rispetto al passato, quella dell'innovazione continua che sta sottoponendo uomini, sistemi, processi a cambiamenti che lasciano margini ridottissimi al riadattamento. Il rischio che stiamo correndo è quello di una cultura ibrida, dove vecchio e nuovo, sovrapponendosi, rendono incontrollati i comportamenti.

In questo scenario ad alto rischio, l'educazione ha assunto un ruolo centrale e la Pedagogia si è interrogata a lungo sulle proprie teorie elaborando modelli, a sostegno di un'educazione per il terzo millen-

nio, che privilegiano le risorse umane e le capacità di auto-orientamento.

In questa prospettiva, il corso intende prendere in esame gli sviluppi delle nuove politiche sociali per analizzare la dimensione pedagogica della riforma del *welfare* sociale (legge quadro 328/00).

Il corso intende prendere in esame i processi pedagogici a supporto della riforma dei servizi e analizzare le competenze sociali richieste dal lavoro di rete.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso verrà tenuto nel primo semestre e prevede: lezioni frontali, seminari e esercitazioni di laboratorio per uno studio critico dei temi del programma e per sperimentare alcuni modelli della progettazione complessa. Gli studenti che partecipano alle esercitazioni possono, durante il corso, concordare con il docente eventuali variazioni di programma.

(per studenti non frequentanti)

A metà corso verrà tenuto un seminario intensivo per illustrare i punti focus del programma e orientare gli studenti non frequentanti nella preparazione dell'esame.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale. Per gli studenti frequentati sono possibili variazioni di programma, rispetto ai testi di esame: altri testi o elaborato scritto (rapporto di ricerca, progetto...) che lo studente deve consegnare prima dell'esame entro i termini fissati dalla cattedra, comunicati a mezzo bacheca.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

M.A. Ruggiero (a cura di) M. Peci, U. Ferraro, *Investire sull'intelligenza del territorio per l'attuazione dei diritti allo sviluppo. Sistema integrato e progettazione complessa per la riforma del welfare: L.Q.328/00, 2003*, Edizioni SEAM, Roma (primo capitolo della prima parte e 10 articoli di legge, nella seconda parte, a scelta dello studente).

Il programma di esame è uguale per frequentanti e non frequentanti, tuttavia, per la preparazione, si consiglia ai non frequentanti di prendere contatto con la cattedra per avere una traccia didattica, onde orientare lo studio oppure di iscriversi al seminario intensivo, presso la cattedra nell'orario di ricevimento, della durata di tre ore, che verrà tenuto verso la metà del corso, previo avviso nella bacheca.

*Modulo base/ di 40 ore*

**prof.ssa Maria Antonietta Ruggiero**

**Tema del corso**

**Titolo:** *Educare alla società complessa: libertà, autonomia, responsabilità*

**N.B.:** *La prima parte del programma è identica al programma del corso autonomo. Nella seconda parte verranno approfondite tematiche riguardanti i processi interni del sistema di riforma e la progettazione complessa.*

L'apertura democratica del nuovo millennio può essere letta nell'avvio della creazione di una nuova cultura dei diritti, e dei modi istituzionali di considerarli, fondata, forse per la prima volta, non su un sapere specialistico, patrimonio da trasmettere, ma su un sapere comune, creato da tutti, vissuto nella quotidianità, ed espresso da principi e valori che ne danno una rappresentazione etica creando un senso di appartenenza sociale e, quindi, rafforzando la coesione tra i membri della comunità.

Il corso intende prendere in esame i punti fondamentali della legge quadro 328/00 per valutarne la forza innovativa in termini di: riduzione delle distanze tra Stato e cittadini, universalità dei principi in tutto il territorio nazionale, de-burocratizzazione dei servizi alla persona, flessibilità della legge, interdipendenza tra i vari livelli di programmazione, ricerca del consenso condiviso, corresponsabilità delle decisioni, rappresentatività di soggetti che partecipano al sistema di governo del territorio.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso verrà tenuto nel primo semestre e prevede: lezioni frontali, seminari e esercitazioni di laboratorio per uno studio critico dei temi del programma e per sperimentare alcuni modelli della progettazione complessa. Gli studenti che partecipano alle esercitazioni possono, durante il corso, concordare con il docente eventuali variazioni di programma.

(per studenti non frequentanti)

Verrà tenuto un seminario intensivo per illustrare i punti focus del programma e orientare gli studenti non frequentanti nella preparazione dell'esame.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale che verte sulla discussione critica dei principali temi del programma. Per gli studenti frequentati sono possibili variazioni di programma, rispetto ai testi di esame: altri testi o elaborato scritto

(rapporto di ricerca, progetto...) che lo studente deve consegnare prima dell'esame entro i termini fissati dalla cattedra, comunicati a mezzo bacheca.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) M.A. Ruggiero (a cura di) M. Peci, U. Ferraro, *Investire sull'intelligenza del territorio per l'attuazione dei diritti allo sviluppo. Sistema integrato e progettazione complessa per la riforma del welfare: L.Q.328/00*, Edizioni SEAM, Roma, 2003 (primo e secondo capitolo della prima parte e primi 20 articoli della legge nella seconda parte).
- 2) G. Marrone. M.A. Ruggiero, *L'educazione nei servizi sociali*, 1996, Edizioni Seam, Roma (prima sezione: da pag. 12 a pag. 174).

Il programma di esame è uguale per frequentanti e non frequentanti, tuttavia, per la preparazione si consiglia ai non frequentanti di prendere contatto con la cattedra per avere una traccia didattica onde orientare lo studio e di iscriversi al seminario intensivo, della durata di tre ore, che verrà tenuto verso la metà del corso, previo avviso nella bacheca della cattedra, sita in Via salaria al secondo piano.

### *Modulo progredito/di 20 ore*

**prof.ssa Maria Antonietta Ruggiero**

### **Tema del corso**

**Titolo: *L'educazione nella società complessa***

Le società così dette complesse si caratterizzano, sotto il profilo pedagogico, per un elevato sviluppo della centralità dell'individuo, del suo protagonismo nei sistemi di decisione. In questa prospettiva, l'educazione ha cambiato profondamente i suoi modelli per avviare un processo di formazione basato sullo sviluppo delle competenze.

Il corso intende analizzare, in particolare, le nuove competenze richieste dalla legge quadro 328/00 sulla riforma dei servizi sociali, allo scopo di valutare i fattori critici di successo e/o di insuccesso nella promozione del ben-essere sociale

Durante il corso gli studenti potranno fare delle esercitazioni sulla progettazione complessa e il coordinamento di rete sviluppando campagne informative o indagini conoscitive, o progetti educativi, a livello europeo, rivolti alla tutela della salute su tematiche riguardanti alcuni rischi (alimentazione, inquinamento informativo, salvaguardia dei beni culturali...).

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso verrà tenuto nel primo semestre e prevede: lezioni frontali, seminari e esercitazioni di laboratorio per uno studio critico dei temi del programma e per sperimentare alcuni modelli della progettazione complessa. Gli studenti che partecipano alle esercitazioni possono, durante il corso, concordare con il docente eventuali variazioni di programma.

(per studenti non frequentanti)

Verrà tenuto un seminario intensivo per illustrare i punti focus del programma e orientare gli studenti non frequentanti nella preparazione dell'esame.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova orale che verte sulla discussione critica dei principali temi del programma. Per gli studenti frequentati sono possibili variazioni di programma, rispetto ai testi di esame: altri testi o elaborato scritto (rapporto di ricerca, progetto...) che lo studente deve consegnare prima dell'esame entro i termini fissati dalla cattedra, comunicati a mezzo bacheca.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) M.A. Ruggiero (a cura di) M. Peci, U. Ferraro, *Investire sull'intelligenza del territorio per l'attuazione dei diritti allo sviluppo. Sistema integrato e progettazione complessa per la riforma del welfare: L.Q.328/00*, Edizioni SEAM, Roma, 2003 (terzo cap. della prima parte e 10 articoli della legge, nella seconda parte (dal n. 21 al n. 30)
- 2) M. A Ruggiero, *La pedagogia sotto le stelle*, in *Responsabilità e abuso pedagogico*, Seam, Roma 2000 (Prima sezione)

Il programma di esame è uguale per frequentanti e non frequentanti, tuttavia, per la preparazione si consiglia ai non frequentanti di prendere contatto con la cattedra per avere una traccia didattica onde orientare lo studio e di iscriversi al seminario intensivo, della durata di tre ore, che verrà tenuto verso la metà del corso, previo avviso nella bacheca della cattedra.

## **POLITICA ECONOMICA**

*Modulo base/ di 40 ore*

**prof. Luigi Manfra**

### **Tema del corso**

Fondamenti e organizzazione dell'azione pubblica.  
Le politiche microeconomiche in un'economia aperta.  
Le politiche macroeconomiche in un'economia aperta  
Le politiche nazionali in un quadro di apertura internazionale.  
Le istituzioni pubbliche in un ambito internazionale.  
La globalizzazione e la sfida per le istituzioni pubbliche.

### **Organizzazione della didattica**

Lezioni in aula.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale. Si consiglia di sostenere l'esame di *Politica economica* la sessione di esami seguente a quella in cui si è sostenuto l'esame di *Economia politica*.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) N. Acocella, 2001, *Elementi di Politica economica*, Carocci
- 2) N. Acocella, 2001, *La politica economica nell'era della globalizzazione*, Carocci

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Luigi Manfra**

### **Tema del corso**

La definizione delle preferenze sociali.  
Scelte sociali, Stato e mercato.

### **Organizzazione della didattica**

Lezioni in aula.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti e non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

N. Acocella, 2002, *Economia del benessere*, Carocci

## **POLITICA SOCIALE**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof.ssa Nicoletta Stame*

### **Tema del corso**

Titolo: *L'oggetto delle politiche sociali: un approccio multidimensionale.*

Le politiche sociali tra l'evoluzione del Welfare state (assistenza, previdenza, sicurezza) ed il contesto europeo (coesione sociale, inclusione sociale).

Gli attori delle politiche sociali: stato, operatori sociali, terzo settore e cittadini.

Gli strumenti della politica sociale: politiche, piani, programmi. I settori delle politiche sociali. Approfondimento di alcune politiche, quali: riordinamento dei servizi sociali; politiche di sostegno del reddito (e RMI); politiche per l'emersione del sommerso e dello sviluppo locale (programmi integrati di sviluppo); welfare e workfare.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali che comportano la frequenza di 40 ore. Si solleciterà la partecipazione attiva degli studenti anche mediante l'eventuale presentazione di elaborati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

1) F. Girotti, 1998, *Welfare State: storia, modelli e critica*, Roma, Carocci

2) M. Ferrera, 1998, *Le trappole del welfare*, Bologna, il Mulino

(per studenti non frequentanti)

1) F. Girotti, 1998, *Welfare State: storia, modelli e critica*, Roma, Carocci

2) M. Ferrera, 1998, *Le trappole del welfare*, Bologna, il Mulino



- 3) altri documenti utilizzati durante il corso e che saranno raccolti in una “dispensa per studenti frequentanti”

### *Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof.ssa Nicoletta Stame**

#### **Tema del corso**

**Titolo:** *La valutazione delle politiche sociali*

Politiche, programmi, progetti. Il ciclo decisione-implementazione-valutazione. Gli alterni rapporti tra programmi sociali e valutazione: teoria e storia della valutazione (tre periodi principali), approcci (positivista-sperimentale, pragmatista-qualità, costruttivista-processuale), disegni di valutazione.

Seminari di approfondimento:

- esempi di valutazioni di politiche sociali

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali che comportano la frequenza di 20 ore. Si solleciterà la partecipazione attiva degli studenti anche mediante l’eventuale presentazione di elaborati.

#### **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova d’esame**

Esame orale.

#### **Testi d’esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) N. Stame, *L’esperienza della valutazione*, Roma, SEAM
- 2) *Realismo e valutazione*, Numero monografico 68-69 di *Sociologia e ricerca sociale* (parte I e parte III)

(per studenti non frequentanti)

- 1) N. Stame, *L’esperienza della valutazione*, Roma, SEAM
- 2) *Realismo e valutazione*, Numero monografico 68-69 di *Sociologia e ricerca sociale* (parte I e parte III)
- 3) altri documenti utilizzati durante il corso e che saranno raccolti in una “dispensa per studenti non frequentanti”

# PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE

*Modulo base*

*da definire*

## PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE (A-K)

*1<sup>a</sup> idoneità*

*dott.ssa Elizabeth Vuillemin*

### **Tema del corso**

Le lezioni permettono di acquisire le basi morfosintattiche della lingua francese necessarie alla comprensione di un testo di carattere scientifico.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Quattro ore settimanali, nel primo semestre.

(per studenti non frequentanti)

Agli studenti che non possono frequentare, si consiglia di prendere contatto con la dott.ssa Vuillemin nelle ore di ricevimento per mettere a punto un programma di studio personalizzato.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le conoscenze vengono verificate attraverso una prova scritta finale della durata di un'ora e mezzo con uso del dizionario monolingua; il giudizio viene espresso in termini di idoneo/non idoneo.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi di studio sono:

- 1) M. Grégoire, 1995, *La Grammaire progressive du Français (niveau intermédiaire)*, CLE International
- 2) E. Vuillemin, 2003, *Il francese a sociologia*, Roma, SEAM
- 3) Un dizionario monolingua (per esempio : *Le petit Robert*)

(per studenti non frequentanti)

Stessi testi dei frequentanti ma in più è consigliato di procurarsi il fascicolo delle correzioni assieme al libro di grammatica:

O. Thiévenaz, 2001, *La Grammaire progressive du Français*, Corrigés, CLE International

## 2<sup>a</sup> idoneità

**dott.ssa Elizabeth Vuillemin**

### **Tema del corso**

Permette agli studenti che possiedono già una conoscenza base della lingua francese di rinforzarla e di colmare eventuali lacune tramite lo studio di brani inerenti ai vari temi della società moderna.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Quattro ore settimanali, nel secondo semestre.

(per studenti non frequentanti)

Agli studenti che non possono frequentare, si consiglia di prendere contatto con la dott.ssa Vuillemin nelle ore di ricevimento per mettere a punto un programma di studio personalizzato.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le conoscenze vengono verificate attraverso una prova scritta finale della durata di un'ora e mezzo con uso del dizionario monolingua; il giudizio viene espresso in termini di idoneo/non idoneo.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi di studio sono:

- 1) M. Grégoire, 1995, *La Grammaire progressive du Français (niveau intermédiaire)*, CLE International
- 2) E. Vuillemin, 2003, *Il francese a sociologia*, Roma, SEAM
- 3) Un dizionario monolingua (per esempio : *Le petit Robert*)

(per studenti non frequentanti)

Stessi testi dei frequentanti ma in più è consigliato di procurarsi il fascicolo delle correzioni assieme al libro di grammatica:

O. Thiévenaz, 2001, *La Grammaire progressive du Français*, Corrigés, CLE International

**Tema del corso**

L'obiettivo del corso di idoneità di francese consiste nel mettere lo studente in grado di accedere alla lettura ed alla comprensione di testi in lingua originale nel campo delle scienze sociali.

Il corso è organizzato in due livelli:

- il livello principianti, durante il primo semestre, per quattro ore a settimana permette agli studenti di acquisire le basi morfosintattiche della lingua;
- il livello avanzato, durante il secondo semestre, per quattro ore settimanali, permette agli studenti che possiedono già delle conoscenze di francese di rinforzarle e di colmare eventuali lacune.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Quattro ore settimanali.

(per studenti non frequentanti)

Agli studenti che non possono frequentare, si consiglia di prendere contatto con la dott.ssa Vuillemin nelle ore di ricevimento per mettere a punto un programma di studio personalizzato.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La verifica delle conoscenze avviene attraverso una prova scritta finale unica, con giudizio idoneo/non idoneo; durata: un'ora e mezzo.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi richiesti, per tutti e due il livelli, sono:

- 1) M.Grégoire, 1995, *La Grammaire progressive du Français (niveau intermédiaire)*, CLE International
- 2) E. Vuillemin, 2003, *Il francese a sociologia*, Roma, SEAM
- 3) Un dizionario monolingua (per esempio : *Le petit Robert*)

# PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE (L-Z)

1<sup>a</sup> idoneità

*dott.ssa Cristina Cuneo*

## **Tema del corso**

Il corso ha lo scopo di preparare gli studenti alla comprensione di testi a carattere sociologico, in lingua francese, così come di permettere agli studenti di raggiungere un livello base di espressione.

Attraverso il sussidio del libro *Sans Frontières* (libro dei testi e libro degli esercizi), edizioni CLE International (vecchia edizione), viene fornito allo studente un approccio comunicativo alla lingua, anche attraverso esercitazioni di gruppo. Nel corso dello svolgimento delle diverse unità didattiche è inserito un insegnamento progressivo degli elementi fondamentali della fonetica e della grammatica francese nella sua applicazione pratica. Già dopo pochi mesi lo studente avrà le basi morfosintattiche necessarie per affrontare un testo a carattere sociologico.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Quattro ore settimanali, nel primo semestre.

(per studenti non frequentanti)

Agli studenti che non possono frequentare, si consiglia di prendere contatto con la dott.ssa Cuneo nelle ore di ricevimento per mettere a punto un programma di studio personalizzato.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova scritta di lingua francese consiste nella comprensione di un testo a carattere sociologico, e prevede un test attinente al brano letto. La prova dura 90 minuti ed è consentito l'uso del dizionario monolingua che ogni studente dovrà provvedere a portare. I risultati della prova verranno espressi in un giudizio formulato in termini di idoneo/non idoneo.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi a sussidio dell'attività di studio sono i seguenti:

- 1) Dizionario monolingua: *Le Petit Robert*
- 2) Grammatica: consultare la lettrice
- 3) Primo livello: *Sans Frontières 1* (libro dei testi e libro degli esercizi), Edizioni CLE International, vecchia edizione)

Ulteriore materiale didattico verrà distribuito durante il corso.

## 2<sup>a</sup> idoneità

**dott.ssa Cristina Cuneo**

### **Tema del corso**

Nel secondo livello si utilizzerà un libro di testo da concordare con l'insegnante e si approfondiranno le conoscenze acquisite precedentemente per arrivare a una maggiore comprensione ed espressione critica dei testi. Si utilizzeranno articoli di saggi, di giornali e si lavorerà su testi con formulari simili a quelli della prova di idoneità. Si lavorerà privilegiando gli aspetti sintattici e le difficoltà maggiori della grammatica francese.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Quattro ore settimanali, nel primo semestre.

(per studenti non frequentanti)

Agli studenti che non possono frequentare, si consiglia di prendere contatto con la dott.ssa Cuneo nelle ore di ricevimento per mettere a punto un programma di studio personalizzato.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova scritta di lingua francese consiste nella comprensione di un testo a carattere sociologico, e prevede un test attinente al brano letto. La prova dura 90 minuti ed è consentito l'uso del dizionario monolingua che ogni studente dovrà provvedere a portare. I risultati della prova verranno espressi in un giudizio formulato in termini di *idoneo/non idoneo*.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Testi di sostegno:

- 1) Dizionario monolingua: *Le Petit Robert*
- 2) Grammatica: consultare la lettrice

Ulteriore materiale didattico verrà distribuito durante i corsi.

# PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

## 1<sup>a</sup> idoneità

(A-K) **dott. Andrea Giorgio Lukianowicz**

(L-Z) **dott. Michael John Gilmartin**

### Tema del corso

Il modulo di base mira a dare un'introduzione alla lingua inglese usata nel discorso sociologico, anche a studenti che non hanno mai studiato l'inglese.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

È previsto lo svolgimento di una prova scritta.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova scritta di lingua inglese consiste nella comprensione di un testo a carattere sociologico. I risultati della prova verranno espressi in un giudizio formulato in termini di *idoneo/non idoneo*.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

A.G. Lukianowicz, M. Gilmartin, 2003 (2<sup>a</sup> ed.), *English for Sociology*, Roma, Seam (parte prima)

È inoltre consigliato:

J. Eastwood, R. Mackin, 1998, *A Basic English Grammar* (Italian edition with key), Oxford, Oxford University Press

## 2<sup>a</sup> idoneità

(A-K) **dott. Andrea Giorgio Lukianowicz**

(L-Z) **dott. Michael John Gilmartin**

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

È previsto lo svolgimento di una prova scritta.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova scritta di lingua inglese consiste nella comprensione di un testo a carattere sociologico. I risultati della prova verranno espressi in un giudizio formulato in termini di *idoneo/non idoneo*.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

A.G. Lukianowicz, M. Gilmartin, 2003 (2<sup>a</sup> ed.), *English for Sociology*, Roma, Seam (parte seconda).

Dizionario consigliato: *Collins Cobuild Dictionary*, 1990, Collins

## **PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA SPAGNOLA**

*1<sup>a</sup> idoneità*

*dott.ssa Florinda del Pozo Toquero*

### **Tema del corso**

L'obiettivo del modulo è preparare gli studenti alla comprensione di testi in lingua originale, nel campo delle scienze sociali, tramite l'applicazione di varie strategie che verranno introdotte, sviluppate e approfondite lungo il modulo, consentendo agli studenti di sostenere la prova di idoneità.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

4 ore settimanali durante il primo semestre.

(per studenti non frequentanti)

Si consiglia agli studenti che non possono frequentare (specie se laureandi) di mettersi in contatto con l'insegnante durante le ore di ricevimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

La prova di idoneità consiste nella comprensione di un testo a carattere sociologico. La prova avrà la durata di 90 minuti, sarà consentito l'uso del vocabolario monolingue e i risultati verranno espressi in un giudizio formulato in termini di "idoneo / non idoneo".

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi di sussidio allo studio sono i seguenti: *Curso intensivo de español. Rápido, Libro del alumno e Cuaderno de ejercicios*, Editorial Difusión, Barcelona, 1997.

Altro materiale didattico sarà fornito durante il corso.



## 2<sup>a</sup> idoneità

*dott.ssa Florinda del Pozo Toquero*

### **Tema del corso**

Vedi modulo 1<sup>a</sup> idoneità.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

4 ore settimanali durante il secondo semestre.

(per studenti non frequentanti)

Si consiglia agli studenti che non possono frequentare (specie se laureandi) di mettersi in contatto con l'insegnante durante le ore di ricevimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

La prova di idoneità consiste nella comprensione di un testo a carattere sociologico. La prova avrà la durata di 90 minuti, sarà consentito l'uso del vocabolario monolingue e i risultati verranno espressi in un giudizio formulato in termini di "idoneo / non idoneo".

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi di sussidio allo studio sono i seguenti: *Curso intensivo de español. Rápido, Libro del alumno e Cuaderno de ejercicios*, Editorial Difusión, Barcelona, 1997.

Altro materiale didattico sarà fornito durante il corso.

## **PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA TEDESCA**

*Mutuato dalla Facoltà di Scienze politiche*

## **PROVA SCRITTA DI FRANCESE (A-K)**

*Idoneità - Sociologia (v.o.)*

**Vedi Prova di conoscenza della Lingua francese (A-K)**

## **PROVA SCRITTA DI FRANCESE (L-Z)**

*Idoneità - Sociologia (v.o.)*

**Vedi Prova di conoscenza della Lingua francese (L-Z)**

## **PROVA SCRITTA DI INGLESE (A-K) / (L-Z)**

*Idoneità - Sociologia (v.o.)*

**Vedi Prova di conoscenza della Lingua inglese**

## **PROVA SCRITTA DI SPAGNOLO**

*Idoneità - Sociologia (v.o.)*

**Vedi Prova di conoscenza della Lingua spagnola**

## **PROVA SCRITTA DI TEDESCO**

**Vedi Prova di conoscenza della Lingua tedesca**

## **PSICOLOGIA COGNITIVA**

*Mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione*

## **PSICOLOGIA DEL LAVORO**

*Mutuato dalla Facoltà di Psicologia 2*

# PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA FORMAZIONE

*In corso di mutuaione*

## PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

*Mutuato dalla Facoltà di Psicologia 1*

## PSICOLOGIA SOCIALE (A-D)

*Modulo base / di 40 ore*

*prof.ssa Lorenza Di Pentima*

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Individuo, relazioni e gruppi sociali*

Durante il corso verranno trattate le seguenti tematiche: natura e modelli della psicologia sociale. Le basi biologiche del comportamento sociale e la psicologia sociale evoluzionistica. Percezione, cognizione sociale e dimensioni sociali del Sé. Le teorie implicite della personalità e la formazione delle impressioni. I processi attribuzionali. Gli atteggiamenti: formazione e cambiamento. Sviluppo sociale e teoria dell'attaccamento. L'interazione nei gruppi: leadership e potere; l'identità sociale; i processi decisionali; il lavoro di gruppo; l'influenza sociale sulla prestazione. L'interazione tra i gruppi: dall'ingroup all'outgroup; stereotipi e pregiudizi. La discriminazione sociale. I processi di persuasione: l'influenza sociale e la comunicazione. Le comunicazioni di massa. Aggressività, altruismo e violenza sociale tra psicologia ed evoluzione; le teorie dell'aggressività; violenza e comunicazioni di massa; la costruzione dell'empatia.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari di approfondimento sulle relazioni interpersonali, la formazione del self nel contesto sociale ed altre tematiche che verranno comunicate durante l'anno accademico. Saranno attivati cicli di lezioni riassuntive in chiusura del semestre.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova di esame scritta (test), propedeutica ad una prova di esame orale obbligatoria.

(per studenti non frequentanti)

Anche per gli studenti impossibilitati a frequentare l'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova di esame scritta (test), propedeutica ad una prova di esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Sia la prova scritta che orale vertono sui seguenti testi:

- 1) G. Attili, 2000, *Introduzione alla psicologia sociale*, Roma, Seam
- 2) G. Attili, F. Farabollini, P. Messeri, 1996, *Il nemico ha la coda*, Firenze, Giunti
- 3) B. Mazzara, 1996, *Appartenenza e pregiudizio*, Roma, NIS

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare, la prova scritta si basa sui tre testi già elencati, mentre la prova orale prevede un testo aggiuntivo da scegliere fra i seguenti:

- 1) R. Hinde, 1989, *Individui, Relazioni, Cultura*, Firenze, Giunti
- 2) J. Bowlby, 1972, *L'attaccamento alla madre*, Torino, Boringhieri
- 3) G. Speltini, A. Polmonari, 1999, *I gruppi sociali*, Bologna, il Mulino

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof.ssa Lorenza Di Pentima*

### **Tema del corso**

Titolo: *Sviluppo sociale e attaccamento tra individuo e società.*

Il corso illustrerà la teoria dell'attaccamento elaborata da J. Bowlby, prendendo in considerazione le implicazioni che il rapporto precoce madre-bambino ha sullo sviluppo affettivo e cognitivo, e sull'emergere della competenza sociale e comunicativa. Verrà dato ampio spazio agli aspetti metodologici della ricerca sull'attaccamento, e verranno presentati i principali strumenti di misura della qualità dell'attaccamento normale e patologico. Verranno discusse le problematiche che fanno da sfondo alle carenze di cure affettive e alle patologie dei sistemi sociali.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche e da attività di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

È previsto lo svolgimento di esercitazioni pratiche in periodi dell'anno e in fasce orarie tali da favorire la partecipazione.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova orale obbligatoria, alla quale è possibile accedere solo in seguito al superamento della prova d'esame scritta relativa al modulo di 40 ore.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) J. Bowlby, 1982, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Milano, Cortina
- 2) G. Attili, 2001, *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico*, Milano, Unicopli

# **PSICOLOGIA SOCIALE (E-N)**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Guido Travaglia*

## **Tema del corso**

**Titolo:** *Individuo, relazioni e gruppi sociali*

Durante il corso verranno trattate le seguenti tematiche: natura e modelli della psicologia sociale. Le basi biologiche del comportamento sociale e la psicologia sociale evoluzionistica. Percezione, cognizione sociale e dimensioni sociali del Sé. Le teorie implicite della personalità e la formazione delle impressioni. I processi attribuzionali. Gli atteggiamenti: formazione e cambiamento. Sviluppo sociale e teoria dell'attaccamento. L'interazione nei gruppi: leadership e potere; l'identità sociale; i processi decisionali; il lavoro di gruppo; l'influenza sociale sulla prestazione. L'interazione tra i gruppi: dall'ingroup all'outgroup; stereotipi e pregiudizi. La discriminazione sociale. I processi di persuasione: l'influenza sociale e la comunicazione. Le comuni-

cazioni di massa. Aggressività, altruismo e violenza sociale tra psicologia ed evoluzione; le teorie dell'aggressività; violenza e comunicazioni di massa; la costruzione dell'empatia.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari di approfondimento sulle relazioni interpersonali, la formazione del self nel contesto sociale ed altre tematiche che verranno comunicate durante l'anno accademico. Saranno attivati cicli di lezioni riassuntive in chiusura del semestre.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova di esame scritta (test), propedeutica ad una prova di esame orale obbligatoria.

(per studenti non frequentanti)

Anche per gli studenti impossibilitati a frequentare l'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova di esame scritta (test), propedeutica ad una prova di esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Sia la prova scritta che orale vertono sui seguenti testi:

- 1) G. Attili, 2000, *Introduzione alla psicologia sociale*, Roma, Seam
- 2) G. Attili, F. Farabollini, P. Messeri, 1996, *Il nemico ha la coda*, Firenze, Giunti
- 3) B. Mazzara, 1996, *Appartenenza e pregiudizio*, Roma, NIS

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare, la prova scritta si basa sui tre testi già elencati, mentre la prova orale prevede un testo aggiuntivo da scegliere fra i seguenti:

- 1) R. Hinde, 1989, *Individui, Relazioni, Cultura*, Firenze, Giunti
- 2) J. Bowlby, 1972, *L'attaccamento alla madre*, Torino, Boringhieri
- 3) G. Speltini, A. Polmonari, 1999, *I gruppi sociali*, Bologna, il Mulino

**Tema del corso**

**Titolo:** *Sviluppo sociale e attaccamento tra individuo e società*

Il corso illustrerà la teoria dell'attaccamento elaborata da J. Bowlby, prendendo in considerazione le implicazioni che il rapporto precoce madre-bambino ha sullo sviluppo affettivo e cognitivo, e sull'emergere della competenza sociale e comunicativa. Verrà dato ampio spazio agli aspetti metodologici della ricerca sull'attaccamento, e verranno presentati i principali strumenti di misura della qualità dell'attaccamento normale e patologico. Verranno discusse le problematiche che fanno da sfondo alle carenze di cure affettive e alle patologie dei sistemi sociali.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche e da attività di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto lo svolgimento di esercitazioni pratiche in periodi dell'anno e in fasce orarie tali da favorire la partecipazione.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova scritta propedeutica ad una prova orale obbligatoria.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti le prove scritte e orali si basano sui seguenti testi:

- 1) J. Bowlby, 1982, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Milano, Cortina
- 2) G. Attili, 2001, *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico*, Milano, Unicopli

# PSICOLOGIA SOCIALE (O-Z)

*Modulo base/di 40 ore*

*prof. Salvatore Traina*

## **Tema del corso**

**Titolo:** *Individuo, relazioni e gruppi sociali*

Durante il corso verranno trattate le seguenti tematiche: natura e modelli della psicologia sociale. Le basi biologiche del comportamento sociale e la psicologia sociale evoluzionistica. Percezione, cognizione sociale e dimensioni sociali del Sé. Le teorie implicite della personalità e la formazione delle impressioni. I processi attribuzionali. Gli atteggiamenti: formazione e cambiamento. Sviluppo sociale e teoria dell'attaccamento. L'interazione nei gruppi: leadership e potere; l'identità sociale; i processi decisionali; il lavoro di gruppo; l'influenza sociale sulla prestazione. L'interazione tra i gruppi: dall'ingroup all'outgroup; stereotipi e pregiudizi. La discriminazione sociale. I processi di persuasione: l'influenza sociale e la comunicazione. Le comunicazioni di massa. Aggressività, altruismo e violenza sociale tra psicologia ed evoluzione; le teorie dell'aggressività; violenza e comunicazioni di massa; la costruzione dell'empatia.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari di approfondimento sulle relazioni interpersonali, la formazione del self nel contesto sociale ed altre tematiche che verranno comunicate durante l'anno accademico. Saranno attivati cicli di lezioni riassuntive in chiusura del semestre.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova di esame scritta (test), propedeutica ad una prova di esame orale obbligatoria.

(per studenti non frequentanti)

Anche per gli studenti impossibilitati a frequentare l'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova di esame scritta (test), propedeutica ad una prova di esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Sia la prova scritta che orale vertono sui seguenti testi:

- 1) G. Attili, 2000, *Introduzione alla psicologia sociale*, Roma, Seam



2) G. Attili, F. Farabollini, P. Messeri, 1996, *Il nemico ha la coda*, Firenze, Giunti

3) B. Mazzara, 1996, *Appartenenza e pregiudizio*, Roma, NIS  
(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare, la prova scritta si basa sui tre testi già elencati, mentre la prova orale prevede un testo aggiuntivo da scegliere fra i seguenti:

1) R. Hinde, 1989, *Individui, Relazioni, Cultura*, Firenze, Giunti

2) J. Bowlby, 1972, *L'attaccamento alla madre*, Torino, Boringhieri

3) G. Speltini, A. Polmonari, 1999, *I gruppi sociali*, Bologna, il Mulino

*Modulo progredito/di 20 ore*

**prof. Salvatore Traina**

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Sviluppo sociale e attaccamento tra individuo e società.*

Il corso illustrerà la teoria dell'attaccamento elaborata da J. Bowlby, prendendo in considerazione le implicazioni che il rapporto precoce madre-bambino ha sullo sviluppo affettivo e cognitivo, e sull'emergere della competenza sociale e comunicativa. Verrà dato ampio spazio agli aspetti metodologici della ricerca sull'attaccamento, e verranno presentati i principali strumenti di misura della qualità dell'attaccamento normale e patologico. Verranno discusse le problematiche che fanno da sfondo alle carenze di cure affettive e alle patologie dei sistemi sociali.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche e da attività di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

È previsto lo svolgimento di esercitazioni pratiche in periodi dell'anno e in fasce orarie tali da favorire la partecipazione.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova orale obbligatoria, alla quale è possibile accedere solo in seguito al superamento della prova d'esame scritta relativa al modulo di 40 ore.

## Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) J. Bowlby, 1982, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Milano, Cortina
- 2) G. Attili, 2001, *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico*, Milano, Unicopli

## RELAZIONI INDUSTRIALI

*Modulo base/ di 40 ore*

*prof. Claudio Pellegrini*

### Tema del corso

Nel corso sono esaminate le principali caratteristiche delle relazioni industriali italiane. Per i vari temi saranno presentati anche dei modelli teorici e delle verifiche empiriche (con l'utilizzazione del metodo comparativo e dell'analisi multivariata).

I principali temi del corso sono:

- Breve analisi dello sviluppo storico delle relazioni industriali in Italia a partire dal secondo dopoguerra ad oggi: una visione d'insieme.
- L'approccio interdisciplinare nelle relazioni industriali.
- Caratteristiche delle associazioni sindacali dei dipendenti e degli imprenditori. La rappresentanza degli interessi.
- La contrattazione collettiva ai vari livelli: europeo, nazionale, di settore, decentrato (aziendale, territoriale).
- Centralizzazione/decentralizzazione: controversie sulle conseguenze a livello macro/micro-economico. Principali contenuti della contrattazione e impatto sulla gestione a livello aziendale.
- Il ruolo dello Stato nelle relazioni industriali: tipologie di intervento (in particolare leggi, forme di concertazione e di mediazione, indirizzi di politica economica).
- Il mercato del lavoro interno ed esterno. Trasformazioni in atto in entrambi i versanti e necessita' di ripensare gli strumenti e i contenuti della contrattazione.
- Il conflitto. Caratteristiche ed evoluzione del conflitto. I problemi della misurazione e la spiegazione dei cicli.
- La struttura delle retribuzioni. La formazione delle diverse componenti del costo del lavoro. Le retribuzioni tra economia e sociologia.
- Le relazioni sindacali nel settore pubblico.

- Lo sviluppo delle relazioni industriali a livello europeo. (Istituzioni, organizzazioni delle parti sociali, strumenti di intervento). Primi passi nella contrattazione. I comitati aziendali europei.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, partecipazioni alle iniziative della cattedra (convegni, seminari di studio, visite guidate).

(per studenti non frequentanti)

Utilizzazione della *web*-cattedra. Utilizzazione di fotocopie e letture aggiuntive.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame scritto e orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

G.P. Cella e T.Treu (a cura di), 1998, *Le nuove relazioni industriali*, Bologna, il Mulino.

Sono inoltre previste letture aggiuntive disponibili in fotocopia.

(per studenti non frequentanti)

Oltre ai testi previsti per gli studenti che frequentano, i non frequentanti dovranno portare i volumi seguenti:

- 1) M. Mascini, 2000, *Profitti e salari: venti anni di relazioni industriali*, il Mulino
- 2) G. Baglioni, 1995, *Democrazia impossibile?*, il Mulino

*Modulo progredito/ di 20 ore*

***prof. Claudio Pellegrini***

### **Tema del corso**

Verrà sviluppato il tema "Relazioni industriali e formazione continua, con analisi dei testi contrattuali e delle indagini disponibili. I testi verranno indicati in bacheca e nella *web*-cattedra.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari, ed esercitazioni nel laboratorio di calcolo.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti che non frequentano dovranno prepararsi su letture aggiuntive a quelle che presentano i frequentanti.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Esame scritto e orale.

**Testi d'esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Consultare la bacheca e la *web-cattedra*.

## **SCIENZA POLITICA - ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

*Sociologia (v.o.)*  
**Vedi** Analisi delle politiche pubbliche

## **SOCIOLOGIA - CORSO AVANZATO (A-D)**

*Modulo base / di 40 ore*  
*prof. Paolo De Nardis*

### **Tema del corso**

1. Le categorie fondamentali della sociologia
2. Sociologia scientifica e scienze sociali
3. Le sfide della tarda modernità

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è strutturato in modo da fornire, durante le lezioni, le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione per l'esame prevede lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) F. Ferrarotti, *Trattato di sociologia*, UTET

- 2) P. De Nardis, *Sociologia, perché?*, Lithos  
3) P. De Nardis, *La società dei sentimenti*, Guerini

(per studenti non frequentanti)

I tre testi per gli studenti frequentanti più un testo a scelta fra:

- A. Cattaneo, *I padroni del traffico*, F. Angeli
- M.G. Musso, *La trave nell'occhio*, Ed. Associate
- G. Rinzivillo, *Genesi e prassi nella sociologia*, Seam
- P. De Nardis, E. Bevilacqua, *Classi in una società senza classi*, Meltemi
- E. Fernandez, *Sesso e società*, Guerini
- C. Mariti, *Donna migrante: solitudine e attese*, Franco Angeli
- Orsini, *Ripensare la nazione*, Seam

*Modulo progredito/di 20 ore*

**prof. Paolo De Nardis**

Per informazioni consultare la bacheca o la *web-cattedra*.

## **SOCIOLOGIA - CORSO AVANZATO (E-N)**

*Modulo base/di 40 ore*

**prof. Fabrizio Battistelli**

### **Tema del corso**

Il Corso si propone di sviluppare nello studente la conoscenza di concetti e di categorie sia elaborate dai classici, sia introdotte dal più recente dibattito sociologico. Nello stesso tempo intende fornire quadri di riferimento teorici ed evidenze empiriche sulla società contemporanea, con particolare riferimento alla prospettiva della c.d. postmodernità.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale degli studenti frequentanti e non avviene mediante esonero (facoltativo) ed esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Per gli studenti frequentanti il programma è:

- 1) R. Collins, *Quattro tradizioni sociologiche*, Zanichelli
- 2) F. Battistelli, *Gli italiani e la guerra. Opinione pubblica, sicurezza, spirito militare* (in corso di stampa).

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare il programma prevede, oltre ai due testi precedenti, un libro a scelta tra:

- a) R.D. Putnam, 1993, *La tradizione civica delle regioni italiane*, Milano, Mondadori;
- b) R. Inglehart, 1998, *La società postmoderna*, Roma, Editori Riuniti.

### *Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Fabrizio Battistelli**

### **Tema del corso**

Nel modulo verrà presentato l'odierno dibattito sulla burocrazia che, muovendo dall'analisi weberiana, sulla responsabilità del professionista, legge criticamente le innovazioni proposte oggi dal New Public Management.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

La trattazione teorica del tema verrà integrata dall'esposizione di studi di casi e discussioni di gruppo.

(per studenti non frequentanti)

Approfondimenti bibliografici sono previsti per gli studenti impossibilitati a frequentare.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

F. Battistelli, 1998, *Burocrazia e mutamento*, Angeli, Milano.

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare il programma prevede, oltre al testo precedente, il seguente articolo:

F. Battistelli, "Irrilevanza mediatica ed emergenza comunicativa", in *Rivista italiana di comunicazione pubblica*, n. 6, 2002, pp. 49-65.

## SOCIOLOGIA - CORSO AVANZATO (O-Z)

*Modulo base/di 40 ore*

*prof. Filippo Viola*

### **Tema del corso**

In quanto *corso avanzato*, questo insegnamento ha il compito di promuovere una esperienza diretta di ricerca scientifica, teorica ed empirica, su una specifica problematica. In tal senso, il corso intende qualificarsi come *laboratorio di ricerca*.

Area di ricerca del corso è la *problematica dei valori*. In tale area viene messo a fuoco, in sede teorica e in sede empirica, un problema specifico.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo didattico prevede l'organizzazione di *gruppi di ricerca*. Per farne parte, basta inserirsi, all'inizio delle lezioni, in uno dei gruppi che vengono organizzati.

I compiti di ricerca vengono distribuiti fra i gruppi e, all'interno dei gruppi, fra i singoli partecipanti, i quali si avvalgono, per il contributo personale, anche dello studio individuale.

I lavori si svolgono sotto la guida costante del docente, il quale assiste personalmente i gruppi e i singoli per la corretta applicazione delle procedure, per l'utilizzo di strumenti informatici e per lo studio di testi e materiali.

Il docente avvia all'uso del computer quanti/e sono alla prima esperienza nell'utilizzo di tale strumento.

(per studenti non frequentanti)

Quanti/e sono impossibilitati a partecipare alla ricerca dell'anno in corso preparano una *relazione scientifica orale* sulle ricerche realizzate negli anni passati. Tale relazione viene elaborata sulla base dello studio individuale di testi e materiali.

Il docente assiste, in tempi e modi da concordare volta per volta, quanti/e hanno bisogno di un sostegno nella preparazione della relazione e nello studio individuale.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Chi fa parte dei gruppi di ricerca presenta all'esame:

- a) i materiali del lavoro personale di ricerca, da consegnare preventivamente (su *floppy disk* e su carta) e illustrare analiticamente in sede di esame;

b) una relazione scientifica orale - precisa, sistematica, completa - sulle ricerche degli anni passati. Relazione preparata attraverso lo studio individuale di testi e materiali.

(per studenti non frequentanti)

Per quanti/e sono impossibilitati a partecipare alla ricerca dell'anno in corso la prova di esame consiste in una *relazione scientifica orale* sulle ricerche degli anni passati. Relazione preparata attraverso lo studio individuale di testi e materiali. Si tratta di comunicare in termini scientifici - con precisione, ordine e chiarezza - tutti i passaggi di ognuna delle ricerche in programma.

La relazione viene esposta - sulla base di una scaletta - dalla cattedra, al microfono, come in un convegno. Si intende così dare, anche a chi non può frequentare, una esperienza diretta di lavoro nell'ambito della ricerca: la comunicazione pubblica dei risultati dell'indagine.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Trattandosi di un modulo didattico di ricerca, i testi, i documenti e il materiale bibliografico vengono scelti nel corso delle prime lezioni, nell'ambito della definizione del quadro teorico ed empirico. Dopo di che, vengono comunicati tramite avviso in bacheca e su Internet.

(per studenti non frequentanti)

Per quanti/e sono impossibilitati a partecipare alla ricerca, i testi, i documenti e il materiale bibliografico per l'esame vengono comunicati tramite avviso in bacheca e su Internet, in base alle scelte operate nel corso delle prime lezioni.

*Modulo progredito/di 20 ore*

*prof. Filippo Viola*

### **Tema del corso**

Orientamenti di valore e volontariato.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Vedi modulo base/di 40 ore.

(per studenti non frequentanti)

Vedi modulo base/di 40 ore.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Vedi modulo base/di 40 ore.



(per studenti non frequentanti)

Vedi modulo base/di 40 ore.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Trattandosi di un modulo didattico di ricerca, i testi, i documenti e il materiale bibliografico vengono scelti nel corso delle prime lezioni, nell'ambito della definizione del quadro teorico. Dopo di che, vengono comunicati tramite avviso in bacheca e su Internet.

(per studenti non frequentanti)

Per quanti/e sono impossibilitati a partecipare alla ricerca, i testi, i documenti e il materiale bibliografico per l'esame vengono comunicati tramite avviso in bacheca e su Internet, in base alle scelte operate nel corso delle prime lezioni.

## **SOCIOLOGIA DEI GRUPPI**

*Modulo base/di 40 ore*

*prof.ssa Stefania Vergati*

### **Tema del corso**

Il concetto di gruppo. Sociologia dei gruppi e teoria sociale. Dalle relazioni interindividuali alle relazioni di gruppo. Relazioni infra ed intergruppo. Scopi, norme e ruoli. Privazione relativa, aspettative e gruppi di riferimento. Modelli e stili di vita. Metodi di ricerca empirica sui gruppi.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di 2 ore per due volte settimanali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) F. Mattioli, 1998, *Introduzione alla sociologia dei gruppi*, Roma, SEAM
- 2) R.K. Merton, 2000, *Teoria e struttura sociale*, Bologna, il Mulino (esclusivamente cap. X "Contributi alla teoria del comportamento

secondo gruppi di riferimento”, e cap. XI “Nuovi sviluppi della teoria dei gruppi di riferimento e della struttura sociale”)

3) un volume di ricerca a scelta in un elenco che verrà affisso in bacheca e diffuso sulla *web-cattedra* entro il 31.12.2003

(per studenti non frequentanti)

Il programma d’esame in senso stretto è eguale a quello dei frequentanti; nondimeno, si consiglia ai non frequentanti (anche se non saranno oggetto di domande d’esame) di aggiungere al programma dei frequentanti la lettura di:

R.K. Merton, 2000, *Teoria e struttura sociale*, Bologna, il Mulino (capitoli: VI “Struttura sociale ed anomia”; VII “Ulteriori sviluppi della teoria della struttura sociale e dell’anomia”).

*Modulo progredito/ di 20 ore*

***prof.ssa Stefania Vergati***

#### **Tema del corso**

Analisi delle reti sociali in contesti territoriali e organizzativi: approcci teorici e metodologici per la ricerca sociale applicata.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di 2 ore per una volta settimanale.

#### **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

#### **Testi d’esame**

(per studenti e non frequentanti)

1) P. Di Nicola, 2001, *La rete: metafora dell’appartenenza. Analisi strutturale e paradigma di rete*, Milano, Franco Angeli

2) G. Anzera, 1999, *L’analisi dei reticoli sociali*, Roma, Euroma

(per studenti non frequentanti)

Il programma d’esame in senso stretto è eguale a quello dei frequentanti.

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (A-K)**

*Modulo base/ di 40 ore*

*prof.ssa Simonetta Piccone Stella*

### **Tema del corso**

Introduzione alla sociologia della cultura. Multietnicità, multiculturalismo.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

E' prevista la proiezione di film e di mappe geografiche.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Tesine scritte.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) L. Sciolla, 2002, *Sociologia dei processi culturali*, il Mulino, Bologna
- 2) A. Melucci (a cura di), *Parole Chiave*, con l'esclusione dei capitoli "Ambiente/Ecosistema"; "Testo/discorso"; "Vita Quotidiana"; "Tempo"; "Memoria"
- 3) S. Piccone Stella, 2003, *Esperienze Multiculturali*, Roma, Carocci, solo capp. 1 e 5

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof.ssa Simonetta Piccone Stella*

### **Tema del corso**

Vedi modulo base/ di 40 ore.

### **Organizzazione della didattica**

Vedi modulo base/ di 40 ore.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

Vedi modulo base/ di 40 ore.

### **Testi d'esame**

S. Piccone Stella, 2003, *Esperienze Multiculturali*, Roma, Carocci (per intero).

## *Sociologia (v.o.)*

**prof.ssa Simonetta Piccone Stella**

### **Testi d'esame**

- 1) L. Sciolla, 2002, *Sociologia dei processi culturali*, il Mulino, Bologna
- 2) A. Melucci (a cura di), 2000, *Parole chiave*, Roma, Carocci; con l'esclusione dei capitoli "Ambiente/Ecosistema"; "Testo/discorso"; "Vita Quotidiana"; "Tempo"; "Memoria"
- 3) La parte monografica concerne aspetti e problemi della prospettiva multiculturale, presentati nel testo di S. Piccone Stella, 2003, *Esperienze multiculturali* (escluso il capitolo 4), Roma, Carocci

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (L-Z)**

*Modulo base / di 40 ore*

**prof. Maurizio Bonolis**

### **Tema del corso**

Il concetto di cultura. Processi culturali e sistema sociale. Le forme empiriche e le forme logiche del processo culturale. La comunicazione sociale.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Letture sussidiarie e seminari periodici.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) L. Sciolla, 2002, *Sociologia dei processi culturali*, Bologna, il Mulino
- 2) D. Crane, 1992, *La produzione culturale*, Bologna, il Mulino, 1997
- 3) P. Rossi, 1982, *Cultura e antropologia*, Torino, Einaudi

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Maurizio Bonolis**

**Tema del corso**

Cultura e sessualità. Forme e processi culturali della divisione del lavoro fra i sessi.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Lecture sussidiarie e seminari periodici.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Giddens (1992), *La trasformazione dell'intimità*, Bologna, il Mulino
- 2) M. Bonolis, 1999, *Struttura e mutamento della famiglia*, Roma, Meltemi (solo capp. I e II)

## **SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (A-K)**

*Modulo base/ di 40 ore*

**prof. Romano Bettini**

**Tema del corso**

Come da testi e domande di esame precisati di seguito.

**Organizzazione delle attività didattiche e di studio individuale**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La didattica e gli esami (con prenotazioni via internet o come indicato in bacheca) sono aperti senza formalità anche alle lettere L-Z e agli studenti di altre facoltà.

Esercitazioni e seminari, a richiesta di almeno 5 studenti su:

- Terrorismo e movimenti sociali
- Volontariato, servizio civile, caschi bianchi, nonviolenza
- Peace keeping, O.n.g.

- Questioni di diritto agrario (a cura del dr. Pellegrini)
  - Sicurezza nei luoghi di lavoro
  - Le forze armate
  - La dirigenza della Pubblica Amministrazione
- Eventualmente altri argomenti da concordare.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale. Domande principali agli esami:

- A) solo da p. 11 a p. 34 di R. Bettini, *Sociologia del diritto positivo*, Milano 1998:
- Definizioni strutturali del diritto
  - Definizioni funzionali
  - Efficacia, effettività del diritto; efficienza ed efficacia degli apparati
  - La formula di Geiger
- B) da R. Bettini, *Sociologia della giustizia e neorealismo giuridico*, Milano, 2002:
- Realismo e neorealismo giuridico
  - La norma terziaria
  - Idealtipo legislativo maturo e modulazione permanente degli apparati
  - Ineffettività di norme condivise
  - La durata dei processi in Italia ed in altri paesi
  - Giudice controllore della virtù dei politici?
  - Il sommerso giudiziario. Cipparone
- C) da R. Bettini, dispensa *Sociologia del diritto sharaitico vigente*, 2004:
- Cos'è la Shari'a
  - Paesi in cui vige e caratteristiche
  - Shari'a e interpretazione
  - Shari'a e legislazione

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) R. Bettini, *Sociologia del diritto positivo*, Milano 1998 (in parte)
- 2) R. Bettini, *Sociologia del diritto sharaitico vigente*, dispensa 2004 da xerocopiare
- 3) R. Bettini, *Sociologia della giustizia e neorealismo giuridico*, Milano, 2002

## Modulo progredito/ di 20 ore

**prof. Romano Bettini**

### Tema del corso

Come da testi e domande di esame precisati di seguito.

### Organizzazione delle attività didattiche e di studio individuale

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Vedi modulo base/di 40 ore.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale. Domande principali agli esami:

- A) solo da p. 11 a p. 34 di R. Bettini, *Sociologia del diritto positivo*, Milano 1998:
  - Tipi di legittimazione in Weber e Podgòrecki
- B) da R. Bettini, *Sociologia della giustizia e neorealismo giuridico*, Milano, 2002:
  - Ineffettività di norme condivise
  - La durata dei processi in Italia ed in altri paesi
  - Giudice controllore della virtù dei politici?
  - Il sommerso giudiziario. Cipparone
- C) da R. Bettini, dispensa *Sociologia del diritto sharaitico vigente*, 2004:
  - Effettività ed efficacia della Shari'a
  - La questione dei diritti umani
  - Shari'a tra mutamento giuridico e mutamento socio-economico

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) R. Bettini, *Sociologia del diritto positivo*, Milano 1998 (in parte)
- 2) R. Bettini, *Sociologia del diritto sharaitico vigente*, dispensa 2004 da xerocopiare
- 3) R. Bettini, *Sociologia della giustizia e neorealismo giuridico*, Milano, 2002

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale. Domande principali agli esami per la **biennializzazione**:

A) da R. Bettini, *Sociologia del diritto positivo*, Milano, 1998:

- Definizioni funzionali e strutturali
- Tipi di legittimazione
- Efficacia, effettività del diritto; efficienza ed efficacia degli apparati
- La formula di Geiger
- Mutamento e diritto, necessità della giuridificaz.
- Sommerso non identificato e sommerso tollerato. Tipologie ed esempi
- Teoria generale della funzione del diritto
- Idealtipo burocratico e idealtipo legislativo maturo. Definizioni
- Forme di razionalità. In particolare la materiale, la formale, la comunicativa
- Teorema della copertura organizzativo-amministrativa. L'ufficio a regime
- Modernizzazione imperfetta e lo schema di Merton

B) da R. Bettini, *Russia: Sociologia del sommerso*, Milano, 2001:

- Sommerso e devianza illegale
- Sommerso sovietico e sommerso della transizione. Il teorema di Kornai
- La privatizzazione alla russa
- Il mercato nero
- Corruzione nella polizia e FA
- Lavoro sommerso
- Raffronti con i paesi industrializzati e con l'Italia in particolare
- Il metropolita del tabacco
- La torta a tre livelli nella chiesa russa
- Identità culturale e diritto
- Schema teorico sul rapporto tra mezzi e fini/valori nella cultura russa

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

**Biennializzazione:**

- 1) R. Bettini, 1998, *Sociologia del diritto positivo*, Milano (tutto)
- 2) R. Bettini, 2001, *Russia: Sociologia del sommerso*, Milano



## **SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (L-Z)**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Pio Marconi*

### **Tema del corso**

Istituzioni di sociologia del diritto. La storia della disciplina nella storia della società industriale. Il diritto eguale della tradizione illuministica. Lo Stato sociale e il nuovo pluralismo giuridico. Il diritto nell'epoca della globalizzazione.

### **Organizzazione della didattica**

Lezioni, seminari, elaborazione di tesine.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'elaborazione di una tesina sarà valutata nell'esame e nella votazione.

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

R. Treves, 1995, *Sociologia del diritto*, Torino, Einaudi (o eventuali edizioni successive)

*Modulo progredito / di 20 ore*

*prof. Pio Marconi*

### **Tema del corso**

Sociologia della legislazione sui media. La televisione e il sistema politico. Le forme di partecipazione politica diretta. La comunicazione tra autorità e pubblico.

### **Organizzazione della didattica**

Lezioni e seminari.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Tesina (facoltativa) e esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

## Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

P. Marconi, 2000, *Stato e televisione*, Roma, Seam

## SOCIOLOGIA DEL LAVORO

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Massimo Paci*

### Tema del corso

Il corso è dedicato al tema delle nuove disuguaglianze sociali che nascono dalla fragilizzazione in atto dei principali meccanismi di integrazione sociale: il lavoro anzitutto, ma anche la famiglia e il “welfare state”. I principali argomenti trattati saranno i seguenti:

- 1) *Il lavoro e l'occupazione*: La flessibilità dell'organizzazione del lavoro. Precarietà del lavoro e disoccupazione. Le forme atipiche del lavoro. Lavoro per il mercato e lavoro di cura
- 2) *Le dimensioni della disuguaglianza*: Struttura dell'occupazione e classi sociali. Lavoro, redditi e consumi. Genere, età e divisione del lavoro. Famiglia di origine e opportunità formative
- 3) *Il sistema famiglia-lavoro*: Ciclo di vita e precarietà lavorativa. Povertà ed esclusione sociale. La vulnerabilità dei ceti medi. Instabilità familiare e vulnerabilità sociale.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Per seguire il corso si presuppone da parte dello studente la conoscenza del testo istituzionale di A. Bagnasco - M. Barbagli - A. Cavalli, *Sociologia. Vol II: Differenziazione e riproduzione sociale*, il Mulino, Bologna 2002 (2ª edizione). Richiami a tale testo saranno effettuati nel corso delle lezioni.

Per qualsiasi comunicazione si prega di fare costante riferimento alla web-cattedra.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) E. Mingione, E. Pugliese, 2002, *Il lavoro*, Carocci, Roma

- 2) L. Gallino, 2001, *Il costo umano della flessibilità*, Laterza, Bari
- 3) M. Paci, 1992, *I mutamenti della struttura sociale in Italia*, il Mulino, Bologna
- 4) C. Ranci, *Le nuove disuguaglianze sociali in Italia*, 2002, il Mulino, Bologna

I capitoli più importanti dei testi, ai fini dell'esame, verranno segnalati sulla *web-cattedra*.

## *Modulo progredito/di 20 ore*

**prof. Massimo Paci**

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Lavoro, famiglia e welfare state*

Il corso approfondisce la tematica delle nuove disuguaglianze sociali che nascono dalla fragilizzazione in atto dei principali meccanismi di integrazione sociale: il lavoro anzitutto, ma anche la famiglia e il "welfare state". Questi gli argomenti toccati:

- vulnerabilità, povertà e disuguaglianze sociali;
- i limiti del welfare e i nuovi rischi sociali;
- rischi del mercato del lavoro e regimi di welfare;
- rischi della famiglia e regimi di welfare.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Per seguire il corso si presuppone da parte dello studente la conoscenza del testo istituzionale di A. Bagnasco - M. Barbagli - A. Cavalli, *Sociologia. Vol II: Differenziazione e riproduzione sociale*, il Mulino, Bologna 2002 (2<sup>a</sup> edizione). Richiami a tale testo saranno effettuati nel corso delle lezioni.

Per qualsiasi comunicazione si prega di fare costante riferimento alla *web-cattedra*.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

G. Esping-Andersen, *I fondamenti sociali delle economie post-industriali*, il Mulino, Bologna, 2000.

I capitoli più importanti verranno segnalati sulla *web-cattedra*.

## SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO

*Modulo base/di 40 ore*

**prof. Paolo Calza Bini**

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Il mutamento socio economico nella città contemporanea: per un'analisi del caso della metropoli romana*

Il corso intende preparare all'analisi dei processi socio-economici che investano e cambiano la città contemporanea con particolare riferimento alla città di Roma.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Gli studenti del corso avranno la possibilità di organizzarsi in sottogruppi di ricerca che lavoreranno in stretto contatto con i ricercatori e laureandi del Lassett (Laboratorio di studi socio-economici e territoriali, istituito presso il Dipartimento RiSMeS).

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Bagnasco, 2003, *Società fuori squadra. Come cambiano le organizzazioni sociali*, il Mulino, Bologna
- 2) S. Vicari, 2003, *La città contemporanea*, il Mulino, Bologna
- 3) G. Martinotti, 1993, *Metropoli*, il Mulino, Bologna o in alternativa S. Sassen, *Le città nell'economia globale*
- 4) Un testo a scelta tra:
  - G. Nuvolati, 2002, *Popolazioni in movimento città in trasformazione*, il Mulino, Bologna
  - I. Favaretto, 2001, *Le componenti territoriali dello sviluppo*, Carocci, Roma

Altri eventuali testi saranno affissi in bacheca e comunicati all'inizio del corso.

*Modulo progredito/di 20 ore*

**prof.ssa Maria Giovanna Musso**

### **Tema del corso**

Il corso intende fornire un'attrezzatura concettuale per l'analisi del mutamento sociale, sia in ambito micro che macrosociologico. In particolare esso è finalizzato da una lato a un approfondimento delle teorie sociologiche del mutamento sociale e, dall'altro, a una disamina

delle trasformazioni più rilevanti connesse al fenomeno della globalizzazione. In particolare verranno analizzate, oltre alle dimensioni economiche e politiche di quest'ultima, anche le dimensioni culturali, psicologiche ed estetiche dei mutamenti in atto.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Nell'ambito del corso, oltre alle lezioni frontali, verranno organizzati dei piccoli gruppi di lavoro per l'approfondimento di temi e l'applicazione di specifiche metodologie di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti potranno concordare anche per posta elettronica uno specifico percorso di studi e verranno, per quanto possibile, tenuti in contatto con i gruppi di lavoro formati in aula.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti che hanno partecipato ai lavori in aula potranno presentare un elaborato su un tema a scelta fra quelli trattati, e discuterne nell'ambito della prova orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale. Ai fini della valutazione verranno presi in esame eventuali elaborati scritti, le tesine, le schede di lettura e i risultati delle ricerche bibliografiche prodotti.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

M. G. Musso, *La trave nell'occhio*, Edizioni Associate

(per studenti non frequentanti)

Oltre al testo per gli studenti frequentanti, potranno scegliere un testo a scelta fra:

- M. Castells, *Il potere delle identità*, Università Bocconi Editore
- A. Appadurai, *Modernità in polvere*, Meltemi
- J. Tomlinson, *Sentirsi a casa nel mondo*, Feltrinelli
- C. Giaccardi e M. Magatti, *La globalizzazione non è un destino*, Laterza

# SOCIOLOGIA DEL TURISMO

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Vincenzo Nocifora*

## **Tema del corso**

L'obiettivo prioritario del corso è quello di far comprendere le caratteristiche sociali del fenomeno turistico, le sue dinamiche strutturali ed i processi di trasformazione che in questa fase storica sono in atto. Il turismo è, infatti un fenomeno sociale complesso, caratteristico delle società moderne, che va approfondito da un punto di vista sociologico, sia teorico che empirico.

In questa chiave il corso avrà una duplice prospettiva. In primo luogo il tentativo di dar conto delle principali teorie ed interpretazioni sociologiche del fenomeno turistico, dal saggio sul "forestiero" di G. Simmel, attraverso la letteratura sul "Grand Tour", sino alle teorie di D. Mac Cannell, e di E. Cohen. In secondo luogo far conoscere i metodi di analisi, le principali fonti statistiche, e le ricerche empiriche più significative per la conoscenza del turismo contemporaneo.

In particolare costituiranno argomenti specifici di approfondimento le seguenti tematiche:

- il rapporto fra località turistica e territorio, l'utilizzo delle risorse, il consumo delle infrastrutture territoriali ed ambientali che caratterizza le località a sviluppo intensivo;
- l'evoluzione dell'impresa turistica dallo spontaneismo artigiano dei pionieri al processo di professionalizzazione imprenditoriale e manageriali caratteristico dei decenni più recenti;
- il rapporto fra la popolazione turistica e la popolazione ospitante come relazione dialettica di confronto, a volte anche conflittuale, capace di provocare l'innescarsi di contraddittori e pericolosi movimenti anti-turistici;
- i sistemi turistici locali e le modalità di promozione dei territori specificamente caratterizzati.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso avrà inizio lunedì 13 ottobre 2003.

(per studenti non frequentanti)

Studio sistematico dei testi d'esame sottoindicati con colloqui individuali per appuntamento.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Si svolgerà un esonero scritto a metà del modulo finalizzato all'accertamento della preparazione del manuale:

A. Simonicca, 1998, *Antropologia del turismo*, Nuova Italia Scientifica, Roma.

L'esame finale sarà condotto attraverso una prova scritta finalizzata all'accertamento dell'apprendimento dei due testi monografici:

- 1) E. Nocifora, 2001, *Itineraria. Dal Gran Tour al turismo postmoderno. Sei lezioni di sociologia del turismo*, II ed., Le Vespe, Milano
- 2) E. Leed, 1992, *La mente del viaggiatore. Dall'odissea al turismo globale*, il Mulino, Bologna

Gli studenti che lo richiedano espressamente possono sostenere in alternativa l'esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale sui testi sotto indicati. Inoltre preconditione essenziale per sostenere l'esame è la conoscenza del seguente testo:

C.M. Cipolla, 1998, *Allegro ma non troppo*, Il Saggiatore, Milano.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Oltre ai testi di esame sotto indicati ci saranno dispense integrative:

- 1) A. Simonicca, 1998, *Antropologia del turismo*, Nuova Italia Scientifica, Roma
- 2) E. Nocifora, 2001, *Itineraria. Dal Gran Tour al turismo postmoderno. Sei lezioni di sociologia del turismo*, II ed., Le Vespe, Milano
- 3) E. Leed, 1992, *La mente del viaggiatore. Dall'odissea al turismo globale*, il Mulino, Bologna

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentati è essenziale conoscere il seguente testo:

C.M. Cipolla, 1998, *Allegro ma non troppo*, Il Saggiatore, Milano.

*Modulo progredito/di 20 ore*

**prof. Vincenzo Nocifora**

### **Tema del corso**

Analisi della località turistica. Individuazione delle variabili territoriali rilevanti e studio delle ragioni di successo. Scelte politiche di sviluppo locale. Analisi del ciclo di vita e curva di carico. Valutazione d'impatto sociale dello sviluppo turistico.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni d'aula per sei ore settimanali e studio di casi.

(per studenti non frequentanti)

Studio della dispensa cartacea e dei materiali internet che vengono forniti a seguito di colloqui individuali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame scritto su questionario aperto alla conclusione del corso.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I materiali di studio verranno forniti durante il corso.

(per studenti non frequentanti)

I materiali di studio verranno forniti a seguito di colloqui individuali.

## **SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Fulvio Beato*

### **Tema del corso**

*Titolo: I quadri teorici della sociologia dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile.*

*Parte prima (20 ore). I quadri teorici della Sociologia dell'ambiente e della Sociologia del rischio. Antropocentrismo e socio-centrismo nel pensiero sociologico classico (Marx, Weber, Durkheim). La scuola di Chicago di prima e seconda generazione. L'ecologia umana di Hawley. Il "nuovo paradigma ecologico" di Catton e Dunlap. Buttel e la critica conflittualista. L'approccio *Political economy* di Schnaiberg. L'eco-sociologia di Vaillancourt. Il neo-marxismo di Dickens. L'eco-femminismo ed il pensiero ambientalista. L'approccio costruzionista di Hannigan e l'ambiente come *social problem*. Le teorie sociologiche del rischio (Douglas, Beck, Giddens, Luhmann, Foucault). La sociologia del rischio statunitense (C. Perrow, P. Slovic, E. Rosa ed altri). Lineamenti di sociologia delle politiche pubbliche ambientali. La Sociologia del *Global Environmental Change* tra politica ed economia. Le relazioni di potere negli schemi teorici della sociologia dell'ambiente. Verso un costruzionismo realista.*



*Parte seconda (20 ore). Le dimensioni sociali dello sviluppo sostenibile.* Il concetto di sviluppo sostenibile. La triangolazione dimensionale “ambiente, economia, società”. Il contributo della sociologia alla concettualizzazione delle dimensioni propriamente sociali. Gli indicatori empirici dello sviluppo sostenibile: il dibattito scientifico e le applicazioni. Le politiche pubbliche dello sviluppo sostenibile con particolare riguardo alle connessioni con le politiche sociali. Lo sviluppo sostenibile settoriale: la città, il turismo, il consumo, l’industria, l’agricoltura, l’energia, etc. Lo sviluppo locale sostenibile (Le Agende 21 locali ed altre esperienze innovative a base territoriale). Le strategie e la governance locale, nazionale, euro-comunitaria e globale. Le relazioni di potere nei processi e nelle strutture di governance. Lo sviluppo sostenibile e la sfida della globalizzazione socio-economica, politica e culturale.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Frequenza alle lezioni, partecipazione alle ricerche della cattedra, partecipazione a Convegni e seminari di studio.

(per studenti non frequentanti)

Studio sui testi, incontri periodici con il docente, partecipazione a Convegni e seminari di studio.

### **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova di esame su materiali bibliografici, accertamento sui contenuti delle lezioni, valutazione delle attività svolte.

### **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti non frequentanti)

Prova di esame sui materiali bibliografici di riferimento.

### **Testi d’esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) F. Beato, 2002, *Rischio e mutamento ambientale globale. Percorsi di sociologia dell’ambiente*, Milano, Angeli (selezione di capitoli)
- 2) F. Beato, 1998, “I quadri teorici della sociologia dell’ambiente tra costruzionismo sociale ed oggettivismo strutturale”, in *Quaderni di sociologia*, XLII, n. 16, pp. 41-60
- 3) F. Beato, “Les relations de pouvoir et les cadres théoriques de la sociologie de l’environnement”, in *Europæa. Journal des Européanistes*, VIII-1, 2002, n. 1-2, pp. 129-151
- 4) O. Pieroni, 2002, *Fuoco, acqua, terra e aria. Lineamenti di una sociologia dell’ambiente*, Roma, Carocci (selezione di capitoli)

- 5) Pellizzoni L., Osti G., 2003, *Sociologia dell'ambiente*, Bologna, il Mulino (selezione di capitoli)
- 6) U. Beck, *La società del rischio*, Roma, Carocci, 2000 (selezione di capitoli)
- 7) G. Osti, 1999, "Reciprocità e sviluppo sostenibile", in *Stato e mercato*, n. 56, pp. 325-346
- 8) F. Beato, 2003, *The three pillars of sustainable development between intergenerational ethics and power relations*, in corso di stampa
- 9) F. Beato, 2000, *Parchi e società. Turismo sostenibile e sistemi locali*, Napoli, Liguori (selezione di capitoli)
- 10) E. Ronchi (a cura di), *Un futuro sostenibile per l'Italia. Rapporto Issi 2002*, Roma, Editori Riuniti (selezione di capitoli)
- 11) F. La Camera, 2003, *Sviluppo sostenibile. Origini, teoria e pratica*, Roma, Editori Riuniti (selezione di capitoli)

(per studenti impossibilitati a frequentare)

- 1) F. Beato, 2002, *Rischio e mutamento ambientale globale. Percorsi di sociologia dell'ambiente*, Milano, Angeli (capitoli 1, 2, 3, 4, 5)
- 2) F. Beato, 2000, *Parchi e società. Turismo sostenibile e sistemi locali*, Napoli, Liguori
- 3) E. Ronchi (a cura di), *Un futuro sostenibile per l'Italia. Rapporto Issi 2002*, Roma, Editori Riuniti

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Fulvio Beato**

**Tema del corso**

Laboratorio di ricerca socio-ambientale.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

*Corso integrativo*: la dott.ssa D. Scatena, Professore a contratto, terrà un corso integrativo su *Le periferie metropolitane: degrado ambientale, degrado sociale e politiche di intervento*. Il corso, oltre alla didattica in aula, prevede attività di formazione e di ricerca sul campo (periferie romane).

*Seminari di ricerca*:

- il dott. D. Abbatini terrà un seminario su *L'impiego dei GIS nella Sociologia dell'ambiente applicata* e coordinerà le attività del "Laboratorio di ricerca socio-ambientale".
- la dott.ssa E. Battaglini coordinerà un seminario di ricerca su *Il ruolo delle aree naturali protette nello sviluppo sostenibile*.

- il dott. M. Maggi coordinerà un seminario di ricerca su *La comunicazione del rischio tecnologico-ambientale*.

(per studenti impossibilitati a frequentare)

Studio sui testi, incontri periodici con il docente, partecipazione a Convegni e seminari di studio.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova di esame su materiali bibliografici, accertamento sui contenuti delle lezioni, valutazione della frequenza e delle attività svolte.

(per studenti impossibilitati a frequentare)

Prova di esame sui materiali bibliografici di riferimento.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Materiali tratti dal Corso integrativo, dalle attività del “Laboratorio di ricerca socio-ambientale” e dalle attività dei seminari di ricerca.

(per studenti impossibilitati a frequentare)

Un volume a scelta tra i due seguenti:

- P. Peretti-Watel, 2004, *La sociologia del rischio*, Roma, Carocci
- D. Lupton, 2003, *Il rischio. Percezione, simboli, culture*, Bologna, il Mulino

## **SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE**

*Modulo base (Sociologia)*

***prof. Marcello Fedele***

#### **Tema del corso**

Titolo: *Come cambiano le amministrazioni, esperienze di riforma.*

Il modulo offre le conoscenze di base per lo studio delle amministrazioni pubbliche ricostruendo, attraverso le analisi di Max Weber, il consolidarsi nel corso del XX secolo di due tradizioni istituzionali. Si considerano inoltre i contemporanei sistemi di relazione tra amministrazioni e cittadini che si vanno affermando nei principali paesi industriali. Nella seconda parte verranno esaminati comparativamente i modelli di gestione e le tendenze internazionali nei principali paesi industrializzati, con particolare attenzione al caso italiano.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno due prove scritte (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula) al termine, rispettivamente, della prima e della seconda parte del modulo, con votazione in trentesimi. La votazione finale sarà costituita dalla media dei due voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione della prova scritta.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, 2001, *Manuale di scienza politica*, capp. XIII e XV, Bologna, il Mulino
- 2) M. Fedele, 1988, *Come cambiano le amministrazioni pubbliche*, Bari-Roma, Laterza
- 3) L. Vandelli, 2002, *Devolution e altre storie. Paradossi, ambiguità e rischi di un progetto politico*, Bologna, il Mulino (i capitoli verranno indicati successivamente)

## *Modulo progredito (Sociologia)*

**prof. Marcello Fedele**

### **Tema del corso**

Titolo: *Management pubblico e ricerca sociale.*

Nel modulo, che sarà svolto in collaborazione con gli insegnamenti di "Analisi delle politiche pubbliche", di "Sociologia delle relazioni internazionali" e di "Comunicazione politico-istituzionale", sarà realizzato un approfondimento tematico sul rapporto tra management pubblico e ricerca sociale in relazione a i processi di sviluppo della local governance. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi indicati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. Gli studenti che intendessero modificare la votazione individuale così ottenuta potranno sostenere l'esame con le modalità indicate per i non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione dell'elaborato finale.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Fedele, 2002, *Il management delle politiche pubbliche*, cap. 1, Seam
- 2) Si consiglia la lettura di:

- 3) L. Vandelli, 2002, *Devolution e altre storie. Paradossi, ambiguità e rischi di un progetto politico*, Bologna, il Mulino (i capitoli verranno indicati successivamente)

### *Modulo di 20 ore (GORU)*

**prof. Marcello Fedele**

#### **Tema del corso**

**Titolo:** *Come cambiano le amministrazioni.*

Il modulo offre le conoscenze di base per lo studio delle amministrazioni pubbliche ricostruendo, attraverso le analisi di Max Weber, il consolidarsi nel corso del XX secolo di due tradizioni istituzionali. Si considerano inoltre i contemporanei sistemi di relazione tra amministrazioni e cittadini che si vanno affermando nei principali paesi industriali.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova finale scritta (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula), con votazione in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse inte-

ressato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, con particolare attenzione alle parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, 2001, *Manuale di scienza politica*, capp. XIII e XV, il Mulino
- 2) M. Fedele, 1998, *Come cambiano le amministrazioni pubbliche*, Bari-Roma, Laterza

*Modulo di 40 ore (GORU)*

**prof. Marcello Fedele**

### **Tema del corso**

Titolo: *Esperienze di riforma, management pubblico e ricerca sociale.*

Nella prima parte verranno esaminati comparativamente i modelli di gestione e le tendenze internazionali nei principali paesi industrializzati, con particolare attenzione al caso italiano.

Nella seconda parte, che sarà svolta in collaborazione con gli insegnamenti di "Analisi delle politiche pubbliche", di "Sociologia delle relazioni internazionali" e di "Comunicazione politico-istituzionale", sarà realizzato un approfondimento tematico sul rapporto tra management pubblico e ricerca sociale in relazione a i processi di sviluppo della local governance. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. Nella prima parte, la didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Nella seconda parte, il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova scritta (domande a risposte aperte a chiuse sugli argomenti trattati in aula) al termine della prima parte del modulo, con votazione in trentesimi. Al termine della seconda parte sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. La votazione finale sarà costituita dalla media dei due voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione della prova scritta.

(per studenti non frequentanti)

- 1) L. Vandelli, 2002, *Devolution e altre storie. Paradossi, ambiguità e rischi di un progetto politico*, Bologna, il Mulino
- 2) M. Fedele, 2002, *Il management delle politiche pubbliche*, cap. 1, Roma -Bari, Laterza

*Sociologia (v.o.)*

***prof. Marcello Fedele***

## **Tema del corso**

**Titolo:** *Il nuovo management pubblico.*

Nella prima parte si prenderà in esame come cambiano le amministrazioni nel passaggio al terzo millennio.

Nella seconda parte, saranno considerate le principali esperienze di riforma, con particolare attenzione al caso italiano.

Nella terza parte, che sarà svolta in collaborazione con gli insegnamenti di "Analisi delle politiche pubbliche", di "Sociologia delle relazioni internazionali" e di "Comunicazione politico-istituzionale", sarà realizzato un approfondimento tematico sul rapporto tra management pubblico e ricerca sociale in relazione a i processi di sviluppo della local governance. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di



gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. Nella prima e nella seconda parte, la didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Nella terza parte, il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno due prove scritte (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula) al termine, rispettivamente, della prima parte e della seconda parte del corso, con votazione in trentesimi. Al termine della terza parte, sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. La votazione finale sarà costituita dalla media dei tre voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione delle tre diverse prove scritte.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, 2001, *Manuale di scienza politica*, capp.XIII e XV, Bologna, il Mulino
- 2) M. Fedele, 1998, *Come cambiano le amministrazioni pubbliche*, Roma-Bari, Laterza

- 3) L. Vandelli, 2002, *Devolution e altre storie. Paradossi, ambiguità e rischi di un progetto politico*, Bologna, il Mulino
- 4) M. Fedele, 2002, *Il Management delle politiche pubbliche* cap.1, Roma-Bari, Laterza, 2002

## **SOCIOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA**

### *Modulo base*

**prof. Michele Colafato**

#### **Tema del corso**

Il corso si propone di introdurre i temi caratterizzanti la disciplina: la sociologia del testo, il testo letterario e gli altri testi, la sociologia dell'autore, la trasmissione dell'opera, la ricezione, il mercato del libro, il lavoro editoriale (tecniche, profili professionali, evoluzione), la funzione sociale delle letterature, i generi letterari e paraletterari, la sociologia della lettura e della rilettura. Per ulteriori aggiornamenti consultare da settembre il sito di cattedra.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari, incontri. Laboratorio di lettura, laboratorio di scrittura, laboratorio professionale. Per aggiornamenti consultare da settembre il sito di cattedra

(per studenti non frequentanti)

E' in via di progettazione un sito *web* in grado di offrire agli studenti impossibilitati a frequentare materiali e strumenti caratterizzati la partecipazione e l'interattività. E' prevista l'indicazione di percorsi di ricerca alternativi. Per aggiornamenti consultare da settembre il sito di cattedra.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Pagliano, *Profilo di sociologia della letteratura*, Roma, Carocci
- 2) M. Colafato, *Orfeo Euridice*, Sociologia e Ricerca Sociale, n.62
- 3) M. Colafato, *Emozioni e confini*, Roma, Meltemi

4) E' richiesta la lettura, ove possibile in lingua originale, di almeno un'opera significativa di ciascuno degli autori analizzati, preferibilmente:

- F. O'Connor, *Tutti i racconti*, Milano, Bompiani
- I. Andric, *Il ponte sulla Drina*, Milano, Mondadori (oppure *La cronaca di Travnik*, Milano, Bompiani)
- I. Kadarè, *Il palazzo dei sogni*, Milano, Longanesi (oppure *Aprile spezzato*, Milano, Guanda)
- J. Roth, *Giobbe* (oppure *La Marcia di Radetzki*) e *La leggenda del santo bevitore*, Milano, Adelphi

(Gli studenti frequentanti potranno concordare la lettura di testi alternativi a quelli indicati, eventualmente con riferimento ad autori discussi e analizzati nel corso delle lezioni, dei seminari e delle letture).

## *Modulo progredito*

**prof. Michele Colafato**

### **Tema del corso**

Il corso si propone di avviare alla conoscenza e all'analisi di autori e di testi come specchio e metafora di conflitti sociali, etnici, razziali. Per aggiornamenti consultare da settembre il sito di cattedra  
Organizzazione della didattica

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari, incontri di lavoro. Per aggiornamenti consultare da settembre il sito di cattedra

(per studenti non frequentanti)

È in via di progettazione un sito *web* in grado di offrire agli studenti impossibilitati a frequentare materiali e strumenti di studio e di ricerca. È prevista l'indicazione di percorsi di ricerca alternativi. Per aggiornamenti consultare da settembre il sito di cattedra

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) L. Gallino, *Sociologia della letteratura*, in *Dizionario di sociologia*, Torino, TEA
- 2) M. Colafato, *Mostar*, Roma, Seam

(Gli studenti frequentanti potranno concordare la lettura di testi alternativi a quelli indicati, eventualmente con riferimento ad autori discussi e analizzati nel corso delle lezioni, dei seminari e delle letture).

## **SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE**

*Modulo base/ di 40 ore*

*prof. Luciano Benadusi*

### **Tema del corso**

I principali temi trattati nel corso sono:

1. Le teorie: le concezioni dell'educazione e della socializzazione nella tradizione sociologica e negli approcci emergenti
2. Le politiche: Le riforme e di problemi dei sistemi educativi e formativi nella società della conoscenza
3. I soggetti: gli apprendimenti individuali come sfida per i processi educativi

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede, oltre alla partecipazione alle lezioni, un programma di studio, individuale e di gruppo volto a sviluppare conoscenze e competenze in merito ai temi affrontati nel modulo. Nel corso delle lezioni saranno inoltre svolte esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

L'attività didattica per gli studenti impossibilitati a frequentare prevede un programma di studio sui testi segnalati. I docenti sono a disposizione per ogni tipo di chiarimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno, a conclusione del modulo, una prova d'esame scritta, a risposte aperte, che verterà principalmente sui diversi temi trattati nel modulo. La prova, valutata in trentesimi, permetterà di conseguire 6 crediti. Per gli studenti frequentanti che lo richiederanno ci sarà la possibilità di completare la valutazione della prova scritta con un colloquio orale che verterà su una discussione dello scritto, e sui temi trattati nel modulo.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze prevede: aver frequentato le lezioni e utilizzato materiali didattici e articoli segnalati durante le varie lezioni del modulo. Chi volesse integrare la preparazione può consultare i Testi d'esame per gli studenti non frequentanti con particolare riferimento a quelle parti dei testi che saranno segnalate nel corso delle lezioni.

- 1) L. Benadusi, 1985, *Scuola riproduzione e mutamento*, Firenze, La Nuova Italia
- 2) S. Brint, 1999, *Scuola e società*, Bologna il Mulino

(per studenti non frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze prevede i seguenti testi:

- 1) L. Benadusi, 1985, *Scuola riproduzione e mutamento*, Firenze, La Nuova Italia
- 2) S. Brint, 1999, *Scuola e società*, Bologna il Mulino

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof.ssa Assunta Viteritti*

### **Tema del corso**

Il corso mira a fornire una base di competenza sociologica in merito al rapporto tra i processi di socializzazione e la costruzione dell'identità personale e professionale nella società contemporanea.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede, oltre alla partecipazione alle lezioni, un programma di studio, individuale e di gruppo volto a sviluppare conoscenze e competenze in merito ai temi affrontati nel modulo. Nel corso delle lezioni saranno inoltre svolte esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

L'attività didattica per gli studenti impossibilitati a frequentare prevede un programma di studio sui testi segnalati. I docenti sono a disposizione per ogni tipo di chiarimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno, a conclusione del modulo, una prova d'esame scritta, a risposte aperte, che verterà principalmente sui diversi temi trattati nel modulo. La prova, valutata in trentesimi, permetterà di conseguire 3 crediti. Per gli studenti frequentanti che lo richiederanno ci sarà la possibilità di completare la valutazione della prova scritta con un colloquio orale che verterà su una discussione dello scritto, e sui temi trattati nel modulo.

(per studenti frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze prevede: aver frequentato le lezioni e utilizzato materiali didattici e articoli segnalati durante le varie lezioni del modulo. Chi volesse integrare la preparazione può consultare i testi d'esame per gli studenti non frequentanti con particolare riferimento a quelle parti dei testi che saranno segnalate nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

C. Dubar, 2003, *La socializzazione*, il Mulino, Bologna

## **SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLE RISORSE UMANE**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof.ssa Letteria Fassari*

### **Tema del corso**

Il programma prevede: 1. l'approfondimento di questioni afferenti alle scelte pubbliche in materia di educazione, formazione e transizione al lavoro; 2. l'analisi delle teorie e delle concezioni sottese alla funzione attribuita ai contesti educativi, formativi e relativi alla gestione delle risorse umane; 3. l'analisi del dibattito con particolare riferimento ai temi delle competenze e dell'occupabilità.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede, oltre alla partecipazione alle lezioni, un programma di studio, individuale e di gruppo volto a sviluppare

conoscenze e competenze in merito ai temi affrontati nel modulo. Nel corso delle lezioni saranno inoltre svolte esercitazioni seguite da discussioni in cui è prevista la partecipazione di esperti esterni.

(per studenti non frequentanti)

L'attività didattica per gli studenti impossibilitati a frequentare prevede un programma di studio sui testi segnalati. I docenti sono a disposizione per ogni tipo di chiarimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno, a conclusione del modulo, una prova d'esame scritta, a risposte aperte, che verterà principalmente sui diversi temi trattati nel modulo. La prova, valutata in trentesimi, permetterà di conseguire 6 cfu. Per gli studenti frequentanti che lo richiederanno ci sarà la possibilità di completare la valutazione della prova scritta con un colloquio orale che verterà su una discussione dello scritto, e sui temi trattati nel modulo.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze prevede: aver frequentato le lezioni e utilizzato materiali didattici e articoli segnalati durante le varie lezioni del modulo. La preparazione potrà essere integrata con i testi d'esame per gli studenti non frequentanti con particolare riferimento a quelle parti segnalate nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze prevede i seguenti testi:

- 1) L. Benadusi , G. Di Francesco (a cura di), 2002, *Formare per competenze*, tecnodid
- 2) D. Lipari, 2002, *Logiche di azione formative nelle organizzazioni*, Guerini e Associati
- 3) G. Costa, 1999, *Economia e direzione delle risorse umane*, Utet (capitolo I)
- 4) A. Touraine, F. Khosrokhavar, 2000, *La ricerca di sé, dialogo sul soggetto*, Il Saggiatore (da leggere attentamente)

## Modulo progredito/ di 20 ore

**prof. Roberto Di Bernardini**

### **Tema del corso**

Lo scopo del corso, svolto da un professionista della funzione Risorse Umane, è quello di avvicinare gli studenti alla professione di chi gestisce e sviluppa competenze nelle organizzazioni. Più precisamente, si darà un quadro dei contenuti di lavoro di una moderna funzione Risorse Umane. Nel corso del modulo verranno trattati i seguenti temi:

*L'organizzazione:* una moderna organizzazione Risorse Umane per una moderna organizzazione;

*Un modello di riferimento:* dalla gestione del personale allo sviluppo del Capitale Umano; il modello Ulrich;

*I processi gestiti:* branding e selezione; compensation; formazione; sviluppo; motivazione; comunicazione; amministrazione; relazioni industriali;

*Le nuove tendenze e i nuovi bisogni:* gestire e sviluppare competenze in un contesto di rapidi cambiamenti: il futuro della funzione.

Particolare attenzione verrà data alle competenze di management, leadership, comunicazione.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede, oltre alla partecipazione alle lezioni, una serie di esercitazioni di gruppo (es. sulle politiche di compensation e sulla valutazione delle persone) che aiuteranno ad agevolare la comprensione pratica dei processi trattati.

Il materiale utilizzato per illustrare le lezioni verrà fornito agli studenti e rappresenterà il principale strumento di preparazione agli esami. Su ogni tema trattato verranno inoltre proposti casi aziendali di applicazione e verrà fornita una bibliografia di approfondimento.

(per studenti non frequentanti)

L'attività didattica per gli studenti impossibilitati a frequentare prevede un programma di studio sui testi segnalati. I docenti sono a disposizione per ogni tipo di chiarimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze prevede: aver frequentato le lezioni e utilizzato materiali didattici e articoli segnalati durante le varie lezioni del modulo. La preparazione potrà essere integrata con i testi d'esame per gli studenti non frequentanti con particolare riferimento a quelle parti segnalate nel corso delle lezioni.



(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze prevede: aver frequentato le lezioni e utilizzato materiali didattici e articoli segnalati durante le varie lezioni del modulo. In particolare:

- 1) R. Di Bernardini, "L'azienda estesa", *Studi Organizzativi*, n. 2/2003;
- 2) D. Goleman, R.E. Boyatzis, A. McKee, 2002, *Essere leader*, Rizzoli, Milano (Parte prima e Appendice A)

(per studenti non frequentanti)

E. Auteri, 1998, *Management delle Risorse Umane*, Guerini e Associati, Milano

Testi di consultazione:

- 1) R. Di Bernardini, "L'azienda estesa", *Studi Organizzativi*, n. 2/2003
- 2) D. Goleman, R.E. Boyatzis, A. McKee, 2002, *Essere leader*, Rizzoli, Milano (Parte prima e Appendice A)

## **SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (A-K)**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof.ssa Tatiana Pipan*

### **Tema del corso**

Il corso si propone di fornire agli studenti una formazione di base in campo socio-organizzativo. Si intende trattare lo studio della burocrazia come organizzazione razionale e le sue varianti storiche; le imprese come sistemi cooperativi e il ruolo assunto dagli attori; l'approccio istituzionalista: mutamento sociale, potere, ambiente; economia dei costi di transazione e popolazioni organizzative; gli approcci morbidi all'analisi organizzativa: cultura, conferimento di senso e processi di strutturazione.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica e per laboratori. Agli studenti è richiesta la redazione di papers sulla base di bibliografie individuali e lo svolgimento di test.

(per studenti non frequentanti)

Sono previste attività di laboratorio.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti che risultino in regola con la presenza (avendo partecipato ad almeno i 2/3 delle lezioni), sosterranno prove scritte intermedie e una prova finale, con valutazione in trentesimi (e valutazione finale pari alla media delle votazioni riportate). Dovranno comunque iscriversi ad un appello per registrare il voto. Coloro i quali intendessero migliorare la votazione così ottenuta possono richiedere di sostenere anche l'esame orale, con le modalità previste per i non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Bonazzi, 2002, *Come studiare le organizzazioni*, Bologna, il Mulino
- 2) F. Battistelli (a cura di), 2002, *La cultura delle amministrazioni*, (cap. 1 della I parte e cap. 8, 9, 10, 11, 12, 13 della II parte) Milano, Franco Angeli
- 3) B. Czarniawska, C. Mazza, T. Pipan, 2001, *Gestire grandi città. Storie di Roma al passaggio del millennio*, Milano, Franco Angeli

(per studenti non frequentanti)

Il programma è quello dei frequentanti con l'aggiunta di un libro a scelta tra:

- F. Battistelli, 1998, *Burocrazia e mutamento, Persuasione e retorica dell'innovazione amministrativa*, Milano, Franco Angeli
- T. Pipan, 1996, *Il labirinto dei servizi. Tradizione e rinnovamento tra i pubblici dipendenti*, Raffaello Cortina, Milano
- G. Kunda, 2000, *L'ingegneria della cultura. Controllo appartenenze e impegno in un'impresa ad alta tecnologia*, Milano, Comunità
- B. Czarniawska, 2000, *Narrare l'organizzazione. La costruzione dell'identità istituzionale*, Torino, Comunità
- C. Piccardo, A. Besozzo, 1996, *Etnografia Organizzativa. Una proposta di metodo per l'analisi delle organizzazioni come culture*, Milano, Cortina
- A. Bruni, S. Gherardi, B. Poggio, 2000, *All'ombra della maschilità, Storie di impresa e di genere*, Milano, Angelo Guerrini

## Modulo progredito/ di 20 ore

**prof.ssa Tatiana Pipan**

### **Tema del corso**

Il concetto di metafora proposto da Gareth Morgan permette di leggere e di approfondire la realtà organizzativa pubblica e privata nelle sue sfaccettature. Particolare attenzione sarà dedicata ai più recenti approcci di studio: simbolico, etnografico, narrativo.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica. Altre attività saranno proposte durante lo svolgimento del modulo (proiezione di documentazioni visive, incontri con esperti provenienti dalle organizzazioni pubbliche e dalle aziende).

(per studenti non frequentanti)

È prevista la discussione di un elaborato scritto su un tema specifico del programma.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

G. Morgan, 1999, *Images, Le metafore dell'organizzazione*, Franco Angeli, Milano, Introduzione capitoli 3, 4, 8 (prima parte) e capitoli 10 e 11 (III parte)

(per studenti non frequentanti)

Un testo a scelta fra i seguenti:

- F. Battistelli, 1998, *Burocrazia e mutamento*, Milano, Franco Angeli
- G. Kunda, 2000, *L'ingegneria della cultura. Controllo, appartenenza e impegno in un'impresa ad alta tecnologia*, Milano, Comunità
- B. Czarniawska, 2000, *Narrare l'organizzazione. La costruzione dell'identità istituzionale*, Torino, Comunità
- T. Pipan, 1996, *Il labirinto dei servizi*, Milano, Cortina
- C. Piccardo, A. Besozzo, 1996, *Etnografia Organizzativa. Una proposta di metodo per l'analisi delle organizzazioni come culture*, Milano, Cortina
- A. Bruni, S. Gherardi, B. Poggio, 2000, *All'ombra della maschilità, Storie di impresa e di genere*, Milano, Angelo Guerrini

# SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (L-Z)

*Modulo base / di 40 ore*

**prof. Fabrizio Battistelli**

## **Tema del corso**

Il corso si propone di fornire agli studenti una formazione di base in campo socio-organizzativo, nella duplice prospettiva teorica ed empirica. Fra i temi trattati vi sono: la burocrazia come organizzazione razionale e le sue varianti storiche; le organizzazioni d'impresa come sistemi cooperativi e il ruolo assunto dagli attori; l'approccio istituzionalista: mutamento sociale, potere, ambiente; economia dei costi di transazione e popolazioni organizzative; gli approcci morbidi all'analisi organizzativa: cultura, conferimento di senso e processi di strutturazione.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato, oltre che secondo la didattica classica, per laboratori e con gli interventi di esperti provenienti dalle amministrazioni pubbliche e dalle aziende. Ciò rende altamente consigliabile la frequenza.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare sono previsti specifici approfondimenti bibliografici.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale degli studenti, frequentanti e non, avviene mediante esonero scritto (facoltativo) ed esame orale a conclusione del Corso.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Bonazzi, *Storia del pensiero organizzativo*, Angeli, 2002
- 2) F. Battistelli (a cura di), *La cultura delle amministrazioni*, Angeli, 2002

(per studenti non frequentanti)

Il programma è quello dei frequentanti con l'aggiunta di:

F. Battistelli, *Burocrazia e mutamento. Persuasione e retorica dell'innovazione amministrativa*, Angeli, 1998

## *Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Carmelo Mazza**

### **Tema del corso**

Il concetto di metafora permette di leggere la realtà dell'organizzazione nelle sue sfaccettature e di approfondire i temi centrali dell'attuale dibattito socio-organizzativo. Questa prospettiva di studio evidenzia la pluralità dei punti di vista inerenti allo studio delle organizzazioni pubbliche e private.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Esperienze concrete di analisi e progettazione organizzativa verranno presentate attraverso studi di casi ed esercitazioni in aula. E' quindi vivamente consigliata la frequenza.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare è possibile concordare con il docente specifici approfondimenti che limitino gli effetti della mancata partecipazione alla didattica attiva praticata in aula.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale degli studenti frequentanti e non avviene mediante esame orale a conclusione del Corso.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

F. Battistelli, 1998, *Burocrazia e mutamento. Persuasione e retorica dell'innovazione amministrativa*, Angeli

(per studenti non frequentanti)

T. Pipan, 1996, *Il labirinto dei servizi. Tradizione e rinnovamento tra i pubblici dipendenti*, Cortina

## **SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (A-K)**

*Modulo base/di 40 ore*

*prof.ssa Elisabetta Caporello*

### **Tema del corso**

Modelli teorici e metodologie di analisi nel campo della comunicazione; usi ed effetti dei media con particolare attenzione al problema della ricezione; sviluppo dei media in Italia e mutamenti in relazione al quadro politico, sociale e culturale; funzioni e modalità comunicative del messaggio pubblicitario.

### **Organizzazione della didattica**

Didattica frontale.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale. Si faranno appelli mensili in base alle prenotazioni effettuate nel mese precedente presso il terminale di Corso d'Italia 38/a. Per informazioni sulle modalità degli esami far riferimento alle indicazioni presenti nella bacheca della cattedra.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi d'esame saranno definiti durante le prime lezioni del corso.

*Modulo progredito/di 20 ore*

*prof.ssa Elisabetta Caporello*

### **Tema del corso**

Analisi dei testi mediali: analisi del contenuto e approccio semiotico. In particolare semiotica della pubblicità e analisi del linguaggio dei giornali.

### **Organizzazione della didattica**

Lezioni frontali. Gli studenti saranno stimolati ad approfondire temi specifici, individualmente o all'interno di gruppi di lavoro.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale. Gli studenti potranno presentare un elaborato su un tema specifico, da discutere poi durante la prova orale, che sostituirà parte dei test d'esame.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi d'esame per la parte monografica saranno definiti durante le lezioni.

## **SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (L-Z)**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof.ssa Emilia Buonanno*

### **Tema del corso**

Il modulo mira a sviluppare la conoscenza e l'analisi dei processi comunicativi, introducendo ai concetti basilari (condivisione, negoziazione, immagine di sé ecc.) che si applicano alle diverse tipologie della comunicazione - dalla comunicazione interpersonale diadica alle comunicazioni di massa, alla comunicazione via internet - e tematizzando la relazione tra contesti situazionali, risorse informative degli attori sociali e comportamenti comunicativi.

I grandi media di comunicazione, la loro evoluzione in rapporto con il più generale mutamento sociale, il loro ruolo nella costituzione della società tardo-moderna - con particolare riferimento alla riconfigurazione di tempo e spazio - sono egualmente oggetto del modulo.

Una sezione monografica del corso sarà dedicata alla televisione secondo un approccio culturalista (*cultural studies*).

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di aula e lavori di piccolo gruppo (se resi possibili dalla disponibilità di spazi adeguati e da un numero gestibile di frequentanti)

(per studenti non frequentanti)

All'inizio dell'A.A., saranno indicati sulla *web-cattedra* specifici percorsi di studio.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

(le parti da studiare, i percorsi differenziati per frequentanti e non frequentanti, le letture opzionali, saranno indicati per tempo sulla *web-cattedra*)

- 1) M.L. De Fleur, S.J. Ball-Rokeach, 1998, *Teorie delle comunicazioni di massa*, il Mulino
- 2) J.B. Thompson, 1998, *Mezzi di comunicazione e modernità*, Bologna, il Mulino
- 3) L. Grossberg, 2002, *Saggi sui cultural studies*, Liguori
- 4) M. Buonanno, 2002, *Le formule del racconto televisivo*, Sansoni
- 5) M. Buonanno, 2003, *Mediautori*, Ipermedium, Napoli
- 6) M. Buonanno, 2003, *Fiction drops. Frammenti di un discorso sulla televisione*, Mediascape, Roma
- 7) Appunti delle lezioni

*Modulo progredito/di 20 ore*

*prof.ssa Anna Lucia Natale*

**Tema del corso**

Il modulo, a carattere monografico, è finalizzato ad approfondire la conoscenza di uno dei principali media di comunicazione: la radio. Saranno analizzati il percorso storico del mezzo, con particolare riferimento al contesto italiano; le sue specificità quale forma di comunicazione, in relazione ad alcune importanti aree espressive come l'informazione, la fiction, la pubblicità...; le trasformazioni del rapporto con il pubblico nella sua lunga storia (dall'ascolto "collettivo" dei regimi dittatoriali, agli ascolti "personalizzati" in epoca televisiva, fino alle nuove comunità radiofoniche dell'era di Internet).

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Didattica frontale classica e organizzazione di gruppi di studio finalizzati all'approfondimento di aree specifiche della comunicazione radiofonica.

(per studenti non frequentanti)

A inizio corso, potranno essere concordati con il docente percorsi di studio individuale.



### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale. E' inoltre possibile, per gli studenti che avranno partecipato ai gruppi di studio, presentare un paper scritto che costituirà parte della valutazione complessiva della prova d'esame.

(per studenti frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) A.L. Natale, 1990, *Gli anni della radio (1924-1954). Contributo ad una storia sociale dei media in Italia*, Napoli, Liguori (escluso il Capitolo primo)
- 2) E. Menduni (a cura di), 2002, *La radio. Percorsi e territori di un medium mobile e interattivo*, Bologna, Baskerville (una ristretta selezione di saggi dal volume sarà comunicata durante il corso)
- 3) Materiale didattico distribuito a lezione

(per studenti non frequentanti)

- 1) A.L. Natale, 1990, *Gli anni della radio (1924-1954). Contributo ad una storia sociale dei media in Italia*, Napoli, Liguori
- 2) E. Menduni (a cura di), 2002, *La radio. Percorsi e territori di un medium mobile e interattivo*, Bologna, Baskerville (una selezione di saggi dal volume, per un totale di circa 120 pp., sarà comunicata a inizio corso)

## **SOCIOLOGIA DELLA CONOSCENZA**

*Modulo base*

*prof. Alberto Izzo*

### **Tema del corso**

Oltre ad avere carattere istituzionale, individuando i fondamenti, la storia e i problemi attuali della disciplina, il corso centerà l'attenzione su Karl Mannheim, suo massimo esponente.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Da definire.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi adottati dalla cattedra.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1. A. Izzo, 1999, *L'invincibile perplessità. Fondamenti, storia e problemi della sociologia della conoscenza*, Roma, Armando
2. K. Mannheim, 1999, *Ideologia e utopia*, Bologna, il Mulino

*Modulo progredito*

*prof. Alberto Izzo*

**Tema del corso**

Saranno approfondite le tematiche di Berger e Luckmann come rappresentanti, relativamente recenti, dell'orientamento fenomenologico, oltre ad una parte monografica sulla comunicazione.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Da definire.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi adottati dalla cattedra.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) P. Berger, T. Luckmann, 1969, *La realtà come costruzione sociale*, Bologna, il Mulino
- 2) A. Conte, 1999, *Il potere della comunicazione. La frontiera della complessità*, Vallo della Lucania, E.A.R.T.

# SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

*Modulo base / di 40 ore*

**prof.ssa Antonietta Censi**

## **Tema del corso**

Il corso è orientato a fornire le mappe concettuali per la comprensione dei modelli prevalenti di famiglia durante le trasformazioni storiche. In particolare sarà analizzata l'evoluzione culturale, sociale e relazionale delle forme familiari e la famiglia come agenzia di socializzazione primaria.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede una organizzazione seminariale in gruppi di lavoro dove i partecipanti potranno svolgere relazioni sul tema del corso.

(per studenti non frequentanti)

Preparazione dei testi di seguito segnalati

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Valutazione sulle relazioni e tesine svolte all'interno del corso. E' possibile comunque approfondire la preparazione sui testi di seguito indicati.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) M. Barbagli, 2000, *Sotto lo stesso tetto*, Bologna, il Mulino
- 2) A. Censi, 1994, *La costruzione sociale dell'infanzia*, Milano, Angeli

*Modulo progredito / di 20 ore*

**prof.ssa Antonietta Censi**

## **Tema del corso**

Il corso sarà orientato all'approfondimento dei modelli di socializzazione e alle forme relazionali tra generazioni.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede una organizzazione seminariale in gruppi di lavoro dove i partecipanti potranno svolgere relazioni sul Tema del corso.

(per studenti non frequentanti)

Preparazione su testi di seguito indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Valutazione sulle relazioni e tesine svolte all'interno del corso. E' possibile comunque approfondire la preparazione sui testi di seguito indicati

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

A. Censi, 2000, *Modelli di socializzazione*, Roma, Eucos

## **SOCIOLOGIA DELLA PRODUZIONE**

*Modulo base/ di 40 ore*

*da definire*

## **SOCIOLOGIA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE**

*Modulo di 40 ore*

*prof. Leonardo Cannavò*

### **Tema del corso**

Scienza, tecnica, tecnologia, ricerca, innovazione. Il mutamento scientifico-tecnologico: modelli evolutivi, semievolutivi, conflittuali. Sistemi nazionali d'innovazione e politiche della ricerca. Il contesto virtuoso dell'innovazione: il modello di tripla elica. Globalizzazione, ricerca, innovazione. Apprendimento organizzativo, competenze professionali e reti. Il comportamento scientifico-tecnologico: modelli teorici

di spiegazione. Il management della ricerca e innovazione: tipi, livelli, stili. La valutazione della ricerca e dell'innovazione: approcci economico, statistico, sociologico. Indicatori e metodi della valutazione.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Due ore di lezione per due volte settimanali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Due domande sui testi d'esame.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) L. Cannavò (a cura di), 1991, *Studi sociali della tecnologia. Metodologie integrate di valutazione*. Roma, Euroma (escluso saggio di Roobeek)
- 2) M. De Marchi, B. Potì *et al.*, 2000, *Il monitoraggio della scienza e della tecnologia: concetti, metodi e strumenti*, Milano, FrancoAngeli
- 3) AA.VV., 2000, *Politiche della scienza* (n. monografico di *Quaderni di Sociologia*, XLIII, 20, 1999), Torino, Rosenberg & Sellier (pp. 1-118)
- 4) A. Vardanega (a cura di), 2001, *Apprendere, innovare. Dinamiche sociali ed interventi formativi negli enti pubblici di ricerca*, Milano, FrancoAngeli (esclusi saggi di d'Albergo-Vaselli, Musso e Tomassini).

N.B. I frequentanti che intendono sostenere l'esame esclusivamente in forma da 6 cfu (modulo base 40 ore) possono presentare, in alternativa al programma precedente: 2 testi a scelta fra i 4 del programma suindicato più l'intero programma del modulo progredito specialistico (vedi oltre).

(per studenti non frequentanti)

Il programma d'esame in senso stretto è uguale per frequentanti e non frequentanti; nondimeno, i non frequentanti sono consigliati di aggiungere al programma dei frequentanti i saggi di: a) Roobeek in L. Cannavò (a cura di), 1991, *Studi sociali della tecnologia. Metodologie integrate di valutazione*, Roma, Euroma; b) d'Albergo-Vaselli, Musso e Tomassini in Vardanega (a cura di), 2001, *Apprendere, innovare. Dinamiche sociali ed interventi formativi negli enti pubblici di ricerca*, Milano, FrancoAngeli.

N.B. I non frequentanti che intendono sostenere l'esame esclusivamente in forma da 6 cfu (modulo base 40 ore) possono presentare, in alternativa al programma precedente:

- 1) L. Cannavò (a cura di), 1991, *Studi sociali della tecnologia. Metodologie integrate di valutazione*, Roma, Euroma

- 2) A. Vardanega (a cura di), 2001, *Apprendere, innovare. Dinamiche sociali ed interventi formativi negli enti pubblici di ricerca*. Milano, FrancoAngeli
- 3) l'intero programma del modulo progredito specialistico (vedi oltre).

### *Modulo di 20 ore*

**prof.ssa Bianca Potì**

#### **Tema del corso**

Strategie di ricerca e innovazione dei soggetti privati e pubblici. Attività innovativa cooperativa e non cooperativa. Il sistema nazionale di innovazione italiano. Competizione mediante brevetto. Strategie di appropriazione e valorizzazione dei risultati dell'attività innovativa. Imprese innovatrici e non innovatrici. Modelli di adozione della tecnologia. Confronti fra caso italiano ed americano.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Due ore di lezione per una volta a settimana.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Una domanda sui testi d'esame.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) F. Malerba (a cura di), 2000, *Economia dell'innovazione*, Roma, Carocci (capp. 5, 6, 7, 8, 9, 14; totale pp. 166)
- 2) D. Teece (a cura di), 1989, *La sfida competitiva. Strategie per l'innovazione*, Milano, McGraw-Hill (capp. 6, 7, 8, 9, 10, 11; totale pp. 134)
- 3) Materiali distribuiti dal docente

(per studenti non frequentanti)

Il programma d'esame in senso stretto è uguale per frequentanti e non frequentanti; nondimeno, i non frequentanti sono consigliati di aggiungere al programma dei frequentanti i capitoli 1, 2, 3 e 4 del testo F. Malerba (a cura di), 2000, *Economia dell'innovazione*, Roma, Carocci.

# SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLA SANITÀ

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Riccardo Fatarella*

## **Tema del corso**

L'evoluzione dei modelli organizzativi del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). I processi di trasformazione delle professioni sanitarie: dal conflitto interprofessionale al new management pubblico. Aziendalizzazione e federalismo in sanità. Dall'asimmetria medico-paziente al nuovo protagonismo degli utenti. I nuovi servizi a rete e le tecnologie informatiche. Verso il superamento delle istituzioni chiuse e la riscoperta della presa in carico: la nuova frontiera dell'integrazione socio-sanitaria.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni in aula con analisi di casi concreti, svolgimento di esercitazioni su temi gestionali ed organizzativi con il supporto di materiale didattico distribuito durante le lezioni. Tesina di fine corso.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi consigliati e delle dispense distribuite.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale sul programma d'esame con discussione solo sulle dispense distribuite durante le lezioni, discussione sulla tesina di fine corso.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale sul programma d'esame con approfondimento sui testi consigliati.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) Dispense distribuite durante le lezioni
- 2) G. Fiorentini (a cura di), 2002, *I servizi sanitari in Italia*, Bologna, il Mulino

(per studenti non frequentanti)

- 1) A. Ardigò, 1997, *Società e salute*, Milano, Franco Angeli
- 2) G. Fiorentini (a cura di), 2002, *I servizi sanitari in Italia*, Bologna, il Mulino
- 3) Z. Bauman, 1999, *La società dell'incertezza*, Bologna, il Mulino

## *Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof.ssa Carla Collicelli**

### **Tema del corso**

Le trasformazioni del sistema della salute da costola del tradizionale welfare-state a sistema complesso di relazioni tra socialità, statualità e mercato. La moderna fenomenologia sociale della domanda di salute, dell'offerta, della rete degli stakeholders, delle condizioni di contesto del sistema della salute. Le tappe del passaggio dalla sociologia della medicina alla sociologia della sanità alla sociologia della salute.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Frequenza delle lezioni previste, partecipazione attiva alla discussione, lettura dei testi consigliati, produzione di una tesina su di un argomento da concordare.

(per studenti non frequentanti)

Lettura dei testi consigliati, produzione di una tesina su di un argomento da concordare.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esonero scritto di fine corso. Discussione orale sui temi affrontati nel corso delle lezioni. Discussione della tesina.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale sui testi consigliati. Discussione della tesina.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) Dispense fornite a lezione
- 2) A. Ardigò, 1997, *Società e salute*, Milano, FrancoAngeli
- 3) C. Herzlich e P. Adam, 1999, *Sociologia della malattia e della medicina*, Milano, FrancoAngeli

(per studenti non frequentanti)

- 1) A. Ardigò, 1997, *Società e salute*, Milano, FrancoAngeli
- 2) C. Herzlich e P. Adam, 1999, *Sociologia della malattia e della medicina*, Milano, FrancoAngeli
- 3) C. Collicelli, 1998, *Benessere e tutela*, Milano, FrancoAngeli



## SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE

*Modulo base/di 40 ore*

*prof.ssa Tatiana Pipan*

### **Tema del corso**

Il corso verte sulle trasformazioni della società del post-lavoro che produce più rischi che ricchezza. Rischi ecologici, spesso dovuti ad effetti imprevisi delle nuove tecnologie. Ma anche rischi sociali come la crescente insicurezza per ampie fasce di popolazione. La globalizzazione, i processi di individualizzazione, la modernizzazione riflessiva sono i concetti che saranno oggetto di approfondimento del corso.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non)

1. Z. Bauman, 1999, *La società dell'incertezza*, Bologna, il Mulino
2. U. Beck, 1999, *Che cos'è la globalizzazione*, Roma, Carocci
3. R. Sennet, 1999, *L'uomo flessibile*, Milano, Feltrinelli

*Modulo progredito/di 20 ore*

*prof.ssa Angela Cattaneo*

### **Tema del corso**

Nella parte monografica il rischio verrà analizzato attraverso ricerche specifiche su questioni relative alla sicurezza urbana. Si costruiranno progetti di ricerca su come le istituzioni affrontano la sicurezza urbana in particolare rispetto al traffico metropolitano.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Oltre alla didattica frontale sono previste attività di laboratorio.

(per studenti non frequentanti)

Redazione di *papers*.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non)

Un testo a scelta fra:

- 1) M. Catino, 2002, *Da Chernobil a Linate. Incidenti tecnologici o errori organizzativi?*, Roma, Carocci
- 2) T. Pitch, C. Ventriglia, 2001, *Che genere di sicurezza. Donne e uomini nella città*, Milano, Franco Angeli
- 3) B. Turner, N. Pidgeon, 2001, *Disastri. Dinamiche organizzative e responsabilità umane*, Milano, Comunità
- 4) M. Schwartz, M. Thompson, 1993, *Il rischio tecnologico*, Milano, Guerini

## **SOCIOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA**

*Modulo base*

*prof. Gianni Losito*

**Tema del corso**

*Parte I: Gli effetti delle comunicazioni di massa*

1. Il dibattito sul potere dei media: la diffusione dei mass media; pro e contro le comunicazioni di massa; la presunta onnipotenza dei media.
2. La mass communication research e la teoria degli “effetti limitati”: l’influenza mediata delle comunicazioni di massa; l’influenza personale e i gruppi sociali; effetti a breve termine ed effetti a lungo termine.
3. L’influenza dei media sugli atteggiamenti e sui comportamenti individuali: il processo di persuasione; ricezione e accettazione dei messaggi persuasori; gli effetti dei contenuti anti-sociali e dei contenuti pro-sociali veicolati dai mass media.
4. Comunicazioni di massa e costruzione sociale della realtà: mass media e socializzazione; l’effetto di agenda, l’effetto di “coltivazione”, la “spirale del silenzio”; mass media e rappresentazioni sociali.

*Parte II: Il processo di fruizione dei testi mediati*

1. L'esposizione ai mezzi di comunicazione di massa: l'esposizione selettiva; "uso" dei media e gratificazioni; la soddisfazione del consumatore.
2. La conoscenza e il processo di fruizione: processi cognitivi, comprensione e interpretazione; codifica della fonte e decodifica del destinatario; conoscenza sociale e fruizione.
3. Il ruolo attivo del fruitore: la cooperazione tra testo e fruitore; il cultural studies e la svolta etnografica; la fruizione dei testi medialti come negoziazione.

### **Organizzazione della didattica**

#### (per studenti frequentanti)

L'attività didattica è organizzata in un ciclo di lezioni del docente e in seminari ed esercitazioni di cui verrà data notizia all'inizio del Corso.

#### (per studenti non frequentanti)

E' prevista un'assistenza didattica *on line* e un'assistenza diretta nell'orario di ricevimento del docente e dei collaboratori della cattedra, finalizzate a fornire chiarimenti sui principali argomenti del programma d'esame.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

#### (per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta e successiva verbalizzazione.

### **Testi d'esame**

#### (per studenti frequentanti)

- 1) G. Losito, 1994, *Il potere dei media*, Roma, Carocci
- 2) G. Losito, 2002, *Il potere del pubblico. La fruizione dei mezzi di comunicazione di massa*, Roma, Carocci

#### (per studenti non frequentanti)

- 1) M. DeFleur, S. Ball-Rokeach, 1989, *Theories of Mass Communication*, 5ª edizione, Longman, New York; tr. it. *Teorie delle comunicazioni di massa*, il Mulino, Bologna, 1995
- 2) G. Losito, 1994, *Il potere dei media*, Roma, Carocci
- 3) G. Losito, 2002, *Il potere del pubblico. La fruizione dei mezzi di comunicazione di massa*, Roma, Carocci

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Gianni Losito**

**Tema del corso**

Titolo: *L'analisi del contenuto delle comunicazioni di massa*

- 1) L'analisi del contenuto quantitativa: unità d'analisi e tipi di analisi; analisi delle frequenze e classificazione in categorie; analisi delle contingenze; indici verbali; analisi delle valutazioni; analisi del contenuto computerizzata; analisi delle corrispondenze lessicali.
- 2) L'analisi del contenuto come inchiesta: il disegno della ricerca e la selezione delle unità d'analisi; la scheda d'analisi; il pre-test e la raccolta dei dati; l'elaborazione e l'analisi dei dati.
- 3) Problemi di validità, affidabilità e di inferenza.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica è organizzata in un ciclo di lezioni del docente e in esercitazioni di cui verrà data notizia all'inizio del Corso.

(per studenti non frequentanti)

E' prevista un'assistenza didattica *on line* e un'assistenza diretta nell'orario di ricevimento del docente e dei collaboratori della cattedra, finalizzate a fornire chiarimenti sui principali argomenti del programma d'esame.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta e successiva verbalizzazione.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

G. Losito, 2002, *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale*, III edizione, Milano, Franco Angeli (escluso il cap. IV)

## **SOCIOLOGIA DELLE COMUNITÀ LOCALI**

*Modulo base/ di 40 ore*

**prof. Antimo Luigi Farro**

**Tema del corso**

Il modulo sarà dedicato ai concetti di comunità formulati nel corso dell'evoluzione del pensiero sociologico, dalle analisi classiche di

E. Durkheim, K. Marx, M. Weber e F. Tönnies a quelle contemporanee visitate attraverso studi ed elaborazioni di autori come R.N. Bellah, M. Castells, A. Etzioni, F. Ferrarotti, A. Giddens, A. Pizzorno, C. Taylor, A. Touraine.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lavori individuali da effettuare nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

Due lezioni riassuntive a metà ed alla fine del modulo.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale che verterà su una verifica dei lavori individuali presentati e delle conoscenze acquisite durante le lezioni, e sulla valutazione dell'apprendimento di due testi indicati dal docente.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi saranno indicati nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

- 1) A.L. Farro, 1998, *I movimenti sociali. Diversità, azione collettiva e globalizzazione della Società*, Milano, FrancoAngeli
- 2) M. Wieviorka, 2002, *La differenza culturale*, Roma, Laterza
- 3) R. Ciucci, 1990, *La comunità possibile*, Lucca, Pacini Fazzi
- 4) A.R. Montani, 2000, *Teorie e ricerche sulle comunità locali*, Milano, FrancoAngeli.

*Modulo progredito/ di 20 ore*

***prof. Antimo Luigi Farro***

### **Tema del corso**

Si affronteranno i temi relativi a:

- a) collegamento tra comunità e processi di globalizzazione;
- b) comunità, azioni collettive e movimenti sociali;
- c) affermazioni di identità comunitarie e razzismo;
- d) metodi e tecniche di ricerca sulle comunità locali.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il rapporto tra comunità e globalizzazione visto attraverso la formazione dei network di comunicazione, in riferimento alle ricerche condotte da Manuel Castells (M. Castells, 1996, *The Rise of Network Society*, Blackwell, London)

Le affermazioni delle differenze culturali e il montare del razzismo viste soprattutto attraverso gli studi di Michel Wieviorka (M. Wieviorka, 2002, *La differenza culturale*, Laterza, Roma)

Il rapporto tra le comunità e i movimenti collettivi visti soprattutto percorrendo i lavori dei principali autori ripresi in Antimo L. Farro (A.L. Farro, 1998, *I movimenti sociali. Diversità, azione collettiva e globalizzazione della società*, Franco Angeli, Milano)

(per studenti non frequentanti)

Una lezione riassuntiva, svolta alla fine del corso.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale che verterà su una verifica dei lavori individuali presentati e delle conoscenze acquisite durante le lezioni, e sulla valutazione dell'apprendimento di due testi indicati dal docente.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi saranno indicati nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

- 1) A.L. Farro, 1998, *I movimenti sociali. Diversità, azione collettiva e globalizzazione della società*, Milano, FrancoAngeli
- 2) M. Wieviorka, 2002, *La differenza culturale*, Roma, Laterza
- 3) R. Ciucci, 1990, *La comunità possibile*, Lucca, Pacini Fazzi
- 4) A.R. Montani, 2000, *Teorie e ricerche sulle comunità locali*, Milano, FrancoAngeli.

# SOCIOLOGIA DELLE PROFESSIONI

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Francesco Consoli*

## **Tema del corso**

Le professioni come “terzo” modello occupazionale tra burocrazia e mercato. Il rapporto tra Stato nazionale, professioni, ordine delle conoscenze e controllo sociale. Le professioni come associazioni e gruppi di pressione. Dalle professioni storiche alle nuove professioni e ai knowledge workers.

Modernità, sistemi esperti e professioni. Il potere, l’esperto e il professionista. Le professioni e l’Università. I campi professionali. Le competenze professionali.

Lo sviluppo del professionalismo a livello internazionale e in Italia. La nuova regolazione delle professioni in Italia e in Europa: mutamenti legislativi e movimenti associativi. Ricerche empiriche su professioni storiche e nuove in Italia. Definizioni concettuali e studi specifici.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le attività didattiche saranno organizzate mediante lezioni frontali, incontri con professionisti, gruppi di lavoro e di ricerca. Una parte della didattica verrà effettuata mediante costruzione di bibliografie ragionate e ricerche su banche dati sia in biblioteca che tramite internet. La parte su “Ricerche empiriche su professioni sociali storiche e nuove in Italia. Definizioni concettuali e studi specifici.” verrà realizzata mediante un laboratorio diretto dalla dott.ssa S. Marchi.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare l’assistenza individuale verrà realizzata tramite posta elettronica con previa iscrizione ad una mailing list mediante la quale saranno distribuite note e osservazioni prodotte durante lo svolgimento del corso (diario delle lezioni). Inoltre gli studenti, utilizzando un apposito manuale sull’uso della comunicazione scientifica per l’apprendimento universitario potranno effettuare (con tutoraggio via e-mail) bibliografie ragionate tramite internet.

## **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Controllo dell’apprendimento durante l’anno e alla fine del corso preparazione di una tesina esposta pubblicamente al resto dell’aula (oppure, se il numero degli studenti fosse superiore a 30, a sottogruppi dell’aula), con successiva discussione.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale su tutto il programma con una parte dedicata alla presentazione di una tesina basata sulla ricerca bibliografica.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) E. Freidson, *Professionalismo. La terza logica*, Bari, Dedalo, 2002
- 2) F. Consoli, *Sistemi esperti e sistemi professionali* (che verrà pubblicato in tempo per l'inizio del secondo semestre)
- 3) Rassegna bibliografica in biblioteca e in rete

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof. Francesco Consoli*

### **Tema del corso**

Le professioni che agiscono sugli altri: panoramica generale della loro evoluzione. Analisi del campo professionale delle "professioni sociali": regolazione, competenze, sviluppo. Analisi dello sviluppo della professioni sociali come ridefinizione di un campo professionale. Questioni metodologiche connesse a questa analisi. Ricerche recenti realizzate in Italia.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali e incontri con professionisti. Esercitazioni. Ricerca sui siti internet e repertori pertinenti al tema. La rassegna delle ricerche recenti realizzate in Italia verrà effettuata in un laboratorio diretto dalla dott.ssa S. Marchi.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare l'assistenza individuale verrà realizzata tramite posta elettronica, previa iscrizione ad una mailing list mediante la quale saranno distribuite note e osservazioni relative allo svolgimento del corso (diario delle lezioni). Attraverso la mailing list verranno inviate indicazioni per consultare in rete i siti pertinenti (con tutoraggio via e-mail).

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Preparazione di una tesina da esporre pubblicamente al resto dell'aula (oppure, se il numero degli studenti fosse superiore a 30, a sottogruppi dell'aula), con discussione successiva.



(per studenti non frequentanti)

Esame orale con una parte dedicata alla presentazione di una tesina basata sulla ricerca bibliografica.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Un libro sulle professioni sociali (da scegliere). Materiali documentali distribuiti in aula e raccolti in una cartella. Inoltre per chi non ha seguito il modulo di 40 ore, il volume di F. Consoli *Sistemi esperti e sistemi professionali*, che verrà pubblicato in tempo per l'inizio del semestre.

(per studenti non frequentanti)

Un libro sulle professioni sociali (da scegliere). Materiali documentali distribuiti in aula e raccolti in una cartella. Guida al laboratorio sulle ricerche relative alle professioni sociali a cura di Simona Marchi. La modalità di distribuzione dei materiali e della guida sarà tempestivamente segnalata nel sito della Facoltà. Per chi non ha seguito il modulo di 40 ore, il volume di F. Consoli *Sistemi esperti e sistemi professionali* che verrà pubblicato in tempo per l'inizio del semestre.

## **SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE**

*Modulo base*

*prof.ssa Marcella Delle Donne*

### **Tema del corso**

Titolo: *Società civile - gruppo etnico*

Il modulo si divide in tre parti, così suddivise:

1. mercato, sfera pubblica, diritto, cittadinanza, società civile, società politica, nazione, globalizzazione (mercificazione delle risorse naturali e umane), omologazione delle differenze.
2. valore d'uso, cultura orale, solidarietà, tribalismo, comunitarismo, costume, tradizione, viscere. Nella seconda parte si focalizzerà l'interesse sui conflitti tra a) globalizzazione/differenziazione; b) universalismo/appartenenza culturale ed etnica. Una particolare attenzione sarà dedicata al rapporto cittadinanza-etnicità in riferimento al binomio individualismo-comunitarismo.
3. La terza parte, verifica e approfondimento delle prime due, tratterà le seguenti coppie di categorie concettuali specifiche di un approccio interculturale: civiltà-etnicità; xenofobia-razzismo; maggioranza-minoranza; identità-alterità; conflitto-negoziazione.

Saranno analizzati altresì gli aspetti e i problemi del *meticciato*, in presenza delle seconde e terze generazioni di immigrati.

Nell'ambito di questo modulo si terranno seminari di approfondimento empirico sulle modalità di conservazione-negoiazione nell'interazione tra la società di inserimento e i gruppi etnici immigrati con particolare riferimento alle componenti più fragili di essi, quali sono i minori, i profughi, le donne, ecc.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Frequenza ai seminari e alle attività di ricerca empirica.

(per studenti non frequentanti)

Tutorato tra docenti e studenti, compatibilmente con le risorse della cattedra.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Una prova scritta e due orali per sessione. Valutazione degli elaborati redatti in relazione alle attività seminariali e/o di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

Una prova scritta e due orali per sessione.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

1) T. Todorov, 1992, *La conquista dell'America*, Torino, Einaudi

2) M. Delle Donne, 2000, *Convivenza civile e xenofobia*, Milano, Feltrinelli

3) M. Delle Donne, 2003, *Per una storia dell'asilo in Europa*, in corso di stampa

(per studenti non frequentanti)

I non frequentanti portano al posto di Todorov:  
AA.VV., 1998, *Relazione Etniche*, Roma, Edup

## *Modulo progredito*

*prof.ssa Marcella Delle Donne*

### **Tema del corso**

Titolo: *Inclusione - esclusione: analisi sociologica dell'asilo in Europa*

Il modulo si divide in due parti:

- 1) analisi storica della politica seguita dall'Unione Europea in materia di diritto d'asilo, attraverso la critica sociologica dei Trattati, delle Convenzioni, delle Risoluzioni nell'ambito dell'Unione Europea;

2) ricerca sulla condizione dei richiedenti asilo e dei rifugiati attraverso un campione rappresentativo.

Nell'ambito di questo modulo è previsto un seminario di approfondimento sui processi di inclusione-esclusione attraverso l'analisi della stampa quotidiana.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Frequenza seminari e attività di ricerca come da programma.

(per studenti non frequentanti)

Tutorato tra docenti e studenti, compatibilmente con le risorse della cattedra.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Una prova scritta e due orali per sessione. Valutazione degli elaborati eseguiti alla/alle attività seminariali e/o di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

Una prova scritta e due orali per sessione.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) Amnesty International, 1997, *Il sale della terra*, Fiesole, Ed. Cultura della pace
- 2) M. Delle Donne, 2003, *Per una storia dell'asilo in Europa*, in corso di stampa.

## **SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

*Modulo base (Sociologia)*

*prof. Ernesto d'Albergo*

### **Tema del corso**

Titolo: *Globalizzazione, politica, politiche e movimenti transnazionali*

Il modulo è diviso in due parti: nella prima sarà introdotta la corrente discussione nelle scienze sociali sui fenomeni e i problemi della globalizzazione. In particolare, saranno considerati le opportunità e i deficit (sociale, ambientale e democratico) della globalizzazione e la sua dimensione politica. Nella seconda parte, saranno considerati gli impatti della globalizzazione sulla sfera pubblica e sulle politiche pubbliche transnazionali, con specifico riferimento: a) ai paesi del Nord e

del Sud globali, b) al ruolo svolto dai principali protagonisti economici e istituzionali dei processi di globalizzazione e transnazionalizzazione della politica e delle politiche pubbliche (imprese transnazionali e istituzioni intergovernative, come Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, World Trade Organization, agenzie delle Nazioni Unite, Unione Europea, movimenti “no global” e “società civile transnazionale”).

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno due prove scritte (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula) al termine, rispettivamente, della prima e della seconda parte del modulo, con votazione in trentesimi. La votazione finale sarà costituita dalla media dei due voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella *web-cattedra*.

(per studenti frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno una prova scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti contenuti nei Testi d'esame). Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella *web-cattedra*.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti.

(per studenti frequentanti)

- 1) R. Scartezzini, 2000 (o ultima edizione successiva disponibile), *Stati, nazioni, confini. Elementi di sociologia delle relazioni internazionali*, Roma, Carocci

- 2) D. Held e A. McGrew, 2003 (nuova ed.), *Globalismo e antiglobalismo*, Bologna, il Mulino
- 3) E. d'Albergo, 2002, *Globalizzazione, governance e politiche pubbliche* (paper che è possibile scaricare dalla web-cattedra)

## *Modulo progredito (Sociologia)*

**prof. Ernesto d'Albergo**

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Analizzare le politiche della globalizzazione*

Nel modulo, che sarà svolto in collaborazione con gli insegnamenti di *Analisi delle politiche pubbliche*, *Sociologia dell'amministrazione* e *Comunicazione politico-istituzionale*, sarà realizzato un approfondimento tematico sugli attori e le politiche della globalizzazione. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi indicati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, l'attività di studio individuale comporta la predisposizione di un breve elaborato, le cui caratteristiche saranno concordate con il docente.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. Gli studenti che intendessero modificare la votazione individuale così ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella web-cattedra.

(per studenti frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la prova di esame consisterà nella discussione di un breve elaborato (inferiore alle 10 pp.), le cui caratteristiche saranno concordate con il docente.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I materiali necessari per lo svolgimento delle attività saranno indicati all'inizio del modulo.

(per studenti frequentanti)

Il materiale necessario per la redazione di un breve elaborato (inferiore alle 10 pp.) sarà fornito o indicato dalla cattedra in modo personalizzato a ciascuno studente.

*Modulo di 20 ore (GORU)*

*prof. Ernesto d'Albergo*

### **Tema del corso**

Titolo: *Globalizzazione e politica*

Il modulo introduce alla corrente discussione nelle scienze sociali sui fenomeni e i problemi della globalizzazione. In particolare, saranno considerati le opportunità e i deficit (sociale, ambientale e democratico) della globalizzazione e la sua dimensione politica.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi sotto indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova finale scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula), con votazione in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella *web-cattedra*.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno una prova scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti contenuti nei Testi d'esame). Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella *web-cattedra*.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i

materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) R. Scartezzini, 2000 (o ultima edizione successiva disponibile), *Stati, nazioni, confini. Elementi di sociologia delle relazioni internazionali*, Roma, Carocci, fino a p. 100
- 2) D. Held e A. McGrew, 2003 (nuova ed.), *Globalismo e antiglobalismo*, Bologna, il Mulino

*Modulo di 40 ore (GORU)*

*prof. Ernesto d'Albergo*

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Politiche e movimenti transnazionali. Percorsi di analisi*

Il modulo è diviso in due parti: nella prima saranno considerati gli impatti della globalizzazione sulla sfera pubblica e sulle politiche transnazionali, con specifico riferimento: a) ai paesi del Nord e del Sud globali, b) al ruolo svolto dai principali protagonisti economici e istituzionali dei processi di globalizzazione e transnazionalizzazione della politica e delle politiche pubbliche (imprese transnazionali e istituzioni intergovernative, come Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, World Trade Organization, agenzie delle Nazioni Unite, Unione Europea, movimenti "no global" e "società civile transnazionale"). Nella seconda parte, che sarà svolta in collaborazione con gli insegnamenti di "Analisi delle politiche pubbliche", "Sociologia dell'amministrazione" e "Comunicazione politico-istituzionale", sarà realizzato un approfondimento tematico sugli attori e le politiche della globalizzazione. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. Nella prima parte, la didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Nella seconda parte, il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula) al termine della prima parte del modulo, con votazione in trentesimi. Al termine della seconda parte, sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. La votazione finale sarà costituita dalla media dei due voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella *web-cattedra*.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno una prova scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti contenuti nei Testi d'esame). Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella *web-cattedra*.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso e ai fini del lavoro di gruppo. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) E. d'Albergo, 2002, *Globalizzazione, governance e politiche pubbliche* (paper che è possibile scaricare dalla *web-cattedra*)
- 2) D. della Porta, 2003, *I new global. Chi sono e cosa vogliono i critici della globalizzazione*

*Sociologia (v.o.)*

**prof. Ernesto d'Albergo**

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Globalizzazione, politica, politiche e movimenti transnazionali. Percorsi di analisi*

Il modulo è diviso in tre parti: nella prima sarà introdotta la corrente discussione nelle scienze sociali sui fenomeni e i problemi della



globalizzazione. In particolare, saranno considerati le opportunità e i deficit (sociale, ambientale e democratico) della globalizzazione e la sua dimensione politica.

Nella seconda parte, saranno considerati gli impatti della globalizzazione sulla sfera pubblica e sulle politiche pubbliche transnazionali, con specifico riferimento: a) ai paesi del Nord e del Sud globali, b) al ruolo svolto dai principali protagonisti economici e istituzionali dei processi di globalizzazione e transnazionalizzazione della politica e delle politiche pubbliche (imprese transnazionali e istituzioni intergovernative, come Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, World Trade Organization, agenzie delle Nazioni Unite, Unione Europea, movimenti “no global” e “società civile transnazionale”).

Nella terza parte, che sarà svolta in collaborazione con gli insegnanti di *Analisi delle politiche pubbliche*, *Sociologia dell'amministrazione* e *Comunicazione politico-istituzionale*, sarà realizzato un approfondimento tematico sugli attori e le politiche della globalizzazione. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. Nella prima e nella seconda parte, la didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Nella terza parte, il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno due prove scritte (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula) al termine, rispettivamente, della prima parte e della seconda parte del corso, con votazione in trentesimi. Al termine della terza parte, sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. La votazione finale sarà costituita dalla media dei tre voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella *web-cattedra*.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno una prova scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti contenuti nei Testi d'esame). Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella *web-cattedra*.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso e ai fini del lavoro di gruppo. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) R. Scartezzini, 2000 (o ultima edizione successiva disponibile), *Stati, nazioni, confini. Elementi di sociologia delle relazioni internazionali*, Roma, Carocci
- 2) D. Held e A. McGrew, 2003 (nuova ed.), *Globalismo e antiglobalismo*, Bologna, il Mulino
- 3) E. d'Albergo, 2002, *Globalizzazione, governance e politiche pubbliche* (paper che è possibile scaricare dalla *web-cattedra*)
- 4) D. della Porta, 2003, *I new global. Chi sono e cosa vogliono i critici della globalizzazione*

## **SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI**

*Modulo base*

*prof. Michele Colafato*

### **Tema del corso**

Il corso introduce agli autori e ai temi classici di sociologia della religione (la sociologia del sacro, la sociologia del carisma, la sociologia della religiosità, la ricerca spirituale, la militanza nella fede, la devozione) e alla conoscenza delle principali tradizioni religiose. Per aggiornamenti consultare da settembre il sito di cattedra.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari, incontri. Per aggiornamenti consultare da settembre il sito di cattedra.

(per studenti non frequentanti)

E' in via di progettazione un sito *web* in grado di offrire agli studenti impossibilitati a frequentare materiali e strumenti caratterizzati la partecipazione e l'interattività. E' prevista l'indicazione di percorsi di ricerca alternativi. Per aggiornamenti consultare da settembre il sito di cattedra.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) J.P. Willaime, *Sociologia delle religioni*, Bologna, il Mulino
- 2) P.L. Berger, *Il brusio degli angeli*, Bologna, il Mulino
- 3) e tutti i testi compresi soltanto in uno dei percorsi di lettura: percorso A oppure percorso B oppure percorso C:

Percorso A:

1. *Bhagavad Gita*, Milano, Adelphi
2. S. Piano, *Sanatana dharma*, Milano, San Paolo  
(quest'ultimo libro può essere sostituito da H. Zimmer, *Filosofie e religioni dell'India*, Milano, Mondadori)

Percorso B:

1. S. Bahbout, *Ebraismo*, Firenze, Giunti
2. M. Buber, *Racconti dei Hassidim*, Parma, Guanda

Percorso C:

1. Achaan Chah, *Il Dhamma vivo*, Roma, Ubaldini
  2. Achaan Sumedo, *Lasciare andare il fuoco*, Roma, Ubaldini
  3. *I discorsi del Buddha*, Milano, Oscar Mondadori
- ciascuno dei primi due libri del percorso C può essere sostituito con S. Rice, *Il Buddha parla qui e ora*, Roma. Ubaldini

(Gli studenti frequentanti potranno concordare la lettura di testi alternativi a quelli indicati, eventualmente con riferimento ad autori discussi e analizzati nel corso delle lezioni, dei seminari e delle letture)

## *Modulo progredito*

**prof. Michele Colafato**

### **Tema del corso**

Il corso è dedicato all'analisi dei fenomeni religiosi nell'epoca della globalizzazione e all'esame dei rapporti tra processi politici e processi culturali e religiosi. Per aggiornamenti consultare da settembre il sito di cattedra.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari, incontri. Per aggiornamenti consultare da settembre il sito di cattedra.

(per studenti non frequentanti)

E' in via di progettazione un sito *web* in grado di offrire agli studenti impossibilitati a frequentare materiali e strumenti di studio e di ricerca. E' prevista l'indicazione di percorsi di ricerca alternativi. Per aggiornamenti consultare da settembre il sito di cattedra.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

R.L. Kurtz, *Le religioni nell'epoca della globalizzazione*, Bologna, il Mulino.

(Gli studenti frequentanti potranno concordare la lettura di testi alternativi a quelli indicati, eventualmente con riferimento ad autori discussi e analizzati nel corso delle lezioni, dei seminari e delle letture. Gli studenti non frequentanti del vecchio ordinamento sostengono l'esame sui testi indicati per il modulo da 40 ore più i testi indicati per il modulo da 20 e i testi compresi in uno dei percorsi di lettura.)

# SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Gaetano Congi*

## **Tema del corso**

Titolo: *Demografia e sviluppo*

L'economia classica e la questione demografica; la questione demografica in Marx; la transizione demografica; il dualismo demografico tra paesi avanzati e paesi in via di sviluppo dal secondo dopoguerra ad oggi; emigrazione e povertà.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

“Lezioni frontali”. Le quali saranno integrate da un seminario dal titolo “I nuovi termini della questione meridionale”. Questo seminario, che sarà tenuto dal dott. F. Pezzulli, frutto di una ricerca coordinata dal prof. Congi su: “Mezzogiorno, capitale sociale e brain drain”, costituisce l'applicazione al caso concreto del nostro mezzogiorno delle teorie dello sviluppo trattate in entrambi i moduli didattici. I testi saranno indicati durante lo svolgimento.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti sono vivamente pregati di prendere contatto con il docente e con il responsabile del seminario (almeno due mesi prima dell'esame) per studiare, se possibile percorsi, testi e documenti anche differenti

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale. Si terrà conto, in particolare, della capacità critica di commentare i testi analizzati nel corso

(per studenti non frequentanti)

Esame orale sulla base dei percorsi di studio concordati.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Per evitare gli inconvenienti accaduti negli anni precedenti, i testi saranno indicati a corso inoltrato, quando ci sarà la certezza che saranno effettivamente e facilmente reperibili.

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Gaetano Congi**

**Tema del corso**

**Titolo:** *Implicazioni geopolitiche della globalizzazione*

Dall'economia internazionale all'economia globale; l'egemonia USA; imperialismo e impero.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

“Lezioni frontali”. E' previsto (ma al momento non è certo) anche un secondo seminario sul tema: “Emigrazione e mobilità del lavoro: il fenomeno del brain drain”, coordinato dalla dott. M.G. Battisti. E' possibile la presenza al seminario del prof. Bruno Ramirez, docente di storia presso l'Università di Montreal

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti sono vivamente pregati di prendere contatto con il docente e con il responsabile del seminario (almeno due mesi prima dell'esame) per studiare, se possibile percorsi, testi e documenti anche differenti

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale. Si terrà conto, in particolare, della capacità critica di commentare i testi analizzati nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale, sulla base dei percorsi di studio concordati.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

M. Hardt, A. Negri, *Impero*, Rizzoli, Milano 2001

## **SOCIOLOGIA ECONOMICA (N.O.)**

*Modulo base/ di 40 ore*

**prof. Claudio Pellegrini**

**Tema del corso**

Lo scopo del corso e' quello di presentare i contributi e i metodi dell'analisi sociologica applicata ai fenomeni dell'economia.

La prima parte del corso sarà concentrata sulle differenze e i punti di contatto tra economia e sociologia. Lo sviluppo e l'affermarsi delle discipline, la loro metodologia saranno alla base delle prime lezioni che cercheranno anche di introdurre i concetti di attore, di azione economica e del rapporto dell'economia con la società'.

Nell'ampio campo della sociologia economica verranno poi esaminate alcune aree su cui sviluppare analisi più approfondite:

- il mercato del lavoro, le caratteristiche dell'occupazione e della disoccupazione, il passaggio dalla scuola al lavoro, le trasformazioni in atto nel rapporto di lavoro;
- i fattori sociali della produzione, le caratteristiche delle organizzazioni produttive nel loro sviluppo storico, differenze tra grandi e piccole imprese, le caratteristiche dei distretti industriali;
- l'azione collettiva nell'area economica, le organizzazioni di rappresentanza degli interessi;
- le trasformazioni dello stato sociale.

Questi temi verranno esaminati tenendo presente che gli studenti potranno approfondire successivamente questi aspetti in altri corsi offerti dal corso di laurea ad esempio sociologia del lavoro, sociologia industriale, sociologia dell'organizzazione, relazioni industriali, formazione e politiche delle risorse umane, sociologia delle professioni. Nel presentare gli argomenti durante il corso si farà riferimento soprattutto all'Italia anche se quando necessario si utilizzerà la metodologia dell'analisi comparata. Particolare attenzione verrà data alla presentazione e analisi critica delle fonti statistiche che servono ad esaminare i diversi temi.

All'inizio del corso verranno anche presentati i testi da studiare per la preparazione all'esame. Gli studenti che non possono frequentare avranno un programma aggiuntivo di letture.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, partecipazioni alle iniziative della cattedra (convegni, seminari di studio, visite guidate)

(per studenti non frequentanti)

Utilizzazione della *web*-cattedra. Utilizzazione di fotocopie e letture aggiuntive.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti).

Esame scritto a metà del corso, esame scritto finale ed esame orale finale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, 1997, *Sociologia (terzo volume): Organizzazione sociale, popolazione e territorio*, il Mulino itinerari
- 2) E. Reyneri, 1997, *Occupati e disoccupati in Italia*, il Mulino
- 3) Materiale in fotocopia disponibile presso la biblioteca ed in via Salaria 121c.

(per studenti non frequentanti)

- 1) A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, 1997, *Sociologia (terzo volume): Organizzazione sociale, popolazione e territorio*, il Mulino itinerari
- 2) E. Reyneri, 1997, *Occupati e disoccupati in Italia*, il Mulino
- 3) Materiale in fotocopia disponibile presso la biblioteca ed in via Salaria 121c.

Chi non frequenta deve anche studiare il volume

- 4) C. Trigilia, 2002, *Sociologia economica vol.2 Temi e percorsi contemporanei*, il Mulino 2002

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Marco Accorinti**

## **Tema del corso**

Il corso verterà su alcuni aspetti di analisi della sociologia economica. In particolare approfondirà il tema della trasformazione dello stato sociale in Italia e in Europa con riferimento ai meccanismi di partnership tra organizzazioni di Terzo Settore e Pubblica Amministrazione. Nel presentare questi argomenti, il corso farà riferimento all'evoluzione del sistema di welfare e all'emergere del Settore non-profit, studiato nelle sue componenti economiche e sociologiche.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

La didattica sarà organizzata in maniera partecipata con gli studenti, alternando lezioni frontali con esercitazioni e lavori di gruppo. Inoltre si stimoleranno gli studenti a presentare lavori di analisi e di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti che non frequentano dovranno prepararsi su letture aggiuntive a quelle che presentano i frequentanti. Sarà per questo necessario concordare un programma con il docente, scegliendo tra i testi indicati in bacheca e nella *web-cattedra*.



**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova esame orale. Agli studenti frequentanti verrà proposto un test scritto alla fine del corso.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) testo base per tutti: E. Pavolini, 2003, *Le nuove politiche sociali*, il Mulino, Bologna
- 2) un testo a scelta tra quelli indicati in bacheca e nella *web-cattedra*, nei seguenti ambiti di approfondimento:
  - povertà
  - capitale sociale
  - associazionismo
  - cooperazione
  - volontariato
  - privato sociale
  - servizi sociali
- 3) materiali messi a disposizione dal docente al termine del corso.

## **SOCIOLOGIA ECONOMICA (V.O.)**

*Sociologia (v.o.)*

*prof. Paolo Calza Bini*

**Tema del corso**

Il corso sarà rivolto a comprendere le trasformazioni sociali ed economiche che si vengono a determinare per l'effetto interattivo dei processi socio-economici di globalizzazione e la vita quotidiana di specifici sistemi locali, quali sub-sistemi terziario-metropolitani e le comunità distrettuali localizzate in aree extra-metropolitane.

Nello specifico il programma si incentrerà: sull'individuazione su base teorica e pratica della tematica del globale e del locale;

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni e seminari.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per gli studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) E. Rebeggiani, E. Pugliese, 1996, *Occupazione e disoccupazione in Italia 1945/1995*, Roma, Edizioni Lavoro
- 2) H. Nadel, J.C. Barbier, 2002, *La flessibilità del lavoro e dell'occupazione*, Roma, Donzelli
- 3) P. Steiner, 2000, *Economia, mercati e società*, il Mulino, Bologna
- 4) Uno a scelta tra:
  - B. Harrison, 1999, *Agile e Snella*, Roma, Ed Lavoro
  - L. Gallino, *Globalizzazione e disuguaglianze*, il Mulino, Bologna
  - E. Pugliese, 2002, *L'Italia tra migrazioni internazionali e migrazioni interne*, il Mulino, Bologna
  - E. Pavolini, 2003, *Le nuove politiche sociali*, il Mulino, Bologna

## **SOCIOLOGIA INDUSTRIALE**

*Modulo base/di 40 ore*

*prof. Roberto Cavarra*

**Tema del corso**

**Titolo:** *Il sistema industriale in rete. Industria e Globalizzazione.*

Il corso si articola in tre parti. La prima ripercorre le riflessioni sociologiche sull'origine del sistema industriale. Particolare attenzione sarà riservata all'interpretazione data dai classici del pensiero sociologico (Marx, Durkheim e Weber) alla genesi del capitalismo industriale.

La seconda parte si sofferma sullo sviluppo e l'affermarsi della grande industria e della sua organizzazione, in particolare del taylorismo e del fordismo, colti non solo come "scienze del lavoro" ma come modelli culturali, (in particolare il secondo), implicanti una loro articolazione su tre piani: fabbrica-società-stato. In seguito, si analizzano le cause del declino organizzativo e della trasformazione della grande impresa in relazione all'emergere del postindustriale.

La terza parte affronta le sfide della globalizzazione al sistema industriale. In quest'ambito è approfondito il mutamento del sistema industriale in relazione ai flussi informativi e l'affermarsi dell'impresa a rete.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Sono previste lezioni frontali intrecciate con discussioni di sottogruppi su specifiche tematiche affrontate nel corso.

Ad integrazione del corso saranno invitati rappresentanti di alcuni settori industriali che illustreranno le trasformazioni più significative di questi settori in tempi di globalizzazione. Il corso prevede la visita di alcune medie e grandi industrie. Nell'ambito delle attività didattiche e scientifiche della cattedra, saranno svolte delle ricerche sul territorio romano (per ulteriori delucidazioni in merito, si veda la *web-cattedra*)

(per studenti non frequentanti)

*Premessa:* in una società, che taluni definiscono della comunicazione, è impossibile non potere contattare il docente (per telefono, e-mail, tramite colleghi di studio e quant'altro). Si prega pertanto di contattare il docente. Nondimeno i non frequentanti dovranno portare un testo monografico di approfondimento (vedi Testi d'esame).

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova d'esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) A. Accornero, 2002 (nuova edizione), *Il mondo della produzione. Sociologia del lavoro e dell'industria*, Bologna, il Mulino  
oppure  
C. Trigilia, 2002 (nuova edizione), *Sociologia Economica. Temi e percorsi contemporanei II vol.*, Bologna, il Mulino
- 2) M. Castells, 2002, *La nascita della società in rete*, Milano, Università Bocconi (si consiglia di studiare attentamente i capitoli, 2, 3, 4 e 5)

(per studenti non frequentanti)

- 1) A. Accornero, 2002 (nuova edizione), *Il mondo della produzione. Sociologia del lavoro e dell'industria*, Bologna, il Mulino  
oppure in alternativa  
C. Trigilia, 2002 (nuova edizione), *Sociologia Economica. Temi e percorsi contemporanei II vol.*, Bologna, il Mulino
- 2) M. Castells, 2002, *La nascita della società in rete*, Milano, Università Bocconi (si consiglia di studiare attentamente i capitoli, 2, 3, 4 e 5)

È previsto oltre ai due testi sopraindicati uno dei seguenti a scelta:

- L. Gallino, 2000, *Globalizzazione e disuguaglianze*, Bari, Laterza --
- T.K. Hopkins, Immanuel Wallerstein, 1997, *L'era della transizione*, Trieste, Asterios Editore

- J.P. Womack, D.T. Jones, D. Roos, 1991, *La macchina che ha cambiato il mondo*, Milano, Rizzoli

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Roberto Cavarra**

### **Tema del corso**

Titolo: *La società italiana*.

Il corso affronta le principali trasformazioni della società italiana dalla fine della seconda guerra mondiale ad oggi. Un'attenzione particolare è dedicata allo sviluppo economico italiano e alle caratteristiche del sistema industriale e produttivo italiano. Al diffondersi e rafforzarsi della presenza della piccola e media impresa, con riguardo al costituirsi di distretti industriali in particolare in alcune aree territoriali, (il nord-est). L'aspetto conclusivo del corso prende in esame il disuguale sviluppo industriale tra il nord e il sud d'Italia e il divario che ciò ha comportato e comporta in termini economici, sociali, culturali e politici.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Sono previste lezioni frontali, intrecciate con discussioni di sottogruppi su specifiche tematiche affrontate nel corso. Saranno distribuite, durante le lezioni delle dispense che approfondiranno le tematiche del corso.

(per studenti non frequentanti)

Si prega di mettersi in contatto con il docente, e comunque i non frequentanti dovranno portare un testo monografico di approfondimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

A. Martinelli, A.M. Chiesi, 2002, *La società italiana*, Bari, Laterza

(per studenti non frequentanti)

1) A. Martinelli, A.M. Chiesi, 2002, *La società italiana*, Bari, Laterza

2) M.L. Bianco (a cura di), 2001, *L'Italia delle disuguaglianze*, Roma, Carocci

# SOCIOLOGIA POLITICA

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Umberto Melotti*

## **Tema del corso**

Il modulo, di carattere istituzionale, intitolato “Politica e società: un’analisi critica, storica e strutturale”, si articola in tre unità: 1) elementi di etologia politica (sui paradigmi biosociali relativi alle disposizioni fondamentali relative alla socialità politica: egoismo e altruismo, cooperazione e competizione, aggressività e solidarietà, etc.); 2) elementi di antropologia politica (sulle forme della politica ai diversi livelli delle cosiddette “società semplici”: bande, tribù, domini, etc.); 3) elementi di sociologia politica (sulle forme della politica nelle società complesse del passato e del presente: società “asiatica”, società classica antica, società feudale, società artigiano-nobiliare, società capitalistica, società collettivistico-burocratica, società neocapitalistica, etc.). Quest’ultima parte presterà particolare attenzione alle differenze fra le diverse linee di sviluppo storico e alle differenze, nella formazione del sistema mondiale, fra paesi sviluppati e paesi sottosviluppati. Il chiarimento dei concetti analitici fondamentali della sociologia politica costituisce un elemento portante del modulo.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali, seminari e letture consigliate via via nello svolgimento del corso.

(per studenti non frequentanti)

Lezioni di recupero per chi possa frequentare almeno tali attività. Per tutti ampia indicazione di testi per il recupero dei contenuti didattici essenziali.

## **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova d’esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esami individuali a fine corso. Svolgimento facoltativo di tesine scritte.

## **Testi d’esame**

(per studenti frequentanti)

Dispense n. 6, 7, 9, 10, 11-12 del Corso di Sociologia a cura del docente e dispensa “Ego e i suoi cugini” sulle tematiche dell’egoismo e dell’altruismo.

- 1) U. Melotti, 2003, *Introduzione alla sociologia*, Roma, Kappa
- 2) U. Melotti, 1985, *Evoluzione, biologia e cultura*, Milano, Centro Studi Terzo Mondo

- 3) U. Melotti, 1974 (o successive ed.), *Marx*, Firenze, Vallecchi (tasca-  
bile)
- 4) U. Melotti, 1972 (o successive ed.), *Marx e il Terzo Mondo*, Milano.  
Il Saggiatore, 1972 (tasca-  
bile)
- 5) U. Melotti, 1965 (o successive edizioni), *Rivoluzione e società*, Mila-  
no, La Cultura Sociologica

Testi e dispense sono disponibili (o possono essere richiesti)  
presso le librerie universitarie vicine alla facoltà.

(per studenti non frequentanti)

Oltre ai suddetti materiali, si raccomanda l'approfondimento di  
almeno una parte del corso, a libera scelta.

*Modulo progredito/di 20 ore*

*prof. Umberto Melotti*

#### **Tema del corso**

Il modulo, di carattere monografico, intitolato "Etnicità, nazio-  
nalità e cittadinanza", analizza, in una prospettiva storica, le diverse  
concezioni dell'appartenenza nazionale e dei diritti civili, politici, so-  
ciali e culturali nei principali Paesi europei ed extraeuropei e la loro in-  
fluenza sui processi politici in atto, con particolare riferimento alle ri-  
sposte al processo di globalizzazione, alla formazione di nuove unità  
politiche sovranazionali, alle nuove migrazioni internazionali. La si-  
tuazione storica, la cultura politica e l'identità italiana saranno oggetto  
di specifico approfondimento.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali, seminari e letture consigliate via via nello svol-  
gimento del corso.

(per studenti non frequentanti)

Lezioni di recupero per chi possa frequentare almeno tali attivi-  
tà. Per tutti ampia indicazione di testi per il recupero dei contenuti di-  
dattici essenziali.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esami individuali a fine corso. Svolgimento facoltativo di tesine  
scritte.

## Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) U. Melotti (a cura di), 2000. *Etnicità, nazionalità e cittadinanza*, Roma, Seam
  - 2) U. Melotti (a cura di), 2000. *L'abbaglio multiculturale*, Roma, Seam
  - 3) A. Orsini, 2002, *Ripensare la nazione*, Roma, Seam
  - 4) A. Orsini, 2003, *Alle origini del nazionalismo*, Roma, Kappa
- Testi e dispense sono disponibili (o possono essere richiesti) presso le librerie universitarie vicine alla facoltà.

## SOCIOLOGIA URBANA E RURALE

*Modulo base / di 40 ore*

**prof. Franco Martinelli**

### Tema del corso

Titolo: *Gli autori della tradizione classica*

1. Teorie nella sociologia urbana e rurale. I fondamenti teorici della sociologia urbana e rurale. Divisione del lavoro e rapporti città campagna in Marx Engels. Divisione del lavoro e morfologia sociale in Durkheim. Comunità di vicinato e concetto e categorie di città in Weber. Definizione di società rurale e urbana. 2. Studi sulla struttura sociale urbano e rurale. Rivoluzione industriale e classi sociali in Inghilterra di Engels. Classi sociali e condizioni di povertà a Londra di Booth. Monografie di famiglia in Le Play. 3. Analisi ecologica e distribuzione delle aree urbane. Lo studio del comportamento umano nell'ambiente urbano di Park. Lo sviluppo della città di Burgess. La monografia sul Ghetto ebraico a Chicago di Wirth. L'urbanesimo come modo di vita di Wirth. 4. Antropologia culturale urbana. Le classi sociali a Middletown di Lynd. La stratificazione sociale nella città Yankee di Warner. L'influenza della comunità a Levittown di Gans. 5. Studi sulla personalità urbana. La metropoli e la vita mentale in Simmel. Psicologia sociale e caratterologia dell'abitante urbano di Hellpach. Carattere sociale ed eterodirezione di Riesman. Le nuove identità postmoderne di Bauman. 6. Nuove tendenze negli sviluppi della città. Le nuove periferie di Chombart de Lauwe. Tecnologia e città postindustriale di Elia. La nuova morfologia sociale di Martinotti. La città e il suo ambiente di Mela. Fenomenologia dell'architettura postmoderna di Strassoldo. La fine di Megalopoli di Mumford. 7. Povertà e miseria nelle ricerche classiche: Buret, Engels, Booth. Le inchieste sulla povertà in Italia. La povertà as-

soluta dei senza casa: analisi e proposte. L'intervento assistenziale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) F. Martinelli, 2001, 2004, *La città i classici della sociologia*, Liguori, Napoli (in particolare Introduzioni alle sezioni e i testi degli autori n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31)
- 2) F. Martinelli, 1999, 2003, *Senza ambiente. La sociologia della povertà*, Liguori, Napoli (in particolare: Parte prima, Parte terza, Dibattito)

*Modulo progredito/di 20 ore*

**prof. Franco Martinelli**

### **Tema del corso**

Titolo: *Ricerche sociali urbane contemporanee*

Mobilizzazioni collettive e opinioni ambientaliste. Ricerche e problemi delle periferie urbane. Ricerche sull'uso dei centri urbani: i beni culturali. Immigrazione e adattamento di immigrati stranieri in città. Mutamento di funzioni e ruoli nella città militare industriale, La Spezia.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

(per studenti non frequentanti)

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) F. Martinelli, 1997, 2004, *Mobilizzazioni per il verde e opinioni sull'ambiente*, Napoli, Liguori
- 2) F. Martinelli, 2000, 2003, *Città italiana in tempo di guerra, La Spezia 1940-1945*, Nuova edizione, Napoli, Liguori



*Sociologia (v.o.)*

**prof. Franco Martinelli**

**Testi d'esame per biennializzazione**

- 1) A. Mela, 1996, *Sociologia delle città*, (capp. 1, 4, 5 e 6), Roma, La Nuova Italia scientifica
- 2) F. Martinelli, P. Guidicini (a cura), 1993, *Le nuove forme di urbanità*, Milano, Angeli
- 3) un volume da concordare con il docente

**STATISTICA (A-K)**

*Modulo base/ di 40 ore*

**prof.ssa Mary Fraire**

**Tema del corso**

**Titolo:** *Statistica descrittiva e primi elementi di probabilità e di campionamento.*

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni statistiche introduttive e di base necessarie alla rilevazione, elaborazione e analisi di dati caratterizzanti le indagini empiriche di carattere sociale. In particolare argomenti del corso sono:

- Le fonti dei dati e le fasi di un'indagine statistica.
- Nomenclatura statistica: la popolazione, le unità, i caratteri.
- Distribuzioni statistiche semplici, doppie e multiple: forme tabellari e
- Rappresentazioni grafiche.
- Descrizione sintetica di una distribuzione: Medie. Variabilità e mutabilità. Indici di forma (simmetria, curtosi).
- Confronto tra distribuzioni: i rapporti statistici.
- Relazioni statistiche. Classificazione e definizioni di relazioni statistiche. Rappresentazione analitica e regressione semplice e multipla. Analisi dell'interdipendenza: covarianza e correlazione, cograduazione, connessione.
- Calcolo delle Probabilità: elementi introduttivi.
- Campionamento: elementi introduttivi.

Tutti gli argomenti del corso sono esposti sia dal punto di vista metodologico che applicativo nei due testi di esame citati più avanti. In tali testi sono inoltre inclusi gli aspetti informatici riguardanti istruzioni per effettuare le elaborazioni statistiche (numeriche e grafici) con il personal computer mediante l'uso di software di largo impiego (ad es.

Excel contenuto in MS-Office); tali aspetti informatici saranno oggetto anche di seminari di approfondimento.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno affiancate da seminari propedeutici (es. richiami di matematica ecc.), seminari di approfondimento su argomenti specifici e da esercitazioni pratiche. Il programma e l'orario dei seminari e delle esercitazioni sarà comunicato all'inizio del corso e affisso in bacheca e in bacheca 'on line'.

*Opzioni per il canale alfabetico*

Al fine di una migliore distribuzione degli studenti nei due semestri e della gestione delle aule per lo svolgimento degli esami occorre attenersi alla divisione rispetto alla lettera iniziale del proprio cognome nei due canali alfabetici previsti per la Statistica: lettere A-K (I semestre) e lettere L-Z (II semestre). Solo in casi di estrema necessità, da motivare per iscritto, sono consentiti passaggi sia in entrata che in uscita dalla cattedra A-K con un limite massimo di 50 studenti in entrata. Se tale limite viene superato prima della scadenza dei termini fissati per la presentazione della domanda di passaggio gli studenti saranno avvertiti tempestivamente della chiusura anticipata dei termini. Le richieste di passaggio dovranno essere motivate e inoltrate esclusivamente per posta elettronica del docente del canale scelto indicando nome, cognome, n. di matricola, ordinamento (V.O. o N.O. ) entro il 30 novembre 2003.

(per studenti non frequentanti)

Sarà possibile, compatibilmente con la disponibilità tecnica di collegamento via internet, un'assistenza 'on-line' per chiarimenti sul corso. Si consigliano vivamente inoltre gli studenti impossibilitati a frequentare a consultare periodicamente la bacheca 'on line' in cui sono contenute e continuamente aggiornate tutte le informazioni inerenti il corso di Statistica (programma, libri di testo, orario di ricevimento, modalità di svolgimento degli esami, orari lezioni, esercitazioni, ecc.) nonché la e-mail del docente e le 'news' dalla cattedra per avvisi di seminari ecc.

*Opzioni per il canale alfabetico*

Al fine di una migliore distribuzione degli studenti nei due semestri e della gestione delle aule per lo svolgimento degli esami occorre attenersi alla divisione rispetto alla lettera iniziale del proprio cognome nei due canali alfabetici previsti per la Statistica: lettere A-K (I semestre) e lettere L-Z (II semestre). Solo in casi di estrema necessità, da motivare per iscritto, sono consentiti passaggi sia in entrata che in uscita dalla cattedra A-K con un limite massimo di 50 studenti in entrata. Se tale limite viene superato prima della scadenza dei termini fissati per la presentazione della domanda di passaggio gli studenti saranno

avvertiti tempestivamente della chiusura anticipata dei termini. Le richieste di passaggio dovranno essere motivate e inoltrate esclusivamente per posta elettronica del docente del canale scelto indicando nome, cognome, n. di matricola, ordinamento (V.O. o N.O. ) entro il 30 novembre 2003.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova di esame, sia per gli studenti frequentanti che per quelli impossibilitati a frequentare, consiste nello svolgimento di una prova di esame scritto costituita da un certo numero di domande (multiresposta, libere e con esercizi di calcolo) sia di carattere teorico-metodologico che pratico-applicativo.

Per sostenere l'esame è obbligatorio prenotarsi prima dell'appello scelto secondo le modalità e nei termini che saranno indicati in bacheca e in bacheca 'on line' all'inizio del corso.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le prove verteranno sui seguenti testi:

- 1) *Per la teoria*: M. Fraire e A. Rizzi, 2000, *Statistica*, Roma, Carocci
- 2) *Per gli esercizi e complementi*: M. Fraire e A. Rizzi, 2001, *Esercizi di Statistica - Roma*, Carocci

Il programma dettagliato del corso è disponibile sia presso la sede della cattedra che via internet in bacheca 'on line'.

## *Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof.ssa Mary Fraire*

### **Tema del corso**

*Titolo: Elementi di probabilità, campionamento e inferenza statistica.*

In particolare il modulo riguarda:

#### *Elementi di calcolo delle probabilità*

Concetto di caso e definizioni di probabilità. Teoremi delle probabilità totali e composte. Teorema di Bayes. Concetto di variabile casuale e funzione di probabilità. Alcune distribuzioni teoriche. Distribuzione normale o di Gauss (proprietà geometriche, curva normale standardizzata, uso delle tavole della curva normale standardizzata e applicazioni). Distribuzione di Bernoulli o binomiale e il problema delle prove ripetute.

#### *Elementi di campionamento*

Scopo delle rilevazioni parziali. Concetti di: campione casuale, non casuale, rappresentativo; popolazione e universo dei campioni. Una

classificazione dei principali tipi di campioni. Campione casuale semplice (con ripetizione e senza). Universo dei campioni con ripetizione e senza ripetizione. Scelta sistematica. Tavole dei numeri aleatori e numeri pseudo-aleatori. Campionamento stratificato. Campionamento a più stadi (a due stadi). Altri tipi di campionamento: campionamento (casuale) a grappoli; campionamento (non casuale, a scelta ragionata) per quote.

#### *Elementi di inferenza statistica*

Definizioni di parametri, statistiche, stimatori, universo dei campioni. Concetto di distribuzione campionaria e di variabile casuale campionaria (v.c.c.); la distribuzione campionaria della media; gli errori di campionamento e loro misura. Il teorema del limite centrale. I due problemi dell'inferenza statistica: stima dei parametri e verifica delle ipotesi. Stima dei parametri; stimatori e proprietà. Intervalli di confidenza: problema diretto e inverso. Intervalli di confidenza. Verifica delle ipotesi: aspetti generali (tipi di ipotesi; zone di accettazione e di rifiuto; tests unidirezionali e bidirezionali; errori di prima e seconda specie). Test parametrici. Test per la media: test t di Student, test Z della curva normale standardizzata. Test non parametrici. Test del Chi quadrato. Determinazione della numerosità del campione per la stima di una media.

#### **Organizzazione della didattica**

##### (per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno affiancate da alcuni seminari propedeutici (es. richiami di matematica ecc.), da seminari di approfondimento su argomenti specifici, nonché dalle esercitazioni pratiche.

##### (per studenti non frequentanti)

Sarà possibile, compatibilmente con la capacità e disponibilità tecnica di collegamento via internet, un'assistenza 'on-line' per chiarimenti sugli argomenti del corso.

Dato il carattere avanzato del corso la frequenza è tuttavia vivamente consigliata. Si consigliano inoltre gli studenti impossibilitati a frequentare a consultare periodicamente la bacheca 'on line' in cui sono contenute e continuamente aggiornate tutte le informazioni inerenti il corso di Statistica (programma, libri di testo, orario di ricevimento, modalità di svolgimento degli esami, orari lezioni, esercitazioni, seminari, ecc.) nonché la e-mail del docente e le 'news' dalla cattedra per avvisi di seminari, materiale d'esame ecc..

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

##### (per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova di esame, sia per gli studenti frequentanti che per quelli impossibilitati a frequentare, consiste nello svolgimento di una prova di esame scritto costituita da un certo numero di domande (mul-

tiresponse, libere e con esercizi di calcolo) sia di carattere teorico-metodologico che pratico-applicativo.

Per sostenere l'esame è obbligatorio prenotarsi secondo le modalità e nei termini che saranno indicati in bacheca e in bacheca 'on line' all'inizio del corso.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Le prove verteranno sui seguenti testi:

- 1) *Per la teoria*: M. Fraire e A. Rizzi, 2000, *Statistica*, Roma, Carocci
- 2) *Per gli esercizi e complementi*: M. Fraire e A. Rizzi, 2001, *Esercizi di Statistica* - Roma, Carocci

Il programma dettagliato del corso è disponibile sia presso la sede della cattedra che via internet in bacheca 'on line'.

### **Testi d'esame**

(per studenti non frequentanti)

I testi, documenti e materiale bibliografico per l'accertamento dell'attività di studio individuale per gli studenti impossibilitati a frequentare sono gli stessi indicati per gli studenti frequentanti.

## **STATISTICA (L-Z)**

*Modulo base/ di 40 ore*

*prof. Luigi Pieri*

Titolo: *Statistica descrittiva e primi elementi di probabilità e di campionamento.*

- Le fonti dei dati e le fasi di un'indagine statistica.
- Nomenclatura statistica: la popolazione, le unità, i caratteri.
- Distribuzioni statistiche semplici, doppie e multiple: forme tabellari e rappresentazioni grafiche.
- Descrizione sintetica di una distribuzione: Medie. Variabilità e mutabilità. Indici di forma.
- Confronto tra distribuzioni: i rapporti statistici.
- Relazioni statistiche. Definizione e tipi di relazioni statistiche. Rappresentazione analitica e regressione semplice e multipla. Analisi dell'interdipendenza: covarianza e correlazione, cograduazione, connessione.
- Calcolo delle Probabilità: elementi introduttivi.
- Campionamento: elementi introduttivi.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno affiancate da alcuni seminari propedeutici (es. richiami di matematica ecc.), da seminari di approfondimento su argomenti specifici (es. le statistiche ufficiali 'on line'; il foglio di lavoro Excel ecc.), nonché dalle esercitazioni pratiche.

*Opzioni per il canale alfabetico*

Al fine di una migliore distribuzione degli studenti nei due semestri e della gestione delle aule per lo svolgimento degli esami, occorre attenersi alla divisione, rispetto alla lettera iniziale del proprio cognome, nei due canali alfabetici previsti per la Statistica: lettere A-K (I semestre) e lettere L-Z (II semestre). Solo in casi di estrema necessità, da motivare per iscritto, sono consentiti passaggi sia in entrata che in uscita dalla cattedra L-Z con un limite massimo di 50 studenti in entrata. Se tale limite viene superato prima della scadenza dei termini fissati per la presentazione della domanda di passaggio gli studenti saranno avvertiti tempestivamente della chiusura anticipata dei termini. Le richieste di passaggio dovranno essere motivate e inoltrate esclusivamente per posta elettronica del docente del canale scelto indicando nome, cognome, n. di matricola, ordinamento (V.O. o N.O. ) entro il 30 novembre 2003.

(per studenti non frequentanti)

Sarà possibile, compatibilmente con la disponibilità tecnica di collegamento via internet, un'assistenza 'on-line' per chiarimenti sugli argomenti del corso.

*Opzioni per il canale alfabetico*

Al fine di una migliore distribuzione degli studenti nei due semestri e della gestione delle aule per lo svolgimento degli esami occorre attenersi alla divisione rispetto alla lettera iniziale del proprio cognome nei due canali alfabetici previsti per la Statistica: lettere A-K (I semestre) e lettere L-Z (II semestre). Solo in casi di estrema necessità, da motivare per iscritto, sono consentiti passaggi sia in entrata che in uscita dalla cattedra L-Z con un limite massimo di 50 studenti in entrata. Se tale limite viene superato prima della scadenza dei termini fissati per la presentazione della domanda di passaggio gli studenti saranno avvertiti tempestivamente della chiusura anticipata dei termini. Le richieste di passaggio dovranno essere motivate e inoltrate esclusivamente per posta elettronica del docente del canale scelto indicando nome, cognome, n. di matricola, ordinamento (V.O. o N.O. ) entro il 30 novembre 2003.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova di esame, sia per gli studenti frequentanti che per quelli impossibilitati a frequentare, consiste nello svolgimento di una

prova di esame scritto costituita da un certo numero di domande (multiresposta, libere e con esercizi di calcolo) sia di carattere teorico-metodologico che pratico-applicativo.

Per sostenere l'esame è obbligatorio prenotarsi secondo le modalità e nei termini che saranno indicate in bacheca e in bacheca 'on line' all'inizio delle lezioni.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le prove verteranno sui seguenti testi:

- 1) *Per la teoria*: M. Fraire e A. Rizzi, 2000, *Statistica*, Roma, Carocci
- 2) *Per gli esercizi e complementi*: M. Fraire e A. Rizzi, 2001, *Esercizi di Statistica* - Roma, Carocci

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof.ssa Mary Fraire*

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Elementi di probabilità, campionamento e inferenza statistica.*

In particolare il modulo riguarda:

#### *Elementi di calcolo delle probabilità*

Concetto di caso e definizioni di probabilità. Teoremi delle probabilità totali e composte. Teorema di Bayes. Concetto di variabile casuale e funzione di probabilità. Alcune distribuzioni teoriche. Distribuzione normale o di Gauss (proprietà geometriche, curva normale standardizzata, uso delle tavole della curva normale standardizzata e applicazioni). Distribuzione di Bernoulli o binomiale e il problema delle prove ripetute.

#### *Elementi di campionamento*

Scopo delle rilevazioni parziali. Concetti di: campione casuale, non casuale, rappresentativo; popolazione e universo dei campioni. Una classificazione dei principali tipi di campioni. Campione casuale semplice (con ripetizione e senza). Universo dei campioni con ripetizione e senza ripetizione. Scelta sistematica. Tavole dei numeri aleatori e numeri pseudo-aleatori. Campionamento stratificato. Campionamento a più stadi (a due stadi). Altri tipi di campionamento: campionamento (casuale) a grappoli; campionamento (non casuale, a scelta ragionata) per quote.

#### *Elementi di inferenza statistica*

Definizioni di parametri, statistiche, stimatori, universo dei campioni. Concetto di distribuzione campionaria e di variabile casuale campionaria (v.c.c.); la distribuzione campionaria della media; gli erro-

ri di campionamento e loro misura. Il teorema del limite centrale. I due problemi dell'inferenza statistica: stima dei parametri e verifica delle ipotesi. Stima dei parametri; stimatori e proprietà. Intervalli di confidenza: problema diretto e inverso. Intervalli di confidenza. Verifica delle ipotesi: aspetti generali (tipi di ipotesi; zone di accettazione e di rifiuto; tests unidirezionali e bidirezionali; errori di prima e seconda specie). Test parametrici. Test per la media: test t di Student, test Z della curva normale standardizzata. Test non parametrici. Test del Chi quadrato. Determinazione della numerosità del campione per la stima di una media.

### **Organizzazione della didattica**

#### (per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno affiancate da alcuni seminari propedeutici (es. richiami di matematica ecc.), da seminari di approfondimento su argomenti specifici, nonché dalle esercitazioni pratiche.

#### (per studenti non frequentanti)

Sarà possibile, compatibilmente con la capacità e disponibilità tecnica di collegamento via internet, un'assistenza 'on-line' per chiarimenti sugli argomenti del corso.

Dato il carattere avanzato del corso la frequenza è tuttavia vivamente consigliata. Si consigliano inoltre gli studenti impossibilitati a frequentare a consultare periodicamente la bacheca 'on line' in cui sono contenute e continuamente aggiornate tutte le informazioni inerenti il corso di Statistica (programma, libri di testo, orario di ricevimento, modalità di svolgimento degli esami, orari lezioni, esercitazioni, seminari, ecc.) nonché la e-mail del docente e le 'news' dalla cattedra per avvisi di seminari, materiale d'esame ecc..

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

#### (per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova di esame, sia per gli studenti frequentanti che per quelli impossibilitati a frequentare, consiste nello svolgimento di una prova di esame scritto costituita da un certo numero di domande (multiresposta, libere e con esercizi di calcolo) sia di carattere teorico-metodologico che pratico-applicativo.

Per sostenere l'esame è obbligatorio prenotarsi secondo le modalità e nei termini che saranno indicati in bacheca e in bacheca 'on line' all'inizio del corso.

### **Testi d'esame**

#### (per studenti frequentanti)

Le prove verteranno sui seguenti testi:

- 1) *Per la teoria*: M. Fraire e A. Rizzi, 2000, *Statistica*, Roma, Carocci



2) *Per gli esercizi e complementi*: M. Fraire e A. Rizzi, 2001, *Esercizi di Statistica* - Roma, Carocci

Il programma dettagliato del corso è disponibile sia presso la sede della cattedra che via internet in bacheca 'on line'.

### **Testi d'esame**

(per studenti non frequentanti)

I testi, documenti e materiale bibliografico per l'accertamento dell'attività di studio individuale per gli studenti impossibilitati a frequentare sono gli stessi indicati per gli studenti frequentanti.

## **STATISTICA SOCIALE**

### *Modulo base*

*prof.ssa Mary Fraire*

*Premessa*: il corso trattando nozioni di Statistica avanzata è riservato agli studenti della Facoltà di Sociologia che hanno sostenuto l'esame di Statistica. Il corso tratterà con graduale difficoltà sia una parte generale-metodologica che una parte specifica-tematica in modo complementare ossia gli aspetti statistico-metodologici saranno scelti e trattati congiuntamente ai temi sociali della parte specifica. In particolare:

Parte generale: metodologia statistica. Riguarda gli elementi di base e introduttivi all'impiego di metodi quantitativi di natura statistica adatti all'analisi di fenomeni o realtà sociali complesse. In particolare sarà trattata l'analisi statistica di dati multidimensionali nell'ottica delle diverse e concatenate fasi che nel loro insieme costituiscono un'Analisi Multidimensionale dei Dati (AMD) vista come 'sistema'. Si porrà particolarmente l'accento sulle fasi 'preliminari' riguardanti la formalizzazione del problema da analizzare, la preparazione dei dati (codifiche a priori e a posteriori) - fasi particolarmente 'cruciali' e rilevanti nella ricerca empirica di carattere sociale - per l'applicazione delle tecniche statistiche di analisi multidimensionale sia di tipo esplorativo-descrittivo che confermativo-verificative. Tali tecniche saranno scelte e trattate, con un approccio prevalentemente applicativo, in relazione agli argomenti trattati nella Parte specifica: Tematica esposta qui di seguito. Oltre agli aspetti statistici sono oggetto del corso anche gli aspetti informatici relativi all'impiego di un package statistico, indispensabile per questo tipo di analisi statistiche (v. modulo progredito: Laboratorio di Statistica Sociale).

Parte specifica: Tematica. Uno o più temi specifici attinenti la statistica sociale sia come metodologie specifiche che come argomenti di particolare attualità e rilevanza sociale ai quali sono applicate le metodologie statistiche trattate nel corso. La scelta dei temi sarà effettuata anche tenendo conto degli interessi degli studenti.

Temî specifici dell'a.a.2003-04:

Metodologie specifiche:

- Le fonti delle Statistiche Sociali ufficiali: l'ISTAT, le statistiche ufficiali e la loro evoluzione nella rilevazione delle statistiche sociali e di genere. Aspetti e caratteristiche attuali dell'Indagine Multiscopo sulle Famiglie svolta dall'ISTAT: una delle più importanti fonti di dati sui diversi aspetti della vita sociale del nostro paese.
- Siti *web* e statistiche nazionali ed internazionali disponibili 'on line'.
- I Bilanci del Tempo (Time-Budget Studies - TBS) e le indagini sull'Uso del Tempo quotidiano (Time-Use Surveys - TUS) delle popolazioni e sue categorie: metodologie di rilevazione e analisi dei dati, percorsi di analisi multidimensionale dei dati.
- Argomenti:
- Percezione dello straniero e pregiudizio etnico.
- La criminalità diffusa nelle grandi città. Percezione sociale del rischio ed uso della città.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Oltre alle lezioni il corso sarà affiancato da seminari di approfondimento su temi specifici della statistica sociale. All'inizio del corso sarà fornita un'informazione dettagliata sui seminari. Inoltre sarà possibile per gli studenti, iscriversi e partecipare (con frequenza obbligatoria) ad un laboratorio di statistica sociale per l'elaborazione di 'casi di studio' e la stesura di elaborati (tesine) che costituiranno parte della valutazione di esame.

(per studenti non frequentanti)

Trattandosi di un corso di statistica avanzata è vivamente consigliata la frequenza. Sarà possibile, compatibilmente con la disponibilità tecnica di collegamento via internet, un'assistenza 'on-line' per chiarimenti sul corso. Si consiglia inoltre di consultare periodicamente la bacheca 'on line' in cui sono contenute e continuamente aggiornate tutte le informazioni inerenti il corso di Statistica Sociale (programma, libri di testo, orario di ricevimento, modalità di svolgimento degli esami, orari lezioni, esercitazioni, avvisi di seminari, conferenze ecc.) nonché la e-mail del docente e le 'news' dalla cattedra per avvisi di seminari, materiale didattico ecc.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

La prova di esame si basa sull'elaborato (tesina) svolto nell'ambito dell'attività di laboratorio di statistica sociale e su un esame orale in base al programma e ai testi indicati all'inizio del corso. Per sostenere l'esame è obbligatorio aver sostenuto con esito positivo l'esame di Statistica e prenotarsi secondo le modalità e nei termini che saranno indicati in bacheca e in bacheca 'on line' all'inizio del corso.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti che non possono frequentare, anche se trattandosi di un corso di statistica avanzata è vivamente consigliata la frequenza, la prova di esame è orale e si basa sul programma e i testi uguali a quelli indicati per i studenti frequentanti più due testi a scelta, da un elenco che sarà fornito all'inizio del corso, o da un elaborato proposto dallo studente, da concordare con la docente.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Per la Parte generale e specifica (tematica) inerente la metodologia statistica:

- 1) M. Fraire, 1994, *Metodi di Analisi Multidimensionale dei Dati. Aspetti statistici e applicazioni informatiche*, Ed.CISU, Roma
- 2) M. Fraire, 2003, I Bilanci del Tempo e le indagini sull'Uso del Tempo (Time Budgets Studies-TBS and Time-Use Surveys-TUS). Metodologie di rilevazione e analisi statistica dei dati sull'uso del tempo umano giornaliero, Ed. CISU, Roma

Per la Parte specifica (tematica) inerente gli argomenti:

- 3) R. Cipollini (a cura di), 2002, *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, FrancoAngeli [in particolare le Note Metodologiche su L'Analisi in Componenti Principali e l'Analisi dei Gruppi (Cluster Analysis)]
- 4) AA.VV., 2003, *La criminalità diffusa a Roma. Percezione sociale del rischio ed uso della città. I risultati di una ricerca*, Atti del Convegno di Studi, Univ. degli Studi di Roma 'La Sapienza', Facoltà di Sociologia, Dip.to Ri.S.Me.S., Roma, 7 maggio 2003 Centro Congressi dell'Univ. Di Roma 'La Sapienza', Liguori
- 5) Inoltre durante il corso per gli studenti che frequentano il Laboratorio di Statistica Sociale sarà fornito del materiale didattico relativo ai 'casi di studio' trattati ed ai 'percorsi informatici' delle elaborazioni multidimensionali da effettuare.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti i testi per gli studenti frequentanti andranno integrati con altri testi, almeno due, a scelta o da un elaborato proposto dallo studente, da concordare con la docente.

## *Modulo progredito*

**prof.ssa Mary Fraire**

Laboratorio di Statistica Sociale

In particolare:

Il modulo progredito di Statistica Sociale si rivolge agli studenti che hanno già sostenuto con esito positivo sia l'esame di Statistica (modulo base) che l'esame di Statistica Sociale (modulo base). Si specifica inoltre che il Laboratorio di Statistica Sociale non è un laboratorio di informatica per seguire tale laboratorio infatti si richiede che gli studenti abbiano già le nozioni di base del funzionamento del computer e almeno del sistema operativo Windows.

Contenuto del modulo didattico progredito 'Laboratorio di Statistica Sociale' è l'applicazione di metodi statistici di analisi multidimensionale dei dati (sia nell'approccio esplorativo-descrittivo che confermativo-verificativo o regressivo-predittivo) a temi specifici della Statistica Sociale, articolati in 'casi di studio', mediante l'impiego di appositi software statistici, indispensabili per questo tipi di elaborazioni. Sia i temi specifici che i software e le tecniche statistiche multidimensionali da impiegare saranno precisati e trattati durante il corso.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni del Laboratorio di Statistica Sociale (modulo progredito) si svolgeranno parallelamente alle lezioni di Statistica Sociale (modulo base) pertanto gli studenti interessati potranno seguire contemporaneamente i due moduli ferma restando la propedeuticità del modulo base rispetto a quello progredito. L'iscrizione al Laboratorio di Statistica Sociale è obbligatoria e va fatta all'inizio del corso secondo le modalità che saranno fornite dal docente. La frequenza al Laboratorio di Statistica Sociale è obbligatoria.

Le lezioni saranno affiancate da seminari di approfondimento su argomenti specifici. Il programma dei seminari sarà comunicato all'inizio del corso e affisso in bacheca e in bacheca 'on line'.

(per studenti non frequentanti)

Per il modulo progredito di Statistica Sociale essendo indispensabile e quindi obbligatoria la frequenza non si prevedono attività didattiche per studenti non frequentanti. Gli studenti particolarmente interessati possono tuttavia prendere contatti con il docente.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti)

La prova di esame per il modulo progredito consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato (tesina) svolto nell'ambito dell'attività di laboratorio in base al programma e ai testi indicati all'inizio del corso. La consegna della tesina dovrà avvenire secondo le modalità e nei termini che saranno specificati all'inizio del corso.

(per studenti non frequentanti)

Vedi la voce 'Organizzazione della didattica per studenti impossibilitati a frequentare'.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Per la Parte sia generale che specifica-tematica inerente la metodologia statistica:

- 1) M. Fraire, 1994, *Metodi di Analisi Multidimensionale dei Dati. Aspetti statistici e applicazioni informatiche*, Ed.CISU, Roma
- 2) M. Fraire, 2003, *I Bilanci del Tempo e le indagini sull'Uso del Tempo (Time Budgets Studies-TBS and Time-Use Surveys-TUS). Metodologie di rilevazione e analisi statistica dei dati sull'uso del tempo umano giornaliero*, Ed. CISU, Roma

Per la Parte specifica (tematica) inerente gli argomenti:

- 3) R. Cipollini (a cura di), 2002, *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, FrancoAngeli [in particolare le Note Metodologiche su L'Analisi in Componenti Principali e l'Analisi dei Gruppi (Cluster Analysis)]
- 4) AA.VV., 2003, *La criminalità diffusa a Roma. Percezione sociale del rischio ed uso della città. I risultati di una ricerca*, Atti del Convegno di Studi, Univ. degli Studi di Roma 'La Sapienza', Facoltà di Sociologia, Dip.to Ri.S.Me.S., Roma, 7 maggio 2003 Centro Congressi dell'Univ. Di Roma 'La Sapienza', Liguori
- 5) Inoltre durante il corso per gli studenti che frequentano il Laboratorio di Statistica Sociale sarà fornito del materiale didattico relativo ai 'casi di studio' trattati ed ai 'percorsi informatici' delle elaborazioni multidimensionali da effettuare.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti i testi per gli studenti frequentanti andranno integrati con altri testi, almeno due, a scelta o da un elaborato proposto dallo studente, da concordare con la docente.

## STORIA CONTEMPORANEA (A-D)

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Luciano Zani*

### **Tema del corso**

*Modulo base1 (20 ore): Storia generale del Novecento.*

*Modulo base2 (20 ore): Il fascismo italiano: la politica e l'organizzazione del regime.*

Il modulo base1 intende fornire una buona conoscenza della storia generale del Novecento e prepara alla parte scritta dell'esame.

Il modulo base2 tratta la storia d'Italia nel periodo tra le due guerre mondiali, con riferimento alla questione del "totalitarismo" come uno dei fenomeni caratterizzanti della storia del Novecento.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Per gli studenti frequentanti la prova scritta viene proposta sotto forma di quiz scadenzati in due prove da 15 domande, nel corso delle lezioni del modulo base1.

Il modulo di base2 prevede lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti la prova scritta viene proposta ad ogni appello in un unico test da 30 domande.

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova scritta e prova orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova scritta e prova orale sui testi d'esame.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta:

- 1) A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, 2001, *Storia dal 1900 ad oggi*, Roma-Bari, Laterza.

Prova orale:

- 2) A. Aquarone, 1995, *L'organizzazione dello Stato totalitario* (compresa l'appendice documentaria), Torino, Einaudi

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Luciano Zani**

**Tema del corso**

L'Europa del Novecento. Fascismo, corporativismo, autarchia: miti e realtà del modello socioeconomico fascista.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

È previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova d'esame orale sul contenuto del corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova d'esame orale sul testo d'esame.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L. Zani, 1986, *Fascismo, autarchia, commercio estero. Felice Guarneri, un tecnocrate al servizio dello Stato nuovo*, Bologna, il Mulino

## **STORIA CONTEMPORANEA (E-N)**

*Modulo base/ di 40 ore*

**prof. Umberto Massimo Miozzi**

**prof. Mario Di Napoli**

**Tema del corso**

*Modulo base1 (20 ore): Storia generale del Novecento.*

*Modulo base2 (20 ore): L'Italia del Novecento: l'Italia repubblicana (1945-2000).*

Il modulo base1 intende fornire una buona conoscenza della storia generale del Novecento e prepara alla parte scritta dell'esame.

Il modulo base2 tratta la storia d'Italia dagli anni del secondo dopoguerra alla crisi del sistema politico della prima Repubblica, alla ricerca di nuovi equilibri e verso il bipolarismo, nella cornice della crescente europeizzazione del "sistema Italia".

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Per gli studenti frequentanti la prova scritta viene proposta sotto forma di quiz scadenzati in due prove da 15 domande, nel corso delle lezioni del modulo base1.

Il modulo di base2 prevede lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti la prova scritta viene proposta ad ogni appello in un unico test da 30 domande.

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova scritta e prova orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova scritta e prova orale sui testi d'esame.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta:

- 1) A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, 2001, *Storia dal 1900 ad oggi*, Roma-Bari, Laterza

Prova orale:

- 2) S. Colarizi, 2000, *Storia del Novecento italiano*, Milano, Rizzoli [limitatamente alla parte terza: L'Italia repubblicana, pp. 296-504; nonché pp. 570-642 (cronologia)]
- 3) P. Farneti, 1983, *Il sistema dei partiti in Italia (1945-1979)*, Bologna, il Mulino

## *Modulo progredito/ di 20 ore*

***prof. Umberto Massimo Miozzi***

### **Tema del corso**

**Titolo:** *L'Italia del Novecento: politica, cultura, costume e società civile*

Questo modulo progredito di storia contemporanea tratta degli anni del miracolo economico e delle trasformazioni intervenute nella politica e nella società civile negli anni sessanta e settanta.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

10 ore di lezioni di didattica frontale e 10 ore di lezioni seminari.



(per studenti non frequentanti)

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti non frequentanti)

Prova d'esame orale sul contenuto del corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova d'esame orale sul testo d'esame.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

S. Lanaro, 1992, *Storia dell'Italia repubblicana*, Venezia, Marsilio [parte seconda, La grande trasformazione, pp. 221-455, cui si aggiungeranno le dispense prodotte durante lo svolgimento del corso (rassegna antologica su speciali tematiche trattate a lezione)]

## **STORIA CONTEMPORANEA (O-Z)**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Sandro Setta*

*prof. Mario Di Napoli*

### **Tema del corso**

*Modulo base 1 (20 ore): Storia generale del Novecento.*

*Modulo base 2 (20 ore): L'Italia del Novecento. Storia della destra.*

Il modulo base 1 intende fornire una buona conoscenza della storia generale del Novecento e prepara alla parte scritta dell'esame.

Il modulo base 2 tratta la storia della destra in Italia, con particolare riferimento al rapporto tra fascismo e classi sociali, al consenso dei ceti medi tra fascismo e postfascismo, ai partiti e movimenti di destra nell'Italia repubblicana.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Per gli studenti frequentanti la prova scritta viene proposta sotto forma di quiz scadenzati in due prove da 15 domande, nel corso delle lezioni del modulo di base 1.

Il modulo di base 2 prevede lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti la prova scritta viene proposta ad ogni appello in un unico test da 30 domande. E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova scritta e prova orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova scritta e prova orale sui testi d'esame.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta:

1) A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, 2001, *Storia dal 1900 ad oggi*, Roma-Bari, Laterza.

Prova orale:

2) S. Setta, 1995, *La destra nell'Italia del dopoguerra*, Roma-Bari, Laterza

3) S. Colarizi, 2000, *Storia del Novecento, Cent'anni di entusiasmo, di paure, di speranza*, Milano, Milano, BUR (solo la seconda parte - l'Italia fascista - da pag. 146 a pag. 295)

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Sandro Setta**

**Tema del corso**

Titolo: *L'Italia del Novecento. Un'anima della destra nel secondo dopoguerra: il qualunque*

La storia d'Italia nel periodo 1944-1948 ricostruita attraverso le vicende di un movimento politico la cui parabola, pur breve, è stata così significativa da lasciare in eredità alla storia recente una modalità più generale di atteggiamento socio-politico, appunto il qualunque, inteso come disprezzo per la politica e gli uomini politici.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti non frequentanti)

Prova d'esame orale sul contenuto del corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova d'esame orale sul testo d'esame.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

S. Setta, 1995, *L'Uomo qualunque. 1944-1948*, Roma-Bari, Laterza.

## STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (A-D)

*Modulo base*

*prof. Alberto Izzo*

**Tema del corso**

Il modulo tratterà delle principali tappe del pensiero sociologico a partire dall'illuminismo fino a giungere alle teorie contemporanee.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Da definire.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi adottati dalla cattedra.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) A. Izzo, 1994, *Storia del pensiero sociologico*, Bologna, il Mulino

2) Un libro a scelta tra:

- K. Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, Torino, Einaudi
- K. Marx, F. Engels, *Manifesto del partito comunista* (qualunque edizione)
- F. Toennies, *Comunità e società*, Torino, Comunità
- G. Simmel, *Il conflitto della cultura moderna*, Bulzoni
- M. Weber, *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Torino, Einaudi

- M. Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Milano, Bur
- E. Durkheim, *La divisione del lavoro sociale*, Torino, Comunità
- E. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*, Torino, Comunità
- H. Marcuse, *L'uomo a una dimensione*, Torino, Einaudi
- H. Marcuse, *Ragione e rivoluzione*, Bologna, il Mulino
- A. Touraine, *La produzione della società*, Bologna, il Mulino
- R. Dahrendorf, *La libertà che cambia*, Roma-Bari, Laterza
- E. Goffman, *La vita quotidiana come rappresentazione*, Bologna, il Mulino
- W. Mills, *Colletti bianchi*, Milano, Feltrinelli
- W. Mills, *L'immaginazione sociologica*, Milano, Il Saggiatore
- D. Riesman, *La folla solitaria*, Bologna, il Mulino
- T.W. Adorno, M. Horkheimer, *Dialettica dell'illuminismo*, Torino, Einaudi

## *Modulo progredito*

**prof. Alberto Izzo**

### **Tema del corso**

Saranno trattati gli argomenti della razionalità e dell'anomia nella storia del pensiero sociologico.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Da definire.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi adottati dalla cattedra.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Izzo, 2002, *L'anomia. Storia e analisi di un concetto*, Roma-Bari, Laterza
- 2) A. Izzo, 2001, *I percorsi della ragione. Il tema della razionalità nella storia del pensiero sociologico*, Roma, Carocci

## STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (E-N)

### *Modulo base*

*prof. Enzo Vittorio Trapanese*

#### **Tema del corso**

Le origini del pensiero sociologico, con particolare attenzione al periodo illuministico. La sociologia dei “classici”: Comte, Marx, Durkheim, Simmel, Weber. Gli indirizzi principali della sociologia del novecento.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni e seminari.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) P. Jedlowski, 1999, *Il mondo in questione*, Roma, Carocci
- 2) F. Boriani, 2002, *Introduzione al Positivismo Sociologico*, Milano, LED
- 3) M. A. Fabiano, 2003, *L'analisi sociale in Karl Marx*, Milano, LED
- 4) G. Luciani, 2003, *Le scienze sociali nel periodo dell'Illuminismo*, Milano, LED

### *Modulo progredito*

*prof. Enzo Vittorio Trapanese*

#### **Tema del corso**

Il concetto sociologico di modernità.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni e seminari.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

E. V. Trapanese (a cura di), 1997, *Sociologia e modernità*, Roma, Carocci

## **STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (O-Z)**

*Modulo base*

*prof. Mauro Antonio Fabiano*

### **Tema del corso**

Il corso seguirà le linee fondamentali di sviluppo del pensiero sociologico come una delle componenti fondamentali del *sapere sociale* che si è concretizzato storicamente a partire dall'età moderna e fino ai giorni nostri. In questo excursus si porrà l'accento su quei momenti, di natura teorica ed empirica, che hanno caratterizzato i mutamenti delle concezioni della società, all'interno delle trasformazioni scientifiche ed organizzative generali.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni e seminari nel II semestre. Per orari e sedi consultare la *web-cattedra* e la bacheca del docente.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) O. Lentini, 2003, *Saperi sociali, ricerca sociale*, Milano, F. Angeli
- 2) M.A. Fabiano, 2003, *L'analisi sociale in Karl Marx*, Milano, L.E.D.
- 3) G. Luciani, 2003, *Le scienze sociali nel periodo dell'Illuminismo*, L.E.D.
- 4) F. Boriani, *Introduzione al positivismo sociologico*, L.E.D., Milano, 2002

Per un approfondimento specifico della materia, si consiglia la lettura, non obbligatoria, di alcuni testi classici del pensiero sociologico come per esempio (una qualsiasi edizione):

- K. Marx, *Per la critica dell'economia politica*
- E. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*

- M. Weber, *Il lavoro intellettuale come professione*

*Modulo progredito*

*prof. Guglielmo Rinzivillo*

**Tema del corso**

Gli storici della sociologia nella modernizzazione. I modelli liberali.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni e seminari.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) G. Rinzivillo, *I liberali dopo il liberalismo*, Roma, Seam, 2003

2) M. Weber, *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Torino, Einaudi

**STORIA DELLA FILOSOFIA**

*Insegnamento fuori facoltà*

**STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA**

*Insegnamento fuori facoltà*

# STORIA DELLA PEDAGOGIA

*Mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia*

## STORIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA

*Modulo base / di 40 ore*

*prof. Franco Chiarenza*

### **Tema del corso**

Il corso svilupperà il tema del rapporto tra media e potere in Italia nell'era della televisione, secondo una prospettiva storico-istituzionale. Si analizzerà l'intreccio tra poteri pubblici, interessi privati e gestione dei mezzi di comunicazione come si è andato configurando fino ai nostri giorni, con specifico riferimento alla televisione pubblica e privata. Un'attenzione particolare sarà destinata al ruolo svolto dalla televisione nello sviluppo economico e nella trasformazione della politica.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo verrà prevalentemente sviluppato secondo la didattica frontale classica. Inoltre, si organizzeranno gruppi di lavoro finalizzati all'esplorazione di particolari temi o aspetti della storia della radio e della televisione in Italia. Alle lezioni istituzionali si affiancheranno incontri di studio che prevedono, tra l'altro, l'uso critico di documenti quali fonti di ricerca, l'analisi di testi audiovisivi, la lettura e discussione di saggi di approfondimento.

(per studenti non frequentanti)

E' prevista la partecipazione alle attività seminari e di ricerca organizzate nell'ambito del corso.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale. E' inoltre prevista la possibilità, per gli studenti frequentanti che avranno partecipato alle attività di ricerca, di presentare un paper che costituirà parte della valutazione complessiva della prova d'esame. Le modalità di redazione del paper dovranno comunque essere concordate con il docente.



(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) Dispense a cura del docente (saranno distribuite nel corso delle lezioni)
- 2) F. Chiarenza, 2002, *Il cavallo morente. Storia della Rai*, Milano, Franco Angeli
- 3) P. Mancini, *Il sistema fragile*, Roma, Carocci

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof.ssa Maria Luisa Merolla**

### **Tema del corso**

Il corso svilupperà il tema "Media e società in Italia" in una prospettiva storico-politica e storico-sociale. Le tappe principali della storia di radio e televisione saranno considerate l'osservatorio privilegiato per rintracciare gli elementi di continuità o i mutamenti intervenuti nella società italiana - e nel rapporto tra quest'ultima e il potere politico - prima nella transizione dal fascismo al post-fascismo, poi nell'Italia repubblicana. Radio e televisione saranno oggetto di studio e di analisi storica, in quanto protagonisti diretti delle trasformazioni della società contemporanea. Un approfondimento sarà, quindi, dedicato al ruolo rivestito dallo strumento radiofonico e poi da quello televisivo nella formazione di una cultura e di una memoria storica comune agli italiani, contribuendo ad avviare un processo - quello della nazionalizzazione delle masse - in lenta evoluzione da anni ed in seguito accelerato, nel nuovo contesto dell'Italia democratica e repubblicana, proprio dai mass media.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo verrà prevalentemente sviluppato secondo la didattica frontale classica. Inoltre si organizzeranno gruppi di lavoro finalizzati all'esplorazione di particolari temi o aspetti della radio e della televisione in Italia. Alle lezioni istituzionali si affiancheranno incontri di studio che prevedono, tra l'altro, l'uso critico di documenti audiovisivi quali trasmissioni radiofoniche, trasmissioni televisive e cinegiornali.

(per studenti non frequentanti)

E' prevista la partecipazione alle attività seminari e di ricerca organizzate nell'ambito del corso.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti)

Esame orale. E' inoltre prevista la possibilità, per gli studenti frequentanti che avranno partecipato alle attività di ricerca, di presentare un paper che costituirà parte della valutazione complessiva della prova d'esame. Le modalità di redazione del paper dovranno comunque essere concordate con il docente.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

F. Monteleone, 2002, *Storia della radio e della televisione in Italia. Società, politica, strategie e programmi*, Venezia, Marsilio.

## STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI

*Modulo base*

*prof. Massimiliano Marangon*

**Tema del corso**

La 'Storia delle tradizioni popolari' dallo studio del "popolare" come "antropologia del Noi" allo studio demo-etno-antropologico delle dinamiche culturali:

- 1) Definizioni storiche ed attuali degli ambiti di ricerca; il concetto di *folklore*; tipologia delle "tradizioni popolari".
- 2) *Folklore, folklorismo e fake-lore*: conservazione, dismissione, invenzione e re-invenzione delle tradizioni.
- 3) I fatti folklorici, le identità e le dinamiche culturali dagli anni '60 ad oggi: la criticità dei dislivelli di cultura.
  - 3.1) Il folklore tra consumismo e contestazione; il folklore magico-religioso popolare e borghese.
  - 3.2) Folklore popolare e nativismo: riviviscenze, etnicismi e nativismi.
- 4) Le tradizioni popolari come patrimonio: le politiche dei beni culturali e i problemi dell'ostensione; oggetti e non oggetti folklorici in museo e in biblioteca.
- 5) Relativismo e comparazione: il programma nomotetico-idiografico delle scienze antropologiche, lo studio delle tradizioni popolari e i problemi dell'interpretazione.
- 6) Metodi, tecniche e fasi di una ricerca: ipotesi di ricerca, osservazio-

ne, registrazione, classificazione e valutazione dei dati, formulazione di una teoria; conferma e falsificazione (cenni).

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo lo schema di 2 ore due volte alla settimana. E' prevista la visita guidata del Museo nazionale delle arti e tradizioni popolari.

(per studenti non frequentanti)

Indicazioni di studio, approfondimento e ricerca tramite *e-mail* sui contenuti delle singole lezioni. Una visita guidata al Museo nazionale delle arti e tradizioni popolari.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

Colloquio sui testi indicati e sulle tematiche approfondite durante le lezioni, con riferimento ai contenuti ed alle metodologie di ricerca.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) J. Cuisenier, 1999, *Manuale di tradizioni popolari*, Roma, Meltemi
- 2) V. Lanternari, 1977 (2<sup>a</sup> ed. o più recente), *Crisi e ricerca d'identità. Folklore e dinamica culturale*, Napoli, Liguori
- 3) E. De Martino, 1959, *Sud e magia*, Milano, Feltrinelli
- 4) E.J. Hobsbawm, T. Ranger, 1987, *L'invenzione della tradizione*, Torino, Einaudi (*consigliato*)

(per studenti non frequentanti)

- 1) J. Cuisenier, 1999, *Manuale di tradizioni popolari*, Roma, Meltemi
- 2) V. Lanternari, 1977 (2<sup>a</sup> ed. o più recente), *Crisi e ricerca d'identità. Folklore e dinamica culturale*, Napoli, Liguori
- 3) E. De Martino, 1959, *Sud e magia*, Milano, Feltrinelli
- 4) E.J. Hobsbawm, T. Ranger, 1987, *L'invenzione della tradizione*, Torino, Einaudi (*obbligatorio*)

## *Modulo progredito*

*prof.ssa Elena Gorea*

### **Tema del corso**

L'obiettivo del corso è quello di approfondire, nel panorama della storia delle tradizioni popolari, nel tempo e nello spazio, aspetti peculiari e culturalmente circoscritti della relazione tra uomo e ambiente, come il legame tra tradizione e spazio abitativo, feste calendaristiche, riti di passaggio legati alle diverse fasi della vita (es. cerimo-

nie nuziali, nascita-morte, ecc.). Particolare rilievo sarà dato agli effetti che i nuovi processi migratori, in un contesto di transnazionalità e globalizzazione, producono sulla costruzione e re-invenzione delle pratiche tradizionali legate ai “mondi locali” di appartenenza (tra assimilazione e mutamento). Tali tematiche saranno affrontate mettendo in evidenza gli aspetti politici ed economici che le accompagnano, allo scopo di stimolare una riflessione problematica sulla dialettica tra “folklorizzazione” delle pratiche tradizionali e loro reale salvaguardia. La parte teorica del corso sarà arricchita dallo studio di due diversi contesti culturali, di cui si analizzeranno le analogie e differenze in un’ottica comparativa: tradizioni popolari dei Paesi dei Monti Lepini, Prenestini e della Ciociaria, da un lato, e pratiche folkloriche rumene-moldave, dall’altro.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica e attraverso laboratori. Agli studenti è richiesta la redazione di papers, lo svolgimento di test e la partecipazione ad attività di ricerca. Sono altresì previsti cicli di lezioni finalizzati all’analisi di documenti visivi.

(per studenti non frequentanti)

Sono previste attività di laboratorio e la partecipazione ad attività di ricerca.

### **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L’accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova di esame orale.

### **Testi d’esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Van Gennep, 2002, *I riti di passaggio*, Torino, Bollati Boringhieri
- 2) V. Lanternari, 1997, *Antropologia religiosa. Etnologia, storia, folklore*, Bari, Dedalo [capp. 11, 12 e 13]
- 3) dispense distribuite durante il corso

## **STORIA E CRITICA DEL CINEMA**

*Mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione*

# STORIA E TEORIA DEI PARTITI, DEI MOVIMENTI E DEI GRUPPI DI PRESSIONE

*Modulo base/ di 40 ore*

**prof. Luciano Zani**

## **Tema del corso**

I partiti politici in Italia tra la prima e la seconda guerra mondiale, con particolare riferimento alla conquista del potere, al passaggio da partito dominante a partito unico, al ruolo assunto nel regime, da parte del Partito nazionale fascista.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

E. Gentile, 2000, *Fascismo e antifascismo. I partiti italiani fra le due guerre*, Firenze, Le Monnier (Capitoli da 1 a 7 compreso).

*Modulo progredito/ di 20 ore*

**prof. Luciano Zani**

## **Tema del corso**

I partiti politici italiani fra la prima e la seconda guerra mondiale, con particolare riferimento alla riorganizzazione e alle vicende dei partiti antifascisti in Italia e fuori d'Italia.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti)

Esame orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

E. Gentile, 2000, *Fascismo e antifascismo. I partiti italiani fra le due guerre*, Firenze, Le Monnier (Capitoli da 8 a 10 compreso).

## **STORIA ECONOMICA**

*Mutuato dalla Facoltà di Scienze statistiche*

## **TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO**

*Insegnamento fuori facoltà*

## **TEORIA E METODI DELLA PIANIFICAZIONE SOCIALE**

*Mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione*

## **TEORIA E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA (A-K)**

*Modulo base / di 40 ore*

*prof.ssa Lucia Ciampi*

**Tema del corso**

Definizione delle molteplici componenti del fenomeno delle comunicazioni di massa. Illustrazione del percorso teorico e metodologico

della disciplina e dell'evoluzione delle tecniche di ricerca, alla luce dei cambiamenti dei media e della società. Gli obiettivi dell'exkursus sono: a) a livello generale, rintracciare le costanti e i mutamenti nelle relazioni tra gli emittenti della comunicazione, il contenuto dei messaggi e il pubblico; b) in particolare, caratterizzare le comunicazioni di massa come processo macro-sociale, con differenti tipi di mediazione della realtà: dall'informazione neutrale alla manipolazione e al controllo, passando attraverso il negoziato.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale, stimolando la partecipazione attiva dello studente e il suo interesse su temi particolari da approfondire individualmente, anche tramite una divisione del lavoro nell'ambito di attività di gruppo.

(per studenti non frequentanti)

Saranno a disposizione dei non frequentanti i materiali presentati durante le lezioni per facilitare l'apprendimento e per eventuali approfondimenti.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Lo svolgimento di una prova d'esame orale costituisce l'accertamento delle attività di studio individuale degli studenti frequentanti. L'eventuale presentazione di elaborati, discussi durante la prova d'esame da parte degli studenti che li abbiano prodotti per approfondire temi specifici, può sostituire parte dei testi elencati in seguito.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) D. McQuail, 2000, *Sociologia dei media*, Bologna, il Mulino
- 2) M. Livolsi, F. Rositi (a cura di), 1988, *La ricerca sull'industria culturale*, Roma, Carocci
- 3) D. McQuail, 2001, *L'analisi dell'audience*, Bologna, il Mulino

(per studenti non frequentanti)

- 1) D. McQuail, 2000, *Sociologia dei media*, Bologna, il Mulino
- 2) M. Livolsi, F. Rositi (a cura di), 1988, *La ricerca sull'industria culturale*, Roma, Carocci
- 3) D. McQuail, 2001, *L'analisi dell'audience*, Bologna, il Mulino
- 4) M. Wolf, 1992, *Gli effetti sociali dei media*, Milano, Bompiani

## *Modulo progredito/ di 20 ore*

***prof.ssa Lucia Ciampi***

### **Tema del corso**

Obiettivo del modulo è l'illustrazione di alcuni modelli teorici, disegni di ricerca e risultati nell'ambito di uno specifico campo di indagine riguardante il ruolo dell'informazione nella comunicazione politica nel contesto statunitense ed europeo, con particolare riguardo al caso italiano.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale, stimolando gli studenti nell'elaborazione di ulteriori disegni di ricerca attinenti allo specifico campo di indagine.

(per studenti non frequentanti)

Saranno a disposizione degli studenti non frequentanti i materiali presentati durante lo svolgimento del modulo.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Un testo a scelta fra:

- S. Bentivegna, 1997, *Al voto con i media: le campagne elettorali nell'età della tv*, Roma, Carocci
- R. Marini (a cura di), 2001, *L'Europa dell'Euro e della guerra*, Roma, Rai, VQPT, n. 182

## **TEORIA E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA (L-Z)**

### *Modulo base/ di 40 ore*

***prof. Stefano Nobile***

### **Tema del corso**

Il corso presterà particolare attenzione all'adozione di teorie macrosociologiche negli studi sulle comunicazioni di massa, mettendo contestualmente a fuoco l'elaborazione teorica precipua di questo settore disciplinare. In particolare, verrà offerta una disamina del rap-



porto tra teorie massmediologiche e attori della comunicazione (emittenti, messaggi, destinatari).

All'analisi teorica, il corso affiancherà una ricostruzione della metodologia di ricerca propria delle comunicazioni di massa, enfatizzandone le peculiarità e mostrandone le strategie più diffuse.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica (lezione in aula).

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti potranno usufruire dei materiali presentati durante le lezioni, che verranno messi a disposizione sulla *web-cattedra*.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Lo svolgimento di una prova d'esame orale costituisce l'accertamento delle attività di studio individuale degli studenti frequentanti. L'eventuale presentazione di elaborati, discussi durante la prova d'esame da parte degli studenti che li abbiano prodotti per approfondire temi specifici, può sostituire parte dei testi elencati in seguito.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Sono previsti 3 testi di studio, ai quali gli studenti che non possono frequentare dovranno aggiungerne un quarto. Tutti i testi saranno indicati in bacheca e sulla *web-cattedra* entro la fine di febbraio 2004.

*Modulo progredito/ di 20 ore*

*prof. Stefano Nobile*

### **Tema del corso**

Il tema del corso verrà successivamente indicato in bacheca e sulla *web-cattedra*.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale, stimolando gli studenti nell'elaborazione di ulteriori disegni di ricerca attinenti allo specifico campo di indagine.

(per studenti non frequentanti)

Saranno a disposizione degli studenti non frequentanti i materiali presentati durante lo svolgimento del modulo.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le indicazioni relative al testo d'esame previsto per il modulo progredito verranno fornite in bacheca e sulla *web-cattedra* entro la fine di febbraio 2004.

## **14. LA FORMAZIONE POST LAUREAM**

Per l'a.a. 2003-2004, l'offerta formativa di secondo livello della Facoltà di Sociologia prevede sei corsi di Dottorato di ricerca [cfr. prg. 14.1.], quattro Master [cfr. prg. 14.2] e quattro corsi di Alta Formazione [cfr. prg. 14.3.].

### **14.1. I DOTTORATI DI RICERCA**

Il corso di Dottorato di ricerca permette di ottenere, se giudicati idonei, il titolo di *dottore di ricerca*. Il corso e il titolo sono nei fatti il primo passo verso una possibile carriera scientifica. Trattandosi di attività inerenti alla ricerca, la gestione dei corsi di Dottorato ricade di norma tra le competenze dei dipartimenti. Ciascuno dei tre dipartimenti ai quali afferiscono docenti della Facoltà di Sociologia [cfr. prg. 1.3.] ha attivato un corso di Dottorato a carattere sociologico: il Dies il corso di Dottorato in *Sistemi sociali e analisi delle politiche pubbliche* [cfr. prg. 14.1.3.], il Disc quello in *Teoria e ricerca sociale* [cfr. prg. 14.1.1.], il Rimeses quello in *Metodologia delle scienze sociali* [cfr. prg. 14.1.2.]. Inoltre, la Facoltà di Sociologia con le Facoltà di Economia e Commercio e di Scienze statistiche ha attivato il Dottorato internazionale *SESS - European PhD in Socio-economic and Statistical Studies* [cfr. prg. 14.1.4.]. Infine la Facoltà di Sociologia è sede consorziata di due

dottorati: in *Antropologia, storia medievale, filologia, letterature del Mediterraneo occidentale* [cfr. prg. 14.1.5.] e in *Storia delle società e delle istituzioni nell'Europa contemporanea* [cfr. prg. 14.1.6.].

Tutti i corsi di Dottorato hanno la durata di tre anni accademici. Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi di ammissione cittadini italiani e stranieri in possesso di diploma di laurea almeno quadriennale o titolo equipollente. Per l'ammissione ai corsi è necessario superare un esame scritto e un colloquio orale sulle specifiche aree tematiche di ognuno di essi, oltre ad una prova di lingua straniera. Il superamento delle prove dà diritto - nell'ambito dei posti disponibili - alla frequenza dei corsi. I primi classificati possono ottenere una borsa di studio, di durata triennale.

#### **14.1.1. Teoria e ricerca sociale**

**Coordinatore:** Prof. A. Izzo

**Segreteria:** c/o DiSC: in corso di assegnazione

**Bacheca:** Via Salaria, 113 - B57bis

Il Dottorato in *Teoria e ricerca sociale* è stato il primo Dottorato di scienze sociologiche dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza»; da esso sono gemmati gli altri dottorati di ricerca della Facoltà di Sociologia. Esso è formato attualmente da docenti delle Facoltà di Sociologia e di Scienze della Comunicazione.

Compongono il Collegio dei docenti i Proff. Roberto Baragona, Ugo Biader Ceipidor, Sergio Brancato, Rita Caccamo, Massimo Canevacchi, Angela Cattaneo, Renato Cavallaro, Paolo De Nardis, Laura Ferrarotti, Luigi G. Frudà, Giovanna Gianturco, Alberto Izzo, Maria I. Maciotti, Franco Martinelli, Gabriella Pinnarò, Ilaria Tani, Stefania Vergati.

Il corso si articola nelle seguenti tematiche: a) teoria e storia; b) ricerca sociale applicata; c) comunicazione, cultura e personalità; d) lavoro e organizzazione; e) territorio, istituzioni e mutamento sociale.

Il primo anno si basa prevalentemente su corsi superiori e su cicli di seminari, con propedeuticità determinate per ogni sezione tematica. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca, sotto la guida di uno o più tutori.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

Il Dottorato dispone presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» di 4 posti, di cui 2 coperti da borsa di studio.

### **14.1.2. Metodologia delle scienze sociali**

**Coordinatore:** Prof. E. Campelli  
**Segreteria:** c/o RiSMES: F. Sperandio - tel. 0684403351  
**Bacheca:** Corso d'Italia, 38/a - 13

Il corso è stato istituito nel 1986, per iniziativa del Prof. Gianni Statera, come struttura consorziata fra l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» e l'Università degli studi di Firenze. Coordinatori sono stati i proff. Gianni Statera e Alberto Marradi.

Il Collegio dei docenti è costituito dai Proff.: Maria Stella Agnoli, Fulvio Beato, Alessandro Bruschi, Enzo Campelli, Giovanni Di Franco, Antonio Fasanella, Roberto Fideli, Mary Fraire, Carmelo Lombardo, Alberto Marradi, Francesco Mattioli, Maria Concetta Pitrone, Nicoletta Stame.

Il corso - l'unico in Italia dai contenuti precipuamente metodologici - vuole consentire l'acquisizione di una autonoma capacità di ricerca, attrezzata dal punto di vista della logica formale, dei fondamenti epistemologici, della "consapevolezza" metodologica, delle tecniche di rilevazione, elaborazione e analisi dei dati.

E' previsto un unico curriculum formativo articolato nelle seguenti tematiche: a) elementi di logica, epistemologia e sociologia della conoscenza scientifica; b) matematica per le scienze sociali; c) approcci e teorie nelle scienze sociali e politiche; d) storia dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale; e) metodi e tecniche di analisi qualitativa e quantitativa; f) statistica e informatica per la ricerca sociale.

Il primo anno si basa prevalentemente su cicli di seminari specialistici. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca, sotto la guida di uno o più tutori.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

Il Dottorato dispone presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» di 6 posti, di cui 3 coperti da borsa di studio.

### **14.1.3. Sistemi sociali e analisi delle politiche pubbliche**

**Coordinatore:** Prof. F. Battistelli  
**Segreteria:** c/o DleS: G. Nicosia - tel. 0649918533  
**Bacheca:** Via Salaria, 113 - C2

Il corso vuole consentire l'acquisizione di una formazione specialistica sui problemi che oggi caratterizzano il *policy change* in corso nei paesi dell'area OCSE, in riferimento alle politiche pubbliche e all'interno sia delle amministrazioni sia delle organizzazioni di impresa.

Compongono il Collegio dei docenti studiosi provenienti, oltreché dalla Facoltà di Sociologia, dalle Facoltà di Psicologia, Scienze della Comunicazione e Scienze statistiche, e cioè i Proff. Fabrizio Battistelli, Luciano Benadusi, Sandro Bernardini, Ernesto d'Albergo, Rita Di Leo, Carlo Donolo, Marcello Fedele, Gianni Losito, Enzo Nocifora, Massimo Paci, Stefano Petilli, Tatiana Pipan, Adriana Signorelli.

Sono previsti tre curricula formativi: a) processi e modelli di governance; b) analisi e valutazione delle politiche pubbliche; c) organizzazioni complesse e politiche pubbliche.

Il primo anno si basa su cicli di seminari generali e specialistici, dedicati rispettivamente: a) ai fondamenti dell'analisi delle politiche pubbliche e dell'analisi organizzativa; b) a temi finalizzati nelle aree disciplinari corrispondenti ai curricula. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca sotto la guida di uno o più *tutor*.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

Il Dottorato dispone presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» di 6 posti, di cui 2 coperti da borsa di studio.

#### **14.1.4. *European PhD in Socio-Economic and Statistical Studies (SESS)***

**Coordinatore:** Prof. E. Koch-Weser

**Segreteria:** c/o Facoltà di Economia - via del Castro Laurenziano, 9: H. M. Weeks - tel. 0649766952

Il Dottorato internazionale *European PhD in Socio-Economic and Statistical Studies* (SESS; <http://w3.uniroma1.it/sess.euophd/>) è nato nell'a.a. 2001-2002 dal consorzio di tre Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» (Economia, Scienze statistiche e Sociologia), che coordina una rete internazionale di università in 7 paesi dell'UE: l'Università degli studi di Roma «La Sapienza», appunto, e Barcellona, Berlin, Bruxelles, Lille, Southampton, Tampere. La rete, finanziata da fondi MIUR-UE, ha dato vita a un dottorato che rilascia titoli internazionali.

La rete opera presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» tramite il Collegio dei docenti del SESS, provenienti dalle tre Facoltà, i Proff. Enrico Acocella, Carla Angela, Enrica Aureli, Maurizio Bonolis, Leonardo Cannavò, Elke Koch-Weser, Gabriella Salinetti, Enrico Todisco. La finalità del Dottorato è preparare manager e ricercatori per università, centri di ricerca ed enti economici internazionali e sovranazionali, dotati di preparazione omogenea e capaci di un approccio metodologico integrato, che si misurino sul piano tecnico e decisionale con temi quali le dinamiche di popolazione in Europa, i processi di globaliz-

zazione, gli studi organizzativi e di *management*, l'analisi del livello e della qualità della vita, la povertà, i gruppi vulnerabili, la programmazione dei servizi sociali, gli indicatori statistici per le politiche pubbliche, la progettazione, direzione e conduzione di ricerche sociali, le metodologie di valutazione, la valutazione sociale d'impatto delle tecnologie.

Due semestri di formazione si svolgono *obbligatoriamente* all'estero, nei centri operativi della rete SESS. La dissertazione di tesi può essere preparata presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» o all'estero.

Il Dottorato dispone presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» di 4 posti, di cui 2 coperti da borsa di studio.

#### **14.1.5. Antropologia, storia medievale, filologia, letterature del Mediterraneo occidentale**

**Coordinatore:** Prof. Aldo Maria Morace

**Sede amministrativa:** Dipartimento di Studi filosofici, etnoantropologici, artistici e filologici - Università degli studi di Sassari

**Sedi consorziate:** Università di Cagliari, Viterbo; Istituto superiore regionale etnografico di Nuoro, Regione autonoma della Sardegna, C.n.r. Istituto sui rapporti italo-iberici di Cagliari

**Coordinatore unità locale:** prof.ssa Gioia Di Cristofaro

#### **14.1.6. Storia delle società e delle istituzioni nell'Europa contemporanea**

**Coordinatore:** prof. Alceo Riosa

**Sede amministrativa:** Dipartimento di Storia della società e delle istituzioni (DSSI) - Università degli studi di Milano  
c/o DSSI: G. Crudele - tel. 0250318900

**Segreteria:**

**Sedi consorziate:** Roma «La Sapienza», Napoli «Federico II», Sassari, Udine

## 14.2. I MASTER

I Master sono titoli di studio *post-lauream* specificamente intesi ad offrire una preparazione professionale avanzata. Si distinguono in Master di I livello (accessibili a quanti siano in possesso di laurea almeno triennale) e Master di II livello (riservati a chi sia in possesso di laurea quadriennale del precedente ordinamento o di laurea specialistica quinquennale del nuovo ordinamento).

La Facoltà di Sociologia offre per il 2003-2004 tre Master di II livello - in *Management del governo locale* [cfr. prg. 14.2.1.], in *Management dell'educazione: strutture formative, innovazione, apprendimento* [cfr. prg. 14.2.2.] e in *Management ed innovazione nelle aziende sanitarie* [cfr. prg. 14.2.3.] - e un Master di I livello in *Management, qualità ed etica pubblica* [cfr. prg. 14.2.4.].

### 14.2.1. *Management del governo locale (MaGoL)*

**Direttore:** Prof. M. Fedele  
**Segreteria:** A. Bellioni  
ore 10.00 - 12.00  
tel. 0649918406  
**e-mail:** infomagol@polity.it  
**Sito internet:** www.magol.it

Il Master è promosso ed organizzato da *Polity* - osservatorio del Dies [cfr. prg. 1.3.1.] sulle politiche pubbliche -, in collaborazione con il Corso di Laurea in *Scienze sociali per il governo l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*. Mira alla formazione di *manager per le amministrazioni locali* con competenze nel campo delle politiche pubbliche, dell'organizzazione, delle risorse umane e della comunicazione. A conclusione del Master, gli allievi dovranno possedere capacità di gestire, promuovere, monitorare e implementare servizi e politiche locali.

Il corso è indirizzato a quanti già svolgono una attività nelle amministrazioni locali e a laureati che intendono operare nel settore pubblico, nella consulenza, in organizzazioni che erogano servizi di interesse collettivo, in associazioni di rappresentanza, in istituti di ricerca e nel Terzo Settore.

Per l'ammissione è richiesto il possesso di una laurea specialistica o di una laurea conseguita secondo il previgente ordinamento universitario presso qualunque Facoltà italiana e con un voto di laurea che non dovrà essere inferiore a 99/110. E' richiesta inoltre una conoscenza di base della lingua inglese.

E' un corso a numero programmato, il quale prevede la formazione di non più di 45 studenti. Si articola in 750 ore, così suddivise:

300 ore di didattica frontale, 200 ore di laboratorio ed *e-learning*, 125 ore di *stage* presso amministrazioni locali e società di consulenza che lavorano con la P.A e 125 ore per la preparazione della prova finale. Gli obiettivi formativi del corso sono perseguiti attraverso un'offerta didattica articolata in "formazione di base" e "formazione avanzata". La "formazione di base" ha la finalità di omogeneizzare le conoscenze degli allievi. La "formazione avanzata" ha lo scopo di fornire competenze specialistiche sulle problematiche del *change management* nelle politiche pubbliche, nell'organizzazione, nelle risorse umane e nella comunicazione.

Il titolo conseguito viene rilasciato dalla Università degli studi di Roma «La Sapienza» e prevede l'attribuzione di 60 crediti formativi, che potranno essere riconosciuti secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente.

#### **14.2.2. Management dell'educazione: strutture formative, innovazione, apprendimento (MaESTRIA)**

**Direttore:** Prof. Luciano Benadusi

**Coordinatore:** dott.ssa M.G. Musso

**Segreteria:** c/o DleS: M.G. Galosi - tel. 0649918534

Il Master è promosso dal Dipartimento Innovazione e società (DleS) [cfr. prg. 1.4.1.] ed è finalizzato alla professionalizzazione delle risorse umane che operano nel mondo della Scuola e del Sistema Formativo integrato.

Il corso è indirizzato a tutti gli operatori impegnati *nella gestione di strutture e di politiche a livello locale*, in una prospettiva di consolidamento dell'autonomia delle scuole e di sviluppo delle attività di *network management* dell'educazione e della formazione.

Il Master prevede attività di aula, autoistruzione e *project work*. Comprende, pertanto, moduli formativi *generalisti*, atti a potenziare competenze di gestione di strutture e di politiche a livello locale (micro e meso) e moduli *ad hoc* volti a formare soprattutto competenze specifiche, di seguito indicate, per la leadership e per il management scolastico e di rete. Le attività si svolgeranno presso le strutture della Facoltà di Sociologia e presso le strutture di partner convenzionati.

Il corso ha durata biennale per consentire la sua fruizione a partecipanti impegnati in attività lavorative. Infatti si prevede una articolazione delle attività didattiche che valorizza l'organizzazione di incontri formativi pomeridiani (fascia oraria 16.30 - 20.30) alternati a giornate *full immersion* prevalentemente organizzate di sabato.

L'ordinamento didattico è suddiviso in quattro fasi, a loro volta ulteriormente articolate in sottofasi, in cui si prevede una alternanza di



formazione in aula (con la formazione *Base* e *Avanzata*), sul lavoro (tramite *Stage*) e di riflessione sulle pratiche e sulla propria storia professionale (tramite il *Project Work* e lo *Studio guidato a casa e Formazione a distanza*).

### 14.2.3. *Management ed innovazione nelle aziende sanitarie (MIAS)*

**Direttore:** Prof.ssa Tatiana Pipan

**Segreteria:** c/o DleS: M.G. Galosi - tel. 0649918534

Il Master è promosso dalla Facoltà di Sociologia e dal Dipartimento Innovazione e società (DleS) [cfr. prg. 1.4.1.], con l'obiettivo di impartire una formazione avanzata nell'area dell'organizzazione e della gestione delle aziende sanitarie.

Il programma del Master si propone di fornire le necessarie conoscenze sociologiche, economiche, giuridiche, etiche, manageriali e finanziarie, per comprendere e gestire appieno il processo di aziendalizzazione subito dalla Sanità Pubblica. In particolare il Master è finalizzato alla diffusione dei valori propri di un approccio manageriale nella gestione dell'azienda sanitaria.

L'accesso al Master è riservato a persone munite di laurea in Sociologia, Scienze della comunicazione, Economia, Medicina, Giurisprudenza, Scienze politiche, Statistica, Ingegneria e con votazione minima di 90/110. Saranno ammessi alle selezioni candidati laureati con il vecchio ordinamento e laureati di secondo livello con il nuovo ordinamento.

Il processo di selezione consta di due fasi: preselezione e prove di selezione. La *preselezione* consiste nell'analisi, sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione di Selezione, della scheda informativa che ogni candidato è tenuto a compilare all'atto dell'invio della domanda di ammissione. La *selezione* consiste in un colloquio motivazionale con la Commissione. La graduatoria finale dei candidati sarà ottenuta sommando i punteggi di preselezione e dal punteggio ottenuto dal colloquio con delibera in seduta plenaria della Commissione di Selezione in base ai criteri adottati dalla Commissione stessa.

Il corso ha durata annuale e prevede un impegno complessivo di 1500 ore. L'articolazione didattica prevede tre differenti momenti didattici cui corrispondono differenti obiettivi formativi, nella logica che partendo dall'apprendimento conduce all'applicazione per culminare nell'implementazione. In questo senso una attività di *training on the job* (*stage* o *project work*) segue il percorso formativo d'aula e relativa attività di studio individuale. Il periodo di *training on the job* si svolgerà presso aziende sanitarie pubbliche e private dislocate su tutto il territorio nazionale.

#### 14.2.4. *Management, qualità ed etica pubblica*

**Direttore:** Prof. P. De Nardis

**Segreteria:** c/o Facoltà di Sociologia - Corso d'Italia, 38/a:

L. Visconti

tel. 0684403347 - fax 0685856805

e-mail: [lavinia.visconti@uniroma1.it](mailto:lavinia.visconti@uniroma1.it)

c/o Ernst & Young Business School

Via delle Botteghe Oscure, 4

tel. 06675351

fax 0667535550

e-mail: [business.school@it.eyi.com](mailto:business.school@it.eyi.com)

Il Master è nato dalla collaborazione tra la Facoltà di Sociologia e la Ernst & Young Business School. Esso rappresenta una proposta formativa di alto profilo nel settore del *management* delle organizzazioni pubbliche e dei servizi di pubblico interesse.

Il corso intende perseguire le seguenti finalità: a) promuovere una cultura manageriale diffusa, contribuendo ad elevare la professionalità di coloro che operano a livello del *middle management*; b) sostenere lo sviluppo di una cultura dell'etica pubblica che promuova la responsabilizzazione delle persone a tutti i livelli organizzativi; c) diffondere i risultati raggiunti da "centri di eccellenza", mutuandone strumenti e metodi, con l'obiettivo di trasferire i modelli individuati in altri contesti organizzativi; d) favorire lo sviluppo delle competenze manageriali dei partecipanti attraverso scambi e confronti con realtà di livello nazionale e internazionale.

Il Master si rivolge a laureati che operino, o aspirino ad operare, all'interno di organizzazioni pubbliche o servizi d'interesse collettivo. Più in generale il Master è diretto a tutti coloro che intendono investire sul proprio sviluppo professionale attraverso l'aggiornamento delle conoscenze di natura organizzativa e lo sviluppo del proprio potenziale manageriale.

Il Master è riservato a laureati, senza alcun vincolo riguardo alla Facoltà di provenienza, che abbiano conseguito la laurea in Italia o che siano comunque in possesso di un titolo equipollente. Sono ammessi alle selezioni i candidati che abbiano conseguito il titolo di laurea entro il 31 gennaio 2003.

Il Master è a numero chiuso per garantire la qualità delle attività didattiche. Il numero massimo di partecipanti che potranno essere ammessi è 30. Il corso si articola in 1500 ore, così suddivise: 400 ore di formazione d'aula; 300 ore di *stage* e *project work*; 800 ore di studio individuale assistito. I contenuti proposti saranno sviluppati con riferimento a quattro diversi approcci: *istituzionale* (norme, regolamenti, leggi di riferimento, coordinate legislative a livello nazionale ed inter-

nazionale), *gestionale* (modelli di organizzazione, programmazione e controllo, sistemi per la gestione e la valutazione della qualità), *operativo* (strumenti per il *project management*, le *new information technologies* e le tecnologie per il supporto decisionale) e *relazionale* (principi etici, valori e atteggiamenti nell'esercizio del ruolo, modelli di gestione delle risorse umane, *teamworking*, motivazione e leadership). Il Master intende fornire ai partecipanti gli strumenti più avanzati per affrontare ed interpretare il ruolo professionale, incrementando le competenze di *problem setting*, *problem solving* e *decision making*.

Il conseguimento del titolo di Master è subordinato al superamento degli esami di profitto tenuti al termine del percorso formativo. Inoltre, sono previste delle verifiche intermedie. Il titolo è rilasciato dall'Università degli studi di Roma «La Sapienza» - Facoltà di Sociologia. Tale titolo ha valore legale e permette il conseguimento di 60 crediti formativi secondo il nuovo ordinamento universitario (D.M. 3 novembre 1999, n. 509).

### 14.3. I CORSI DI ALTA FORMAZIONE

I corsi di Alta Formazione costituiscono un nuovo tipo di offerta nella formazione di secondo livello, nato in seguito alla riforma universitaria. Questi corsi, a differenza dei Master, non determinano l'attribuzione di un titolo di studio ma possono prevedere l'attribuzione di crediti, eventualmente riconoscibili in un corso di Master, purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. In questo caso, i crediti utili riconoscibili ai fini del completamento di un corso di Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, non possono essere in numero superiore a 20 crediti.

L'istituzione di un corso di Alta Formazione è deliberata dai Consigli di Facoltà su proposta della Facoltà stessa o su proposte deliberate dai Dipartimenti ed Istituti. Gli studenti che abbiano provveduto al pagamento ed alla frequenza riceveranno alla fine del corso un attestato di frequenza rilasciato dal Direttore della struttura proponente.

La Facoltà di Sociologia offre per il 2003-2004 quattro corsi: in *Antropologia culturale delle società complesse* [cfr. prg. 14.3.1.], in *Management pubblico e dei servizi* [cfr. prg. 14.3.2.], *Management sanitario* [cfr. prg. 14.3.3.] e in *Metodologia della ricerca sociale* [cfr. prg. 14.3.4.].

### 14.3.1. *Antropologia culturale delle società complesse*

**Direttore:** prof.ssa Gioia Di Cristofaro

**Segreteria:** c/o DiSC: L. Visconti - tel. 0684403347

#### 1. *Obiettivi formativi*

Il corso è in partenariato con la Scuola di Dottorato in Antropologia ed epistemologia della complessità dell'Università degli studi di Bergamo e la Struttura complessa di Medicina preventiva delle migrazioni, del turismo e dermatologia tropicale dell'Istituto S. Gallicano di Roma. Esso vuole proporsi come uno strumento di approfondimento e di riflessione critica sulla contemporaneità. Le nuove frontiere che si aprono nella società e le sfide che la società contemporanea pone all'individuo, rendono infatti sempre più necessarie e pertinenti le metodologie della ricerca antropologica in ogni ambito professionale e culturale. Il corso è rivolto sia a coloro che operano in strutture o istituzioni pubbliche o private con competenze e responsabilità in ambito socio-culturale, sia a quanti intendano proseguire percorsi di studio e di ricerca nel settore delle scienze sociali.

#### 2. *Struttura del corso*

Le attività verteranno sulle seguenti tematiche:

- nuovi campi di ricerca teorica e metodologica in ambito antropologico;
- le sfide che la contemporaneità pone all'analisi culturale;
- le nuove forme di mobilità (turismo, migrazioni, diaspora, *peacekeeping*, volontariato);
- mass media e ridefinizione e/o negazione delle identità culturali;
- ambiente, territorio (emergenze, catastrofi);
- patrimonio e identità culturali;
- antropologi/antropologhe al lavoro: valori, aspettative e differenze di genere;
- cultura, salute, immigrazione / problematiche medico-culturali della *Human Mobile Population*.

#### 3. *Ammissione al corso*

Il Corso è aperto ai laureati in tutte le discipline in possesso di laurea di 1° livello o laurea specialistica, o di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente il D.M. 509/1999.

Il numero degli ammessi al Corso non potrà essere inferiore alle 20 unità e superiore alle 35.

#### 4. *Durata del Corso*

La durata del corso è di 250 ore, suddivise in:

- 100 h. di didattica in aula comprendenti lezioni frontali e di tipo seminariale (presentazione di ricerche, workshop, etc.);
- 100 h. di studio individuale;
- 50 h. di progettazione del report finale da discutere alla conclusione del Corso.

#### 5. Costi

Il costo del corso è di € 2.000,00.

#### 14.3.2. *Management pubblico e dei servizi*

**Direttore:** prof. Paolo De Nardis

**Segreteria:** c/o DiSC: L. Visconti - tel. 0684403347

Il corso, realizzato dalla Facoltà di Sociologia in partnership con Ernst & Young Business School, intende rispondere alle mutate esigenze di professionalità della dirigenza pubblica, sottoposta a molteplici sollecitazioni, sia di tipo legislativo che sociale e organizzativo.

Destinatari ideali sono sia coloro che già operano all'interno delle organizzazioni pubbliche con ruoli dirigenziali intermedi, sia tutti coloro che sono motivati ad acquisire conoscenze e sviluppare capacità di tipo manageriale da applicare nei diversi contesti professionali e organizzativi, di tipo privato o *no profit*, particolarmente orientati ai servizi di pubblico interesse.

In considerazione della trasversalità degli obiettivi proposti, il corso è aperto ai laureati in tutte le discipline, in possesso di laurea di 1° livello o laurea specialistica ovvero di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente il D.M. 509/1999. Possono inoltre essere iscritti coloro che siano in possesso di titolo di studio conseguito presso Università straniera, secondo i principi di equipollenza stabiliti ai sensi dell'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 e successive integrazioni. Il numero degli ammessi non può essere inferiore a 25 unità e non superiore a 35. A fronte di un numero di domande eccedenti i posti disponibili, verrà istituita un'apposita Commissione con il compito di pervenire ad una graduatoria degli ammessi.

Il corso è articolato in quattro macro aree, concepite come "mappatura" delle principali tematiche e problematiche connesse alle finalità indicate. Tali macro aree sono:

- *management istituzionale*: norme, regolamenti, leggi di riferimento, coordinate legislative a livello nazionale ed internazionale;
- *management gestionale*: modelli d'organizzazione, *project management* e strumenti per la gestione, la valutazione ed il controllo;

- *management relazionale*: valori e atteggiamenti personali nell'esercizio del ruolo professionale, modelli e strumenti di gestione delle risorse umane, comunicazione, *teamworking*, *leadership*;
- *management operativo*: l'utilizzo delle *new information technologies*, applicazioni di strumenti per il *project management*, *time management*, etc.

Ai fini delle esigenze di aggiornamento scientifico e pratico dei partecipanti, il Corso si avvale del contributo di docenti della Facoltà di Sociologia e di esperti esterni di comprovata capacità, proposti - in particolare - dal partner Ernst & Young Business School.

La durata complessiva del Corso è di 400 ore. La frequenza al Corso è obbligatoria. L'attestato di frequenza, con riconoscimento di 16 cfu, non potrà essere rilasciato a chi avrà superato - per qualsiasi motivo, comprese cause di forza maggiore - il 20% delle ore di assenza.

Il costo complessivo è di € 2.500,00. L'importo complessivo - compatibilmente con esigenze di carattere amministrativo - potrà essere rateizzato, secondo modalità che verranno tempestivamente comunicate.

### 14.3.3. *Management sanitario*

**Direttore:** prof. Paolo De Nardis

**Segreteria:** c/o DiSC: L. Visconti - tel. 0684403347

Il corso è realizzato dalla Facoltà di Sociologia in partnership con Iri Management Spa.

Destinatari ideali del corso sono tutti gli operatori sanitari a livello medico, infermieristico e amministrativo, di strutture pubbliche o private, che ricoprono ruoli dirigenziali di tipo intermedio, interessati a sviluppare un approccio culturale di tipo innovativo, quale momento propedeutico per accompagnare consapevolmente i processi di cambiamento in atto e partecipare attivamente alla elaborazione di nuove proposte e nuove modalità di intervento sulle proprie realtà di riferimento.

Possono inoltre essere fruitori efficaci del Corso tutti quei soggetti che, inseriti all'interno di strutture pubbliche o private, si trovano comunque ad interagire - a diverso titolo - con le organizzazioni sanitarie, purché motivati ad acquisire conoscenze e a sviluppare capacità di tipo gestionale, comunicativo e relazionale.

In considerazione della trasversalità degli obiettivi proposti, il Corso è aperto ai laureati in tutte le discipline, in possesso di laurea di 1° livello o laurea specialistica ovvero di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente il D.M. 509/1999. Possono inoltre essere iscritti coloro che siano in possesso di titolo di studio conseguito presso

Università straniere, secondo i principi di equipollenza stabiliti al sensi dell'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 e successive integrazioni.

Il numero degli ammessi non può essere inferiore a 25 unità e non superiore a 35. A fronte di un numero di domande eccedenti i posti disponibili, verrà istituita un'apposita Commissione con il compito di pervenire ad una graduatoria degli ammessi.

Ai fini delle esigenze di aggiornamento scientifico e pratico dei partecipanti, il Corso si avvale del contributo di docenti della Facoltà di Sociologia e di esperti esterni di comprovata capacità, proposti - in particolare - dal partner Iri Management SpA

La durata complessiva del Corso è di 400 ore. La frequenza al Corso è obbligatoria. L'attestato di frequenza, con riconoscimento di 16 cfu, non potrà essere rilasciato a chi avrà superato - per qualsiasi motivo, comprese cause di forza maggiore - il 20% delle ore di assenza.

Secondo quanto ufficialmente indicato dal Ministero della Salute, la frequenza a un corso post laurea esonera - per lo stesso anno a cui si riferisce il corso - dall'obbligo ECM (tale frequenza viene resa cioè equipollente al totale dei crediti formativi richiesti per l'anno di riferimento).

Il costo complessivo è di € 2.500,00. L'importo complessivo - compatibilmente con esigenze di carattere amministrativo potrà essere rateizzato, secondo modalità che verranno tempestivamente comunicate.

#### **14.3.4. Metodologia della ricerca sociale**

**Direttore:** prof. A. Fasanella

**Segreteria:** c/o RiSMES: I. De Gregorio - tel./fax 0684403336

##### **1. Obiettivi formativi**

Il corso si propone di arricchire le competenze di studiosi italiani e stranieri nel campo della metodologia e delle tecniche della ricerca sociale empirica. In modo particolare, il corso intende formare operatori in grado di progettare e realizzare compiutamente attività di ricerca applicata su specifiche problematiche di rilevanza sociale. Pertanto l'obiettivo formativo è rappresentato dall'acquisizione consapevole e critica nonché dalla capacità di uso (1) della dotazione teorico-concettuale necessaria a una corretta impostazione del disegno di indagine, (2) delle procedure di operativizzazione delle dimensioni concettuali teoricamente rilevanti, (3) degli strumenti di raccolta dei dati, (4) delle tecniche di analisi e interpretazione teorica dei dati.

## 2. *Durata del corso*

La durata del corso è stabilita in un anno accademico. Il periodo di svolgimento, per l'a.a. 2003-2004, è compreso tra il mese di marzo 2004 e il mese di marzo 2005.

## 3. *Sede*

La sede del corso è il Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica «Gianni Statera» (RiSMeS).

## 4. *Ammissione al corso*

Costituisce titolo preferenziale per l'ammissione al corso la laurea in Sociologia (v.o.) ovvero ulteriori titoli di studio ricompresi entro la classe delle lauree sociologiche (n.o.). Altri titoli di studio superiori (lauree triennali, quadriennali, quinquennali) potranno essere considerati a insindacabile giudizio del Collegio dei docenti del corso, previa valutazione del curriculum dei candidati. La tassa di iscrizione al corso è pari a 1.200,00 €. I laureati che non abbiano conseguito il titolo entro la data di pubblicazione del bando di istituzione del corso per l'a.a. 2003-2004 possono comunque inoltrare domanda di pre-iscrizione, purché conseguano la laurea entro la sessione invernale di esame di laurea dell'a.a. 2003-2004; le domande di pre-iscrizione saranno valutate successivamente dal Collegio dei docenti del corso solo nel caso in cui non fosse stata raggiunta la quota dei 25 iscritti, che costituisce il numero massimo di candidati ammissibili (cfr. successivo punto 5).

## 5. *Numero dei frequentanti*

Il numero massimo di partecipanti al corso è fissato in 25 unità. La selezione dei candidati sarà a cura del Collegio dei docenti del corso.

## 6. *Contenuti formativi e modalità di svolgimento della didattica*

Il corso prevede lo svolgimento di attività (1) di frequenza delle lezioni, (2) di studio e di esercitazione individuale, (3) di ricerca. Ciascun candidato dovrà produrre al termine del corso una esercitazione di ricerca, da svolgere sotto la guida di un tutor, che abbia senso compiuto, ovvero che contenga riferimenti a tutte le fasi di un disegno di indagine canonico.

Ulteriori informazioni saranno riportate agli indirizzi *internet*: [www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it) e [www.rismes.it](http://www.rismes.it).



# PARTE VI - I DOCENTI, I LETTORI DI LINGUA E I COLLABORATORI DELLE CATTEDRE

**N.B.:** Laddove le informazioni non fossero complete, si rimanda alle indicazioni presenti sul sito della Facoltà e sulle *web cattedre* di riferimento.

Le sedi dei docenti sono tre, indicate di seguito come:

- Via Salaria, 113	indicata come	<b>Salaria</b>
- Corso d'Italia, 38/a	indicata come	<b>Italia</b>
- Via Vicenza, 23	indicata come	<b>Vicenza</b>

**Via Salaria, 113 - Dove si trovano:**

**T...            piano terra**

**le stanze dei docenti:**

**1...            primo piano**

**2...            secondo piano**

**A...            piano terra**

**le bacheche:**

**B... primo piano**

**C... secondo piano**

**le aule:**

**A... piano terra**

**B... primo piano**

## 15. I DOCENTI

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
ACCORINTI Marco	docente a contratto	Italia - 34	0684403334		marco.accorinti@uniroma1.it
AGNOLI Maria Stella	prof. straordinario	Italia - 27	0684403327	0684403346	stella.agnoli@uniroma1.it
ANDREONI Amos	ricercatore conf. - IUS/07	Salaria - 109	0649918381		andreoni.a@tiscalinet.it
ARCHIBUGI Daniele	docente a contratto	Cnr: Via dei Taurini, 19	0649937838		archibu@isrds.rm.cnr.it
ATTILI Maria Grazia	prof. ordinario	Italia - 38	0684403338	0684403346	grazia.attili@uniroma1.it
BARRERA Pietro	docente a contratto		0667662630 0667662631	0667662263	p.barrera@provincia.roma.it
BATTISTELLI Fabrizio	prof. straordinario	Salaria - 273	0649918437	0649918399	battistelli@pml.it
BEATO Fulvio	prof. straordinario	Italia - 30	0684403330	0684403346	fulvio.beato@uniroma1.it
BENADUSI Luciano	prof. ordinario	Salaria - 269	0649918498	0649918498	luciano.benadusi@uniroma1.it
BERNARDINI Sandro	prof. associato	Salaria - T039	068552631		s.bernardini@forumassessorati.org
BETTINI Romano	prof. associato	Salaria - T012			romano.bettini@uniroma1.it
BINDI Letizia	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		letbindi@inwind.it
BONOLIS Maurizio	prof. straordinario	Italia - 32	0684403332	0684403346	bonolis@uniroma1.it
BROCCOLINI Alessandra	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		alessandrabroc@tiscalinet.it
BUONANNO Emilia	prof. esterno affidatario				buonanno@esseffeci.org
CALZA BINI Paolo	prof. straordinario	Italia - 34	0684403334	0684403346	paolo.calzabini@uniroma1.it
CAMPELLI Enzo	prof. ordinario	Italia - 40	0684403340	0684403346	enzo.campelli@uniroma1.it

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
CANNAVÒ Leonardo	prof. straordinario	Salaria - T037	068413614	068549815	cannavo@uniroma1.it
CANNIZZO Donatella	docente a contratto	Salaria - 269	0649918498	0649918498	donatella.cannizzo@uniroma1.it
CAPORELLO Elisabetta	ricercatore conf. - SPS/07	Italia - 34	0684403334		elisabetta.caporello@uniroma1.it
CASTELLUCCI Lucilla	prof. esterno affidatario	Italia - 31	0684403331		lucilla.castellucci@uniroma1.it
CATTANEO Angela	ricercatore conf. - SPS/07	Salaria - T036	0649918402		angela.cattaneo@uniroma1.it
CAVARRA Roberto	ricercatore conf. - SPS/07	Salaria - 111	0649918376		roberto.cavarra@uniroma1.it
CENSI Antonietta	prof. associato	Salaria - T038/B	0649918399	0649918498	antonietta.censi@uniroma1.it
CERRETI Claudio	prof. esterno affidatario	Salaria - 112	0649918378		c.cerreti@lettere.unich.it
CHIARENZA Franco	docente a contratto	Salaria - T014	0649918367		
CHIODI Guglielmo	prof. straordinario	Salaria - 102	0649918541	0649918541	guglielmo.chiodi@uniroma1.it
CIAMPI Lucia	ricercatore conf. - SPS/07	Italia - 24	0684403324	0684403346	lucia.ciampi@uniroma1.it
CIPOLLINI Roberta	ricercatore conf. - SPS/07	Italia - 27	0684403327	0684403346	roberta.cipollini@uniroma1.it
COLAFATO Michele	ricercatore conf. - SPS/07	Italia - 28	0684403328		michele.colafato@uniroma1.it
COLLICELLI Carla	docente a contratto		0686091258	0686211367	c.collicelli@censis.it
CONGI Gaetano	prof. associato	Italia - 30	0684403330	0684403346	gaetano.congi@uniroma1.it
CONSOLI Francesco	prof. esterno affidatario	Salaria - T038/B	3334427060		francesco.consoli@uniroma1.it
d'ALBERGO Ernesto	prof. associato	Salaria - 102	0684086616	0684086617	e.dalbergo@polity.it
DE NARDIS Paolo	prof. ordinario	Salaria - T036	0649918500		paolo.denardis@uniroma1.it
DE VINCENZO Augusto	prof. associato	Vicenza - 46	0649380254	0649380240	augusto.devincenzo@uniroma1.it
DELLE DONNE Marcella	prof. associato	Salaria - T038	0649918398		marcella.delledonne@uniroma1.it
DEL TERRA Laura	docente a contratto		068078225 3396070467		delterra@tin.it

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
DI BERNARDINI Roberto	docente a contratto	Via Giorgione 59/63	0654906202 3355775584		roberto_dibernardini@yahoo.it
DI CRISTOFARO Gioia	prof. associato	Salaria - T015	0649918351		gioia.dicristofaro@uniroma1.it
DI FRANCO Giovanni	ricercatore conf. - SPS/07	Italia - 22	0684403322	0684403346	giovanni.difranco@uniroma1.it
DI NAPOLI Mario	docente a contratto	Salaria - T014	0649918367		
DI PENTIMA Lorenza	ricercatore - M-PSI/05	Italia - 38	0684403341	0684403346	lorenza.dipentima@uniroma1.it
DITTA Leonardo	prof. esterno affidatario	Salaria - 102	0649918541	0649918541	ditta@dep.eco.uniroma1.it
DI VITO Antonietta	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		
FABIANO Mauro Antonio	ricercatore - SPS/07	Italia - 28	0684403328		
FABIANO Santo	docente a contratto		3405628567	0623318483	fabiano@infinito.it
FARRO Antimo Luigi	prof. associato	Salaria - 112	0649918377		antimoluigi.farro@uniroma1.it
FASANELLA Antonio	prof. associato	Italia - 23	0684403323	0684403346	antonio.fasanella@uniroma1.it
FASSARI Letteria	docente a contratto	Salaria - 269	0649918498	0649918498	letteria.fassari@uniroma1.it
FATARELLA Riccardo	docente a contratto		0657996786 3357520345	0657996862	r.fatarella@aceaspa.it
FEDELE Marcello	prof. ordinario	Salaria - 272	0684086616	0684086617	m.fedele@polity.it
FIORENTINO Pietro	docente a contratto		335215500	0669209707	fiorentino@fondirigenti.it
FRAIRE Mary	prof. associato	Italia - 33	0684403333	0684403346	mary.fraire@uniroma1.it
GOREA Elena	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		
IZZO Alberto	prof. ordinario	Salaria - 182	0649918393		
LOMBARDO Carmelo	ricercatore conf. - SPS/07	Italia - 23	0684403323	0684403346	carmelo.lombardo@uniroma1.it
LOSITO Gianni	prof. esterno affidatario	Vicenza - 41	0644340679	0649380240	gianni.losito@uniroma1.it

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
MANFRA Luigi	ricercatore conf. - SECS-P/02	Italia - 24	0684403324	0684403346	lmanfra@uniroma1.it
MARANGON Massimiliano	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		
MARCONI Pio	prof. ordinario	Italia - 33	0684403333		
MARINUZZI Anna Maria	ricercatore conf. - SECS-P/01	Italia - 31	0684403331		annamaria.marinuzzi@uniroma1.it
MARTINELLI Franco	prof. ordinario	Salaria - 112	0649918378		franco.martinelli@uniroma.it
MAZZA Carmelo	docente a contratto	Salaria - 273	0649918437	0649918399	cm.ioa@cbs.dk
MELOTTI Umberto	prof. ordinario	Salaria - T036	0649918500 330687866	0649918401	melotti@uniroma1.it
MEROLLA Maria Luisa	docente a contratto	Salaria - T014	0649918367		marilisamm@libero.it
MIGALE Lia	prof. associato	Salaria - T013	0649918455		lia.migale@uniroma1.it
MIOZZI Umberto M.	ricercatore conf. - M/STO/02	Salaria - T014	0649918367		
MOINI Giulio	ricercatore - SPS/11	Salaria - 271	0684086616	0684086617	g.moini@polity.it
MUSSO Maria Giovanna	ricercatore conf. - SPS/07	Salaria - T036	0649918502		mariaiovanna.musso@uniroma1.it
NATALE Lucia Anna	prof. esterno affidatario				
NOBILE Stefano	ricercatore - SPS/07	Italia - 24	0684403324	0684403346	stefano.nobile@uniroma1.it
NOCIFORA Vincenzo	prof. associato	Italia - 31	0684403331	0684403346	info@turismatic.it
PACI Massimo	prof. ordinario	Salaria - 109	0649918379		massimo.paci@uniroma1.it
PATRONO Mario	prof. ordinario	Salaria - 109	0649918381		
PELLEGRINI Claudio	ricercatore conf. - SPS/09	Salaria - 111	0649918375		claudio.pellegrini@uniroma1.it
PETRANGELI Enrico	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		
PICCONE STELLA S.	prof. straordinario	Salaria - 274	0649918470		piccone@uniroma1.it
PIERACCIONI Luigi	docente a contratto	Salaria - 129	06780521	0678052352	igt@tagliacarne.it

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
PIERI Luigi	docente a contratto	Italia - 33	0684403333	0684403346	luigi.pieri@cheapnet.it
PIPAN Tatiana	prof. associato	Salaria - 273	0649918437	0649918399	tatiana.pipan@uniroma1.it
PIRANI Bianca Maria	ricercatore conf. - SPS/08		0649918398		b.pirani@libero.it
PIRRO Fabrizio	ricercatore - SPS/09	Salaria - T013	0649918455		fabrizio.pirro@uniroma1.it
POTI' Bianca	docente a contratto	Cnr: Via dei Taurini, 19	0649937846 0649937847		poti@isrds.rm.cnr.it
RINZIVILLO Guglielmo	ricercatore - SPS/07	Salaria - T036	0649918500		guglielmo.rinzivillo@uniroma1.it
RUGGIERO M.A.	prof. esterno affidatario	Vicenza - B7	0644703364		
SCARINGELLA Angela	ricercatore conf. - INF/01	Salaria - 137	0644442119	068840439	angela.scaringella@uniroma1.it
SCHIRRIPA G.D.	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		pinoschirripa@tiscali.it
SETTA Sandro	prof. esterno affidatario	Salaria - T014	0649918367		ssetta@libero.it
SPIRITO Bruno	ricercatore conf. - SPS/07	Salaria - 165	0649918445		bruno.spirito@uniroma1.it
STAME Nicoletta	prof. straordinario	Italia - 32	0684403332	0684403346	nicoletta.stame@uniroma1.it
TEDESCHINI Federico	prof. associato	Salaria - 271	0684086616		ftedeschini@hotmail.com
TERSIGNI Simona	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		SimonaTersigni@aol.com
TRAINA Salvatore	docente a contratto	Italia - 38	0684403341	0684403346	salvatore.traina@uniroma1.it
TRAPANESE Enzo Vittorio	prof. associato	Italia - 28	0684403328		
TRAVAGLIA Guido	docente a contratto	Italia - 38	0684403341	0684403346	guido.travaglia@uniroma1.it
VERGATI Stefania	prof. associato	Salaria - 180	0649918446	068549815	vergati@uniroma1.it
VIOLA Filippo	prof. associato	Italia - 29	0684403329	0684403346	
VITERITTI Assunta	ricercatore - SPS/08	Salaria - T038/B	0649918498	0649918498	assunta.viteritti@uniroma1.it
VOLPICELLI Ignazio	prof. esterno affidatario				ignaziovolpicelli@virgilio.it

COGNOME E NOME	SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
ZANI Luciano	prof. straordinario	Salaria - T014	0649918367	luciano.zani@uniroma1.it

## 16. I LETTORI DI LINGUA

COGNOME E NOME	SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
CUNEO Cristina	Salaria - T036	0649918402		
DEL POZO TOQUERO Florinda	Salaria - T036	0649918402		
GILMARTIN Michael John	Salaria - 125/A	0649918387		
LUKIANOWICZ Andrea Giorgio	Salaria - 125/A	0649918387		
VUILLEMIN Elizabeth	Salaria - T036	0649918402		



## 17. I COLLABORATORI DELLE CATTEDRE

- ABBATINI Damiano, *Sociologia dell'ambiente*  
AMMENDOLA Teresa, *Sociologia - corso avanzato (E-N)*  
BATTAGLINI Elena, *Sociologia dell'ambiente*  
BATTISTI Maria Grazia, *Sociologia dello sviluppo*  
BEVILACQUA Emiliano, *Istituzioni di sociologia (O-Z)*  
BINETTI, Angela, *Sociologia del turismo*  
BIZZARRI Elisa, *Storia contemporanea (O-Z)*  
BRUNI Carmelo, *Istituzioni di sociologia (E-N)*  
CAPOGNA Stefania, *Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane, Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione*  
CAPUTO Francesco, *Istituzioni di diritto pubblico (A-K)*  
COLUCCIA Giorgio Antonio Michele, *Sociologia delle relazioni etniche*  
CONIGLIO Bruno, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (E-N)*  
CONTE Antonio, *Sociologia della conoscenza, Storia del pensiero sociologico (A-D)*  
CORTESE Paolo, *Marketing*  
CURRO' Alessandro, *Diritto dell'Unione Europea, Istituzioni di diritto pubblico (L-Z)*  
DELLA RATTA Francesca, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (A-D)*  
DI GIOVAMBATTISTA Alessandra, *Economia aziendale*  
DI NARDO Antonio, *Diritto dell'Unione Europea, Istituzioni di diritto pubblico (L-Z)*  
D'ONOFRIO Mara, *Sociologia della comunicazione (L-Z)*  
FABBRI Tonino, *Sociologia politica*  
FABRETTI Valeria, *Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione*  
FABROCILE Mario, *Storia contemporanea (O-Z)*  
FAGIOLI Marcella, *Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione, Storia contemporanea (A-D)*  
FASANO Alessandra, *Sociologia del lavoro*  
FERNANDEZ Elisabetta, *Sociologia - corso avanzato (A-D)*  
FERRI Mascia, *Sociologia della conoscenza, Storia del pensiero sociologico (A-D)*  
FRANCESCHETTI Laura, *Governo locale (primo modulo), Sociologia dell'amministrazione*  
GALANTINO Maria Grazia, *Sociologia - corso avanzato (E-N)*  
GIANCOLA Orazio, *Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione*

GRAZIOSI Marina, *Sociologia del diritto (L-Z)*  
 LOI Marina, *Sociologia della comunicazione (L-Z)*  
 LOTRECCHIANO Daniela, *Governo locale (secondo modulo), Sociologia delle relazioni internazionali*  
 LUCCIARINI Silvia, *Sociologia economica (vecchio ordinamento), Sociologia del mutamento*  
 LUCHERINI Fabrizio, *Sociologia della comunicazione (L-Z)*  
 MAGGI Manlio, *Sociologia dell'ambiente*  
 MANARITI Marco, *Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione*  
 MARCHI Simona, *Sociologia delle professioni*  
 MARCON Giulio, *Organizzazione internazionale*  
 MARITI Cristina, *Sociologia - corso avanzato (A-D)*  
 MAROTTA Mario, *Istituzioni di diritto pubblico (A-K)*  
 MAUCERI Sergio, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (E-N), Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) - laboratorio di ricerca*  
 MORO Federico, *Istituzioni di diritto pubblico (A-K)*  
 MOZZILLO Giuseppe, *Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane*  
 ORSINI Alessandro, *Sociologia politica*  
 PACE Giuseppe, *Sociologia della conoscenza, Storia del pensiero sociologico (A-D)*  
 PACETTI Mauro, *Istituzioni di diritto pubblico (L-Z)*  
 PAU Cristina, *Comunicazione politico-istituzionale*  
 PELLEGRINI Fulvio, *Sociologia del mutamento*  
 PEZZULLI Francesco, *Sociologia dello sviluppo*  
 PINTALDI Federica, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (O-Z)*  
 POMPILI Gioia, *Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane*  
 RICOTTA Giuseppe, *Sociologia - corso avanzato (E-N)*  
 SANNA Frantziscu, *Sociologia del turismo*  
 SANTULLI Teresa, *Diritto del lavoro e della sicurezza sociale*  
 SCATENA Donatella, *Sociologia dell'ambiente*  
 SERRA Nicola, *Marketing*  
 SIMONI Marta, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (O-Z)*  
 SOLA Giuseppina, *Sociologia dell'organizzazione (L-Z)*  
 SPACCIALBELLI Paolo, *Sociologia del mutamento*  
 TARATUFOLO Simone, *Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane*  
 TONI Alessandro, *Psicologia sociale (A-D)*  
 VALENTINI Piero, *Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane, Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione*  
 VALERI Mauro, *Sociologia delle relazioni etniche*

VILLANI Marco, *Diritto dell'Unione Europea*  
VIOLANTE Alberto, *Sociologia del mutamento*